Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 17 settembre 1978
Anno 97 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 200
N. 9730 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: PK, tel. 34331/2/3 - Prezzi mm s/t. (largh. 1 col.): Commerciali L. 800 (festivi posiz. e data prestabilita 960) - Necrologie L. 750/1500 p. p. (Partecip. 1000/2000 p. p.) - Redazionali L. 950 (festivi 1140) - Finanziarie e legali L. 1250 - Pubblicità istituzionale L. 1500 (1800) - Economici prezzi sulle rubriche (domenica +20%) IVA 14% Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi [illegible]ne - ABBONAMENTI: (C/C Postale 11/5396): ITALIA con «Complemento illustr.» annuo L. 42.500, sem. 22.250, trim. 11.650 (col Piccolo del lunedì L. 51.500, 26.950, 14.150) - ESTERO annuo L. 80.500, sem. 41.500, trim. 21.500 (col Piccolo del lunedì L. 99.500, 48.450, 25.100) - Copie arretrate L. 400

SCOPPIO RITARDATO DEL CASO MORO FRA I PARTITI DI MAGGIORANZA

Preoccupazioni nel Pci sulla stabilità politica

Atteso per oggi un intervento di Berlinguer

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Mentre le polemiche sul caso Moro non accennano a sopirsi, l'attenzione del mondo politico sarà oggi tutta concentrata su Genova dove il il segretario del Pci, Enrico Berlinguer, pronuncerà l'intervento conclusivo al festival nazionale dell'«Unità». E' un discorso carico di tante attese: una risposta alle polemiche sollevate da Craxi, un bilancio dell'esperienza della nuova maggioranza politica, un'indicazione per gli sviluppi dei rapporti con la Democrazia cristiana e con il governo. In breve, una definizione più precisa della posizione del partito comunista non solo in vista del congresso in programma per la metà del mese di marzo dell'anno prossimo, ma anche in vista delle scadenze politiche, economiche e sindacali del prossimo autunno.

E in questo quadro non mancherà certo un preciso giudizio politico sugli obiettivi di chi sta manovrando con cinica determinazione il nuovo triste capitolo della vicenda Moro. A questo proposito continuano le prese di posizione dei più autorevoli leader dei vari partiti. La Democrazia cristiana continua a sostenere la necessità di far luce sul perché siano state rese pubbliche con tanta ampiezza le ultime lettere di Moro dalle quali, tra l'altro, «non emergono cose sostanzialmente nuove».

In un'intervista l'on. Guido Bodrato, che con Belci, Pisanu e Salvi è uno dei più stretti collaboratori di Zaccagnini, afferma di non condividere l'uso che si sta facendo di questa tragica vicenda, e sull'interrogativo se sia stato fatto o meno tutto il possibile per salvare la vita di Moro, aggiunge: «Quello che si è stati capaci di fare, sì. Se ci fosse stato qualcuno che avesse saputo inventare o suggerire altro, sarebbe stato di grande utilità. Noi abbiamo ascoltato tutti quelli che davano consigli percorribili. Certo, se dicessero a me di volare non sarei in grado di farlo, anche desiderandolo».

Secondo la Dc, quindi, è difficilmente comprensibile la posizione di quanti a parole sostengono, e hanno sostenuto in quei tragici giorni, la necessità della cosiddetta «via umanitaria» senza però saper proporre, in concreto, cosa dover fare per percorrerla.

Anche il capogruppo dei deputati comunisti, l'on. Natta sostiene che dietro alla fuga di lettere di Moro c'è un disegno politico. «L'obiettivo — ha detto — può essere quello di contrapporre il Psi alla Dc ed al Pci». Quanto alla possibilità che la polemica influisca negativamente sull'attività del governo, secondo il parlamentare comunista «sarebbe gravissimo che oggi di fronte a generali riaffermazioni che la politica di unità nazionale non ha alternative, non ci fossero segni ben chiari che concretizzino queste affermazioni. Insomma non ci accontentiamo delle assicurazioni, vogliamo i fatti».

Se i comunisti si dimostrano preoccupati per la stabilità del quadro politico, i socialisti non perdono occasione per incalzare le altre forze politiche. Ieri l'on. Craxi, parlando a Locri, in Calabria, ha criticato l'azione del governo «che non decolla con l'ampiezza e l'intensità necessaria e che non decollerà sulla base delle insufficienti indicazioni del piano triennale». Ritornando ancora una volta sulle polemiche relative al caso Moro il segretario del Psi ha sostenuto che «se avessimo avuto conoscenza di fatti utili ai fini delle indagini non avremmo atteso gli stimoli fastidiosi che si ripetono con espressione di superficialità e di rozza arroganza inquisitoria, per metterli a disposizione della giustizia, se invece si vogliono conoscere le nostre opinioni e le nostre interpretazioni dei fatti queste possono essere sollecitate e indagate in ogni momento».

Craxi ha ancora aggiunto di aver assicurato al ministro degli interni Rognoni «impegnato in un compito di grande difficoltà» il pieno appoggio dei socialisti. La verità sul caso Moro è stata reclamata a gran voce da ogni angolo del Paese. Zaccagnini al festival dell'Amicizia ne ha fatto un punto d'onore per la Dc. «Credo che tutti siano e dobbiamo essere sulla medesima linea».

Tommaso Genisio

Mitterrand è sconcertato

PARIGI — Il segretario del partito socialista francese Francois Mitterrand, trova anormale che il «passaggio» del suo diario politico, in cui riferisce confidenze fattegli da l'on. Craxi, il 30 aprile scorso a Madrid, sul «caso Moro» abbia provocato scalpore in Italia. «Avevo scritto le stesse cose, il 5 maggio, sul settimanale del mio partito «L'Unité», che viene inviato regolarmente al Psi — ha dichiarato venerdì sera negli studi di «Antenne 2» dov'era il principale invitato della trasmissione letteraria televisiva «Apostrophes», di Bernard Pivot — e a quell'epoca non avevano suscitato alcuna reazione».

Per Mitterrand, che si chiede se si abbia a che fare con «uno scandalo a scoppio ritardato o con una sorpresa calcolata», è perlomeno strano che «proprio e solo ora» venga attribuita tanta importanza a quanto egli ha riferito: egli conferma di avere riferito le parole esatte di Bettino Craxi, e si meraviglia che il segretario del Psi (il quale non trovò nulla da ridire in maggio) possa lasciare intendere, ora, che le frasi attribuitegli non corrispondano pienamente a ciò che aveva detto.

Interrogato sulla vicenda da Pivot, il primo segretario del Ps francese ha esordito in questi termini: «Nè Craxi, nè io siamo stati attori del dramma Moro. Non abbiamo avuto conoscenza di segreti particolari. Commentavamo semplicemente una situazione drammatica. Non ho, quindi, divulgato né fatti sconosciuti, né particolari suscettibili di provocare un colpo di scena». Mitterrand ha poi precisato di non aver chiesto a Craxi l'autorizzazione di citarlo nel diario, perché quanto si legge nel libro non era inedito, essendo stato, per l'appunto, stampato quattro mesi fa sull'«Unità» senza suscitare scandalo.

L'antefatto è noto e si ricollega a «L'abeille et l'architecte», diario politico di Mitterrand edito da Flammarion e messo in vendita solo venerdì in Francia. Il diario presenta, su 400 pagine, un panorama della politica francese dal 1975 al 1978, e riferisce il contenuto di conversazioni avute dall'autore con statisti e personalità politiche di rilievo internazionale. Quasi alla fine del libro, compaiono una quarantina di righe su valutazioni attribuite all'on. Craxi circa l'atteggiamento della Dc e del Pci sulla vicenda Moro, e in particolare la seguente: «Craxi medita: a qualcuno occorre sangue. Quello di Moro giustificherà l'emorragia».

ULTIMA ORA: NELLA NOTTE TERRIFICANTE TRAGEDIA DELLA STRADA

Sei morti (cinque triestini) alle porte di Monfalcone

Tutte giovani le vittime di Trieste - Scontro frontale con un'auto targata Gorizia

MONFALCONE — Agghiacciante tragedia della strada, poco dopo la mezzanotte, sulla strada statale 14 alla periferia orientale di Monfalcone. In una tremenda collisione fra tre autovetture, hanno perso la vita sei persone, sembra tutte in giovane età. Dai primi accertamenti cinque di esse dovrebbero essere di Trieste.

La dinamica dovrebbe essere la seguente, almeno da quello che si è appreso da un testimone: un'Alfa Romeo, targata Go 85309, con a bordo tre persone, percorreva la statale diretta verso Trieste. All'altezza del distributore di carburante Agip, dove la strada si biforca verso la città e la circonvallazione, l'Alfa sarebbe stata sorpassata da una Fiat 127, targata Ts 174941, sulla quale si trovavano cinque giovani, tutti intorno ai vent'anni, che però è venuta a scontrarsi frontalmente con una Taunus, targata Go 76375, incrociante, che era diretta cioè verso il centro di Monfalcone.

A seguito del terrificante schianto, la Fiat 127 avrebbe compiuto un lungo volo sull'asfalto, dopo aver urtato il cofano dell'Alfa Romeo. I cinque che viaggiavano sulla Fiat 127 e il conducente della Taunus sono deceduti sul colpo. Solo feriti, per fortuna, invece, gli occupanti dell'Alfa. Dentro la Fiat 127, ridotta a un'informe massa di rottami, i cinque giovani erano ormai cadaveri, sono stati estratti grazie all'intervento dei vigili del fuoco. Sul posto i carabinieri di Monfalcone.

Nel corso della notte sono state identificate cinque delle sei vittime, in particolare gli occupanti dell'auto targata Trieste. Hanno avuto così tragica conferma le notizie che i cinque giovani periti nello scontro frontale a bordo della Fiat 127 sono tutti del capoluogo regionale. Ecco i loro nomi: Liviano Malusà, via dell'Istria 18; Dino Martini, via Rigutti; Marino Ridolfo, via Zorutti 14; Pietro De Nicolo, via del Molino a Vento 47; Maurizio De Michele, via del Molino a Vento 12. Più tardi è stata identificata anche la sesta vittima, cioè la persona che viaggiava sulla «Taunus» targata Gorizia: si tratta del 35enne Burigato, abitante a Monfalcone in via Romana.

La tragedia di Monfalcone è una delle più gravi sciagure della strada accadute nella regione. Soltanto poco più di un anno fa il pullman precipitato sulla strada Costiera aveva suscitato profonda impressione in tutta Italia.

Roberto La Rosa

Vecchio e nuovo nella scuola

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *Saranno più di undici milioni gli studenti che martedì torneranno a scuola. La domanda che ci poniamo tutti, indirettamente o direttamente è sempre la stessa, di questi tempi: come sarà il nuovo anno scolastico? Si parte sempre con buoni propositi, poi, strada facendo, questi svaniscono nel nulla, e i problemi ritornano fuori più complessi di prima.*

La scuola, come altri settori della vita pubblica, attraversa una fase delicata. Una fase transitoria, oseremo dire. Da una parte deve chiudere con un passato fatto di rigidità e programmi scontati; dall'altra deve far fronte alle nuove esigenze di una popolazione scolastica in aumento e decisa a rinvigorire il ruolo di protagonista. Ma deve, al tempo stesso, vigilare sul processo di rinnovamento affinché esso avvenga senza spinte eccessive, in una giusta dimensione.

Indubbiamente muoversi su queste tre direttive non è facile. Lo dimostrano i ritardi per il varo della riforma universitaria e della media superiore. Lo dimostrano le trattative in corso al ministero della pubblica istruzione per i nuovi esami di maturità. La discussione va avanti tra incertezze, sfumature, impuntature. Prima o poi l'accordo verrà trovato, tuttavia permane una situazione di non chiarezza, che conferma il tormento esistente, oggigiorno, nella scuola.

Quindi alla domanda iniziale che risposta possiamo dare? Non è facile scrutare l'orizzonte del nuovo anno. Le innovazioni già previste da tempo, probabilmente scatteranno come vedremo, ma le altre (riforma universitaria e riforma scuola superiore) rappresentano un'incognita. Quali sono le novità che scatteranno? Vediamole in sintesi.

SCHEDE DI VALUTAZIONE — *Per la scuola dell'obbligo (elementari e medie) sono state semplificate e private di quegli aspetti dall'apparenza inquisitoria e lesiva della personalità dell'alunno. In base agli elementi registrati sulla scheda verrà formulato, alla fine di ogni trimestre, «una valutazione adeguatamente informativa sul livello globale di maturazione» e, nelle scuole medie, «motivati giudizi analitici per ciascuna disciplina», che saranno poi illustrati dagli insegnanti ai genitori dell'alunno, insieme con le eventuali iniziative a carattere integrativo e di sostegno programmate in suo favore. La scheda è un fascicolo di 12 facciate. Ce ne sono due tipi: uno per la scuola elementare, e uno per la media.*

L'ultimo foglio del fascicolo, staccabile, è costituito dall'attestato finale che viene consegnato all'alunno. Nell'attestato si dichiara che l'alunno è stato «ammesso» o «non ammesso» ad una classe successiva o agli esami di licenza. Gli esami di licenza media si concludono con il giudizio: sufficiente, buono, distinto, ottimo.

La scheda non sostituisce il registro personale dell'insegnante che viene però concepito in maniera diversa, senza le caselle per i voti ed invece con spazi adeguati per le annotazioni sui singoli alunni.

SCUOLA MATERNA — *In base alla legge sulla parità dei sessi anche i maschi potranno insegnare all'asilo. Per quest'anno saranno pochi, perchè solo di recente sono stati banditi concorsi per «maestri» d'asilo. Le ore da 7 salgono a 8 - 10. La nona e la decima potranno essere richieste dal consiglio di circolo o da almeno 15 genitori della stessa scuola. Ogni sezione avrà due insegnanti: uno al mattino, l'altro al pomeriggio, mentre sarà abolita, gradualmente la figura dell'assistente.*

ELEMENTARI — *A parte la scheda, che cambia, sono previsti nuovi criteri di organizzazione del lavoro scolastico. Gli insegnanti opereranno più collegialmente, ci saranno attività integrative, si darà vita*

Giancarlo Mingoli

Continua in 2.a pagina

SI DIPANA FATICOSAMENTE TRA POLEMICHE, INSINUAZIONI E SILENZI IL FILO DELL'INDAGINE SULLE BR

«Accuse e pressioni» irritano i magistrati

Sfogo del consigliere romano Gallucci contro le sterili sortite dei politici

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — «Le polemiche fatte sui giornali su presunte macchinazioni e oscure manovre che si celerebbero dietro il "caso Moro" e dietro l'inchiesta giudiziaria sono sterili e possono soltanto danneggiare gli sviluppi di un'indagine che proprio adesso sembra avviarsi sulla strada giusta». Sono parole del consigliere istruttore Achille Gallucci che, al ritorno da Milano, dove ha avuto contatti con i magistrati lombardi che si occupano dell'inchiesta conseguente all'arresto di Corrado Alunni, ha voluto immediatamente precisare la sua posizione sulle polemiche (spesso dirette anche contro l'operato della magistratura) che, in questi giorni, parlamentari di ogni estrazione politica stanno alimentando sulle pagine dei maggiori quotidiani.

Ai giornalisti, che lo sollecitavano a svelare le possibilità di successo dell'inchiesta, alla luce degli elementi emersi in seguito alla cattura del pluriricercato brigatista rosso, Gallucci ha risposto che, proprio in seguito alla situazione creatasi e ad alcune accuse rivolte a lui e ai suoi principali collaboratori, ha deciso di rendere ancor più ermetica la consegna del silenzio e del massimo riserbo sugli sviluppi dell'indagine. «E' insostenibile — ha detto — la situazione in cui io e i miei collaboratori ci troviamo. Alle evidenti difficoltà di una simile istruttoria si aggiungono accuse e pressioni di ogni genere.

«C'è chi insinua — ha continuato Gallucci — che sia

Sergio Geraldini

Continua in 2.a pagina

Alunni non risponde ai giudici Sparita la sorella di Marina Zoni

E' sua la foto (somigliante alla donna di via Fani) sul documento esibito dopo l'arresto a Milano? Il leader brigatista si dichiara «militante comunista prigioniero in un Lager di Stato» e poi tace

MILANO — «Sono un militante comunista prigioniero in un Lager di Stato». Questa è stata l'unica frase che Corrado Alunni ha pronunciato ieri mattina, nella sua cella d'isolamento nel carcere di San Vittore, e che i due magistrati che si erano recati a interrogarlo — i sostituti procuratori Luigi De Liguori e Armando Spataro — hanno potuto verbalizzare. L'«interrogatorio» si è dunque concluso in pochi minuti, e ai giudici milanesi — dinanzi all'assoluto mutismo in cui il brigatista si è richiuso — non è rimasto che far ritorno al palazzo di giustizia per il prosieguo delle indagini.

Ad Alunni — che, rifiutandosi di rispondere, si è avvalso di una precisa facoltà concessagli dalla legge — sono state intanto notificate tre comunicazioni giudiziarie: per i reati di detenzione di armi e munizioni e di partecipazione a banda armata (a seguito della scoperta del covo di via Negroli, a Milano), per l'assassinio del presidente dell'Ordine degli avvocati di Torino, Fulvio Croce (comunicazione emessa, appunto, dalla magistratura torinese) e, infine, per il rapimento e l'uccisione dell'on. Moro, oltre che per la strage della sua scorta in via Fani (comunicazione pervenuta, ovviamente, da Roma).

Al rientro a palazzo di giustizia, De Liguori e Spataro hanno accuratamente evitato di incontrare i rappresentanti della stampa. Al riguardo, è da rilevare che la magistratura milanese ha fatto scattare, ieri, un vero e proprio back-out su ogni notizia riguardante l'operazione di polizia avviata con l'arresto di Alunni, e poi proseguita con il fermo di Marina Zoni e Maria Alberani. Alle 13 di ieri era in programma, al palazzo di giustizia, un incontro dei giornalisti con il procuratore della Repubblica, dott. Gresti, ma l'alto magistrato ha fatto sapere, mezz'ora prima, che l'incontro con la stampa era stato rinviato a lunedì.

Avvicinato poi informalmente nell'ufficio del procuratore aggiunto Siclari, il dott. Gresti ha manifestato il suo disappunto per certe fughe di notizie avvenute nei giorni scorsi nell'ambito dell'inchiesta. «La propalazione di tali notizie — ha detto testualmente Gresti — è stata di nocumento alle successive indagini. Ecco perché ragioni di prudenza mi costringono ora a non dire più niente». «Purtroppo — ha aggiunto il procuratore della Repubblica — devo constatare che, se su questa vicenda ci fosse stato il segreto assoluto, le indagini si sarebbero svolte senza inquinamenti. Un grave errore, ad esempio, è stato rendere pubblico il nome della donna arrestata».

Non hanno trovato così risposta numerosi interrogativi, compresi quelli che le «fughe di notizie» avevano posto in essere: in particolare, non è stata confermata l'esistenza di un «piano» trovato fra le carte di Alunni, in via Negroli, per l'attuazione di «una grossa azione terroristica a Milano». Non è stato nemmeno chiarito se, effettivamente, nell'appartamento di via Negroli siano stati trovati numerosi documenti e piantine relativi a diverse carceri italiane, tra cui uno «studio sul carcere dell'Asinara» dove, fino alla settimana scorsa, era detenuto Renato Curcio.

C'è, poi, il «giallo» delle donne. Ne ruotano almeno quattro nell'inchiesta, anche se «ufficialmente» c'è la conferma dell'esistenza di due sole: Marina Zoni, arrestata la sera stessa in cui fu catturato Alunni, che ha esibito un documento con la fotografia della sorella Maria Teresa; e Maria Alberani, fermata venerdì mattina a Bologna e poi arrestata a Milano per «falsa testimonianza», dopo l'interrogatorio fatto dai magistrati. Quanto a Maria Teresa Zoni, sorella di Marina, sembra essere sparita dalla circolazione il giorno seguente all'arresto della sorella. Ci sarebbe infine una quarta donna — sembra una milanese — che, sempre secondo «fonti non ufficiali», si troverebbe da ieri mattina negli uffici della «Digos», a disposizione dei magistrati. Su tutti questi argo-



Bologna — Mary Alberani, la maestra bolognese arrestata per falsa testimonianza sul caso del br Alunni. (telefoto Ansa)

Continua in 2.a pagina

OGGI LA CONCLUSIONE DEL VERTICE A TRE SUL MEDIO ORIENTE

A Camp David finale concitato Scarse le chances di successo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NEW YORK — Dopo un'ultima, concitata consultazione indiretta, Carter, Begin e Sadat hanno deciso di concludere entro stasera il vertice di Camp David, che — è ormai assodato — soltanto gli sforzi del Presidente americano sono riusciti a prolungare e a salvare, almeno temporaneamente, dal fallimento totale. Ma le sorti del summit sul Medio Oriente appaiono ancora pericolosamente in bilico tra successo e naufragio. Ieri, a metà giornata, il portavoce della Casa Bianca ha dato il seguente annuncio: «Non è possibile dire se i tentativi di comporre i contrasti riusciranno. Ci sono ancora notevolissime divergenze, ma seri sforzi per superarle continuano. Sono previsti, prima di stasera, nuovi colloqui tra Sadat e Carter. Dopo il tramonto (cioè alla fine dello «Shabbath» ebraico, n. d. r.) Carter parlerà un'altra volta col premier Begin».

Si è dunque arrivati alla «stretta finale» e decisiva dell'incontro diplomatico voluto da Carter per evitare una nuova guerra nel Medio Oriente; il vertice è passato da un moderato ottimismo iniziale, al dubbio, alle incertezze e a nuove flebili speranze, per culminare nel pessimismo più fosco delle ultime 48 ore, con la minaccia di Sadat di abbandonare i lavori (davanti a un improvviso, presunto voltafaccia di Begin), minaccia che, sebbene smentita dal portavoce egiziano, ha introdotto un clima definito di «quasi panico».

Il Presidente americano non si è mai scoraggiato, anche perché la posta in gioco per lui era e rimane altissima; venerdì sera, avendo bisogno di una mente e di idee fresche nell'opera di mediazione ormai quasi esauritasi, egli ha convocato a Camp David il vicepresidente Mondale, il quale si è subito avventurato in una «spola diplomatica» tra Sadat e Begin, intrecciando una fitta conversazione di mezz'ora col primo e intrattenendosi, poi, col secondo per uguale tempo.

Anche ieri, dodicesimo e penultimo giorno della conferenza, l'attività a Camp David è stata frenetica in campo americano ed egiziano: Carter ha persistito nel suo «gigantesco sforzo maieutico», per portare alla luce un compromesso anche minimo.

Nelle ultime ore della giornata la «suspense» era totale e l'assenza di notizie completa, come all'inizio, quasi due settimane fa; secondo fonti della conferenza, era già chiaro venerdì che tutti i punti controversi e tutte le loro possibili soluzioni erano stati esaurientemente discussi e che era caduto ogni motivo di continuare i contatti al massimo livello, sia quelli tripartiti sia quelli bilaterali tra i due protagonisti della crisi, anche perché c'erano crescenti «segnali» di una nuova, grossa tensione personale tra Sadat e Begin, dopo l'apparente giovialità dei loro rapporti emersa nella fase iniziale del «conclave». In effetti, il Presidente egiziano e il primo ministro di Israele non si sono più incontrati da giovedì ? settembre, secondo giorno del vertice, e c'è stata, il giorno successivo, una sola conferenza a tre.

Negli ultimi tre giorni — rivela la «Washington Post» — Carter ha imperniato il suo intenso sforzo mediatore sul concetto di una ripartizione triangolare dei poteri in Cisgiordania tra giordani, israeliani e palestinesi; esponenti di queste tre nazionalità, secondo il Presidente Usa, dovrebbero esercitare l'autorità sui territori a Ovest del Giordano per un periodo limitato, precedente a una decisione sulla sovranità definitiva.

Pare che le idee di Carter si siano perennemente scontrate con le divergenti opinioni di fondo di Sadat e di Begin, non solo relative al ripristino della sovranità araba in Cisgiordania, ma anche di quella egiziana nel Sinai e nella striscia di Gaza. Non sono noti i punti specifici del complesso piano suggerito dal capo della Casa Bianca, ma le indicazioni degli esperti diplomatici sono sufficienti a far capire che l'intero discorso, a Camp David, si sarebbe arenato sullo scoglio del rifiuto di Begin ad accogliere l'insistente richiesta di Sadat per una dichiarazione di principii, articolata in modo che egli potesse interpretarla come un impegno israeliano — preso ora — di restituire, alla fine, tutti i territori arabi conquistati nel '67.

Carlo Scarsini

UNA SCOSSA DI 7,7 GRADI RICHTER

Disastroso sisma nel cuore dell'Iran

TEHERAN — Il terremoto più forte registrato quest'anno in tutto il mondo ha colpito, ieri pomeriggio, la zona degli altipiani centrali dell'Iran: all'epicentro, situato tra le città di Yazd e Kerman, il sisma — secondo le rilevazioni di diversi osservatori geofisici — ha avuto un'intensità di 7,7 gradi della scala Richter.

Si è trattato, dunque, di una scossa «disastrosa», per cui si può presumere che nelle città e nei villaggi della zona colpita i danni e le perdite umane siano gravi; mancano comunque, per ora, indicazioni in proposito. A Teheran, capitale dell'Iran, la scossa — avvertita alle 17.36 (ora italiana) — ha provocato scene di panico, ma nessuna conseguenza a cose e persone. Yazd sorge quasi 700 chilometri a Sud-Est da Teheran, e per il momento nulla si sa sull'entità dei danni; quanto a Kerman, che si ritiene sia una delle città più colpite, è una località in cui nel dicembre del '77 un altro terremoto aveva causato 521 vittime.

A tarda ora, frammentarie notizie dalla regione interessata dal sisma parlano di «molti feriti» e di «gravi danni»; si è appreso che l'epicentro del fenomeno tellurico è stato localizzato nei pressi di Ferdous e Boshroyeh, in prossimità del confine con l'Afganistan. Qui, nel 1968, una scossa di 6,5 gradi Richter uccise almeno 12 mila persone.

ALMENO 500 MORTI NEL NICARAGUA «RICONQUISTATO»

Somoza canta vittoria

Anche Leon strappata agli insorti con una micidiale offensiva

MANAGUA — Il regime di Somoza canta vittoria: la Guardia nazionale — secondo l'ultimo comunicato diffuso dalle autorità del Nicaragua — «ha il controllo della situazione in tutto il Paese», dopo aver riconquistato Leon (la città più importante dopo la capitale Managua), a conclusione di una delle più violente offensive sferrate negli ultimi otto giorni di scontri con i guerriglieri sandinisti. Come ammette esplicitamente la stessa Guardia nazionale, le truppe governative hanno fatto largo uso di carri armati, artiglieria e aviogetti, nonché di «unità specializzate nel combattere la sovversione nei centri urbani», «per riconquistare la città di Leon e portare la tranquillità e la pace alla cittadinanza che aveva vissuto ore di terrore nelle mani delle orde comuniste».

Tuttavia, nonostante la presa di Leon venga definita una «vittoria» della Guardia nazionale, alcuni residenti che sono riusciti a fuggire dalla città, riferiscono che i guerriglieri si erano già ritirati, e che le truppe stavano distruggendo, «letteralmente distruggendo», l'abitato. Il comunicato della Guardia nazionale riferisce di un'analoga operazione condotta nella città di Esteli (128 chilometri a Nord di Managua), conclusa pure con successo, ma non parla di «completa vittoria»: alcuni residenti di Esteli riferiscono che gran parte della città era ancora venerdì sera, in mano ai guerriglieri.

Mentre risulta sempre problematico un bilancio delle vittime dei combattimenti (si parla di almeno 500 morti), vengono confermate le notizie di atrocità commesse sia dall'una sia dall'altra parte: in una località dell'interno — secondo testimonianze oculari — una ventina di soldati della Guardia nazionale sono stati uccisi e poi evirati dagli insorti, mentre a Matagalpa due giovani donne hanno subito il «castigo del popolo» (il taglio dei seni) per aver collaborato con il regime; alle porte di Leon due volontari della Croce Rossa sono stati uccisi, nonostante che la jeep su cui viaggiavano fosse chiaramen-

Continua in 2.a pagina

PERTINI A FIRENZE DOVE GUIDO' L'INSURREZIONE DEL '44

Un ritorno al passato

Caldo abbraccio della popolazione - «Tumulto di sentimenti»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — Pertini ha compiuto a Firenze il primo viaggio ufficiale come Presidente della Repubblica. E' tornato qui dove si è laureato in scienze politiche nel 1924, è tornato qui dove ha capeggiato l'insurrezione popolare nel 1944; ha rivisto vecchi compagni di lotta ed ha stretto mille e mille mani di lavoratori, uomini della strada, gente che lo stima e che gli si è stretta attorno mentre passava per le vie della città per trasferirsi da un luogo all'altro per assistere alle cerimonie predisposte per la sua visita.

E' stato un corale, affettuoso abbraccio, quello di Firenze e dei fiorentini con il Capo dello Stato, che ha commosso Pertini e che ha avuto momenti di particolare emotività quando in piazza della Signoria più di una persona è riuscita a superare i cordoni della forza pubblica per avvicinarsi al Presidente, stringerli la mano, abbracciarlo.

I motivi ideali che legano Pertini a Firenze erano stati indicati nei giorni scorsi dai manifesti di benvenuto fatti affiggere dalla regione, dalla provincia e dal comune. Si è ricordato come nell'agosto del 1944 Pertini (comandante delle formazioni combattenti socialiste) giunto in città per passare clandestinamente le linee e raggiungere a Milano il comitato di liberazione nazionale, incontrò gli esponenti della Resistenza fiorentina che stavano ordinando l'insurrezione popolare contro gli occupatori tedeschi; come non esitò a interrompere il suo viaggio per unirsi ai combattenti partigiani della città, dirigendo il moto popolare che condusse alla liberazione di Firenze.

Il tema della giornata fiorentina di Pertini era la celebrazione del trentesimo anniversario della Costituzione repubblicana. Lo ha trattato dapprima il sindaco Gabbuggiani, portando il caloroso saluto della città a Pertini. Ne ha poi a lungo parlato, in una chiara sintesi storico-politica, il costituzionalista prof. Barile.

Imprevista e fuori dalle consuetudini la risposta, spontanea, venuta d'impeto al Presidente, dopo aver ascoltato — nel pomeriggio — gli indirizzi del presidente del consiglio regionale Loretta Montemaggi e del presidente della Giunta Lelio Lagorio, nell'aula consiliare della regione Toscana in palazzo Panciatichi.

«Io non avrei dovuto parlare — ha detto Pertini — secondo il protocollo ed anche perché il tumulto di sentimenti che c'è nel mio animo, ridestato dagli amici Loretta Montemaggi e da Lagorio, poi dall'accoglienza del popolo di Firenze mi impediscono di parlare come vorrei e anche come la sede comporterebbe.

«Mi limito perciò a ringraziarvi. Come hanno ben detto Lagorio e la Loretta Montemaggi, voi che venite dalla provincia siete i migliori rappresentanti del popolo italiano. La regione costituisce, a mio avviso, oggi la vera democrazia articolata, che non è più soltanto rappresentata dal Parlamento nazionale, ma è integrata dalle Regioni e, naturalmente, dai comuni italiani.

«Si è voluto parlare di quello che è stato il mio passato. Ma esso è stato, si identifica con il passato di centinaia e centinaia di italiani. Io non posso non ricordare, in questo momento, i miei compagni di carcere e di confino, i giovani partigiani. Come diceva l'indimenticato e indimenticabile Piero Calamandrei, dietro ad ogni articolo della Costituzione vi sono centinaia di giovani caduti nella guerra di Liberazione.

«Io devo ricordarli con grande riconoscenza, perché furono di esempio a tutti. Noi e loro con la guerra di Liberazione questo abbiamo ottenuto: la conquista della Repubblica, della carta Costituzionale e di tutte le autonomie locali. Mi pare che sia una conquista notevole. Sta a noi, sta a voi, perfezionare queste conquiste».

Fulvio Apollonio

PRESSO TREVISO

Precipita un «G-91»: salvo il pilota

TREVISO — Un aereo «G 91» del secondo stormo, di stanza a Treviso, è precipitato poco dopo le 12 di ieri in un laghetto artificiale nella zona di Quinto, poco lontano dall'aeroporto. Il pilota, il capitano Franco Bressan di 29 anni, è rimasto indenne.

Secondo le prime notizie, il «G 91» pilotato dal capitano Bressan si era da poco alzato in volo in formazione con altri aerei dello stesso tipo per una normale esercitazione, quando gli strumenti di bordo hanno segnalato una situazione di emergenza. Il capitano Bressan ha quindi cercato di riportarsi sull'aeroporto per tentare un atterraggio di fortuna, visto che il «G 91» continuava a perdeve quota, si è lanciato con il paracadute.

L'aereo, come si è detto, si è inabissato nelle acque di un laghetto artificiale, dove viene praticata la pesca sportiva e sono stati proprio alcuni pescatori a prestare soccorso al capitano. Poco dopo, l'ufficiale è stato raggiunto da un elicottero militare, a bordo del quale si è recato all'aeroporto.

UNITA' DELLA «MANTOVA»

Manovre sul Cellina «Isonzo '78»

PORDENONE — Alcune unità della divisione meccanizzata «Mantova» hanno svolto, a conclusione di un intenso ciclo addestrativo, una complessa esercitazione a partiti contrapposti nel poligono del Cellina-Meduna, nel Pordenonese. L'attività ha visto come protagonisti unità corazzate equipaggiate con carri «Leopard», reparti di fanteria meccanizzata, unità di artiglieria, del genio, elicotteri medi dell'aviazione leggera dell'esercito ed una formazione dell'aeronautica militare italiana. E' intervenuta, inoltre, una formazione di «Phantom» della aeronautica statunitense.

L'esercitazione, diretta dal generale Pasquale Fedele, comandante della brigata meccanizzata «Isonzo», ha messo in rilievo l'alto livello addestrativo raggiunto dalle unità e la capacità organizzativa e di condotta di comandanti e comandi.

Incontro in Vaticano



Città del Vaticano — L'incontro tra il Papa e il generale Mohamed Siad Barre, Presidente della Repubblica di Somalia, con cui la Santa Sede non ha rapporti diplomatici (Tel. Ap)

RAGGIUNTA UNA SOLUZIONE SODDISFACENTE CHE RIGUARDA IL PERSONALE DI TERRA

Fulat: accordo sulle festività

Restano comunque confermati gli scioperi aerei a partire dal prossimo 22 settembre

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — I prossimi incontri con la Confindustria e il governo, il piano triennale, le divergenze all'interno della Federazione unitaria: i temi che alimentano il dibattito nel mondo sindacale continuano a essere gli stessi mentre cambia il tono polemico con cui vengono affrontati.

Il confronto triangolare governo - sindacati - imprenditori, che catalizzerà l'attenzione del quadro sindacale nelle prossime settimane per la stazione dei rinnovi contrattuali, non è iniziato per il momento sotto i migliori auspici. E questo non tanto per le divergenti posizioni delle parti. Un fattore di grossa instabilità nei rapporti tra governo e sindacati è la mancanza di unità di vedute — soprattutto sull'impostazione della politica economica e programmatica dell'esecutivo — tra le tre confederazioni sindacali. Il superamento di questa fase critica è auspicato dai rappresentanti sindacali della Cgil, della Cisl e della Uil che ne sdrammatizzano la reale entità. Nell'attesa di un risultato comune che superi le attuali difficoltà interne il sindacato continua a mostrare le sue «tre facce»

Il segretario generale della Cgil, Lama, nel corso di un discorso pronunciato alla manifestazione conclusiva della Fiera del Levante, ha rilevato che «il travaglio che emerge nel dibattito in corso nel sindacato deriva sia dalla durezza dello scontro sia da posizioni interne al sindacato volte a "ripiegare" sul binario tradizionale rinunciando a ogni cambiamento». Lama ha confermato anche il giudizio già espresso dal mondo sindacale sul piano Pandolfi, ricordando che «il potere d'intervento del sindacato, anche per i rinnovi contrattuali, dev'essere tutto rivolto a una politica d'investimenti e di occupazione per il Mezzogiorno».

La necessità di affrontare con una posizione unitaria il prossimo appuntamento con il governo, previsto per la fine di settembre, è stata sottolineata anche dal sergetario generale aggiunto della Cisl, Carniti, che ha rivelato tra l'altro, nel corso di un'intervista, che il sindacato «non intende disperdere l'occasione della discussione del piano triennale per porre in modo risoluto le questioni dell'occupazione e del Mezzogiorno, utilizzando a questo riguardo tutti gli strumenti di lotta».

Il segretario confederale della Uil, Vanni, parlando a Laggio di Cadore, ha rilevato invece che «il confronto con il governo sul disegno concreto di programmazione dello sviluppo è un momento di scelta di società».

Per quanto riguarda il trasporto aereo la situazione è ancora incerta. Mentre gli assistenti di volo della Fulat e dell'Anpav hanno confermato gli scioperi a partire dal 22 di questo mese, è stato raggiunto un accordo tra la stessa Fulat e i rappresentanti dell'Alitalia, dell'Ati e della società aeroporti di Roma per la definizione del trattamento per le festività soppresse del personale di terra.

L'accordo, siglato dai rappresentanti della Fulat (la federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil del trasporto aereo) e dai rappresentanti delle tre aziende, prevede che i lavoratori turnisti in servizio nella giornata del 4 novembre prossimo usufruiranno, a richiesta, di un riposo compensativo entro il mese di aprile 1979, fruendo per questa giornata di riposo del compenso aggiuntivo nella misura di un ventisei/esimo.

Tutti gli altri lavoratori potranno chiedere di usufruire entro la stessa data, di un riposo compensativo non retribuito. Per il godimento di questi riposi dovranno essere tenute presenti le esigenze tecnico-produttive delle aziende.

G. C. L.

Cgil-Cisl-Uil: undici punti su pensioni e previdenze

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *In vista del prossimo incontro con il governo sui problemi pensionistici e previdenziali, la Federazione sindacale unitaria ha precisato le posizioni e le linee a cui si ispira l'azione del sindacato. Si tratta di un documento suddiviso in undici punti oggetto del confronto.*

Modificazioni tecniche al sistema di aggancio delle pensioni: il sindacato si oppone decisamente «a ogni misura che metta in discussione i principi sui quali si fonda l'aggancio delle pensioni alla dinamica salariale e a quelle del costo-vita», anche se è disponibile a «correggere le anomalie» attuali. Ad esempio — si dice nel documento — «le pensioni supplementari debbano ricevere aumenti che non devono però tradursi in una duplicazione di quelli già erogati per le pensioni principali».

Accertamento e riscossione unificata dei contributi: per il sindacato, deve essere affidato all'Inps il compito di accertare e riscuotere i contributi dell'Inps, dell'Inail, dello Scau, dell'Inam e di tutti quegli enti di malattia, i cui lavoratori sono assicurati all'Inps per altre forme previdenziali. Per quanto attiene, in particolare, il contributo Inail, il sindacato prospetta un'operazione in due tempi.

La prima, da attuarsi immediatamente, dovrebbe portare ad una denuncia nominativa unica dei lavoratori occupati, da effettuarsi dai datori di lavoro all'Inps. In questa prima fase, l'Inps riceverebbe le denuncie nominative unificate e riscuoterebbe il contributo Inail, ma non provvederebbe anche al suo accertamento.

La seconda fase — da attuarsi attraverso un provvedimento delegato del governo dal 1.o gennaio 1980 — dovrebbe trasformare la gestione Inail da sistema di finanziamento «a capitalizzazione» a quello «a ripartizione» 6, articolare le aliquote contributive (una decina) sulla base del rischio medio di altrettanti settori produttivi e render così possibile l'attribuzione all'Inps anche dell'accertamento dei contributi Inail.

Per l'Enpals, il sindacato richiede non solo l'accertamento unificato dei contributi nell'Inps, ma anche il totale assorbimento dell'ente nell'Inps e l'istituzione di esso di una gestione speciale per i lavoratori dello spettacolo.

Iscrizioni dei nuovi assunti all'Inps dal 1-1-1979: il sindacato sostiene che dal 1-1-1979 i lavoratori dipendenti nuovi assunti siano iscritti ai fini pensionistici al fondo pensioni lavoratori dipendenti dell'Inps a prescindere dal settore produttivo in cui opereranno. I contributi che, in tal modo, affluiranno all'Inps — detratta una quota da attribuirsi al predetto fondo pensioni lavoratori dipendenti — dovranno formare un apposito fondo di garanzia.

R. R.

Il tempo che farà



Su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso con tendenza nel pomeriggio a parziali annuvolamenti sulle regioni alpine Nord-orientali. Foschie in aumento nelle valli e lungo i litorali con rischio di locali banchi di nebbia durante la notte e le prime ore del mattino.

Temperatura: senza variazioni.
Venti: deboli con qualche rinforzo.
Mari: leggermente mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 17,1, 23,7; Bolzano 9, 29; Verona 13, 27; Venezia 13, 25; Milano 12, 27; Torino 12, 29; Cuneo 10, 26 Genova 16, 25; Bologna 14, 28; Firenze 13, 32; Pisa 13, 26; Falconara Marittima 14, 25; Perugia 16, 27; Pescara 13, 27; Roma Urbe 12, 30; Roma Fiumicino 15, 26; Campobasso 15, 23; Bari 16, 25; Napoli 14, 28; Potenza 13, 21; Santa Maria di Leuca 17, 25; Reggio Calabria 20, 26; Messina 20, 26; Palermo 22, 25; Alghero 15, 25; Cagliari 15, 26.

Temperature minime e massime di alcune città e capitali straniere: Amsterdam 10, 17; Atene 18, 26; Beirut 24, 28; Belgrado 11, 22; Bruxelles 9, 23; Buenos Aires 7, 20; Cairo 19, 34; Copenaghen 8, 12; Francoforte 10, 22; Gerusalemme 16, 27; Ginevra 8, 22; Helsinki 8, 15; Lisbona 20, 30; Londra 12, 23; Madrid 13, 33; Manila 23, 31; Montreal 10, 17; Mosca 11, 17; New York 14, 19; Nicosia 18, 34; Nuova Delhi 25, 30; Oslo 5, 12; Parigi 14, 22; Rio de Janeiro 24, 29; San Francisco 14, 21; Seul 20, 28; Singapore 24, 30; Stoccolma 7, 16; Sydney 9, 17; Teheran 21, 33; Tel Aviv 20, 25; Tokio 20, 25; Toronto 16, 24; Vienna 12, 21.

Alunni non risponde

Dalla prima pagina

menti, tuttavia gli inquirenti non hanno nemmeno voluto ascoltare le domande dei giornalisti.

Indirettamente, qualche particolare si è comunque appreso, nella serata di ieri, sulla figura di Maria Teresa Zoni, sorella di Marina; i carabinieri di Saronno hanno confermato che Maria Teresa è scomparsa da casa dal momento in cui è stato reso noto il fermo della sorella. Maria Teresa, 23 anni, studentessa, è sempre vissuta a Gerenzano (dov'è anche nata) assieme ai genitori — Ambrosio Zoni, 57 anni, pensionato, e Gioconda Restelli, 52 anni, casalinga — e ad un fratello, Giuseppe, di 20 anni, studente. «Ha sempre fatto una vita tranquilla, in famiglia — ha detto un ufficiale dei carabinieri di Saronno —, sapevamo che aveva simpatia per i movimenti di estrema sinistra, ma niente di più. Non è neppure stata notato spesso in manifestazioni. Adesso, da quando è stata fermata la sorella, Maria Teresa Zoni è scomparsa, e la famiglia non vuole fornire alcuna spiegazione di questo allontanamento».

Non ha trovato ancora conferma la circostanza secondo cui, al momento dell'arresto di Marina Zoni, questa sarebbe stata trovata in possesso di un documento recante i suoi dati, ma la fotografia della sorella Maria Teresa; se il particolare fosse vero, troverebbe una spiegazione logica il fatto che la fototessera di Maria Teresa (giudicata molto simile all'identikit della donna che partecipò all'agguato di via Fani) sia molto dissimile dall'aspetto di Marina Zoni.

Da segnalare infine che, nella serata di ieri, il procuratore aggiunto della repubblica di Milano, Bruno Siclari, ha fatto pervenire agli organi d'informazione un comunicato, per ricordare che tutte le notizie su nomi, soprannomi, località, indirizzi e documenti, nonché indicazioni circostanziale sullo sviluppo delle indagini sono coperti da segreto istruttorio, e per richiamare il responsabili della pubblica informazione «al senso di responsabilità e all'assoluto rispetto delle vigenti norme in materia penale.

«Accuse»

nostra la responsabilità di fughe di notizie, neppure immaginando quale nocumento possa derivarci dall'apprendere che anche un solo dettaglio di una operazione in corso sia trapelato e appaia sui quotidiani». Galluccì ha poi ricordato che esponenti politici che intendano veramente aiutare la giustizia nella ricerca della verità sulla vicenda Moro dovrebbero sentire il dovere, se ritengono di avere qualcosa da dire, di presentarsi ai giudici che conducono l'inchiesta e di parlare chiaramente, precisando gli elementi in base ai quali possono dichiarare che «si è in presenza di oscure manovre» o che «occorre che la magistratura si impegni ad operare con maggior rigore e riservatezza».

Lo sfogo del consigliere istruttore del tribunale di Roma appare ancora più giustificato se si pensa che quel «dovere» del quale il magistrato ha parlato è stato sentito ed eseguito scrupolosamente, nei mesi scorsi e fino a oggi, da persone di ogni ceto, le quali, pur non rivestendo alcuna responsabilità sociale o politica, si sono spontaneamente prestate — anche a costo di rischi personali — a collaborare con la giustizia per l'accertamento della verità.

La reazione del magistrato che dirige le indagini si riferisce non solo alle dichiarazioni di uomini politici apparse sui giornali, ma anche e soprattutto alla pubblicazione di alcune delle lettere che lo statista ucciso avrebbe inviato ad amici e conoscenti durante la prigionia. Qualcuno non ha esitato a insinuare che le copie delle lettere sarebbero state messe in circolazione proprio nell'ambiente del palazzo di giustizia.

D'altronde, non soltanto i magistrati difendono il loro lavoro e reagiscono a simili insinuazioni. E' di ieri la notizia che gli avvocati Domenico Servello e Alfonso Cascone, difensori di Enrico Triaca, il presunto brigatista rosso in carcere perché accusato di gestire la tipografia romana di via Pio Foà, dove sarebbero stati stampati alcuni volantini delle «Brigate rosse», hanno presentato al consigliere istruttore un'istanza in cui sollecitano l'interrogatorio del senatore democristiano Giuseppe Giovanniello. Questi dichiarò, alcuni giorni fa, al quotidiano «La Repubblica» che era certo che il «caso Moro» era «una congiura internazionale» e che lui e «altri amici baresi» seppero, in un momento ben determinato, che «Moro stava per essere affidato a criminali comuni per il terribile atto conclusivo».

Nessuna indiscrezione o conferma, dunque, per quanto riguarda l'esito della trasferta milanese dei giudici romani. Di certo si è appreso soltanto che nel «covo» di via Negroli sono stati trovati numerosi documenti relativi al sequestro del presidente della Democrazia cristiana e tali, quindi, da interessare l'inchiesta condotta dalla magistratura romana.

S. G.

Scuola

alla formazione di gruppi di alunni anche di classi diverse per l'approfondimento di certe materie, o per lo sviluppo di attività ricreative. I libri di testo saranno gratuiti, pagati dai comuni nelle regioni a statuto speciale; nelle altre, resteranno a carico dello stato.

MEDIE — *Nuova scheda, ma vecchi programmi. Dovrebbero invece decollare le attività integrative, come per la scuola elementare. Potranno avere anche carattere interdisciplinare (con l'intervento di più insegnanti) ed essere organizzate in alternativa ad iniziative di sostegno per gli alunni che presentano gravi lacune nelle varie discipline. Saranno gestite dagli stessi insegnanti e si svolgeranno periodicamente in sostituzione delle normali attività didattiche.*

MEDIE SUPERIORI — *In attesa della riforma dovrebbero scattare i nuovi esami di maturità. Entro il mese si prevede l'accordo. Cambiano i programmi di latino. In quarta ginnasio si partirà da «zero» (in pratica con le «declinazioni») dopo l'abolizione del latino nella scuola media secondaria. Resteranno gli esami di riparazione al contrario di quanto erroneamente è stato dichiarato.*

ORGANI COLLEGIALI — *Sono stati stanziati duemila miliardi di fondi per le attività dei consigli distrettuali, di circolo e di istituto.*

LIBRI — *I testi delle secondarie sono aumentati, rispetto allo scorso anno, del 15 per cento. Secondo un calcolo campione fatto dalla rivista «Tutto Scuola» per i libri di prima media ci vogliono 51.750 lire (contro i 45.000 dello scorso anno), 62.100 (contro 54.000) per la prima classe di un istituto tecnico industriale, 63.250 (contro 55.000) per il primo liceo scientifico e 70.150 (contro 61.000) per la quarta ginnasio. Sono ovviamente esclusi i vocabolari. Con i vocabolari la spesa aumenta vertiginosamente. Nuovi problemi, dunque, per le famiglie già tanto provate dal caro vita quotidiano. Di questo passo anchè frequentare la scuola dell'obbligo diventerà un lusso.*

G. M.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	52	39	54	80	27
CAGLIARI	37	62	51	14	47
FIRENZE	3	56	25	33	43
GENOVA	34	40	12	13	24
MILANO	79	67	89	6	44
NAPOLI	30	51	52	84	25
PALERMO	5	50	81	28	44
ROMA	31	64	8	63	28
TORINO	87	48	32	69	79
VENEZIA	69	75	39	44	3

LA COLONNA VINCENTE
X X 1 X 2 1 1 X 2 2 X 2

ROMA — La direzione centrale Enalotto comunica i dati provvisori del concorso numero 37. Hanno totalizzato punti 12, nove giocatori che vincono lire 10 milioni 236 mila. Hanno totalizzato punti 11, 250 giocatori che vincono lire 276.100. Hanno totalizzato punti 10, 2341 giocatori che vincono lire 29.400. Il montepremi è di lire 230.096.782.

Nella zona: 16 undici e 129 dieci. A Gorizia 1 undici e 6 dieci; a Trieste 3 undici e 16 dieci; a Pordenone 2 undici e 7 dieci; a Udine 18 dieci.

IN RISPOSTA ALLE AVANCES DI NAPOLITANO A ST. VINCENT

Galloni invita i comunisti a «non avere troppa fretta»

Il vice di Zaccagnini dice «no» al Pci in attesa della «revisione»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

SAINT VINCENT — In vista del congresso che si svolgerà nella primavera del '79, i leaders che appoggiano Zaccagnini sono arrivati uno alla volta a Saint Vincent, dove oggi il ministro Donat Cattin chiude il convegno della sinistra democristiana. Ieri è arrivato Mariano Rumor, il quale, a chi gli chiedeva come mai per la prima volta ha partecipato a questa annuale riunione, ha risposto: «Sono venuto ad ascoltare un dibattito stimolante. Al congresso di Roma, del resto, ho appoggiato la linea Zaccagnini. E non ho certo cambiato idea».

Ieri pomeriggio, dopo una mattinata dedicata all'economia con una tavola rotonda cui hanno partecipato il ministro del Tesoro Pandolfi e il segretario generale della Cisl Macario, il vicesegretario democristiano Galloni ha replicato agli interventi svolti venerdì dal comunista Napolitano e dal socialista Signorile. A Napolitano, che aveva sostenuto con vigore la «legittimazione» del Pci come partito di governo, riproponendo al dibattito un'alleanza organica con la Dc, Galloni ha replicato, ribadendo il «no» della Democrazia cristiana.

Il vicesegretario democristiano ha poi parlato dei problemi posti nella crisi del Paese. Galloni distingue fra emergenza economica ed emergenza politica. La prima può essere superata nel giro di qualche anno. La seconda, al contrario, «non è puramente contingente o transitoria». E allora? «Allora — risponde Galloni — dobbiamo operare affinché nei tempi medi e lunghi della prospettiva decennale, l'emergenza politica possa essere superata».

Il vice di Zaccagnini invita il Partito comunista a «non avere fretta», a non «forzare la mano», in attesa che si realizzi quel famoso processo di «revisione» cui i comunisti sono sollecitati da tutti gli altri partiti occidentali. A differenza del passato, questa svolta, sia pure con un'espressione elastica come risulta essere la «prospettiva decennale», ha un termine temporale: Galloni però nega che il «no» della Dc derivi, come aveva sostenuto Napolitano, da una pregiudiziale «ideologica», ed esclude, anche, che i democristiani vogliano sottoporre il Partito comunista a un «esame di democraticità».

Il problema era e rimane politico: un accordo di governo tra la Dc e il Pci non potrebbe che risolversi in un'operazione di vertice, che come tale non solo «penalizzerebbe» elettoralmente i due partiti a favore di forze «antisistema», ma finirebbe con il soffocare la democrazia e il pluralismo. Escluso il ritorno al centrosinistra, respinto il governo con il Pci, tramontata almeno per il momento l'idea dell'alternativa di sinistra, secondo Galloni non rimane che la strada obbligata dalla maggioranza parlamentare, in attesa che si creino le condizioni per la formazione in Parlamento di una maggioranza e di un'opposizione. E non si tratterebbe, per Galloni, di una attesa passiva.

Dell'emergenza «economica» si sono occupati il ministro Pandolfi e il segretario generale della Cisl Macario, tornato a Saint Vincent dopo anni di latitanza. Tema obbligato, ovviamente, il «piano» di Pandolfi per uscire dalla crisi. Il ministro ha ribadito che il suo progetto è aperto a ogni contributo, a patto che non ne scaturisca uno stravolgimento delle sue finalità. Macario ha poi affermato che l'assenso dei sindacati è subordinato a precise «garanzie» per l'occupazione e lo sviluppo del Mezzogiorno.

Marco Pizzetti

Somoza

te contrassegnata con il simbolo dell'organizzazione.

Secondo quanto riferisce da Managua l'inviato speciale del giornale spagnolo «Diario 16», «sei religiosi maristi spagnoli sono stati usati dalla Guardia nazionale di Somoza, nella città di Esteli, quali parapetti umani per impedire gli attacchi dei guerriglieri, in un episodio della guerra civile che vive il Nicaragua e che, nelle ultime ore, ha raggiunto un grado incredibile di violenza selvaggia». Il corrispondente spagnolo aggiunge che «i soldati hanno brutalmente picchiato i religiosi, costringendoli a rimanere stesi lungo la strada; dopo essere stati condotti in una caserma, i sacerdoti erano portati sul muro esterno del palazzo, ogni qualvolta i guerriglieri iniziavano un assalto». «Per ben otto ore — prosegue il giornalista — essi sono stati usati quali parapetti umani».

Contro lo Scià e l'imperialismo



Roma — Si è svolta ieri sera una manifestazione organizzata dalla Fusii (Federazione delle unioni degli studenti iraniani in Italia) per protestare contro il «regime repressivo dello Scià e l'appoggio incondizionato dell'imperialismo americano». Il corteo è sfilato per le strade della città e si è concluso con un discorso. Non sono avvenuti incidenti. (telefoto Ansa)

NON CESSANO GLI AVVISTAMENTI

Il cielo di Roma e Grosseto solcato di nuovo dagli «Ufo»

Un «passaggio» al mattino, uno alla sera

ROMA — Nuovo «appuntamento» degli Ufo (come vengono chiamati gli oggetti volanti non identificati) con i romani. Per la terza notte consecutiva i «dischi volanti» sono tornati nel cielo della capitale. Un «disco», definito «luminosissimo: una luce grande contornata di varie altre luci più piccole» è stato avvistato fra le 4 e le 4.30 di ieri in numerose zone del centro e della periferia. La sala operativa della questura è stata tempestata di chiamate delle «Volanti» (le autoradio della polizia) in servizio di perlustrazione per la città. Gli equipaggi delle autovetture hanno detto di avere avvisato «una cosa strana nel cielo» del Pincio, da Monte Mario, dal Gianicolo e, particolarmente, dalle zone comprese fra a via Cassia e la via Aurelia. Anche la polizia stradale ha ricevuto diverse segnalazioni telefoniche. Chi parlava di un «triangolo luminoso», chi di un «fascio di luce verdastra.

In serata, invece, alle 20.25, nel cielo dell'Argentario (Grosseto) è apparso un corpo che proveniva da Ovest verso Est, in linea rettilinea. Improvvisamente è diventato luminoso ed è rimasto tale per 6-7 secondi. La luce andava dal verde al celeste. Il corpo aveva intorno due o tre luci più piccole ed era un po' basso sull'orizzonte, all'altezza della Luna, in quel momento parzialmente eclissata. Il fenomeno è stato osservato da numerose persone che in quel momento guardavano l'eclisse.

MERAVIGLIOSE
Camerette BIMBI
LA VERE SUPER
PREZZI di FABBRICA
centro italiano CIS spa SALOTTI
TRIESTE
Via della Geppa, 15; Via Galatti, 14
SACILE (PN)
Stabilimento giallo CIS sulla strada Pordenone ad un km dal centro di Sacile - Località Cornadella. Attenzione ai cartelli indicatori nei pressi dello stabil.

Fine di un utopista

di Giorgio Bocca

Con questa seconda puntata concludiamo il capitolo del volume di Giorgio Bocca «Il terrorismo italiano», edito da Rizzoli, che tra giorni sarà nelle librerie.

DA QUESTO momento la preoccupazione di Feltrinelli è di passare alla clandestinità e di mettere assieme quei nuclei di guerriglieri con cui candidarsi a comandante e ideologo della nuova resistenza, diciamo a Fidel Castro italiano. Il modello partigiano detta il nome della nuova organizzazione i GAP o gruppi di azione partigiana, sigla copiata da quella resistenziale, che però significa Gruppi di Azione Patriottica.

Il GAP più consistente sembra essere quello di Genova che è anche il primo a entrare in azione: il 16 aprile del '70 a quattro mesi dalla strage di piazza Fontana i gappisti genovesi riescono a inserirsi nel canale audio della televisione e ad annunciare la loro presenza: l'impressione a Genova è notevole, forse il maggior successo propagandistico dell'organizzazione; poi danno segno di vita i GAP di Milano, Trento, Teramo, Verona, La Spezia. Quello di Torino, a sottolineare la continuazione resistenziale, ha preso il nome di Dante Di Nanni, un giovane terrorista comunista ucciso durante la guerra a Borgo San Paolo quartiere operaio. Le azioni sono minime; qualche sabotaggio a impianti militari, qualche trasmissione pirata.

Feltrinelli se ne è andato dall'Italia nel novembre del '69 anche se non c'è contro di lui un mandato di cattura ma una semplice comunicazione giudiziaria per avere fornito una falsa testimonianza in difesa di due anarchici. Di fronte alla stampa internazionale si atteggia a fuoriuscito, a perseguitato e ne assume il *physique du rôle*. Scrive lo scrittore tedesco Josef Mueller Marein che lo incontra a Parigi: «Non è il Feltrinelli che conosciamo con i baffi aggressivi e lo sguardo acceso dietro gli occhiali di tartaruga. Ha cambiato il volto: via i baffi, occhiali leggeri, si è rasato il ciuffo dei capelli fra le tempie ed ora ha una fronte altissima. Perché non ritorna in Italia se è innocente? Risponde: non ha alcun senso rimanere accanto all'edificio del Reichstag in fiamme e dichiarare: non ho nulla a che fare con questa cosa».

I sintomi della megalomania si infittiscono, Feltrinelli si vede già proiettato nella grande storia, di fronte a incendi come quello del Reichstag che annunciano la nascita di regimi autoritari. E' il suo chiodo fisso ed è su questo punto che si distingue dal gruppo dei trentini e dei reggiani. Nel loro giornale che ha per testata *Nuova resistenza*, Curcio e Franceschini scrivono: «Valerio Borghese, il principe fascista che dovrebbe organizzare il golpe, conta come il due di briscola. E' interessante invece studiare l'uso che del golpe fanno il governo e la stampa del PCI. Dovendo nascondere le loro difficoltà hanno inventato la bella favola del principe nero da vendere alla pubblica opinione. E i GAP sembrano crederci». Sì, i GAP, cioè Feltrinelli, ci credono e in un documento pubblicato da un altro giornale estremista, *Potere operaio*, denunciano «il ruolo sempre più preminente delle forze militari dello stato. Solo una fuga di notizie ha permesso all'ultimo momento di sventare un colpo di stato preordinato con cura meticolosa da centinaia di ufficiali delle forze armate, dai comandi superiori e periferici dei carabinieri, dagli esponenti della finanza e della industria capitalistica italiana, nonché dai rappresentanti dell'imperialismo americano».

Feltrinelli è un esule che può rientrare in Italia come e quando vuole e girarla in lungo e in largo dal momento che nessuno lo cerca. Un giorno il pittore Zigaina che è un suo vecchio amico lo vede capitare nella sua villa a Grado, non vuole una stanza, dice che dormirà in tenda nel giardino. Esterrefatto e anche un po' turbato Zigaina osserva il Giangi mentre indossata una tuta militare di tipo cubano si esercita a lanciare nel prato delle bombe a mano.

Altri lo incontrano sul treno fra Roma e Milano e non sanno come comportarsi quando lui finge di non riconoscerli e scivola via nel corridoio, voltando la faccia. Viaggia l'Italia, ispeziona i suoi GAP e insegue il comando generale dell'armata rivoluzionaria. In una lettera del 27 ottobre 1971 indirizzata a un certo Saetta, ligure, capo di un gruppo che probabilmente finirà per unirsi alle Brigate rosse scrive: «Caro Saetta, tra i tanti argomenti lasciati in sospeso nella nostra recente riunione ve n'è uno concreto che a mio avviso val la pena di approfondire: abbiamo parlato di riunificazione delle nostre forze ma abbiamo girato piuttosto a vuoto dal momento che è caduta nel vuoto una mia proposta di creare a livello di Milano (e soggiungo ora anche a livello di Alta Italia, area metropolitana Nord) una serie di stati maggiori. Tornando al problema della integrazione delle nostre forze le ipotesi mi sembrano queste: Non se ne fa niente. Le forze restano separate e distinte e operano sotto sigle diverse. Oppure si crea una forza militare. Ma se non si parla di stato maggiore è un parlare a vuoto, oppure significa che noi dobbiamo entrare nella vostra organizzazione e accettarne la struttura organizzativa».

La preoccupazione per il comando di Feltrinelli potrà sembrare assurda e prematura solo a chi non è pratico di gruppi rivoluzionari o partigiani; ma chi ci è passato sa che l'esiguità delle forze e le difficoltà estreme dell'azione non impediscono che si scatenino, subito, lotte furibonde per l'egemonia. In questa lotta il povero Feltrinelli con tutti i suoi soldi e le relazioni internazionali parte battuto: il terrorismo nascente non ha un problema finanziario, può procurarsi il denaro occorrente con le rapine e con i sequestri di persona; e mentre dietro a Curcio e a Franceschini va costituendosi un nucleo di terroristi motivati, preparati, decisi dietro a Feltrinelli ci sono dei poveri cristi che fanno i rivoluzionari per rimediare qualche lira o che sono, come Pisetta, degli informatori della Polizia.

Il racconto che due di essi fanno della notte in cui Feltrinelli, nome di battaglia Osvaldo, perde la vita sul traliccio di Segrate esprime bene la miseria di questo rapporto umano. Ecco la registrazione su nastro trovata dalla polizia in un covo delle BR a Robbiano di Mediglia: «Il rapporto fra i tre è abbastanza strano, Osvaldo era una persona che faceva di tutto per dimostrare agli altri di essere più proletario di loro o almeno quanto loro. Sembra che non si lavasse per intere settimane, ma loro dicono addirittura mesi, questo per annerire le mani, rendersele callose, per ridurre il suo volto e le sue mani stesse così a livello degli operai che lavorano nelle fabbriche... I due da un lato erano meravigliati dall'altro, certamente affascinati da questo personaggio che loro sapevano chi fosse, ma di cui dovevano, con il quale dovevano fingere di non sapere chi fosse. Indubbiamente li affascinava, era un uomo importante, un personaggio sulla bocca di tutti... il suo comportamento di padrone, il suo continuo attaccarsi a loro, costringerli all'azione indubbiamente esercitava su di loro un rapporto antitetico...

Bisogna ricordare che Osvaldo sembra fosse uno che guidava sempre male, così non stupisce che anche quella sera fosse molto maldestro con la guida. Ma indubbiamente questa sera qui si andava, si andava all'appuntamento con l'azione... ad un appuntamento da solo, di Osvaldo, con altri due inesperti. Andava a una verifica con se stesso di fatto... Gli altri, i compagni più esperti quelli che gli potevano dare una mano erano altrove... Osvaldo era vestito con un cappottone elegante, non fecero caso al pantalone e alle scarpe che indossava ma finché era in viaggio nel pullmino sembrava vestito in maniera normale...

Quando esce dal pulmino gli altri lo guardano stupiti, perché tolto il cappotto ha indossato una casacca di tipo militare, dicono che è vestito come un castrista, non dicono nulla ma notano i pantaloni con le tasche, la giacca con molte tasche, come un castrista, dicono. La cosa li stupisce un po' però è nello spirito, nella psicologia del personaggio atteggiarsi». Segue il racconto dei lunghi preparativi per collocare la carica esplosiva sul traliccio dell'alta tensione nella campagna di Segrate presso Milano con Osvaldo-Feltrinelli che si è arrampicato sul traliccio e sta seduto a cavalcioni mentre prepara la carica.

Ed ecco l'esplosione: «Il... è in quel momento che il primo, quello a mezz'aria sul traliccio, sente uno scoppio fortissimo, uno scoppio secco, viene investito dall'esplosione, ma si aggrappa fortemente con il braccio al pilastro... Cade per terra o almeno si cala per terra, guarda verso l'alto ma non vede nulla, guarda verso il basso e vede Osvaldo a terra, rantolante, la sua impressione immediata è che abbia perso entrambe le gambe... L'altro va da lui e dice: "Osvaldo non c'è, Osvaldo è scoppiato". L'altro guarda in alto e non vede nulla, guarda verso la posizione dove c'era Osvaldo e non vede nulla, allora guarda per terra e vede Osvaldo... Sono terrorizzati, non sanno cosa fare, al pulmino poi non ci pensano, scappano attraverso i campi aiutandosi l'un l'altro, arrivano sulla strada, non si sa quanto tempo ci mettono ad attraversare i campi. L'esplosione avviene alle nove meno dieci, nove meno cinque, nove meno cinque circa».

L'indomani Milano apprende stupefatta che l'uomo trovato dilaniato ai piedi del traliccio è l'editore Feltrinelli. Lo seppelliscono al Monumentale nella tomba di famiglia. Seguono il funerale la madre, la sorella e trecento persone, in gran parte della buona borghesia chic che salutano a pugno chiuso e cantano l'Internazionale. Potere Operaio ha annunciato nel suo giornale la morte del «compagno Osvaldo». Si chiude un capitolo ambiguo, molto legato alla complessità e alla fragilità del personaggio. La lotta armata e il terrorismo sono una cosa seria, drammatica, non un gioco.

Questa è la lezione che arriva dal traliccio di Segrate. Il gruppo di Curcio e di Franceschini cercherà di tenerne il debito conto. Ultima e terribile annotazione: Feltrinelli è saltato in un terreno di sua proprietà.

Giorgio Bocca



Madrid — Domenica in città potrebbe essere intitolata questa foto che ritrae alcune persone intente a osservare una partita di bocce nel parco di Los Rosales. (telefoto Upi)

Libri ricevuti

«Amnistia e indulto»

Sergio Kostoris: «Amnistia e indulto», Cedam Padova, L. 8.500.

Con una tempestività che suffraga (ma non ce n'era certo bisogno!) l'impegno civile dell'autore è uscito nelle librerie, per i tipi della Cedam, un commento analitico su «Amnistia e indulto».

Il volume, del quale è autore il prof. Sergio Kostoris, si propone di fornire agli operatori giuridici un ausilio per la migliore conoscenza di questo importante e discusso provvedimento legislativo.

Un'opera di dottrina quindi che non prescinde però — e la sensibilità dell'autore, avvocato del foro triestino e docente universitario, non l'avrebbe permesso — da un'analisi della «filosofia» del decreto presidenziale.

La prefazione — che è poi l'editoriale che il prof. Kostoris scrisse per il nostro giornale il 5 agosto scorso, giorno successivo alla firma del decreto da parte del neo-eletto presidente della Repubblica Pertini — e il capitolo iniziale del volume forniscono un quadro completo della situazione che ha determinato l'adozione del provvedimento e degli scopi che esso si propone. E' un'analisi attenta che raccoglie le impressioni ed i commenti della stampa, degli studiosi e degli uomini politici sull'argomento.

Con il rigore dello studioso e la partecipazione dell'avvocato, che quotidianamente «vive» i problemi concreti dell'amministrazione giudiziaria, l'autore si sofferma sulle motivazioni di carattere politico che hanno portato alla concessione dell'amnistia e dell'indulto e le esamina senza pudori, formulando una critica serena all'uso di questi istituti giuridici che, ai nostri giorni, non sono giustificati che da oltre tre milioni di procedimenti giudiziali inevasi.

In sostanza le reali esigenze dell'amnistia, nonostante i «veli» giustificativi intessuti dal Ministro guardasigilli, altro non sono che quelle di far fronte ad un'amministrazione giudiziaria sull'«orlo del collasso» e ad una densità di affollamento degli istituti di detenzione, assolutamente intollerabile. Un rimedio che, in conclusione, si presenta come un palliativo, senza contare i suoi intrinseci difetti di formulazione ed il fatto che «puzza» di incostituzionalità sotto il profilo della «par condicio».

A rendere però meno pessimistiche le previsioni, tanto da concedere un sollievo ai motivati timori dello studioso, vengono una serie di provvedimenti, sempre riguardanti l'amministrazione della giustizia, che fanno sperare sia stata finalmente imboccata la strada giusta: quella della riforma dell'intero «corpus juris» in materia di procedura penale. Solo rimedio veramente efficace per far fronte ad una situazione abnorme qual'è quella della nostra amministrazione giudiziaria.

Un commento che chiarisse la complessa normativa del Decreto di amnistia, visto il tempo eccezionalmente breve per prepararlo, non poteva basarsi sulle forze di un solo studioso, anche «corazzato» come il prof. Kostoris. Ecco perciò che alcune parti dell'opera sono state affidate ad altri giovani studiosi dell'Università di Trieste: il dott. Giancarlo Muciaccia, il dott. Fulvio Coluccia, il dott. Andrea Frassini, il dott. Pier Valerio Reinetti e la dottoressa Roberta Rustia. Un lavoro di équipe, particolarmente stimolante sotto il profilo dottrinale, anche perché alcune osservazioni degli altri autori sono commentate dal prof. Kostoris, dando così luogo ad un confronto di idee sull'applicazione e sulla disciplina del Decreto presidenziale che può soltanto giovare a chi si occupa della materia.

A conclusione — ovviamente — i provvedimenti di amnistia concessi nel nostro paese dal 1953 ad oggi e gli articoli del Decreto presidenziale 4 agosto 1978, n. 413.

Pierluigi Sabatti

◎

«Letteratura e storia della letteratura», a cura di Mario Pazzaglia (Zanichelli Editore, Bologna 1978 - Collana «Letteratura e Problemi» - pagg. 250; L. 3200).

Il volumetto che presentiamo, curato da Mario Pazzaglia, è un'antologia che raccoglie il dibattito storico-letterario del nostro secolo: dallo storicismo crociano e post-crociano, alla critica stilistica, a quella marxista, a quella formalistica, strutturalistica e semiologica, nell'ambito della linguistica post-saussuriana. Quadro dunque molto vasto, ma delineato con chiarezza suddiviso com'è in quattro parti: «La storiografia letteraria in Italia», «Letteratura come sistema», «Le prospettive storico-sociologiche», «Formalismo, strutturalismo, semiologia».

E' con «La riforma della storia artistica e letteraria», saggio del 1917, che Benedetto Croce si distacca dalla storiografia letteraria romantica e desanctisiana, «imperniate su considerazioni sociologico-contenutistiche, e quindi extraestetiche...»; da qui si apre anche il contenuto di questa pubblicazione, 11.a fra le antologie di ricerca letteraria (così infatti suggerisce il titolo della collana che le ospita) le quali «mirano a delineare il quadro dei rapporti intercorrenti fra la letteratura e singoli campi o tecniche di studio, oppure fra la letteratura e certe ideologie o momenti o valori di particolare tensione culturale...».

Da Croce, dunque a Luigi Russo «personalità fra le più notevoli della critica idealistica italiana», ad Antonio Gramsci che impresse una svolta decisiva alla cultura e alla letteratura italiana del secondo dopoguerra; da Carlo Dionisotti a Ezio Raimondi, sino a Giuseppe Petronio e a Giorgio Barbieri Squarotti: ecco come la prima parte di questa antologia svolge e riassume un «discorso» letterario che si concretizza sulla pagina con la scelta di alcuni passi (tolti dalle opere e dai saggi più significativi di ciascun autore) atti ad illuminare le più suggestive interpretazioni e le singole problematiche.

«Letteratura e storia della letteratura» si apre quindi nella seconda parte ad un respiro europeo con il tedesco Ernst Robert Curtius, con Erich Auerbach, Con Th. Stearns Eliot, con Arthur O. Lovejoy; si sofferma poi con particolare attenzione sull'opera e il pensiero dell'ungherese Gyorgy Lukács, e su Goldmann, Macherey, Hauser, Habermans, Jauss, «interpreti» delle prospettive storico-sociologiche. Infine nella parte conclusiva, la fisionomia di altri noti studiosi e illustri critici: da Tynjanov a Jakobson, da Vodicka a Maria Corti, da Wellek a Barthes a Genette.

Bolognese, Mario Pazzaglia, autore della lunga «Introduzione» al presente libro, è attualmente professore di lingua e letteratura italiana alla Facoltà di magistero dell'Università di Bologna. Numerose le sue pubblicazioni rivolte soprattutto all'esame dell'opera dantesca.

G. P.

RICORDI E TESTIMONIANZE DI QUARANT'ANNI FA IN UN INCONTRO CON I GIORNALISTI

Metti, una sera a cena a Roma coi ragazzi di via Panisperna

Amaldi e Segrè rievocano i tempi eroici, quando spalancarono per primi le porte dell'atomo
Il genio di Fermi, il fantasma di Majorana e il mistero di Pontecorvo - La fisica come droga?

ROMA — *L'appuntamento è per le nove di sera, in una di quelle trattorie di buona e abbondante cucina nascoste nel reticolo di stradine compreso tra Montecitorio e il Pantheon. Si arriva alla spicciolata, giornalisti e scienziati. Una cena per festeggiare i «ragazzi di via Panisperna», che si sono ritrovati a Roma per ricordare con un convegno i settant'anni di Edoardo Amaldi, che lascia così la cattedra per raggiunti limiti d'età. Un'occasione preziosa per tuffarsi nei tempi prestigiosi della fisica italiana di quarant'anni fa, quando un pugno di giovanissimi ricercatori spalancò — in buona parte senza saperlo — le porte dell'atomo, aprendo la strada all'energia nucleare, di guerra e di pace.*

Una lunga tavolata allegra e alla buona, lontana dai flash dei fotografi. Una quindicina di giornalisti che hanno seguito il convegno, al centro gli ospiti: il festeggiatissimo Amaldi, il premio Nobel Emilio Segrè con la moglie, Gian Carlo Wick, e poi altri due fisici che furono estranei al «gruppo romano», Gilberto Bernardini e Piero Caldirola, l'uno per ragioni geografiche, l'altro per ragioni anagrafiche.

Grande assente, Bruno Pontecorvo. Chi aveva sperato di potergli strappare tra un bicchiere e l'altro qualche ricordo o qualche mezza parola sui ventott'anni trascorsi nell'Unione Sovietica, è rimasto deluso. Ma c'era da aspettarselo. Il giorno prima mi aveva detto che non si sentiva troppo bene, che era molto stanco. E i colleghi confermano, rispettando la sua scelta ideologica d'allora e il suo silenzio d'oggi, affermando però di averlo invitato di nuovo in Italia, alla Normale di Pisa, per tenere un corso di lezioni il prossimo anno.

Ma è uno dei pochi accenni al presente. Amaldi, Segrè, e gli altri preferiscono parlare del passato. E così anche i giornalisti. Una specie di rimpatriata tra vecchi amici che si rincorrono spesso da un convegno all'altro intorno al globo, ma felicissimi di essersi ritrovati nella città da cui ebbe inizio la loro vita di scienza.

Segrè, 73 anni, non ha smesso l'aspetto burbero e la lingua tagliente d'un tempo, quando lo chiamavano il «Basilisco». Ricorda Bruno Rasetti, bloccato dalla malattia a Bruxelles: «Era un appassionato della montagna, delle piante, degli insetti. Mi portava spesso con sé a caccia di nuove piante e di nuovi scorci per le sue fotografie. Fece delle collezioni gigantesche. E mentre andavamo in montagna mi spiegava la relatività, e mi diceva "Guarda che solo Fermi sa queste cose". Quella volta vivevo delle briciole di Fermi».

L'omaggio a Fermi, una specie di culto. Come ai tempi di via Panisperna, all'Istituto di fisica, dove lo chiamavano il «Papa». Amaldi è laconico: «Di Fermi non si può dir nulla. O si parla di lui per ore, oppure è meglio tacere del tutto». Ma Segrè anticipa qualche battuta della relazione che farà il giorno dopo all'Università: «Era assai severo. Ricordo che avevo fatto un lavoretto che mi sconsigliò di pubblicare. Eppure era bellino. Mesi dopo lo stesso argomento fu ripreso da un altro ricercatore, ed ebbe un certo successo». Segrè è un cultore dei ricordi della scienza, della sua storia. Negli ultimi anni ha scritto due libri, «Enrico Fermi, fisico» e «Personaggi e scoperte nella fisica contemporanea», gli piace sottolineare il deserto della fisica italiana fino agli anni Venti, quando irruppe la luce di Fermi.

Poi la domanda attesa, inevitabile: «E Majorana, che tipo era, che ne fu, secondo voi?». L'ombra cupa del passato, improvvisa, il fantasma del giovane fisico siciliano, autentico genio, scomparso nel nulla nel 1938. Segrè pare quasi voler allontanare di colpo il brutto ricordo: «Quale mistero, quale giallo? Majorana si suicidò, ce ne sono tanti che si uccidono». Amaldi lo conosceva più degli altri, ha compilato un libretto su di lui, con appunti e documenti: «Andavamo spesso insieme, da via Panisperna alla stazione Termini. E poi prendevamo lo stesso tram, il numero 3, mi pare. Era di estrema intelligenza, di gran cultura, acuto e sferzante, ma pessimista, in preda a crisi religiose. Chissà se si è buttato in mare, potrebbe anche essersi fatto frate trappista, come dicono alcuni...».

Davanti ai loro occhi sfilano dodici anni di ricordi, dal '27 al '38. Furono il primo gruppo di fisici moderni che lavorò in équipe, con gran metodo ed entusiasmo, anche se con pochi mezzi. Gli esperimenti con i neutroni lenti nella vasca dei pesci rossi di via Panisperna, i viaggi all'estero per i convegni, le scoperte che si susseguivano a valanga in quegli anni. Si fanno altri nomi di colleghi, il chimico Oscar D'Agostino, scomparso un paio d'anni fa, Orso Mario Corbino, direttore dell'Istituto di fisica, battezzato il «Padreterno». Racconta Segrè: «Fermi si recò da lui appena laureato. Titubante, diceva. E' difficile immaginare Fermi titubante. Magari a vent'anni titubava, ma poco dopo ogni esitazione sparì».

Amaldi ricorda gli anni della guerra, quando Fermi aveva già avuto il suo premio Nobel e se ne era andato in America per le leggi razziali, seguito da Pontecorvo, da Rasetti, da Wick, dallo stesso Segrè. La diaspora, amara ma inevitabile. I bombardamenti sull'Istituto di fisica: «Portammo gli strumenti che si erano salvati con un carretto per via Nazionale e corso Vittorio. Io, che ero il più vecchio, li precedevo in bicicletta. Li lasciammo al liceo Virgilio, vicino al Vaticano, pensavamo che lì sarebbero stati più sicuri».

Amaldi è commosso, minuto e roseo in volto come ai tempi in cui lo chiamavano con affetto il «Fanciulletto»: «Forse era stato ingenuo costruire un edificio così fragile sulle pendici di un vulcano che dava segni di attività. Forse ci eravamo illusi, eravamo giovani e presuntuosi. Ma pensavamo che quanto facevamo sarebbe stato molto più durevole del regime politico d'allora».

Poi parla del dopoguerra, della ricostruzione della fisica italiana, qualcuno gli domanda se la fisica vivrà mai nuovamente una stagione eccezionale come quella degli anni Trenta. Amaldi non smette il suo ottimismo, la sua fiducia nei domani: «Come ogni cosa, la fisica ha conosciuto le sue oscillazioni. Anche oggi viviamo in un momento esplosivo: l'astrofisica, la fisica dello stato solido, la fisica del plasma, la fisica delle alte energie, con le grandi macchine di cui ha bisogno. Se quarant'anni fa avessero saputo quanto costa un acceleratore di particelle sarebbero impazziti. Eppure oggi i governi appoggiano queste ricerche, magari si uniscono tra loro per affrontarle, ma questi soldi si trovano».

Ricorda il movimento Pugwash, la «comune» di scienziati formatasi negli anni Cinquanta sotto la spinta del pacifismo scientifico di Einstein e di Bertrand Russell per cercare di gettare un ponte di collaborazione — in piena guerra fredda — tra fisici dell'Est e dell'Ovest, per cercare di favorire la soluzione delle controversie nucleari. Amaldi vi ha fatto parte in posizioni di responsabilità per una decina d'anni, fino a circa tre anni fa: «Il movimento Pugwash affondò negli anni Cinquanta, oggi ci chiediamo se vale ancora la pena mantenerlo in vita. Ma, chissà, potrebbe anche tornare utile...».

C'è un velo d'amarezza quando ci si chiede se il Paese ha bisogno di queste ricerche, di questi cervelli, della stessa scienza. «Non sono convinto che sappiamo servire la fisica, che noi serviamo il nostro Paese — dice Amaldi — ma sono convinto che sappiamo servire la fisica. E lo stesso fanno anche, decentemente, i giovani fisici italiani d'oggi. Le strutture scientifiche internazionali che noi siamo riusciti a mettere in piedi, come il Cern di Ginevra, dovrebbero poter servire da modello anche per altri settori».

Segrè fuma in silenzio un grosso sigaro. Il suo pragmatismo americano, quasi privo del dubbio umanistico europeo, è come si fosse zittito. Forse pensa a quanto fu contento, quattro anni fa, quando a Roma istituirono apposta per lui la cattedra di fisica nucleare per farlo tornare in Italia. E con quanta tristezza preferì poi tornarsene in California, a Berkeley, a insegnare e lavorare come voleva lui.

«Physics like soma», dice qualcuno. Il «soma» è una specie di droga inventata da Aldous Huxley nel suo «Brave New World», «Il mondo nuovo». La fisica come droga. Per combattere il malumore, le avversità, le amarezze. Lo fu quarant'anni fa, sotto il fascismo, forse lo è ancora, nei nostri giorni difficili.

Fabio Pagan



La classifica fotografica dei «ragazzi» di via Panisperna: da sinistra il chimico D'Agostino, Emilio Segrè, Edoardo Amaldi, Franco Rasetti ed Enrico Fermi.



Ettore Majorana in una fotografia del 1938.

Proclamati i vincitori del premio «Mondello»

PALERMO — Gli attori Giovanni Poggiali e Muzzi Loffredo, il regista Giuliano Vasilicò e la compagnia «Teatro la Maschera», sono i vincitori della prima edizione del premio nazionale «Mondello» per il teatro. Durante la cerimonia di premiazione, che si è svolta a Mondello (Palermo), sono stati assegnati i premi, la cui dotazione complessiva è di quattro milioni di lire.

Secondo la giuria — composta da Dario Bellezza, Franco Cordelli, Ghigo De Chiara, Carlo Gallimberti, Diego Gullo, Francesco Lentini, Italo Moscati, Giampietro Orsello e Mario Prosperi — Giovanni Poggiali «si riallaccia ad una delle più ricche e generose tradizioni della scena italiana: quella del personaggio psicologicamente esplorato».

La Loffredo è stata definita una delle più autentiche rivelazioni dell'ultima stagione teatrale. Giuliano Vasilicò è stato premiato «per il rigore con cui ha saputo rispondere alle sollecitazioni di acute contraddizioni interiori, in un rituale ove segni e simboli si confondono in suggestive metafore».

La compagnia del «Teatro la Maschera», diretta da Memè Perlini e Antonello Aglioti, è stata premiata per lo spettacolo «Il risveglio di primavera»: «Uno dei più geniali momenti di creazione di immagini teatrale».

Un delizioso intreccio
di malizia e di candore

MANLIO CANCOGNI

PERFIDI INGANNI

Intorno alla tormentata passione di Giulia, «ragazza di di buona famiglia», per l'enigmatico Armand, un fitto viluppo di sentimenti e risentimenti, di pettegolezzi, di sottili egoismi familiari, di insondabili ambiguità, nel più inatteso e raffinato *revival* del romanzo epistolare.



ROMANZO
«La Scala»
Lire 5500

RIZZOLI EDITORE

GIORNALE DI TRIESTE

FORMATA UNA COALIZIONE DI MINORANZA QUADRIPARTITA

Eletta alla prima votazione la nuova Giunta provinciale

Ne fanno parte 4 Pci, 2 Psi, 1 Psdi e 1 Us - Astenuti Dc e Pri, contrario il Msi



Devescovi (Psdi) | Brezigar (Us) | Carbone (Psi) | Volk (Psi) | Martone (Pci) | Fonzio (Pci) | Spadaro (Pci) | Nicolini (Pci)

Dopo quasi cinque mesi dalle dimissioni della precedente coalizione minoritaria Pci - Psi, la Provincia ha una nuova Giunta di minoranza formata, oltre che da questi due partiti, anche dal Psdi e dall'Unione slovena. E' bastata una sola votazione per eleggere ieri mattina i nuovi assessori effettivi e supplenti, che sono i comunisti Ezio Martone, Maurizio Pessato, Stelio Spadaro e Paolo Nicolini (gli ultimi due come supplenti); i socialisti Gianfranco Carbone e Luciano Volk; il socialdemocratico Piero Devescovi e lo sloveno Bojan Brezigar. Sono stati tutti eletti con 14 voti (su 30 componenti il Consiglio), tranne Devescovi che ne ha più «regalatogli» probabilmente ottenuto 15 grazie ad uno in mente per bloccare un candidato comunista nella corsa alla vicepresidenza, dalla Dc. dal Pri o dal Msi, che pure avevano preannunciato voto di astensione (i primi due) o contrario.

In aula, al momento del voto, erano presenti soltanto 25 consiglieri. Mancavano i democristiani Zanetti e Passagnoli, l'indipendentista Giorgio Marchesich e il liberale Pampanin. Un terzo democristiano, Calandruccio, che pure era presente durante le dichiarazioni di voto, ha abbandonato l'aula al momento del passaggio alle urne così come aveva fatto in occasione delle votazioni per il presidente non condividendo l'atteggiamento del suo partito.

Anche il rappresentante del Pli, ma per opposte ragioni (in una lettera inviata alla segreteria socialista avrebbe manifestato la sua buona disposizione ad entrare in una giunta laico-socialista) ha disertato entrambe le sedute per non disattendere le direttive del partito o per doverle rispettare contrariamente alle proprie convinzioni.

La «novità» della seduta di ieri mattina, peraltro anticipata nella notte precedente al termine del lungo incontro fra i partiti, è stata la decisione del Pri di non entrare nella Giunta, dopo che questa, in seguito allo sganciamento della Dc e alla manovra «egemonizzante» del Pci — ha rilevato Foscarini nel suo intervento — «non si presentava più come una coalizione laico-socialista, ma socialcomunista allargata».

La seduta si era aperta con una breve dichiarazione del neo-eletto presidente Ghersi, il quale ha detto di poter sciogliere la riserva con la quale aveva accettato la riconferma nell'incarico, perché in grado di proporre una Giunta «con una significativa presenza dei partiti dell'area laico-socialista e che, allo stato attuale dei rapporti tra le forze politiche e alla luce di tutti gli accertamenti esperiti, appare in questo momento la più ampia possibile». Avrebbe preferito — ha sottolineato — «uno sciarimento e una compagine giuntale più ampia, con l'impegno di tutti i partiti democratici», ma ciò non è stato possibile «per un'autoesclusione del Pli e l'indisponibilità, almeno in questa fase, della Dc, che ha comportato il successivo ritiro del Pri dalla trattativa».

«La nuova Giunta — ha detto ancora Ghersi — intende comunque ricercare con tutte le forze democratiche del Consiglio un'intesa sui problemi generali della città e sui compiti istituzionali dell'amministrazione provinciale», che ha nell'ordine così indicato: impegno antifascista; stretto collegamento con i sindacati, le categorie economiche e sociali e gli altri enti locali; ruolo attivo nell'attuazione degli adempimenti connessi con il trattato di Osimo, «pur avendo presenti — ha detto — le preoccupazioni espresse dalle popolazioni in particolare per quanto riguarda la zona franca industriale, la cui ubicazione dovrà essere valutata alla luce degli studi di fattibilità»; impegno per la tutela della minoranza slovena nel Friuli - Venezia Giulia e di quella italiana in Istria.

In sede di dichiarazione di voto sono intervenuti, oltre al repubblicano Foscarini, il democristiano Locchi e il missino Segariol. Nel suo intervento, Locchi ha detto tra l'altro che la Dc, rifiutando ogni ipotesi di giunte e accordi politici generali con il Pci, aveva aderito all'invito di affidare a Ghersi un mandato esplorativo per una formazione laico - socialista «con un atto di estrema responsabilità compiuto per scongiurare il commissario e porre termine alla prolungata paralisi amministrativa». «Non avendo raggiunto Ghersi lo scopo — ha aggiunto il capogruppo della Dc — dichiariamo la nostra estraneità di fronte ad una Giunta che non si può certamente definire laico-socialista, anche alla luce delle difficoltà e dei contrasti emersi tra le forze che si erano dichiarate disponibili a formare la Giunta stessa». «La Dc — ha concluso — intende manifestare un atteggiamento di responsabilità e facilitare l'intensificazione del dialogo costruttivo in atto tra le forze politiche costituzionali in città». Da qui la decisione di votare scheda bianca.

Voto contrario è stato invece preannunciato da Segariol (Msi-Dn), il quale, dopo aver rilevato che «la conduzione e la soluzione della crisi sono state gestite con un procedimento molto lontano dallo spirito della democrazia», ha stigmatizzato in particolare l'atteggiamento della Dc. «Il timore del commissario — ha sottolineato Segariol — è soltanto un pretesto, e l'unico atteggiamento democratico sarebbe stato quello di rimettersi alla volontà popolare, dal momento che questa assemblea non ne è certo lo specchio fedele dopo i risultati del 25 giugno».

Il presidente Ghersi riunirà la Giunta in uno dei primi giorni della prossima settimana per procedere alla distribuzione delle deleghe. La vicepresidenza dovrebbe comunque andare al socialdemocratico Devescovi e l'assistenza psichiatrica (il settore più impegnativo) al comunista Pessato. Facevano parte della precedente compagine giuntale e non sono stati riconfermati i comunisti Pacor, Cante, Panizzon e Markovic.

DA 100 A 200 LIRE IL BIGLIETTO SEMPLICE

Secco «no» della Cisl all'aumento tariffe dei bus

L'esecutivo provinciale dell'Usp-Cisl, riunitosi ieri, ha preso tra l'altro in esame il problema dei ventilati aumenti delle tariffe di trasporto urbano che la commissione amministratrice dell'azienda comunale trasporti intende portare da 100 a 200 lire per il biglietto semplice e del 60 per cento in più per gli abbonamenti.

Sulla base delle linee unitarie programmatiche contenute nel documento dell'assemblea nazionale dell'Eur del febbraio scorso, e in coerenza con le indicazioni già assunte dal movimento sindacale anche nella nostra regione sul problema dei trasporti, la Cisl provinciale dichiara la propria ferma opposizione a prendere in considerazione i proposti aumenti tariffari, in quanto il movimento sindacale non può assumersi la responsabilità di coperture ad aumenti tariffari derivanti da costi di gestione che sfuggono ad un diretto controllo dei lavoratori e che appaiono, in parte, ingiustificati o comunque frutto di errori gestionali del passato.

La Cisl ritiene, al contrario, urgente che l'Act programmi una razionalizzazione e un potenziamento del servizio per la cittadinanza, oggi in alcune zone e ore particolarmente carente: tale razionalizzazione dovrà accompagnarsi ad una politica perequativa nei confronti del personale dell'Act che affronta, in questo periodo, il rinnovo del proprio contratto integrativo con l'obiettivo di superare posizioni di discriminazione e differenziazione, oggi esistenti, fra lavoratori con uguali mansioni.

Ciò che i lavoratori e la cittadinanza esigono è un'azienda dei trasporti efficiente che realizzi un servizio adeguato, finalizzato ad un suo miglioramento complessivo all'interno di un piano finanziario che vede coinvolte anche le altre componenti sociali (Enti locali, governo, imprenditori, ecc.) che tenga conto della necessità di tariffe preferenziali (lavoratori, pensionati, studenti, disoccupati, handicappati) e ciò a difesa del già ridotto potere d'acquisto dei salari e delle pensioni.

La Cisl ritiene urgente aprire un confronto con le forze politiche, alla ricerca di adeguati provvedimenti risolutivi, per evitare meccanismi di aumenti automatici delle tariffe pubbliche per un servizio sociale.

In merito al problema della riforma pensionistica e previdenziale, l'esecutivo della Cisl provinciale, dopo aver puntualizzato i gravi problemi di gestione dell'Inps, individuati nella carenza cronica di personale, nel caos legislativo attuale, nell'enorme disavanzo delle gestioni autonome (artigiani, commercianti, coltivatori diretti) ha ribadito la necessità di una riscossione puntuale e più equa dei contributi; di una intensificazione rigorosa della lotta alle evasioni; dell'erogazione delle prestazioni con tempestività, efficienza ed economicità.

Rispetto all'ipotesi governativa di riforma del sistema pensionistico, l'esecutivo ritiene inaccettabili alcuni punti del provvedimento governativo ribadito che comunque vanno fatti salvi i diritti acquisiti dai lavoratori, l'esecutivo considera improponibile la modifica degli attuali limiti di pensionabilità.

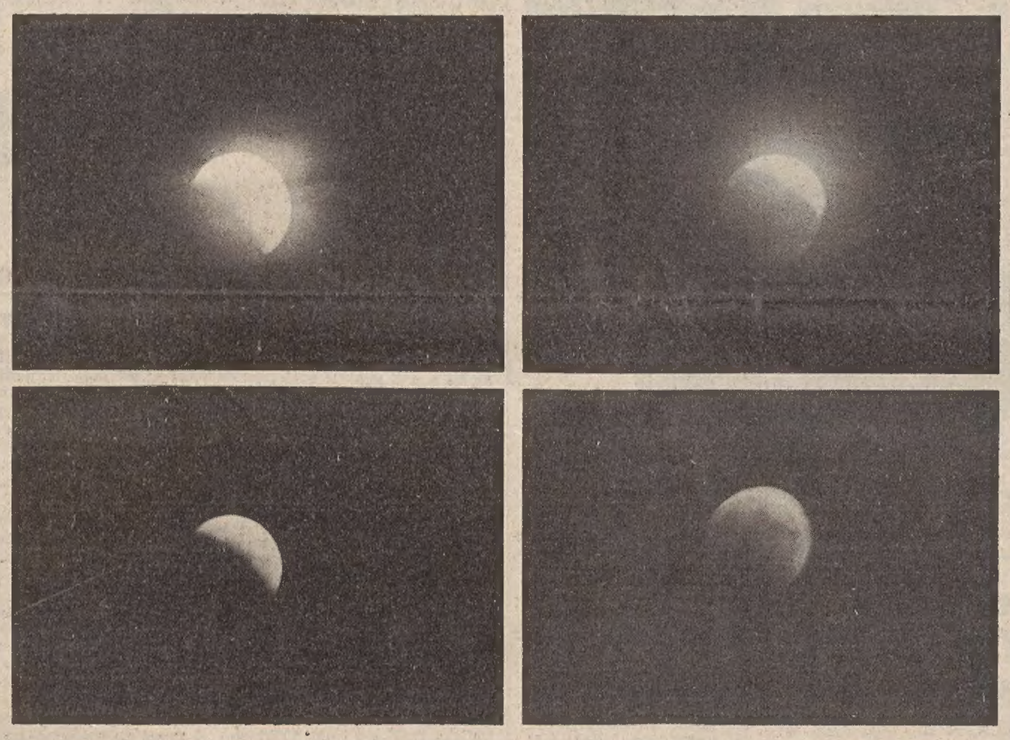
Qui benzina

Distributori di carburante aperti oggi: viale D'Annunzio; via dell'Istria (cimiteri lato mare); viale Miramare 49; via dell'Istria 50; via Italo Svevo 21; Opicina; via Fabio Severo, largo Canal; Aurisina; via D'Alviano; Riva Grumula, Salita di Gretta, via Revoltella; Grignano mare; Riva N. Sauro; Sistiana - statale n. 14; piazzale Valmaura; via San Cilino; largo Sonnino 10; Via Giulia 58; viale Miramare (Barcola); via Carducci, via Baiamonti; piazzale Cagni.

CURIOSITA' E INTERESSE PER L'ECLISSE TOTALE

Luna, atto secondo

Invisibile nel nostro cielo la prima parte del fenomeno



Con il naso all'insù, tutti cercavano la luna nel cielo per godersi il raro spettacolo della preannunciata eclisse; la luna, invece, sembrava scomparsa. La sorpresa è stata ancora maggiore quando sugli schermi televisivi, durante la trasmissione del telegiornale, sono state mostrate alcune fasi del fenomeno che, dunque, si stava regolarmente verificando.

Finalmente, alle 20.20, anche nel cielo di Trieste è apparsa una fetta del nostro satellite, che quattro minuti più tardi è entrato completamente nel cono d'ombra proiettato dalla Terra nello spazio. L'eclisse totale è durata cinque minuti e poi, progressivamente, la luna è uscita dall'ombra, venendone fuori del tutto alle 22.48.

La prima parte del fenomeno non si potuta seguire in città (ecco la spiegazione del «ritardo») a causa della nostra posizione geografica: l'altopiano ha tenuto nascosta la luna fino a quando essa era ormai prossima — come si è detto — ad entrare in eclisse totale, ridotta alla fetta apparsa improvvisamente nel cielo.

Pubblichiamo una sequenza dell'interessante fenomeno, che l'obiettivo del nostro Italfoto ha saputo così magistralmente cogliere.

Setacciato il Coroneo

Il Coroneo è stato passato al setaccio ieri mattina con una vasta operazione condotta da agenti di custodia, polizia e carabinieri. Si è trattato — ha detto il direttore delle carceri, dott. Ruggini — di una normale operazione che rientra nei periodici controlli preventivi. I 170 detenuti che attualmente sono ospiti della «casa circondariale» sono stati fatti uscire dalle celle e ogni angolo è stato attentamente controllato. Così è stato fatto anche nei nei corridoi e nei locali di servizio e di svago. Nel «setaccio» — a quanto si è appreso non è rimasto nulla. «Buon segno» è stato il commento.

ACCORATO APPELLO

Per una bimba morsa dal cane

Una bambina di Santa Croce, Clara Stefani, è stata morsa ieri mentre si trovava a passare davanti al civico 332, da un cane tenuto al guinzaglio. Il papà della piccola rivolge un'accorata preghiera al proprietario dell'animane di mettersi in contatto con il numero telefonico 200133. Solo così potranno essere evitate alla bambina le dolorose iniezioni antirabbiche, una volta accertato che il cane è sano.

CALENDARIETTO

Oggi: San Roberto Bellarmino. — Il sole sorge alle 6.45 e tramonta alle 19.14; la luna si leva alle 19.40 e cala domani alle 7.19.

Ieri: temperatura massima gradi 23,7, minima 17,1; pressione millibar 1021,4 stazionaria; umidità 58 per cento; temperatura del mare 20,6 gradi.

Maree oggi: alta alle 10.38 con cm 55 e alle 22.47 con cm 43 sopra il livello medio; bassa alle 4.20 con cm 54 e alle 23.21 con cm 47 sotto il livello medio. — **Domani:** alta alle 11.05 con cm 53 e alle 23.21 con cm 39 sopra il livello medio; bassa alle 4.50 con cm 49 e alle 17.21 con cm 47 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: via Dante 7, tel. 30213; via dell'Istria 7, tel. 795914; erta di Sant'Anna 10 (Coloncovez), tel. 813268; via San Cilino 36 (San Giovanni), tel. 54393; via Ginnastica 6, tel. 798152; via Cavana 11, telefono 734322.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: via Dante 7; via dell'Istria 7; erta S. Anna 10 (Coloncovez), via San Cilino 36.

Farmacie in servizio dalle 20.30 in poi: via Ginnastica 6; via Cavana 11.

Servizio medico Inam: prefestivo (ore 14-22) tel. 68441; festivo (7-22) tel. 68441; notturno (22-7) tel. 732627.

Aeroporto - Ronchi dei Legionari: telefono (0481) 77001.

Automobile Club d'Italia (soccorso stradale): telefono 116.

Carabinieri: telefono 212121.

Pronto soccorso Cri: telefono 68888.

Soccorso pubblico: telefono 113.

Squarciate le gomme a vetture di stranieri

Un'altra automobile data alle fiamme

Nuova strage di gomme, la scorsa notte, in varie vie della città e incendio di un'automobile parcheggiata in piazza Giotti. Il pronto intervento dei vigili del fuoco ha fortunatamente circoscritto i danni. Non è la prima volta che avvengono simili atti di teppismo, ma è la prima volta che le vetture prese di mira dai «guastatori» siano tutte straniere, di proprietà di automobilisti jugoslavi. Questa singolare coincidenza ha fatto scattare, oltre i normali servizi di polizia e di carabinieri, anche gli uomini della Digos, l'ex ufficio politico della Questura. Il dirigente vuole infatti vedere se alla base degli atti di teppismo vi siano possibili moventi politici. Per ora nessuno ha però rivendicato la paternità dell'inqualificabile gesto, se di gesto si tratta.

Ma veniamo ai singoli episodi. Verso le 3 del mattino un anonimo ha segnalato che in piazza Giotti, proprio al centro dello slargo, c'era una vettura che stava bruciando; sono accorsi subito i vigili del fuoco con il caposquadra Baruffo. I vigili hanno spento subito le fiamme che avevano già aggredito un pneumatico e annerito la carrozzeria. Le quattro ruote erano tutte sgonfie e i tergicristalli danneggiati.

Vicino alla vettura, targata Zagabria 217-934, i vigili hanno rinvenuto una tanichetta di benzina semivuota: ciò ha confermato i sospetti dell'incendio doloso. Qualcuno ha infatti versato il carburante sul tetto dell'auto appiccandovi il fuoco. Sul posto è accorsa pure una Volante.

Altre macchine della polizia sono state chiamate in borgo teresiano e nei pressi della stazione centrale per vetture jugoslave con i pneumatici tagliati. Sette automobilisti hanno presentato regolare denuncia in questura e altri tre presso i carabinieri. Una vettura targata SK in sosta in via Tivarnella ha avuto tutti e quattro i pneumatici tagliati. Analogo danno ha riportato una macchina di Banja Luka parcheggiata in piazza Verdi. Due gomme (quelle di sinistra) sono state tagliate a due vetture parcheggiate in via Battisti; ad una in sosta in via Cellini; ad una in piazza Verdi e in piazza Libertà.

VERSO MEZZANOTTE IN VIA TORINO

Scippo di «colored»

Fallito il primo scippo, il «colored» (ma — forse — era solo molto abbronzato...) è tornato all'attacco riuscendo finalmente a strappare il borsello dalla mano di Giovanni Fabar, 55 anni, abitante in via Cadorna 21. Con il borsello sono spariti i documenti, alcune carte e 400 mila lire in contanti.

Il primo tentativo è stato compiuto dal «colored» a mezzanotte in piazza Hortis. Essendogli andato a vuoto il colpo, il giovane dai capelli neri e con indosso una maglia color arancione si è avvicinato di corsa all'uomo che aveva imboccato via Torino. Pur mancando la sorpresa, questa volta lo strappo è stato più deciso e il borsello ha cambiato proprietario.

«Assieme al giovane sui 20 o 25 anni, c'erano altre due persone», ha raccontato il derubato agli agenti della Volante accorsi sul posto. Molto probabilmente si trattava di «gregari» che sarebbero intervenuti nel caso in cui lo scippatore fosse stato bloccato. Il brigadiere Ferraro e le guardie Del Monaco e Doria, giunti in via Torino con una «Giulia», hanno compiuto un lungo giro di perlustrazione alla ricerca dell'uomo con la maglia arancione. Gli agenti hanno interessato i finanzieri di servizio ai valichi portuali.

Udite, udite! Stamane in piazza Unità...



Non è un'immagine da sceneggiato televisivo o da film; ma ieri sera in piazza Goldoni si sono visti armigeri, banditori e teofori, in originali costumi trecenteschi, per annunciare la rievocazione storica delle tredici casate che avrà luogo questa mattina alle 10.30 in piazza dell'Unità, e che sarà ripetuta a mezzogiorno nel piazzale delle Milizie al Castello di San Giusto. Poco discosta, la banda «Triestinissima» ha allietato i presenti con musiche del nostro repertorio popolare.

A proposito di bande, alle 11 al Castello di San Giusto suonerà, nell'attesa dell'arrivo del corteo, la banda comunale «G. Verdi» diretta dal maestro Azzopardo. E' stata una lieta sorpresa dell'ultima ora offerta dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo, nell'ambito delle indovinate manifestazioni di «Cittavecchia viva». (Italfoto)

Ultima ora

Centauro morto in via Carducci

Altri tre feriti

Un centauro di 18 anni è morto alle 2.30 di questa mattina all'incrocio fra le vie Miano e Carducci. Si tratta del commesso Giuseppe Santacroce, abitante in via E. Miani 3.

Il giovane, in sella alla Guzzi targata TS 47153, è andato a sbattere violentemente contro la Fiat 124, guidata da Umberto Lombardi, di 43 anni, abitante in via San Maurizio 3, che percorreva via Carducci. Nell'incidente sono rimasti leggermente feriti il conducente della 124, la moglie Mirella Moretto, di 32 anni, e il passeggero della motocicletta: l'elettricista Elvio Lubiana di 19 anni.

La donna e il Lubiana sono stati ricoverati con prognosi di dieci giorni, mentre il guidatore della vettura è stato dimesso.

BOUTIQUE KATHRIN
Via Barbariga 8 (Roiano)
Telefono 417182
annuncia
I NUOVI ARRIVI DI STAGIONE



STUDIO DI CHIRURGIA PLASTICA ED ESTETICA
VISITE PER APPUNTAMENTO
Tel. 65728
dalle 16 alle 19
TRIESTE, VIA G. GALLINA 5
IV piano

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla PK publikompass

Tra alberi secolari, in palazzine immerse nel verde di un vasto giardino, vi attende la vostra casa nel
«Parco Villa Opicina»
appartamenti pronti e in costruzione
IMPRESA COSTRUZIONI ING. BATTARA
TRIESTE, VIA DONOTA 4 — TEL. 64412
— OPICINA - VIA DEI SALICI —



VIAGGI D'AUTUNNO U.T.A.T.

GRANDI ITINERARI

18 - 29 ottobre	INDIA E NEPAL
26 ottobre - 2 novembre	LENINGRADO e MOSCA
27 ottobre - 5 novembre	BANGKOK - HONG KONG - SINGAPORE
28 ottobre - 4 novembre	CITTA' IMPERIALI DEL MAROCCO
29 ottobre - 5 novembre	PERSIA FAVOLOSA (Teheran, Persepoli, Shiraz, Isfahan)
29 ottobre - 5 novembre	EGITTO (Cairo, Luxor, Assuan)
29 ottobre - 5 novembre	TERRASANTA (Gerusalemme, Galilea, Masada ecc.)
1 - 12 novembre	INDIA e NEPAL

VIAGGI ALL'ESTERO

28 ottobre - 2 novembre	LONDRA, in aereo
29 ottobre - 1 novembre	VIENNA, per il Turismo Facile
29 ottobre - 1 novembre	BUDAPEST, per il Turismo Facile
29 ottobre - 1 novembre	PARIGI, in aereo
31 ottobre - 5 novembre	PRAGA, la Città d'Oro
31 ottobre - 4 novembre	MADRID, in aereo
1 - 5 novembre	VIENNA, Turismo Classico
1 - 5 novembre	BUDAPEST, Turismo Classico
2 - 5 novembre	VIENNA, in aereo

VIAGGI IN ITALIA

27 ottobre - 1 novembre	NAPOLI, CAPRI E COSTA AMALFITANA
28 ottobre - 1 novembre	GARGANO E ISOLE TREMITI
28 ottobre - 1 novembre	NIZZA, MONTECARLO e RIVIERA LIGURE
28 ottobre - 4 novembre	CIRCUITO DELLA SICILIA (Triangolo del Sole)
28 ottobre - 4 novembre	ROMANTICO SUD (Puglia, Basilicata, Calabria, Campania)
29 ottobre - 1 novembre	CIRCUITO DELL'UMBRIA ROMANTICA
29 ottobre - 1 novembre	ISOLA D'ELBA, PISA e SIENA
29 ottobre - 4 novembre	SARDEGNA PITTORESCA

PRENOTAZIONI UFFICI U.T.A.T.
Via Imbriani 11, tel. 767831 - Galleria Protti 2, tel. 68311



Giacca in castoro biondo e ciglia di visone. Gioielli Giò Caroli.

Parodi a Trieste

le pellicce disegnate da Giorgio Correggiari Collezione 1978/79
all'Hotel SAVOIA EXCELSIOR PALACE, Riva del Mandracchio, 4

PaRodi

comunica alle gentili signore che non avessero ricevuto l'invito, che la sfilata avrà luogo
LUNEDI' 18 SETTEMBRE — ORE 17

Da martedì 19 a venerdì 22 settembre
la collezione rimane all'Hotel Excelsior a disposizione della cortese clientela.

GIORNALE DI TRIESTE

NESSUN RIFLESSO DEL «PIANO DAVIGNON»

Restano invariati i ritmi dell'Italsider

Produzione e posti di lavoro non diminuiranno ma viene mantenuto il blocco delle assunzioni

Non avrà ripercussioni sullo stabilimento Italsider di Servola il piano esposto dal responsabile della politica industriale della Cee, Davignon, che riguarda la produzione siderurgica nell'Europa dei Nove per l'ultimo trimestre di quest'anno.

Il programma Davignon che fra giorni sarà presentato per l'approvazione definitiva al comitato consultivo della Comunità del Carbone e dell'Acciaio (Ceca) a Lussemburgo, ha suscitato notevole malcontento negli ambienti internazionali.

Le reazioni sono venute dai produttori europei d'acciaio che vorrebbero aumentare la produzione in rapporto alla lieve ripresa della domanda sui mercati mondiali. Invece, la politica del respnosabile industriale della Comunità europea mira piuttosto a mantenere ancora modesti i livelli produttivi e a diminuire le scorte esistenti. Di questa situazione, i riflessi forse più pesanti si sono avuti in Italia.

Tuttavia, come si è detto, le decisioni di qualsiasi genere che dovessero essere prese nell'ambito comunitario non avranno riflessi negativi né sui ritmi di produzione dello stabilimento triestino, né, di conseguenza, sugli attuali livelli occupazionali.

Peraltro l'Italsider di Servola sta lavorando a circa due terzi della sua potenzialità e — come si ricorderà — uno dei due altoforni è rimasto fermo per quasi due mesi e mezzo, seppure per ragioni esclusivamente tecniche: quindi l'attuazione comporterebbe ad ogni modo soltanto il mantenimento dell'attuale volume produttivo.

In questo senso si è espresso, l'ing. Chinaglia, direttore dello stabilimento Italsider di Trieste, secondo il quale l'attuale situazione e le previsioni che si possono fare a breve termine presentano carattere di stabilità.

Sarebbe fuori luogo, pertanto, paventare crisi del settore. Quest'anno dallo stabilimento usciranno 500.000 tonnellate di ghisa rispetto ad una potenzialità di 650.000 tonnellate; la produzione di lingottiere sarà di 160.000 tonnellate su una potenzialità di 280.000 tonnellate.

Alla fine dello scorso anno, all'Italsider di Servola gli operai furono messi per un mese in Cassa integrazione; secondo i dirigenti quella decisione fu dovuta a una scelta produttiva, connessa con l'esigenza di abbattere le scorte.

Pieno ottimismo viene invece espresso in ordine al consolidamento degli attuali livelli occupazionali, al mantenimento cioè delle attuali unità occupate. Si deve osservare che a questi orientamenti, sotto un certo aspetto tranquillizzanti, fa tuttavia riscontro il blocco di nuove assunzioni. E' evidente infatti che è da escludere per il momento ogni possibilità di assorbimento da parte dell'Italsider di nuove maestranze.

Alle soglie dell'autunno



Secondo il calendario siamo alle soglie dell'autunno, ma questa immagine inequivocabilmente estiva dà ragione a chi dice che a Trieste i bagni di settembre sono i più belli. (Italfoto)

NELL'AMBITO DELLA DC

Settori d'intervento indicati alle donne

PROBLEMI DEGLI ANZIANI CASA, ISTRUZIONE, SALUTE

Si è riunito nei giorni scorsi il Comitato provinciale del movimento femminile Dc, allargato alle delegate di sezione. Il movimento, che si propone in particolare di sensibilizzare le donne sui problemi di preminente interesse, intende attivare a livello sia sezionale che centrale — così è stato ribadito — la sua presenza per un'opera di informazione di cui si è sentita appieno l'importanza.

La delegata provinciale, dottoressa Vanna Pecorari Marson ha illustrato alle convenute il programma di massima per il prossimo anno che è stato poi approvato dalle presenti dopo un ampio e produttivo dibattito. «Senza una seria e onesta informazione infatti — ha detto tra l'altro la delegata — non si può poi pretendere che la gente sappia distinguere il vero dal falso, il reale del pretestuoso e a noi interessa soprattutto che la donna sappia per poter poi prendere le sue decisioni in coscienza e libertà». I campi di lavoro e di ricerca di cui occuperà quest'anno il Movimento sono: Il problema degli anziani, strettamente legato a quello della casa e della situazione sanitaria, la medicina scolastica e i consultori familiari (per i quali si preannunciano proposte nuove da porre e critiche da riproporre).

NELL'ELEGANTE CORNICE DELL'HOTEL EXCELSIOR SAVOIA

Da domani ricca esposizione di oggetti d'antiquariato

Essa precede l'asta, tanto attesa, che avrà luogo fra giorni, da giovedì a domenica

L'ultima, in ordine di tempo, delle aste d'antiquariato organizzate da Dante de Zucco, s'è svolta a Trieste nel febbraio scorso. Definirla un successo sarebbe poco: essa è stata addirittura un avvenimento, tale da richiamare a Trieste collezionisti (e antiquari di professione) da ogni parte d'Italia. Preceduta da una splendida mostra nei saloni dell'Albergo «Excelsior Savoia», ha riscosso un successo che lo stesso comm. de Zucco non poteva prevedere.

Incoraggiato da molte affettuose... esortazioni di clienti e amici, Dante de Zucco aveva promesso mesi fa una degna «replica» dell'asta di febbraio.

Ora, puntualmente, (anzi con lieve anticipo sul previsto), mantiene la promessa, aiutato un po' anche dalla buona fortuna che gli ha consentito di raccogliere nel corso di questi mesi delle cose veramente eccezionali (mobili, quadri, tappeti, argenti, oggetti da collezione fra i più vari), provenienti da case patrizie e da ottime raccolte private. Accanto ai pezzi importanti, come sempre, tante curiosità meno impegnative, ma non per questo di minor gusto.

Da domani alle ore 10 si può visitare la mostra allestita al «Savoia» e ritirare il catalogo. Vi si potrà accedere sino a mercoledì, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20. Giovedì 21, alle ore 21, prima tornata dell'asta. Le altre tre si svolgeranno venerdì 22, sempre alle ore 21, sabato 22 e domenica 23, alle ore 16.

Come al solito... beato chi saprà cogliere quest'occasione: perché, se le aste di de Zucco vengono seguite con tanta attenzione non solo dai privati ma anche dai professionisti dell'antiquariato, vuol dire che presentano un interesse indubbio e concreto, oltre che sul piano della qualità, anche su quello della convenienza.

SEGNALAZIONI

UN APPELLO DEI DONATORI DI ORGANI

Vogliono compiere un'opera meritoria

«Care "Segnalazioni", ci riferiamo alla Gazzetta Ufficiale n. 334 (19-12-1975) riguardante la legge n. 644 del 2-12 1975, la quale disciplina il prelievo di parti di cadaveri a scopo di trapianto terapeutico ed alla G.U. n. 201 del 23-7-1977 riguardante il D.p.r. 16-6-1977, che detta il regolamento per l'esecuzione della suddetta legge.

«E' — come si vede — passato più di un anno dalla emanazione di tali regolamenti, ed è risaputo che qui a Trieste c'è già un forte numero di aderenti all'Ado, "Associazione donatori organi del Friuli-Venezia Giulia". Si tratta di persone disposte a donare organi in caso di morte, del tutto disinteressatamente, dimostrando un alto senso di responsabilità nei confronti del prossimo. L'Ado ha sede presso l'Associazione donatori di sangue di via Jacopo Cavalli 2/C, ed è dunque là che i responsabili e promotori vedono arrivare ogni giorno nuove adesioni, ma sono costretti a deludere tutti gli aspiranti donatori i quali domandano se qui da noi il centro di raccolta organi sia già in funzione.

«Vorremmo che gli enti responsabili rendessero possibile lo svolgimento di un'opera meritoria anche a Trieste. Ringraziamo per l'ospitalità. Mario Juch e altri 25 aderenti all'Ado».

Nelle lettere indirizzate alle

SEGNALAZIONI

indicare sempre il proprio nome, cognome e indirizzo anche quando si desidera che la firma non compaia.

Romanzi a puntate: gradito il ritorno a una novità antica

«Desidero esprimere al "Piccolo" la mia gratitudine per la bella iniziativa dei romanzi a puntate: prima "Il tenente del diavolo" e poi "Senilità", di Svevo, stupendo romanzo nostro, che non avevo mai letto.

«Mi è tornato alla mente un ricordo d'infanzia: quando ero ancora piccolo, non appena mio padre portava a casa il giornale, mia mamma cercava subito l'appendice per leggere le puntate dei romanzi che anche allora venivano pubblicati sul "Piccolo".

«Sono assai contento di aver ritrovato questa novità... antica e prendo lo spunto da essa per fare una proposta al caro "Piccolo": non si potrebbe pubblicare, sull'esempio dei giornali d'una volta, una piccola rubrica quotidiana dedicata alle "Notizie di cent'anni fa"?

«Magari, invece di andare così indietro, basterebbe risalire a sessant'anni fa, cioè alla conclusione della prima guerra mondiale.

«Tanti cordiali saluti, Luciano Petronio».

DIVIETI NON RISPETTATI A S. GIACOMO

Talvolta le autogrù si fanno desiderare

«Mi domando a che cosa servano certi divieti, se nessuno si cura di farli rispettare.

«Per esempio, nel rione di San Giacomo c'è, nei pressi del cinema "Moderno" un divieto di sosta permanente, ma quel tratto è sempre pieno zeppo di macchine posteggiate a tutte le ore del giorno e della notte. Il fastidio che arrecano è notevole: si pensi soltanto che intralciano il traffico al punto da costringere i conducenti degli autobus a non brevi e complicate manovre per poter proseguire la corsa.

«Leggo sempre proteste per la troppa solerzia dei vigili urbani nei confronti degli automobilisti che violano i divieti di sosta e so che gli interventi degli "implacabili" con l'autogrù vengono giudicati eccessivi, tuttavia debbo notare che, nel caso da me segnalato, nessun tutore dell'ordine ha mai fatto nulla.

«Non è il solo motivo che ho di lamentarmi per la mancata osservanza dei regolamenti inspiegabilmente tollerata: in via Ponziana si vedono macchine ferme in seconda posizione e gli autobus della linea "1" si trovano in grave difficoltà per passare.

«Vi sarò molto grato se pubblicherete questa segnalazione che, ne sono convinto, verrà approvata da molti abitanti del mio rione. Bruno Canciani».

Ancora ricordi del Caffè Nuova York

«Desidererei aggiungere qualcosa a quanto è stato pubblicato a proposito del "Caffè Nuova York" (che, per la precisione, si trovava nel palazzo d'angolo tra le vie Valdirivo e Milano dove oggi ha sede l'Agenzia di via Carducci della Cassa di Risparmio).

«Quel caffè, antecedentemente alla prima guerra mondiale, era frequentato anche da ufficiali austriaci, data la vicinanza della "Caserma grande" situata sull'area dell'attuale piazza Oberdan. Nella foto della sala di lettura comparsa sul "Piccolo illustrato" sono visibili i tre finestroni prospicienti la via Milano dai quali si poteva scorgere anche la caserma. Il caffè aveva due ingressi.

«Alla fine della grande guerra il "Nuova York" prese il nome di "Caffè Roma" e concluse la propria attività negli anni Trenta, quando il suo posto fu preso da un negozio di ferramenta, un bar e un negozio di maglierie, che a loro volta furono, in seguito, sostituiti. Con i migliori saluti L. B.».

Mano alle scope con più decisione

«Anche là dove le macchine non recano alcun intralcio alla loro opera, gli addetti alla spazzatura delle strade non fanno pulizia come si dovrebbe. Così almeno mi sembra, e l'altro giorno ho espresso questo mio parere a due netturbini all'opera in via Foscolo. Mi hanno risposto con una risata, domandandomi da chi avevo ricevuto l'incarico di controllarli.

«Ho fatto notare che una parte delle tasse che pago è destinata anche alla pulizia della città e quelli: "Le tasse le paghiamo anche noi!".

«Lasciamo stare chi ha ragione e chi ha torto. Ma se si continuerà a trascurare la pulizia delle strade, l'igiene finirà col risentirne seriamente. Trieste che negli anni Venti era la città più pulita d'Italia, adesso è diventata una delle più sporche: lo dicono anche i forestieri. E. Z.».

LE ORE DELLA CITTA'

La Giornata del Disperso

Si celebra oggi l'annuale «Giornata del Disperso in guerra». Stasera, come è stato annunciato, un rito commemorativo sarà officiato con inizio alle 19 nella chiesa della Beata Vergine del Rosario a cura dell'Associazione nazionale famiglie Caduti e dispersi in guerra, promotrice della manifestazione di omaggio ai combattenti che non fecero ritorno dal fronte.

Cerimonie simili si svolgono in tutte le città d'Italia dove esiste un monumento o, come a Trieste, un altare in onore del Disperso in guerra.

Rito degli umaghesi

Quest'oggi, come annunciato, la «Famiglia umaghese celebrerà la festa della Madonna Addolorata con una messa che sarà officiata da mons. Luigi Parentin con inizio alle 16.30 nel tempio di monte Grisa. La località è raggiungibile con gli autobus in partenza da piazza Oberdan.

Corsi di incisione

Fino al 26 prossimo si accetteranno ogni lunedì dalle ore 17 alle 19, nella sede dell'Associazione artistica regionale di viale Ippodromo 2/2 le iscrizioni ai corsi d'incisione tenuti dall'insegnante Mariano Kravos. Le lezioni si inizieranno il 19 ottobre alle 17. I posti sono limitati e si raccomanda la presentazione tempestiva delle domande.

Canzoni in gara

Alla premiazione del concorso di canzoni triestine «Micheze e Jacheze» si procederà martedì 19 alle 15 nel locale di via Vidali 14. Interverrà «papà Claudio».

Taglio e cucito

Si riaprono i nuovi corsi di taglio e cucito della *Scuola Desco*, via Destriero 11, telefono 744458.

Seiko Quartz Sub

Cronografo digitale, crono-sveglia digitale e ancora tanti bellissimi modelli. Assistenza con certificato di garanzia Seiko. *Laurenti Stigliani*, largo Santorio 4.

PORTE IN LEGNO

interne per abitazioni, uffici, locali in genere. Svariati modelli in essenze di legno diverse. Fornitura e posa.

EDILCAPPONI rappresentanze via Trento, 13 - tel. 30396

Lina Galli premiata

All'ultimo libro di Lina Galli, la raccolta di liriche «Voci contrapposte», che ha ottenuto tanti consensi è andato un nuovo riconoscimento. Al concorso nazionale letterario di Catania indetto dalla «Società storica catanese» l'opera della scrittrice concittadina è stata premiata con il trofeo poetico Antigruppo.

E' il momento giusto!

Perché? Perché da *Beltrame* Corso Italia, 25, in questo momento l'assortimento delle pellicce per la stagione '78-'79 è al completo. La scelta oltre ad essere la più vasta, potete effettuarla, ora con più tranquillità e comodità che in piena stagione ed usufruire di particolari vantaggi. Un acquisto così importante è bene farlo al momento giusto, affidandovi al consiglio ed alla competenza del Vostro pellicciaio di fiducia. Beltrame Corso Italia 25.

Corsi di serbo-croato

Presso la Comunità serbo-ortodossa: informazioni ed iscrizioni dal 21 al 30 settembre c.a., piazza S. Antonio 7/1, ore 17-19. Tel. 31801.

Dr. N. G. Payot

Authentique, Profumeria *«Rosa»*, via S. Lazzaro 6, telefono 61762.

Gita culturale

Promossa dalla sezione di Trieste di «Italia nostra» con la collaborazione dell'Istituto italiano dei Castelli è in programma per domenica 24 una gita culturale in corriera a Gorizia, Palmanova e Gradisca. Sono previste visite a fortificazioni e musei guidate dal prof. Leone Veronese. Di particolare interesse si preannuncia quella alla storica fortezza di Palmanova, con accesso a zone, dalle quali il pubblico è normalmente escluso. La partenza avverrà alle 8 da piazza Verdi, si farà colazione a Romans e si rientrerà alle 20. Le iscrizioni di soci e simpatizzanti si accettano all'Uiat di galleria Protti.

Inizio anno scolastico

Preparate i fibri di testo e controllate il vostro guardaroba; *«Rigutti»* via Mazzini 43, vi ricorda che con i nuovi arrivi autunno-inverno, vi può dare il miglior assortimento per il vostro abbigliamento giovane.

Educazione artistica

Sono aperte le iscrizioni al corso di educazione artistica 1978-'79 del prof. Giorgio Cisco. Informazioni presso lo studio di viale XX Settembre 24 o telefonando al 795381.

Alla Fidapa

Per le 17 di domani nella sede di via Rossini 4 del Car Aquila è convocata l'assemblea delle socie della sezione di Trieste della Fidapa per il rinnovo del consiglio direttivo.

Sfilata!

La boutique n. 3 con la collaborazione della Giotelleria *Trevisan*, presenta la collezione autunno-inverno '78-'79, mercoledì 20 ore 17, all'Hotel Savoia Excelsior. Per gli inviti si prega di rivolgersi in via Torbandena 3 (piazza Borsa) 3 in piazza Borsa 1.

Nuovi arrivi!

Nuovi arrivi! Alla Calzoleria *Sovrano* tutte le ultime novità della stagione autunno-inverno '78-'79. Via San Lazzaro 13.

Lavorazione millerighe

Un modo nuovo e soffice per confezionare la tua pelliccia pret-a-porter da *«Chiarato»* in viale XX Settembre 3, tel. 796356.

Femminilità è anche...

«Chiarato», viale XX Settembre 3, la pelliceria amica che ti difende dal freddo inverno con capi di classe lavorati artigianalmente.

Amici dei funghi

Il Gruppo micologico «Bresadola» informa soci e simpatizzanti che domani sera con inizio alle 19 si terrà la consueta riunione nella sala delle conferenze del museo civico di Storia naturale (via Ciamician 2).

Pensionati a teatro

Sono disponibili nelle biglietterie abbonamenti alla stagione di prosa del Teatro Stabile con riduzioni speciali per i pensionati. Lo comunica la federazione di categoria Cgil - Cisl - Cdl/Uil precisando che quest'anno, a titolo sperimentale, si è deciso di limitare le riduzioni ai possessori delle tessere agevolate speciali Act. Coloro che pur essendo titolari di pensioni minime, non hanno la tessera speciale Act possono rivolgersi alle sedi sindacali di via Pondares 8, via San Spiridione 7 e largo Papa Giovanni 6.

Attività alla Ginnastica

La Società Ginnastica Triestina è lieta di annunciare che mercoledì 20 settembre 1978, secondo l'orario che sarà comunicato, riprenderanno le lezioni di ginnastica, pallacanestro, judo, danza, scherma e atletica leggera. Informazioni ed iscrizioni presso la Segreteria sociale di via Ginnastica n. 47, telefono 753651.

Danza alla Ginnastica

Le allieve della Sezione di Danza classica della Società Ginnastica Triestina, sono convocate in sede sociale di via Ginnastica n. 47, per conoscere i turni di lavoro e rispettivamente l'orario, per iniziare l'attività 1978-1979: lunedì 18 settembre 1978 alle ore 17.30 nuove allieve, alle ore 18.30 per le allieve che hanno frequentato l'anno precedente.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Martedì alle ore 16 asta

In via Vittorino da Feltre 2:

Televisore Autovox

a colori. Prezzo base lire 200 mila, altri bianco e nero, inoltre mobili abitazione, mangianastri e radio.

Giornalmente senza aste

in piazza Goldoni n. 1 e via Vittorino da Feltre 2: mobili nuovi abitazione, articoli di artigiani per arredamento, elettrodomestici, disegni e dipinti d'autore.

Sabato alle ore 16 asta

In via Ananian 2:

70 lotti alimentari e vari

Dettagliatamente descritti nel Bollettino settimanale gratuito in piazza Goldoni n. 1.

I corsi all'UP di lingue estere

Nella segreteria di via del Coroneo 17 dell'Università Popolare (tel. 76194 - 765338) si accettano le iscrizioni ai corsi della Scuola di lingue con il seguente orario: dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 19 dei giorni feriali (sabato solo il mattino).

Come annunciato, sono previsti corsi di inglese tedesco, francese, spagnolo, sloveno e croato, per adulti e per bambini. Le lezioni si terranno dal 12 ottobre prossimo al maggio 1979 nella sede del liceo Dante Alighieri.

La legge della vita

Bullo e pupa edizione '78

Un «flirt» da Codice penale. Una sera, in un ritrovo della Riviera, un operaio ventiquattrenne incontrò, per caso, una studentessa sedicenne, alla quale, da tempo, stava facendo la corte. Dimentico di avere meglie e un figlio, il giovanotto si lanciò nelle danze e, all'ora della chiusura del locale, volle che la ragazza si recasse con lui sull'altipiano. Costei si oppose, e il cavaliere — si fa per dire — la prese a schiaffi e le strappò i capelli sino a farla cadere a terra. Ritenendo che non fosse il caso di fare troppe resistenze, la studentessa seguì il giovanotto in macchina sino dalle parti di Monrupino, dove fu oggetto di altre violenze. A un certo punto, l'operaio si sfilò la cinghia dei pantaloni, colpì ripetutamente la ragazza, poi le ordinò di tornare nella vettura. Durante la corsa verso Trieste, il manesco personaggio riuscì a sfilarle ventimila lire dalla borsetta. Come il cielo volle, raggiunsero il centro e, dopo essersi frettolosamente congedata dall'accompagnatore, la ragazza entrò nella propria casa, ritenendo di aver chiuso la partita che non era stata certo tinta di rosa.

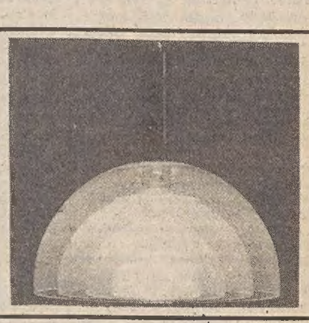
Ma si era sbagliata: l'operaio entrò nell'appartamento, dove avrebbe abusato di lei e, salutandola definitivamente, le avrebbe annunciato che, se non gli avesse consegnato due milioni, avrebbe finito di vivere in pace. Del caso si interessarono i carabinieri, l'indiziato venne interrogato ed egli negò in blocco tutte le accuse che gli vennero mosse: la studentessa — disse — era follemente innamorata di lui ed era stata ella stessa a invitarlo nella propria casa.

Non fu creduto, e venne incriminato per violenza carnale, lesioni personali volontarie aggravate alla ragazza, violazione di domicilio, furto e tentata estorsione.

Processato dal Tribunale, egli andò assolto dall'ultima accusa mentre per il resto fu condannato a tre anni di reclusione. Assistito dall'avv. Loisi, l'operaio ricorse contro il verdetto, e di quel balordo «rendez-vous» si riparla alla Corte d'appello, presieduta dal dott. Mancino e formata dai consiglieri dott. Balani e dott. Mansi, P.g. il dott. Ballarini, cancelliere Rossella Strano. I giudici di secondo grado lo riconoscono colpevole soltanto di lesioni, lo condannano a sei mesi di reclusione e lo assolvono con la formula del dubbio dalle altre imputazioni. Così finì un amore che, probabilmente, non era mai stato tale. Era stata, invece, la solita storia del bullo prevaricatore e della pupa, succuba e consenziente. Sedici anni sono, tuttavia, piuttosto pochi per vivere simili esperienze.

mir

Fai un regalo alla tua casa:
KRISTALL SIRCA
STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA 2
lampadari - casalinghi - articoli da regalo
LISTE MATRIMONIALI



UCV
SPOSI per la vostra LUNA DI MIELE
rivolgetevi per tempo all'
UCV UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza Unità, 6 - Telefono 62621
abbiamo cento favolose combinazioni per il vostro «viaggio», alcune con
RIDUZIONI SPECIALI FINO AL 50%

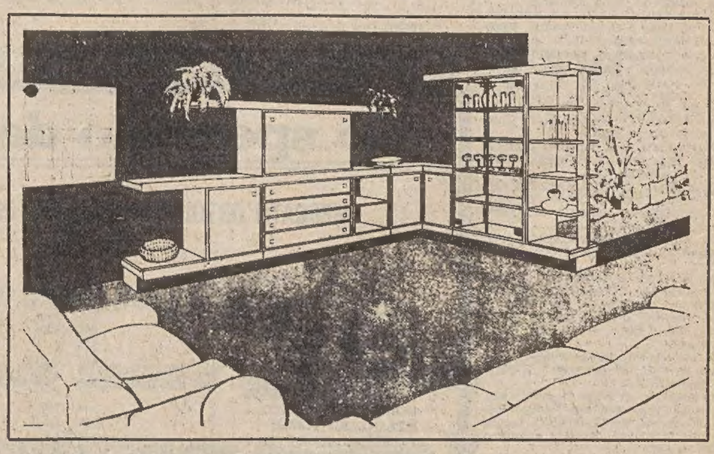
Abbigliamento signora e giovane
ricki
Via Battisti 2, tel. 732631
nuovi arrivi autunno - inverno

Tutti sulla neve... la neve per tutti!
Sono aperte presso gli Uffici U.T.A.T. le iscrizioni per i soggiorni invernali in VAL BADIA, VAL PUSTERIA, in TRENTINO, ecc. — SPECIALE NATALE E CAPODANNO.
COMBINAZIONI ECCEZIONALI IN GENNAIO
Prenotazioni presso Uffici U.T.A.T.

CURA
della cellulite e delle obesità localizzate
con mesoterapia o eventuale intervento chirurgico. Visite per appuntamento presso:
STUDIO DI CHIRURGIA PLASTICA ED ESTETICA
Trieste - Via Gallina, 5
Tel. (040) 65728 - ore 16-20

IL VERDE E' TUO DIFENDILO

Tempo di scuola
BORSE - SCARPE - MAGLIE - CALZONCINI
Vasto assortimento completi da ginnastica per:
PETRARCA, CARLI, G. GALILEI, VOLTA, BERGAMAS, DANTE, DA VINCI, C. ELISI, I. SVEVO, G. CORSI, GALVANI, NAUTICO, CARDUCCI, BENCO, MANZONI, ISTITUTO D'ARTE, OBERDAN, S.G.T.
tommasini PORT
VIA MAZZINI 37-39



«LUI» DELLA BESTETTI
«Lui» il nome di questa serie — Martino Perego ne è il designer.
Una serie di elementi appositamente studiati per la zona soggiorno e pranzo, composta da box bassi o alti, a giorno, chiusi con antine di legno o cristallo fumé, o con cassetti; l'accostabilità e la sovrapponibilità di tutti gli elementi, l'impiego di angolari introversi, la possibilità di utilizzo dei box sui due fronti permettono la realizzazione di una composizione in divenire, arricchita anche da pannelli accostabili e attrezzati con appositi ripiani di varia lunghezza. La serie è completata da contenitori a funzione specifica: porta T V estraibile orientabile, porta dischi, porta bottiglie, frigo bar, giradisci stereofonico, appendiabiti, tavolo estraibile, letto estraibile orientabile. *Disponibile in noce - palissandro - radica - laccato nero o bianco o tinta laccata a richiesta.*
MOLINARI BORGHETTI
ARREDAMENTI
Via della Tesa 12
Telefono 73.02.57

IN ANTICIPO L'APERTURA DEL NUOVO ANNO SCOLASTICO PER LE MEDIE

Studenti, si ricomincia!

Martedì le messe inaugurali - Nei giorni successivi l'inizio delle lezioni

Fra pochi giorni le scuole cittadine riapriranno i battenti: come ogni anno, il primo giorno sarà dedicato alla formazione delle nuove classi ed all'ascolto di una S. Messa che inaugurerà il nuovo anno scolastico. Riportiamo qui di seguito la data d'inizio delle lezioni e quella in cui si celebreranno le messe per gli studenti, nonché le chiese in cui gli studenti si dovranno recare con i rispettivi insegnanti.

Scuola media statale Campi Elisi: martedì 19 settembre alle ore 8, messa nella chiesa della Madonna del Mare per le prime classi; l'indomani alla stessa ora per tutte le altre.

Le lezioni inizieranno alle 8 del 21 settembre.

Scuola media annessa al Conservatorio «Tartini»: il 19 settembre messa per tutte le classi nella chiesa Immacolato cuore di Maria: gli alunni iscritti alla classe II e III dovranno presentarsi alle 9.30, tutti gli altri alle 10.

Scuola media annessa all'istituto per ciechi «Rittmeyer»: alle 9 di martedì 19 settembre messa nella chiesa parrocchiale di Barcola: dopo la funzione inizieranno le lezioni.

Scuola media statale «Italo Svevo»: martedì 19 settembre messa nella chiesa di S. Gerolamo di Chiarbola col seguente orario: 8.30: terze classi; 9.30: seconde; 10.30: prime. Il giorno successivo alle stesse ore inizieranno le lezioni.

Scuola media statale «Fratelli Fonda Savio»: alle ore 9.20 di martedì 19 messa nella chiesa S. Vincenzo de' Paoli: gli alunni delle prime classi dovranno presentarsi alle 8.25, le seconde alle 9.55 e le terze alle 10.30.

Scuola media statale «Guido Corsi»: messa nella chiesa dell'Immacolato Cuore di Maria alle ore 9.30 di martedì 19: le prime classi dovranno presentarsi alle ore 8.30, le seconde e terze mezz'ora dopo.

Scuola media statale «Borgo San Sergio»: nella sede di Borgo San Sergio, presso la canonica parrocchiale, si dovranno presentare martedì 19 nell'ordine: classe I A: ore 9; prima B: 9.30; prima C: 10. Tutte le classi II e III sono convocate per le ore 9.30 nelle proprie aule di via Manli. Gli alunni delle sezioni staccate di Domio invece dovranno presentarsi martedì 19 alle ore 11 (prime) ed alle 9.30 (seconde e terze).

Scuola media statale «R. Pitteri»: le lezioni inizieranno martedì 19 alle ore 8 (prime) ed alle 11 (seconde e terze). La messa avrà luogo lo stesso giorno alle ore 10.15 nella chiesa di S. M. Maggiore.

Scuola media statale «Divisione Julia»: la messa sarà celebrata martedì 19 settembre alle ore 10 nella chiesa di San Antonio Taumaturgo. Gli alunni delle classi II e III sono attesi a scuola mercoledì 20 alle 8.15, quelli delle prime alle ore 9.

Scuola media statale «C. Stuparich»: gli allievi sono convocati martedì 19 nella sede centrale di Strada di Rozzol 61 con il seguente orario: classi I ore 8.20, II ore 9, III ore 9.30. La messa sarà celebrata nella chiesa S. Pio X nella stessa mattinata.

Scuola media statale «G. Caprin»: le messe saranno celebrate martedì 19 settembre con il seguente orario: per gli alunni delle sedi di Poggi e di Gesù Divino Operaio nella chiesa di S. M. Maddalena alle ore 9; per gli alunni delle sedi di Zugnano e di via Zandonai nella chiesa B. V. Addolorata a Valmaura alle ore 9. Le lezioni avranno inizio per tutti il giorno successivo alle ore 8.

Scuola media legalmente riconosciuta «collegio dimesse»: ore 16.30 di lunedì 18 settembre: messa nella chiesa di S. Francesco in via Giulia. Martedì 19 alle 8.30 inizieranno le lezioni.

Istituto professionale di stato «L. Galvani»: martedì alle 9 messa per tutte le sezioni nella cappella della succursale dell'istituto in via delle Campanelle. L'indomani inizieranno le lezioni.

Istituto tecnico per geometri: martedì 19 settembre alle 10 messa nella chiesa del S. Cuore di via del Ronco. Il giorno successivo convocazione delle classi, mentre giovedì 21 alle ore 8 inizieranno le lezioni.

Liceo ginnasio statale «F. Petrarca»: convocazione di tutti gli alunni per le ore 8.15 di martedì 19 settembre. Alle ore 9.15 sarà celebrata la messa nella chiesa B. Vergine delle Grazie.

Liceo scientifico statale «G. Galilei»: la messa avrà luogo martedì 19 settembre alle ore 11 nella chiesa della B. V. delle Grazie. Mercoledì 20 alle ore 9 sono convocati per l'inizio delle lezioni gli studenti del biennio, mentre quelli del triennio dovranno presentarsi alle ore 10.

Istituto magistrale «Amedeo di Savoia»: la messa sarà celebrata martedì 19 settembre alle ore 11 nella chiesa di S. Antonio Nuovo. Gli alunni dovranno presentarsi a scuola mercoledì 20: le prime classi alle ore 9, le seconde alle 10, le terze e quarte alle 11. Le lezioni inizieranno giovedì 21.

La Festa dello sportivo

La società S. Andrea Football Club ha organizzato nella villa Haggiconsta (via R. Gessi 8/10) la «Festa dello sportivo». Dopo le manifestazioni di ieri, il programma odierno è il seguente: ore 9, «Caminada de S. Andrea» (marcia a premi non competitiva attraverso le vie del rione); 11: messa dello sportivo nel piazzale della villa; 12: premiazione della «caminada»; 15: torneo di briscola e tresette a coppie ad eliminazione diretta, caccia al tesoro; 17: concerto bandistico del gruppo «Refolo»; 19: ballo; 21: tombola.

CON UNA DELEGAZIONE GUIDATA DA BERTOLI

La Regione partecipa alla Fiera di Vienna

Da ieri al 24 settembre ha luogo la 108.a edizione della Fiera autunnale internazionale di Vienna, alla presenza di 1814 espositori austriaci e di 2185 ditte straniere provenienti da 41 Paesi. Le rassegne collettive raggiungono la ventina, e fra queste è inserita la Mostra ufficiale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, allestita dalla Camera di commercio di Trieste.

Il padiglione regionale, situato nell'ambito del palazzo delle Nazioni, consta di due settori. Nel primo notiamo il porto e le attività inerenti. Il secondo settore riguarda l'industria meccanica della Regione, con la presenza dei grandi complessi, come ad esempio l'Italcantieri e la Grandi Motori, nonché alcune medie aziende metalmeccaniche e le imprese che si occupano delle sub-forniture. Inoltre va segnalata la partecipazione della Friulgiulia con uno stand a carattere promozionale.

La delegazione regionale che partecipa alle riunioni viennesi è guidata dall'assessore Bertoli ed è composta da esponenti delle quattro Camere di commercio, dai rappresentanti dell'Ente porto di Trieste, di quello di Monfalcone e dell'Agenzia delle subforniture.

Negli incontri che la delegazione regionale avrà con gli esponenti dell'economia austriaca verranno poste in evidenza le opere viarie già finanziate con recenti provvedimenti del governo ed in fase di progettazione.

Domani avrà luogo una conferenza stampa della delegazione del Friuli-Venezia Giulia, mentre in serata, durante il ricevimento offerto dall'assessore Bertoli alle autorità austriache, verrà proiettato un nuovo film sul porto di Trieste.

Bandito un concorso per musicista disagiato

La «Fondazione dott. Carlo Sai», costituita nell'anno 1952 e giuridicamente riconosciuta, con riferimento al contenuto del suo statuto bandisce il concorso 1978 per l'assegnazione di un sussidio da conferirsi ad un musicista compositore di disagiate condizioni economiche senza restrizioni di limiti d'età.

I concorrenti devono far pervenire la domanda alla «Fondazione dott. Carlo Sai», Vicolo Ospedale Militare 4, Trieste, entro il 31 ottobre c.a., corredata da un documento comprovante la loro situazione economica e dai titoli artistici comprovanti l'attività nel campo specifico della composizione musicale.

Il sussidio verrà conferito il 13 novembre prossimo anniversario della morte del dott. Carlo Sai.

QUASI UN ANNO DI LAVORI CONDOTTI DALLA DOTTORESSA LOPREATO

Conclusi presso Aquileia gli scavi della basilica



I resti della basilica civile romana presso Aquileia recentemente portati alla luce.

Ad Aquileia si sono recentemente conclusi gli scavi archeologici, iniziati nell'ottobre dello scorso anno nei pressi del Foro romano. Le ricerche — finanziate dalla Soprintendenza Archeologica per le Venezie e il Friuli-Venezia Giulia e condotte dalla dott. Paola Lopreato — hanno interessato la zona a Sud-Ovest del Foro, delimitata a Sud dal decumanus romano (strada principale che, perpendicolare al cardo, attraversava la città da Oriente a Occidente) e a Nord dalla roggia, tagliata in epoca imprecisata.

Sotto uno strato di strutture murarie tardoantiche, che hanno restituito monete del tardo impero ed un torso virile ignudo — privo della testa e degli arti — che si richiama a prototipi prassitelici, sono stati rinvenuti i resti della grande Basilica civile romana. Non poteva, infatti, mancare ad Aquileia, importante centro politico, commerciale e culturale dell'Impero, la sede dell'amministrazione civile, della giustizia e delle trattative commerciali.

L'edificio si presenta di imponenti proporzioni: m 80 in lunghezza e 29 in larghezza. Costituito da un rettangolo centrale, era munito tutt'intorno di un deambulatorio, cioè un corridoio, da cui si accedeva a due esedre terminali, ai lati della zona centrale, schermate ciascuna da una fila di sei colonne. L'edificio aveva un ingresso principale verso il Foro e altri due, secondari, prospicienti il decumano.

Questa costruzione si trova alla stessa quota del Foro, di epoca severiana, e può, quindi, essere collocata nello stesso momento storico. La struttura e l'economia interna dell'opera le fanno sfidare il confronto con la monumentale e complessa Basilica, fatta innalzare da Settimio Severo, agli inizi del III secolo, a Leptis Magna in Tripolitania.

La Basilica aquileiese doveva essere lastricata in calcare d'Aurisina, in marmo rosso di Verona e in altri marmi pregiati, di cui si sono trovati numerosi frammenti, in conformità al gusto severiano, che si manifestò nell'architettura fastoso e intensamente vivace, come nelle altre espressioni artistiche.

L'edificio basicale ebbe lunga vita ed in epoca tarda, alcune lacune formatesi nel pavimento, furono «rattoppate» con lastre litiche adattate per l'occasione. Sono stati reimpiegati, così, ben tre rilievi sepolcrali, uno dei quali ha, invece di un'iscrizione dedicatoria, un bassorilievo con due graziosi uccellini.

Un altro passo è compiuto nell'opera di riscoperta della metropoli della X Regio, la Venetia et Histria, e si tratta di un passo importante, che ha riportato alla luce uno dei più prestigiosi monumenti aquileiesi.

Patrizia Piani

MOSTRE D'ARTE

Tavolozza d'oro
Piazza Puecher 3/b S. Giacomo
Espongono
pittori triestini

Sala Comunale
espone
CLAUDIO BIANCHI-WEIS

Alla Galleria «Rossoni»
espone la pittrice
TATIANA

PREZZI D'AUTUNNO

con la TAZZINA a 150 lire

la TORREFAZIONE il caffè HA IN VENDITA

il caffè in confezione da un KILO a Lit. 5.500

e contemporaneamente in tutti i negozi ancora per POCHI GIORNI il caffè

in OFFERTISSIMA

Cioccolato svizzero, la tavoletta a L. 400 e non 450

Biscotti «Varié» / Frollini «Sole» — confezione maxima L. 750 e non 950 / L. 800 e non 1050

qualità e freschezza A PREZZI ALL'INGROSSO presso

... il caffè ... il caffè ... il caffè

UDINE ESPOSIZIONI

16-24 settembre 1978

25ª Fiera della casa moderna



ORARIO APERTURA
Sabato e domenica dalle 10 alle 23
Giorni feriali dalle 16 alle 23

Quartiere fieristico/Torreano di Martignacco

Elargizioni dei lettori

In memoria di Giorgio Godina dalla figlia Anita Ivancich 30.000 pro Centro cardiologico ospedale maggiore, 30.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria del fratello e cognato nel VI anniversario (16-9) da Pina e Bruno Mrach 10.000 pro Ente comunale assistenza.

In memoria di Ranieri Silli nell'anniversario (18-9) dalla mamma e sorella 10.000 pro Cons. antitubercolare, 10.000 pro Ente comunale assistenza.

In memoria di Gilda nel V anniversario e di Galliano Papazzoni nel XIII anniversario dalla famiglia Romano Papazzoni 5000 pro Opera difesa minorenni, 5000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Giulio e Angela Galletti nel II e XVIII anniversario dalla figlia 20.000 pro Centro tumori.

In memoria del cap. Luigi Marasso nel III anniversario dalla moglie Irma 20.000 pro Parrocchia Madonna della Provvidenza.

In memoria di Armando Gregori nel VI anniversario dalla moglie Giuseppina e le figlie Luciana e Laura 10.000 pro Centro cardiologico ospedale maggiore, 10.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Vittorio Cippico nel III anniversario da Pina Luin 5000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Alma Sofrentino in Pierazzi per il compleanno (17-9) dal papà e sorelle 15.000 pro Centro tumori.

In memoria di Pierina Bisiach ved. Stacul per il 100.o compleanno (16-9) dai familiari 20.000 pro Centro cardiologico ospedale maggiore (prof. Camerini); 20.000 pro Associazione donatori di sangue, 20.000 pro Associazione italiana assistenza spastici.

In memoria di Ruggero Cargnelutti da Lydia Tadeo 5000; da Massimiliana Pieri 5000, da Fiorella Mondolo 5000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria di Giordano Rugo-Barzanai da Ricciotti, Maria e Flavia 20.000 pro Centro cardiologico ospedale maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Amelia e Libero Bosutti da Livia e Guido Bosutti 10.000 pro Unione italiana lotta distrofie muscolare; da Agata e Sergio Battistuta 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Duilio Cian dalle famiglie Poggi 10.000 pro Centro tumori, 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria del capitano Giorgio Orlich dalla mamma e fratello 10.000 pro Chiesa Santa Rita.

In memoria di Vildo Calzolari dalla famiglia Crisman 10.000 pro Centro cardiologico ospedale maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Piera Kurzrock ved. Flibech da Enrica 10.000 p/o Centro tumori.

In memoria di Teresa Serravallo-Barolli da Aldo e Graziella Modugno 15.000 pro Croce rossa italiana.

In memoria di Amalia ved. Lenco dalla figlia 3000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Lucilla Versa-De Gaspari da Carlo Novak 5000 pro Chiesa Santa Rita.

In memoria di Nino Caniglia dalla famiglia Livon 5000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; da Gioconda e Sergia Cecada 10.000 pro Oratorio salesiano Don Bosco.

In memoria di Stefano La Rosa dal Lloyd Adriatico - Dipartimento commerciale 100.000 pro Associazione italiana assistenza spastici.

In memoria di Rina De Paulis dalle cugine Rina, Nella, Lina 15.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giovanni Scialpi da Guido Santagati e famiglia 20.000, da Rosario Santagati e famiglia 20.000 pro Centro tumori; da Leda e Nerone Coloni 5000 pro Lega tumori «Mannis».

In memoria di Annunziata Redivo da Iolanda Benci 10.000 pro Ordine dei medici (borsa di studio dott. Mario Benci).

In memoria di Nicola Andronico dall'amico Umberto 20.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Anna De Luca ved. Campanella dalle famiglie Nuti e Livio Del Piero 10.000 pro Centro tumori, 10.000 pro Chiesa San Giovanni Bosco.

In memoria di Irvi Cammoranesi da Zelmira Cescutti e Iolanda Crismani 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Antonietta Rosada e Duilio Cian da Daniela e Aldo Brunelli 20.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Ezio Visco dai cugini Gobbo, Petri, Fabi, Pecalli, Lanzolla 35.000, da Caterina Sedmak e Bruno Solchi 30.000 pro Centro tumori.

In memoria di Lidia Galante da Carmen Villa Santa 5000 pro Chiesa Sacro Cuore di Gesù.

In memoria di Willy Schalaudek da Massimiliano Cernigoi 10.000 pro Ente comunale assistenza; da Laura e Romano Merzek 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Angelo Giacomelli dalle famiglie Gardi Buda 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Marcella Brac da Giulietta Cocciari 5000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Mariuccia Pastore dai condomini dello stabile n. 1 di via del Dittamo 43.000, dalla signora Andreuzzi 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Cesira e Carlo Portaluri dalle figlie 10.000 pro Frati cappuccini Montuzza (mensa poveri).

In memoria di Luigia e Giovanni Delmestri da Maria e Luciano Delmestri 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Lia Illini dalle famiglie Pachernigg 10.000 pro Centro tumori, 10.000 pro Rifugio animali Astad; da Liliana Cacciottoli 30.000, da Carlo e Marisa Fritsch 10.000, da Niny, Elide e Maria Cacciottoli 15.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppina Ceschia ved. Zanuttin da Mercede Furiani 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Giuseppe Bolletti da Giulio e Gisa Marsi 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Nivea Tarabocchia in Cernitz da Lidia e Giustina 20.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Gualtiero Frausin da Marcella Ongaro 3000 pro Missione triestina nel Kenya.

In memoria di Fulvio Vidali dall'amico Igor e famiglia 10.000 pro Comunità Famiglia Opicina.

In memoria di Gianna Sessi dalla famiglia Mezzari 10.000 pro Associazione medica triestina (borsa di studio prof. dott. A. Mezzari).

Capodanno a Vienna

L'U.T.A.T. rinnova l'invito a Vienna per il Capodanno: il Concerto di S. Silvestro, il Ballo Imperiale, lo spettacolo dei Cavalli Lipizzani, la Vienna festosa di sempre unita agli spettacoli e alle Feste di S. Silvestro...

Viaggi U.T.A.T. — in autopullman dal 29/12 al 2/1
in autopullman dal 30/12 al 2/1
in treno dal 30/12 al 2/1

Prenotazioni presso Uffici U.T.A.T.

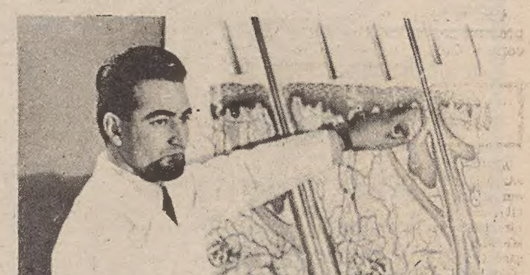
CONFEZIONI Godina

COMUNICATO
PER TUTTA LA GIOVENTU'

Sono arrivati gli assortimenti completi di giubbotti, pantaloni e casuals in genere, in velluto e altri tessuti, tutti estremamente giovani e moderni

TRIESTE, VIA CARDUCCI 12
VIA ORIANI 3

SE SEI CALVO o se temi di diventarlo



Il problema della calvizie ha afflitto donne e uomini, vecchi e giovani, sin dai tempi più remoti. I capelli sono sempre stati considerati come il più naturale ornamento del nostro viso e presso le varie civiltà la loro foggia ha determinato, unitamente all'abbigliamento, l'appartenenza ad un certo ceto sociale. E' certo che oggi, in pieno ventesimo secolo, la valutazione di una persona si fa tenendo conto di ben altre doti, ma è altrettanto vero che l'aspetto di quella persona contribuisce notevolmente a renderla più o meno gradevole.

L'essere calvi o avere capelli sporchi per eccesso di grasso o di forfora, sono fenomeni che non contribuiscono certo a migliorare il nostro aspetto ed è per questo che diventa un preciso dovere correre ai ripari senza indugio. Ai nostri giorni, l'opera continua di ricercatori nel campo della medicina e della cosmetica ha messo a disposizione mezzi tali da consentire in termini più che ragionevoli di difendere validamente i capelli esistenti. L'apporto valido della chirurgia permette con tranquillità di ricoprire zone anche vaste di cuoio capelluto irrimediabilmente calve. Si pensa che l'avvento della calvizie sia un fenomeno irreversibile e dovuto a chissà quali cause insanabili. Non è azzardato invece affermare che in moltissimi casi la calvizie è causata da incuria, scetticismo, indecisione. Se tutti coloro che notano un diradamento della capigliatura o la presenza di inestetismi persistenti si rivolgessero immediatamente al proprio medico di fiducia e si sottoponessero nel contempo ad un buon trattamento locale personalizzato sotto la guida di veri esperti nel campo, il numero dei calvi sarebbe senz'altro notevolmente ridotto. La personale e più che decennale esperienza ha dimostrato al titolare dei Centri Mes che ben pochi tra quanti gli si sono rivolti sono rimasti delusi giacché egli ha sempre cercato di inquadrare il problema nei suoi termini reali ed ha sempre saputo dare il consiglio più sincero e più onesto, cosa questa che gli ha conservato la stima e la simpatia della sua clientela anche a distanza di anni.

Ai Centri Mes, nel corso di un colloquio, gratuito e assolutamente riservato, Vi sarà consigliato il rimedio più adatto al Vostro caso: autotrapianto, trattamento, rotazione del lembo e infoltimento. I Centri Mes sono gli unici in grado di rilasciare, ad ogni cliente che l'Istituto accetta, un certificato di garanzia decennale che costituisce una valida premessa per il buon esito sia per coloro che si sottopongono al trattamento per il mantenimento dei propri capelli, sia per coloro che necessitano di un infoltimento. Si fa presente che i Centri Mes ricevono dalle ore 10.30 alle ore 13 e dalle 15 alle 20:

Il direttore dei Centri Mes è a Vostra disposizione per consigliarVi la soluzione più adatta al problema dei Vostri capelli.

Trieste: via Valdirivo 26, telefono (040) 65878.
Udine: via Canciani 16, telefono (0432) 25908.
Padova: galleria S. Fermo 5, telefono (049) 664361.
Verona: piazza Brà 10, telefono (045) 24250.
Bologna: via S. Gervasio 1, telefono (051) 265900.
Bergamo: via Garibaldi 16/a, telefono (035) 224047.
Roma: via E. Q. Visconti 8, telefono (06) 311902.
Milano: via Stampa 4, telefono (02) 804796.
Taranto: via Pitagora 142, telefono (099) 92024.

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

	MINIMO	MASSIMO	PREVALENTE
ORTAGGI:			
BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE)	300 (250)	600 (600)	420 (400)
CAROTE	288 (—)	403 (—)	— (345)
RADICCHIETTO VERDE	960 (1800)	1200 (2500)	980 (2000)
CIPOLLE BIANCHE	207 (—)	300 (—)	230 (—)
CIPOLLE GIALLE	120 (—)	173 (—)	130 (—)
FAGIOLINI	403 (—)	690 (—)	575 (—)
INSALATINA DA TAGLIO	— (—)	960 (—)	— (—)
INSALATA CAPPUCCIO	— (700)	— (1200)	— (900)
MELANZANE TONDE	138 (—)	288 (—)	184 (—)
PEPERONI VERDI	115 (—)	230 (—)	173 (—)
POMODORI COSTOLUTI (CUOR DI BUE)	173 (250)	345 (400)	288 (300)
POMODORI TIPO S. MARZANO	173 (—)	230 (—)	207 (—)
ZUCCHINE BIANCHE	345 (500)	690 (800)	518 (650)
SEDANO VERDE	200 (—)	600 (—)	400 (—)
FRUTTA:			
ANGURIE	100 (—)	140 (—)	120 (—)
MELE «GOLDEN»	518 (—)	920 (—)	748 (—)
MELONI	— (—)	690 (—)	— (—)
PERE COSCIA	— (—)	— (—)	— (—)
PESCHE PASTA BIANCA	575 (—)	805 (—)	633 (—)
PESCHE PASTA GIALLA	575 (—)	748 (—)	690 (—)
SUSINE	— (—)	— (—)	— (—)
UVA CARDINALE	230 (—)	575 (—)	345 (—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

	MINIMO	MASSIMO
PESCI:		
CEFALI	400 (520)	1800 (1800)
DENTICI	— (—)	— (—)
MORMORE	3000 (—)	7500 (—)
ACCIUGHE (SARDONI)	150 (880)	710 (1280)
ORATE	— (15800)	— (16800)
PASSERE	1800 (—)	2200 (—)
ROMBI	4000 (6800)	4300 (6800)
SARDINE (SARDELLE)	320 (980)	715 (1280)
SGOMBRI	1700 (1980)	1800 (2880)
SCORFANI (SCARPENE)	— (10800)	— (10800)
SOGLIOLE	6200 (4800)	9000 (12800)
SPIGOLE (BRANZINI)	— (—)	— (—)
GHIOZZI (GUATI GIALLI)	400 (680)	2000 (2980)
TROTE	2200 (2980)	2200 (2980)
CODE DI ROSPO	— (4400)	— (4400)
MOLLUSCHI - CROSTACEI:		
CALAMARI	3000 (4800)	4800 (5000)
SEPPIE	1700 (2800)	3200 (4400)
MITILI (COZZE)	600 (900)	600 (900)
VONGOLE	200 (500)	300 (500)
CAPELUNGHE	1400 (3000)	2000 (3000)
ARAGOSTE	— (—)	— (—)
PANNOCCHIE (CANOCE)	2000 (3980)	2600 (3980)
SCAMPI	— (9800)	— (9800)

(*) Listino prezzi del 15-9 — Le cifre fra parentesi si riferiscono ai prodotti di provenienza locale. — I prezzi, al netto di tara (15% - 20%), si intendono per chilogrammo.

(**) Listino prezzi del 16-9 — Le cifre fra parentesi si riferiscono, invece, ai prezzi praticati al minuto» alla Pescheria centrale. I prezzi si intendono tutti per chilogrammo. Non viene trattato in questo specchio il prodotto ittico congelato. Nel fornire i prezzi all'ingrosso vengono presi in considerazione solo il minimo più basso e il massimo più alto praticati per il prodotto estero e il prodotto locale e nazionale; la distinzione non sussiste per i prezzi al minuto.

PROSEGUITA LA DISCUSSIONE DELLA BOZZA COMELLI

Per la Giunta regionale si profila un monocolore d.c.

Domani a Udine la riunione decisiva - Un programma nuovo con forti deleghe a comuni e province e rilancio creditizio

Sarà molto probabilmente un monocolore democristiano la formula politica della futura giunta regionale, quale dovrebbe scaturire dalla conclusiva riunione tra i partiti dell'arco costituzionale in programma per domani pomeriggio a Udine. Questa almeno la sensazione «di corridoio» recepita ieri durante l'incontro tra le delegazioni dei partiti che hanno proseguito nello stesso palazzo della giunta la discussione della bozza di programma presentata dal neo eletto presidente Comelli. I comunisti e i socialisti infatti permarrebbero contrari a una soluzione politica tricolore (una giunta formata cioè da Dc, Psdi e Pri), giudicata nient'altro che una stanca riedizione del passato centrosinistra; ed è in particolare sui socialdemocratici che si incentrerebbero le preclusioni dei partiti di sinistra. Gli unici dubbi — esclusa la formula tricolore — resterebbero così sulla presenza o meno dei repubblicani in seno alla giunta.

Sulla formula giuntale non vi sono state d'altra parte ieri nient'altro che prese di posizione sfumate da parte dei partiti (a parte il solo Psi che si sarebbe espresso apertamente in favore del monocolore), tutta la discussione essendo incentrata sulla discussione del programma Comelli. La bozza, presentata in anteprima già venerdì al termine di una lunga serie di contatti tra i partiti, si articola in sedici punti per una trentina di pagine che spaziano dalla funzione europea della regione, all'opera di ricostruzione del dopo-terremoto, all'attuazione degli accordi di Osimo.

Gli elementi di novità del programma Comelli rispetto alle linee politiche della vecchia legislatura si incentrano soprattutto nel capitolo «Autonomie e i poteri locali», e cioè nella politica di decentramento spinto che la Regione prevede per i prossimi anni della propria attività. Così come ci è stato anticipato dal segretario regionale della Dc Coloni, la struttura burocratica e amministrativa dell'ente verrebbe snellita nel senso di una concessione di forti deleghe ai Comuni e alle Province, laddove queste ultime verrebbero rilanciate come ente-ponte verso i futuri comprensori. Altro punto innovativo della bozza sta nel rilancio e nel potenziamento del settore creditizio e della programmazione.

Alla riunione di ieri erano presenti per la Dc Comelli, Roncone e Coloni; per il Pci Pascolat, Colli, Cuffaro e Rossetti; per il Pri Mauro, Pacor e Barnaba; per il Pli Trauner, per il Psi Zanfagnini e per il Psdi Vespasiano. Assente giustificato per motivi personali il rappresentante dell'Unione slovena Stoka. Mentre venerdì avevano espresso la loro posizione sulla bozza il Psdi e il Pri, ieri è stata la volta del Pci, del Psi e del Pli, rispettivamente per bocca di Cuffaro, Zanfagnini e Trauner. Nel corso del lungo e approfondito dibattito, i rappresentanti dei partiti hanno espresso le loro osservazioni, proponendo alcune modifiche o integrazioni al testo di Comelli, che verrà presentato domani nella sua stesura definitiva.

Per quanto riguarda i probabili tempi per la formazione della giunta, domani, come detto, con ogni probabilità si dovrebbe decidere sulla formula politica (l'incontro è fissato per le 15 all'assessorato all'agricoltura a Udine) mentre mercoledì dovrebbe scaturire l'organico della giunta con i nomi dei singoli assessori, appena in tempo per la seduta del consiglio, convocato per giovedì mattina appunto per la votazione della giunta stessa.

ALLA MOSTRA DI MODELLISMO

Automobili radiocomandate

Nell'ambito della 2.a mostra di modellismo organizzata dal centro giovanile della parrocchia Gesù Bambino Operaio, in via Benussi, questo pomeriggio, alle ore 15, nel piazzale attiguo alla chiesa si svolgerà una gara di automobili radiocomandate con la partecipazione del gruppo «Radio control model Trieste».

La mostra di modellismo si chiuderà domenica prossima. L'orario di visita è il seguente: feriali dalle ore 16 alle 19; domeniche dalle ore 8.30 alle 13 e dalle 15 alle 20. L'ingresso e la partecipazione alle manifestazioni abbinate alla rassegna sono gratuiti.

SI E' CONCLUSO IL SEMINARIO AL «DELEDDA»

L'educazione sanitaria per prevenire la droga

Si sono conclusi all'istituto tecnico femminile «G. Deledda» i lavori del seminario sulla didattica di prevenzione della droga, nell'ambito dell'educazione sanitaria, cui hanno dato la loro collaborazione i professori Claudio Desiran, Giorgio Tampieri e Guido Giudici, dell'Ateneo triestino, coordinati dalla preside Adla Severini Chatilà, direttrice del corso. Inoltre hanno contribuito la signora Avian del comitato e la dott.ssa Flavia Cesini, segretaria del seminario.

Le «ipotesi» sono state svolte parallelamente da due gruppi di lavoro.

Il primo gruppo dopo un esame, con il coordinamento della prof. Lia Cleva, ha svolto un'analisi dell'attuale crisi dei valori della società nelle sue istituzioni tradizionali e delle conseguenze rovinose per molti individui che rischiano di perdere il senso della propria identità nella vita. E' stata sottolineata la difficoltà di dialogo dovuta alla proliferazione dei «linguaggi» che ha un risultato spesso emarginante nei confronti di molti giovani che, non compresi, non capiscono il linguaggio di una parte della scuola che appare utilitaristica, priva di calore e senza sbocchi professionali in una società in cui la crisi economica è presente in modo drammatico.

Ne è conseguenza pedagogica la «formazione integrale» del giovane che dovrà essere capace di orientare la propria condotta verso una consapevole scelta del proprio operare.

Nel quadro di questa riscoperta nella scuola dei valori della persona va collocata la didattica interdisciplinare, che è stata affrontata concretamente dal secondo gruppo, coordinato dalla prof. Lidia Giusti.

Dopo aver prospettato la metodologia più adatta al tema, concentrata soprattutto sulla stimolazione della domanda da parte del discente e non sull'imposizione della notizia, il gruppo ha affrontato il tema dell'ecologia umana e della gestione del pianeta. tema viene sviluppata una «co-

Nel soggetto ecologico può collocarsi anche quello della difesa della specie umana e della sua genetica cui ogni fattore tossico, esogeno ed endogeno può contribuire a recare danni irreparabili.

La sessione dei lavori è stata conclusa dalla prof. Severini Chatilà che ha ricordato come l'educazione sanitaria non si limiti all'apprendimento di contenuti, ma sia una prospettiva nuova da dare a tutto il corso di studi e sia vista anche come liberazione da ogni condizionamento da sostanze chimiche che siano o no considerate «droghe illecite», dalla dipendenza da alcool, tabacco, abuso di farmaci nonché dall'inquinamento psicologico.

Il seminario è stato organizzato con il contributo della Cassa di Risparmio di Trieste che ha fornito ai docenti il volume «Droga e scuola» di Andreoli.

COMMEMORATO A MIRAMARE IL PESCATORE AROLDO BETTOSO

Una croce nelle acque



Il mesto corteo di barche si è fermato: davanti al castello di Miramare viene calato in mare il blocco di cemento con la croce. (Italfoto)

Una suggestiva cerimonia si è svolta ieri pomeriggio nello specchio d'acqua antistante il castello di Miramare, nei cui pressi morì quattro mesi fa l'anziano pescatore Aroldo Bettoso, annegato in seguito al capovolgimento del peschereccio su cui era imbarcato.

Ieri, alle 16, un corteo di barche di pescatori di tutto il golfo è partito dal molo Venezia, ed è andato a rendere un saluto all'amico scomparso. Giunti nel tratto adibito a «parco» marino, a Miramare, i pescatori hanno calato sul fondo un blocco di cemento del peso di circa 4 quintali, su cui sono incise una croce e le iniziali del defunto.

Alla cerimonia erano presenti i figli del pescatore scomparso Elisabetta, Fulvio e Marino. Oltre al blocco di cemento, è stata calata in mare anche una corona di fiori, mentre mons. Bottizer ha impartito la benedizione.

La toccante iniziativa del corteo di barche è stata organizzata dal presidente del consorzio fra le cooperative dei pescatori della regione, Antonio Baldini, il quale ha anche annunciato che l'anno prossimo verrà posta nello stesso luogo una statua del Cristo, a ricordo di tutti coloro che hanno perso la vita in mare.

SPECIALE CAPODANNO

Viaggio in pullman a

VIENNA

dal 30-12 al 2-1

con possibilità di festeggiare l'arrivo del Nuovo Anno prendendo parte all'indimenticabile

KAISERBALL

nelle sfarzose sale dell'Hofburg

Informazioni e prenotazioni:

UFFICIO CENTRALE VIAGGI Corr. CIT Piazza Unità d'Italia 6 Telefono 62621

IL MONDO AL GIUSTO PREZZO

PELLICCE???

Non sorridete perché fa ancora caldo! Questo è il vero momento per acquistarle a condizioni vantaggiose. Abbiamo già in casa l'assortimento completo di modelli, qualità, taglie e potete scegliere la Vostra pelliccia, farla appartare con un piccolo acconto e così risolvere il Vostro problema per l'inverno.

ATELIER Godina

TRIESTE - VIA CARDUCCI 12

CENTRO ASSISTENZA TECNICA e ricambi per elettrodomestici

ERREPIESSE

VIA NORDIO 5

Tel. 763663 - 750328

Attrezzato laboratorio riparazioni per

lavatrici lavastoviglie cucine scaldabagni frigoriferi

DI TUTTE LE MARCHE

nerymode

TRIESTE - LARGO BARRIERA 16

colori d'autunno

Prossime iniziative U.T.A.T.

20-24 settembre: GARGANO E ISOLE TREMITI
20-24 settembre: VIENNA, Turismo classico
20-24 settembre: VIENNA in treno
20-24 settembre: COURMAYEUR ED I CASTELLI DELLA VAL D'AOSTA
23-24 settembre: VALPOLICELLA E LAGO DI GARDA
23-27 settembre: GRAZ E VIENNA
23-30 settembre: ROMANTICO SUD
23-30 settembre: TRIANGOLO DEL SOLE
24-29 settembre: NAPOLI, CAPRI E COSTA AMALFITANA
24-30 settembre: SARDEGNA PITTORESCA
27-9 — 1-10 : VIENNA, Turismo classico
27-9 — 1-10 : VIENNA in treno
4-8 ottobre : VIENNA, Turismo classico
4-8 ottobre : VIENNA in treno
5-8 ottobre : NIZZA, MONTECARLO e RIVIERA LIGURE
5-8 ottobre : LE VECCHIE FATTORIE TOSCANE

CORSI DI SERBO CROATO

Quadrimestrali ed annuali - a vari livelli in orari pomeridiani e serali - Inizio febbraio

Informazioni ed iscrizioni: via VALDIRIVO 30/II p. tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle 17.30 alle 20

CORSI DI LINGUA SLOVENA

quadrimestrali ed annuali a vari livelli per adulti e bambini, orari pomeridiani e serali, inizio febbraio.

Informazioni presso l'ENTE ITALIANO PER LA CONOSCENZA DELLA LINGUA E DELLA CULTURA SLOVENA - Via VALDIRIVO 30, II piano, tutti i giorni feriali (escluso il sabato), dalle 17.30 alle 20.

IL VERDE E' TUO DIFENDILO

AUTOMOBILISTI MAGGIORE PRUDENZA

L'affezionata clientela è invitata lunedì p.v. alle ore 18 all'inaugurazione del negozio di abbigliamento maschile e femminile

ARISTON

piazza Garibaldi 2

ampliato e rinnovato con il contributo qualificato e puntuale di: **L.B. MARIO** (progettazione e arredamento), **Ing. G. SFORZINA** (strutture), e delle imprese: **CUDA** (opere murarie), **BET e FAVENTO** (falegnameria), **SENCI** (pitturazioni), **ANTOLLI** (impianto elettrico), **VETRERIA ARTIGIANA, S.A.L.F.E.M. e INCH** (opere in ferro), **GIUBILO** (moquette).

dott. U. CIOLI

SPECIALISTA PELLE e VENEREE

ore 12-13.30 e 18-20

VIA TORREBIANCA n. 43 (angolo via G. Carducci)

TELEFONO 61740

LENINGRADO e MOSCA 2-8/10

Volo speciale in partenza da RONCHI, pensione completa in alberghi di I categoria, visite città, escursioni, spettacolo di balletti, circo di MOSCA, visto. Lire 375.00 + tassa

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - Corr. CIT Piazza Unità d'Italia 6 Tel. 62621

IL MONDO AL GIUSTO PREZZO

I LAVORI VERRANNO APERTI DOMANI

Ingegneria chimica: congresso all'Università

Relazioni sui «processi di separazione»

Da domani a giovedì si terrà all'Università, nell'istituto di chimica applicata e industriale della Facoltà di ingegneria, il congresso «Advances in Separation Sciences». Il congresso è il primo incontro tra ricercatori, universitari e non, di ingegneria chimica di Austria, Jugoslavia e Italia operanti nel campo dei processi di separazione.

Si realizza così finalmente l'aspirazione manifestata dai ricercatori dei tre paesi confinanti di uno scambio delle esperienze maturate in questi anni in un settore quale quello dei processi di separazione che riveste un'importanza notevole nell'economia industriale. Che l'incontro sia importante risulta evidente dal numero delle comunicazioni — oltre una quarantina i lavori — che verranno presentati nelle quattro giornate. Un'altra prova è data dall'adesione delle maggiori industrie chimiche italiane e dall'interesse manifestato dagli enti locali.

I lavori verranno aperti domani da una relazione introduttiva del prof. A. Fredenslund dell'Università di Lyngby (Danimarca).

Stenodattilografia ai corsi dell'Encip

Sono aperte le iscrizioni alla scuola di stenodattilografia dell'Encip, che inizierà l'anno scolastico 1978-79 nei primi giorni di ottobre. Vengono accettate le domande per il primo, il secondo e il terzo corso di stenografia e dattilografia. Inoltre è in programma un corso accelerato pomeridiano di dattilografia, durante il quale viene svolta tutta la materia, compresa la velocità. Ciascun corso ha la durata di cinque mesi e il passaggio dal corso inferiore al corso superiore avviene con esami.

I corsi si terranno con orario pomeridiano e serale, secondo le esigenze dei partecipanti. La scuola è a carattere professionale, pertanto l'ammissione ai corsi non è subordinata al limite di età né al titolo di studio. A coloro che supereranno gli esami finali verrà rilasciato un diploma.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere alla segreteria dell'Encip, in via Mazzini 32, dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 20.

LA CERIMONIA SI SVOLGERÀ IL 29 SETTEMBRE

Consegna della bandiera alla sezione guardie Ps

La sezione provinciale dell'Associazione nazionale delle guardie di pubblica sicurezza, alla quale possono aderire tutti gli appartenenti all'amministrazione della Ps sia in congedo che in servizio, ha esaminato le possibilità di operare attivamente programmando delle iniziative di carattere assistenziale e ricreativo a favore dei soci.

Si è voluto, quale prima manifestazione, organizzare la cerimonia della consegna della bandiera alla sezione triestina, che si svolgerà il 29 settembre, giorno in cui viene ricordato San Michele Arcangelo, patrono della polizia. Il solenne rito si svolgerà alla scuola allievi guardie di Ps di via Damiano Chiesa 7 e farà seguito al giuramento di fedeltà alla Repubblica, che presenteranno gli allievi di quest'istituto.

Alla cerimonia parteciperanno rappresentanti della presidenza nazionale e delegati delle altre sezioni della regione.

Le iscrizioni all'Associazione che ha sede in via Montorsino 1, presso l'Ispettorato della 5.a zona, vengono accettate dalle ore 17 alle 19, il sabato dalle 11 alle 13.

Per la manifestazione del 29 settembre le adesioni si chiuderanno giovedì prossimo.

DONATE SANGUE

SALVERETE UNA VITA

Stato civile

NATI: Velinsky Alberto, Curcuruto Flavia, Dagostini Fulvia, Castellarin Lorenzo, Padula Silvia, Paoletti Marcello.

MORTI: Sparavier Aristea, anni 67; Maglic Romano, 66; Zabrecchi Orlando, 68; Vattovac in Zugna Maria, 70; Beccari in Zoratto Giuliana, 39.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Fusco Vito, sottuff. A.M., con Nigro Anna Maria, insegnante; Lanzuise Antonio, agente Fs, con Mauriello Mariarosa, casalinga; Salvati Michele, guardia di fin., con Ruggieri Raffaela, casalinga; Gianolla Fabrizio, operaio, con Giurgevich Nevia, commessa; Lucchetta Angelo, pensionato, con Franco Ersilia, casalinga; Trento Silvano, pensionato, con Arsic Nevenka, casalinga; Feresin Massimiliano, elettrotecnico, con Boscolo Cinzia, studentessa; Baba Furio, meccanico, con Furlan Cristina, parrucchiera; Clagnan Aldo, operaio, con Bozic Nerina, infermiera; Hlacia Paolo, operaio, con Demarchi Loredana, impiegata; Garofalo Francesco, sott.le E.I., con Carinola Maria, studentessa; Parenzan Nazario, commerciante, con Milazzi Draga, infermiera generica; Grahonja Sergio, plastrellista, con Delac Bianka, commessa; Clai Giorgio, disegnatore tecnico, con Bartolic Vesna, studentessa; Klatowsky Paolo, operaio, con Ricci Nella, apprendista parrucchiera; Cattaruzza Giulio, studente, con Huezo Chavez Ana Yanira, studentessa; De Chiara Giovanni, barista, con Faidiga Susanna, impiegata; Mangini Pietro, impiegato, con Dalena Pina, stud. univ.; Toniatti Manlio, insegnante, con Comisso Franca, insegnante; Vancheri Claudio, geometra, con Valenti Liviana, impiegata

L'ABITO DA SPOSO lo trovate da

RIGUTTI

veste tutti...

VIA MAZZINI 43



via delleTorri, 3 telefono 68892

aperto anche il lunedì

LISTE MATRIMONIALI PERSONALIZZATE

FURLAN

V.le D'Annunzio 8

SPOSI

Nodi d'amore

è stato creato per voi, per le vostre partecipazioni e bomboniere

VIALE XX SETTEMBRE 21

Ambulatorio Polispecialistico di Criochirurgia

(Chirurgia con il freddo)

- PROCTOLOGIA: emorroidi, ragadi, polipi anali
- GINECOLOGIA: cerviciti croniche, polipi cervicali, condilomi
- DERMATOLOGIA E CHIRURGIA PLASTICA: nevi, verruche, condilomi, angiomi, cheloidi
- OTORINOLARINGOIATRIA: tonsillectomie, polipi nasali, riniti allergiche e ipertrofiche

— Visita preventiva, trattamento e assistenza medica continuativa —

POLIAMBULATORIO TRIESTINO - Tel. (040) 732626 - 732627

Via San Francesco d'Assisi 3 — Trieste

Aut. San. N. 1900/2075-78

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mn «Alka» (Ys); mn «Anyula» (Ys); mn «D'Azeglio» (It); mn «Palizzi» (It); mn «Emma Dp.» (It); mn «Georgia P.» (Gr); mn «Pionir» (Ys); mc «Amuriyah» (Iq); mn «Gentile da Fabriano» (It); mc «Burgas» (Ru); mn «Goranka» (Ys); mc «Giordano Bruno» (Ru); mc «Belice» (It).

PARTENZE: mc «Apuana» (It); mn «Celestino» (It); mn «Gentile da Fabriano» (It); mn «Shiqma» (Is); mn «Corona Boreale» (It); mn «Carso» (It; mc «Melis» (It); mn «Trbovlje» (Ys); mc «Burgas» (Ru); mn «Tucuman» (Ar); mn «Serena» (It); mn «Pelina» (Gr); mn «Hakata Maru» (Ja); mn «Orjula» (Ys); mn «Goreny-ska» (Ys); mn «Goranka» (Ys); mc «Flaminia» (It).

Il TV color in ogni famiglia!!!

TUTTI I MODELLI PHILIPS 1978-79

dell'esposizione europea presentati in anteprima in

«OPERAZIONE PROMOZIONALE TVC»

a condizioni strepitose:

Sconti per contanti!!

Lunghe rate senza acconto!!

Perfetta assistenza tecnica!!

Radiobacchelli S.N.C.

VIA PASCOLI 24 - TEL. 790552

SCUOLA

L'ora della scelta si avvicina

SCUOLA DI TAGLIO E CUCITO

DE ESCO

Via Destriero, 11
Tel. 744458

Vi attende per i nuovi corsi diurni e serali. Le lezioni si svolgono direttamente su stoffa.

E. Fermi

Liceo Linguistico Parificato

Recupero anni

ragionieri geometri magistrali
liceo classico e scientifico medie
maestre d'asilo elementare

Corsi professionali

programmatori IBM arredatori lingue
segretariato d'azienda dattilo
stenografia commerciale

TRIESTE Via Coroneo 1 - Tel. 732042
Via Udine 13/C - Tel. 415722

SCUOLE **ENCIP**
VIA MAZZINI, 32
Telefono 68846

RECUPERO ANNI:
LICENZA MEDIA
Corsi pomeridiani e serali

DOPOSCUOLA
PER ELEMENTARI E MEDIE

STENOGRAFIA
DATTILOGRAFIA
CONTABILITA'
PAGHE - CONTRIBUTI
LIBRI I.V.A.
OPERATORI IBM
PROGRAMMATORI
PERFORATRICI
REGISTRAZIONE DATI SU DISCHI
TAGLIO CUCITO
ESTETICA
MASSAGGIO
MANI - PEDICURE
GINNASTICA

UNA MODERNA ASSOCIAZIONE AL SERVIZIO DEI GIOVANI D'OGGI

A cura della

PK publikompass

INGLESE
FRANCESE
TEDESCO
SERBO-CROATO

sono aperte le iscrizioni

SCUOLA PER INTERPRETI

VIA SAN FRANCESCO, 6 — TELEFONO 732815

---

enfap

VIA MERCADANTE 1 - TEL. 69466

ANNO SCOLASTICO 1978-79

Ultimi giorni per le iscrizioni ai corsi diurni gratuiti, finanziati dalla Regione Friuli-Veneza Giulia:

1) **Segretarie stenodattilografe** (biennale)
stenografia - dattilografia
segretaria aziendale
segretaria di direzione
corrispondenza commerciale

2) **Operatori contabili** (biennale)
contabilità meccanizzata
calcolo e computisteria
paghe e contributi
libri I.V.A.

3) **Operatori meccanografici** (annuale)
nozioni di base per operatori IBM
perforazione di schede
elementi di programmazione

4) **Montatori radio-TV** (biennale)
elettrotecnica - radiotecnica
televisione

Chiusura iscrizioni: 20 settembre

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI RIVOLGERSI ALLA SEGRETERIA DEL CENTRO IN VIA MERCADANTE 1, GIORNALMENTE DALLE ORE 10 ALLE 12 E DALLE 16 ALLE 19

LA SCUOLA DEL BUS INGLESE!

CORSI COLLETTIVI ED INDIVIDUALI
PICCOLISSIMI GRUPPI — CORSI PRESSO LE AZIENDE CORSI PER BAMBINI — INSEGNANTI INGLESI

IN VIALE L'INGLESE

è + rapido + economico + piacevole



THE ENGLISH ACADEMY

viale xx settembre 33

«l'Inglese rapido per tutti!»

tel 77 31 30

cpe

---

gis ISTITUTO SCOLASTICO GALILEO FERRARIS

RECUPERO ANNI

APERTE LE ISCRIZIONI PER UN NUMERO LIMITATO DI POSTI AI SEGUENTI CORSI:
- LICEO SCIENTIFICO
- MAGISTRALI
- GEOMETRI
- DIRIGENTI DI COMUNITA'

ISTITUTO SCOLASTICO «G. FERRARIS»
Via Santa Caterina 7 - Trieste - Segreteria tel. 62456
(orario 9.30-12, 16-19.30)

CADEL

TRIESTE

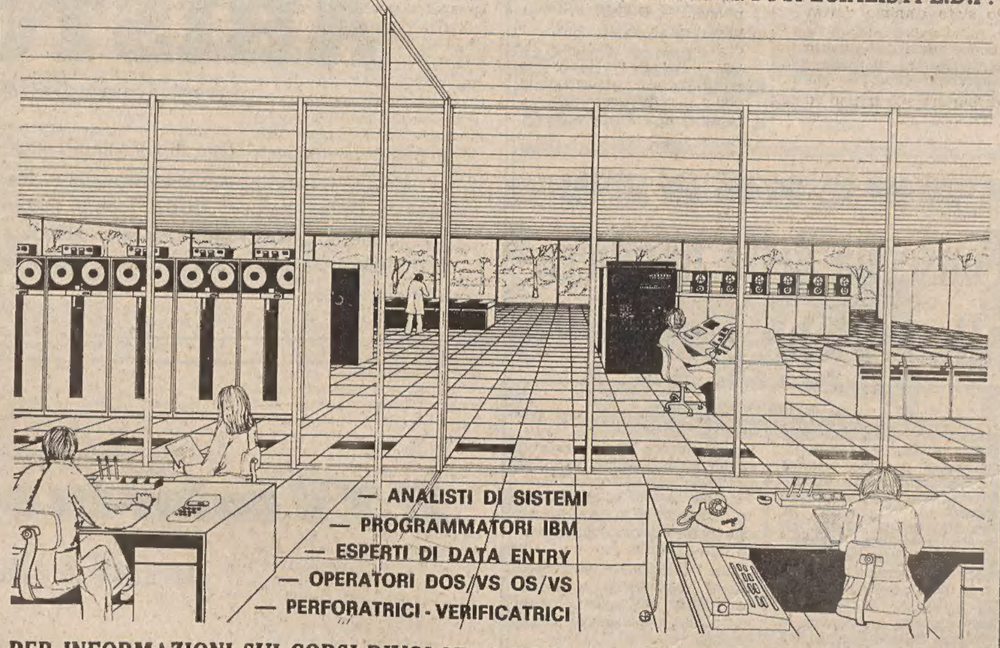
LO ARTE I

QUASI TUTTO PER LA SCUOLA

VIA XYDIAS 6
TEL. 79 52 34

COMPUTER STUDIO

UNA VISIONE MODERNA E PROGRAMMATA NELLA FORMAZIONE DI SPECIALISTI E.D.P.



— ANALISTI DI SISTEMI
— PROGRAMMATORI IBM
— ESPERTI DI DATA ENTRY
— OPERATORI DOS/VS OS/VS
— PERFORATRICI - VERIFICATRICI

PER INFORMAZIONI SUI CORSI RIVOLGERSI PRESSO IL CENTRO ELABORAZIONE DATI
TRIESTE - VIA SAN LAZZARO 19, I p. - TEL. 61381

Perché perdere del tempo prezioso?
Perché sprecare un anno?

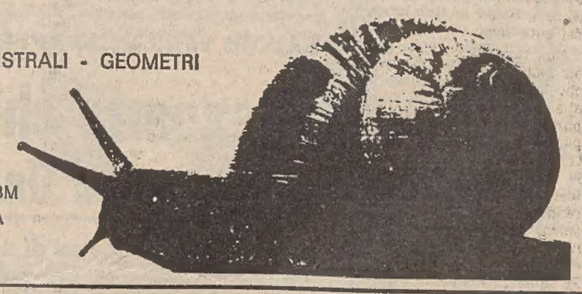
L'ISTITUTO ENENKEL

1.o CLASSIFICATO PREMIO «CITTA' DI TRIESTE»

vi garantisce un'eccellente preparazione e un sicuro inserimento nel MONDO DEL LAVORO

MEDIE - MAGISTRALI - GEOMETRI
RAGIONIERI

DATTILOGRAFIA
STENOGRAFIA
PERFORAZIONE IBM
CONTABILITA' IVA



THE BRITISH SCHOOL OF TRIESTE

Via Torrebianca 25 - Via Filzi 6

Autorizzato dal Ministero della Pubblica Istruzione (Direzione Generale degli Scambi Culturali) D. M. 26.9.1977

l'unico centro autorizzato per il Friuli-Venezia Giulia della

Trinity College London

comunica

che i diplomi relativi agli esami della sessione di giugno 1978 sono a disposizione degli studenti e che possono venire a ritirarli alla scuola dalle 9 alle 12.30 dalle 16 alle 20

Per ulteriori informazioni:

Mr. Peter Brown - Trinity College London Local Secretary Trieste

BRITISH SCHOOL - Via Torrebianca 25, telef. (040) 69453 - 69140
British School Trieste Public Service advertisement

CENTRO PER LA LINGUA TEDESCA

Via Valdirivo 30 - Trieste - Tel. 68431

Costituito da un gruppo di insegnanti di madrelingua tedesca o bilingui

CONTINUANO

LE ISCRIZIONI AI CORSI DI LINGUA TEDESCA

- per adulti sia principianti sia progrediti;
- per ragazzi delle scuole medie e bambini delle scuole elementari;
- corsi speciali di conversazione, letteratura, corrispondenza commerciale e professionali a seconda dell'interesse.

ORARIO ISCRIZIONI: giornalmente dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 20 (sabati esclusi)

L'INGLESE S'IMPARA IN VIA TORREBIANCA, 25 TRIESTE

TEL. (040) 69453-69140

Si sono aperte le iscrizioni a tutti i nostri corsi, come sempre con facilitazioni di pagamento:
- per principianti: il British Diploma in 27 settimane (ogni ulteriore lezione necessaria al superamento degli esami è gratis)
- per uomini d'affari
- per ragazzi (da 4 anni in poi) e liceali
- per prepararVi agli esami dell'Università di Cambridge e Londra
- insegnanti inglesi qualificati in T.E.F.L. (Teaching English as a Foreign Language)

THE BRITISH SCHOOL

per una risposta "yes" dalla vita.



Autorizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione (Direzione Generale per Scambi Culturali D.M. 26.9.77)

CORSI DI SERBO-CROATO

QUADRIMESTRALI ED ANNUALI A VARI LIVELLI
IN ORARI POMERIDIANI E SERALI

INIZIO OTTOBRE

INFORMAZIONI PRESSO LA SEGRETERIA DELL'ENTE CULTURALE ORGANIZZATORE DEI CORSI DI VIA VALDIRIVO N. 30, II PIANO
Tutti i giorni feriali (escluso il sabato) dalle 17.30 alle 20

CORSI DI LINGUA SLOVENA

QUADRIMESTRALI E ANNUALI A VARI LIVELLI
PER ADULTI E BAMBINI IN ORARI POMERIDIANI E SERALI

INIZIO OTTOBRE

INFORMAZIONI: ENTE ITALIANO PER LA CONOSCENZA DELLA LINGUA E DELLA CULTURA SLOVENA — VIA VALDIRIVO 30, II PIANO
Tutti i giorni feriali (escluso il sabato) dalle 17.30 alle 20

Litotecnica del per. ind. S. Pandullo



TUTTO PER IL DISEGNO SCOLASTICO
LABORATORIO PER LE RIPRODUZIONI ELIOGRAFICHE E FOTOCOPIE
ARTICOLI TECNICI PER DISEGNO
GEODESIA e INGEGNERIA

TRIESTE • VIA U. FOSCOLO, 5 • TELEFONO 794-437



SENILITÀ

romanzo di ITALO SVEVO

17

Si sentì un po' sollevato, accorgendosi ch'ella lo aveva udito. Lo aveva guardato una seconda volta pensierosa, come se avesse cercato di comprendere la ragione di quei gridi e di quella replicata pressione sulla sua spalla. Si toccò il petto, come se in quell'istante si fosse accorta dell'affanno: — Oh, sempre bestie! — e la voce alterata pareva annunziasse prossimo il pianto. Stropicciò con ambe le mani le gambe; con brusco movimento si chinò come se avesse voluto sorprendere un animale pronto a fuggire. Si trovò nella destra un dito del proprio piede; lo coperse con la mano che poi sollevò chiusa come se avesse afferrato qualche cosa. Era vuota però ed ella lo guardò più volte, poi ritornò al piede pronta a curvarsi di nuovo per ritornare a quella strana caccia.

Un nuovo brivido di freddo che la colse ricordò ad Emilio ch'egli doveva indurla a ripararsi nel letto. Vi si accinse con un fremito doloroso al pensiero di dover forse usare la forza. Gli riuscì invece facilissimo perché ella obbedì alla prima pressione imperiosa dela sua mano; portò senza pudore una gamba dopo l'altra sul letto e si lasciò ricoprire. Ma per un'inesplicabile esitazione si puntellò con un braccio sul letto quasi non volesse adagiarvisi tutta. Ben presto non poté resistere in quella posizione e s'abbandonò sul guanciale emettendo per la prima volta un suono intelligente di dolore: — Oh! Dio mio! Dio mio!

— Ma che cosa ti è accaduto? — domandò Emilio, che, per quel solo suono assennato, credette di poterle parlare come a persona che disponga dei suoi sensi.

Ella non rispose, di nuovo occupata ad indagare quello che la inquietava anche sotto alle coltri. Si rannicchiò tutta, portò le mani alle gambe, e parve che, per far riuscire il tranello che meditava contro le cose o gli animali che la torturavano, sapesse perfino rendere meno rumoroso il respiro. Trasse poi a sé le mani che con una sorpresa incredula trovò di nuovo vuote. Per qualche tempo, di sotto alle coperte, le venne un'angoscia che le faceva dimenticare quell'altra tanto violenta dell'affanno.

— Stai meglio? — le chiese Emilio, pregando. Voleva consolarsi al suono della propria voce, che modulò dolcemente, cercando di dimenticare la minaccia di violenza che aveva pesato su di lui. Si piegò a lei per farsi intendere meglio.

Ella lo guardò lungamente esalandogli in faccia il soffio frequente e debole del suo respiro. Lo riconobbe. Il calore del letto doveva pur averle aperti i sensi. Per quanto poi ella delirasse, egli non dimenticò d'essere stato riconosciuto. Evidentemente ella andava migliorando. — Adesso andiamo via da questa casa — ella aveva detto facendo comprendere ogni sillaba. Aveva stesa anche la gamba per uscire dal letto, ma avendola egli trattenuta con troppa violenza di quanta fossa accorsa, si rassegnò subito e dimenticò il proposito che l'aveva spinta a quell'atto.

Lo ripeté poco dopo, ma non più con la stessa energia, e pareva rammentasse che le fosse stato imposto di coricarsi e vietato di uscire dal letto. Parlava ora. Le pareva che avessero cambiato di casa e che ci fosse molto da fare, affannosamente da fare per mettere tante cose in ordine. — Dio mio! Tutto è sudicio qui. Io me n'ero accorta ma tu ci sei voluto venire. Ed ora? Non andiamo?

Egli cercò di calmarla secondandola. L'accarezzò, dicendole che non vedeva che tutto fosse tanto sudicio, e che ora che si trovavano in quella casa sarebbe stato meglio di rimanerci.

Amalia udì quello che egli disse ma udì anche delle parole ch'egli non aveva dette; poi disse: — Se tu vuoi, io devo far così. Restiamo, ma... tanto sudiciume... — Le colarono due sole lagrime dagli occhi fino allora asciutti; rotolarono come due perle sulle guance infocate.

Poco dopo dimenticò quel dolore ma il delirio glie ne creò di nuovi. Era stata in pescheria e non vi aveva trovato pesce: — Non capisco! Perché tengono la pescheria se non ci hanno del pesce? Fanno camminare tanto, tanto, con questo freddo. — L'avevamo spedito via tutto e non c'era più del pesce per loro. Tutto quel dolore e l'affanno parevano provocati da tale fatto. Le sue parole fievoli e rese ritmiche dall'affanno erano sempre interrotte da qualche suono d'angoscia.

Egli non l'ascoltava più: bisognava uscire in qualche modo da quella situazione, bisognava trovare la maniera di chiamare un medico. Tutte le idee suggeritegli dalla disperazione furono da lui esaminate come se fosse stato possibile di metterle in atto. Guardò intorno a sé per trovare una corda onde legare l'ammalata al letto e poter lasciarla sola; fece un passo verso la finestra, per chiamare di là al soccorso, e infine, dimenticando che non era possibile di farsi comprendere da Amalia, si mise a parlare per ottenere la promessa che sarebbe stata tranquilla durante la sua assenza. Premendole dolcemente le coperte sulle spalle per significarle che doveva rimanere coricata, le disse: Starai così, Amalia? Me lo prometti?

Ella oramai parlava di vestiti. Ne avevano per un anno e perciò non c'era da far spese per un anno intero. — Non siamo ricchi ma abbiamo tutto, tutto. — La signora Birlini però poteva guardarli dall'alto al basso perché aveva di più, perché le voleva bene. Il balbettio continuava puerile e buono ed era straziante di udirla dichiarasi tanto lieta in mezzo a tante sofferenze.

Urgeva di prendere una risoluzione. Il delirio di Amalia non le aveva dato né un gesto né una parola violenta e, toltosi allo stupore da cui era stato colto sin dal momento in cui l'aveva trovata in quello stato, Emilio uscì dalla stanza e corse alla porta di casa. Avrebbe chiamato il portinaio, poi sarebbe corso da un dottore oppure dal Balli a prendere consiglio. Non sapeva ancora quello che avrebbe fatto, ma bisognava correre per salvare quella disgraziata. Oh, quale dolore ricordarne la compassionevole nudità!

Sul pianerottolo si fermò esitante. Sarebbe voluto ritornare ad Amalia per vedere se ella non avesse approfittato della sua assenza per commettere qualche atto da delirante. Si poggiò col petto sulla ringhiera per vedere se qualcuno saliva. Si curvò per vedere più lontano e per un istante, un attimo, il suo pensiero si pervertì; dimenticò la sorella che, forse, agonizzava lì accanto, e ricordò che, proprio in quella posizione, egli usava aspettare Angiolina. Questo pensiero in quel breve istante fu tanto potente che egli, sforzandosi di veder lontano, cercò di vedere, anziché il soccorso invocato, la figura colorita dell'amante. Si rizzò nauseato.

Una porta al piano superiore s'aperse e si chiuse. Qualcuno — il soccorso — scendeva a lui. Egli salì d'un solo slancio una rampa e si trovò di fronte ad un'alta e forte figura femminile. Alta e forte e bruna; altro non vide, ma trovò subito le parole opportune: — Oh, signora! — pregò. — M'aiuti! Io farei per qualunque mio simile quello che domando a lei.

— Ella è il signor Brentani? — domandò una voce dolce e la bruna figura che veramente aveva già atto di fuggire si fermò.

Egli raccontò che ritornato a casa poco prima, aveva trovato la sorella in preda a un delirio tale che non osava di lasciarla sola come avrebbe dovuto per chiamare un medico.

La signora discese: — La signorina Amalia? Poverina! Vengo con lei, subito, ben volentieri. — Ella era vestita a lutto. Emilio pensò ch'ella dovesse essere religiosa e, dopo una lieve esitazione, disse: — Dio ne la rimeriti.

La signora lo seguì nella stanza d'Amalia. Emilio fece quei pochi passi con un'angoscia indicibile. Chissà quale nuovo spettacolo lo attendeva. Nella stanza vicina non si sentiva alcun rumore mentre a lui era sembrato che il respiro d'Amalia dovesse essere udito in tutta la casa.

La trovò voltata contro il muro. Parlava ora di un incendio; vedeva fiamme che non potevano farle altro male che mandarle un calore terribile. Egli si chinò a lei e per richiamare la sua attenzione la baciò sulle gote infiammate. Quando ella si volse a lui, egli volle assistere, prima d'andarsene, all'impressione che avrebbe fatta sulla fanciulla la vista della compagna che le lasciava. Amalia guardò la nuova venuta per un solo istante, con piena indifferenza.

— Io gliel'affido — disse Emilio alla signora. Poteva farlo. La signora aveva una faccia dolce di madre; i suoi piccoli occhi si posavano su Amalia pieni di pietà. — La signorina mi conosce — disse ella e sedette accanto al letto. — Sono Elena Chierici e sto qui al terzo piano. Ricorda quel giorno in cui ella mi prestò il termometro per misurare la febbre a mio figlio?

Amalia la guardò: — Sì, ma brucia e brucerà sempre.

— Non brucerà sempre — disse la signora Elena chinandosi a lei con un buon sorriso d'incoraggiamento e gli occhi umidi dalla compassione. Pregò Emilio di darle, prima di uscire, una boccia d'acqua e un bicchiere. Per Emilio fu un affar serio trovare quelle cose in una casa ch'egli aveva abitata con l'incuria di chi sta in un albergo.

Non subito Amalia comprese che in quel bicchiere le era offerto un refrigerio; poi bevve a piccoli sorsi, avidamente. Quando si lasciò ricadere sul guanciale trovò un nuovo sollievo: il morbido braccio di Elena vi si era steso e la sua testina riposava ora sorretta con pietà. Un'onda di riconoscenza gonfiò il petto ad Emilio e, prima d'uscire, egli la tradusse in una stretta di mano ad Elena.

Corse allo studio del Balli e s'imbatté nell'amico che ne usciva. Pensò che forse vi avrebbe trovata Angiolina; respirò trovando il Balli solo. Sul proprio contegno durante la breve parte di quella giornata in cui egli aveva immaginato si potesse ancora intraprender qualche cosa per Amalia, egli non ebbe mai rimorsi. In quelle ore egli non pensò che alla sorella, e se si fosse imbattuto in Angiolina, avrebbe trasalito dolorosamente, solo perché quella vista gli avrebbe ricordata la propria colpa.

— Oh, Stefano! M'accadono delle cose tanto gravi! — Entrò nello studio, s'assise sulla sedia più vicina alla porta e, celandosi il volto nelle mani, scoppiò in singhiozzi disperati. Non avrebbe saputo dire perché proprio allora si fosse sciolto in lagrime. Incominciava a riaversi dal fiero colpo ricevuto e otteneva dal dolore riflesso lo sfogo necessario, oppure era la vicinanza del Balli — il quale ci doveva aver la sua parte nella malattia d'Amalia, — la causa di quell'emozione tanto acuta? Certo è ch'egli stesso poi s'accorse di compiacersi d'aver dato al proprio dolore un'espressione violenta; per se stesso e pel Balli. Tutto si mitigava e addolciva nel pianto; egli si sentiva sollevato e migliorato. Anche se — come egli credeva — ella fosse stata pazza, l'avrebbe tenuta presso di sé non più come sorella ma come figlia. E in quel pianto si compiacque tanto da dimenticare quale urgenza ci fosse di chiamare un medico. Era proprio là il suo posto, era là ch'egli doveva agire a vantaggio di Amalia. Nell'eccitazione in cui si trovava, qualunque impresa gli parve facile e, colla sola manifestazione del proprio dolore pensò che avrebbe fatto dimenticare tutto il passato anche al Balli. Gli avrebbe finalmente fatto conoscere Amalia, mite buona e sventurata com'era.

Raccontò in tutti i particolari la scena di poco prima: il delirio, l'affanno di Amalia e il lungo tempo in cui egli, trovandosi solo, non s'era potuto allontanare da quella stanza fino all'intervento provvidenziale della signora Chierici.

Il Balli prese l'aspetto di una persona sorpresa da una mala nuova — non certo l'aspetto sperato da Emilio — e con l'energia che in quello stato d'animo doveva essergli facile, consigliò di correre a chiamare il dottor Carini. Gli era stato descritto quale un buon medico; per di più era suo intimo ed egli l'avrebbe saputo interessare alla sorte di Amalia.

Emilio piangeva e non accennava a muoversi dal posto. Gli pareva di non aver ancora terminato; non si dava per vinto, e cercava una frase per commuovere l'amico. Ne trovò una che fece rabbrividire lui stesso. — Pazza o moribonda! — Oh, la morte! Era la prima volta ch'egli immaginava Amalia morta, scomparsa ed egli che allora allora aveva appreso di non amare più Angiolina, si vedeva solo, desolato dal rimpianto di non aver saputo approfittare della felicità, che fino a quel giorno era stata a sua disposizione, di dedicare la propria vita a qualcuno che aveva bisogno di tutela e di sacrificio. Con Amalia spariva dalla sua vita ogni speranza di dolcezza. Disse con voce profonda: — Non so se provo maggiore dolore o rimorso.

Guardò il Balli per vedere se fosse stato compreso. Sulla faccia di Stefano s'impresse una meraviglia sincera: — Rimorso? — Aveva sempre creduto che Emilio fosse il modello dei fratelli, e lo disse. Ricordò però che Amalia era stata un po' trascurata in causa d'Angiolina e aggiunse: — Certo è che non valeva la pena che tu ti occupassi tanto di una donna quale Angiolina; ma sono sventure che capitano... — Il Balli aveva capito Emilio tanto poco che dichiarò di non comprendere perché perdessero tanto tempo. Bisognava correre dal Carini e non disperare prima di saper quello che avrebbe detto lui dello stato di Amalia. Poteva essere anche che i sintomi che spaventavano i profani impressionassero poco il medico.

Era la speranza, ed Emilio vi si abbandonò tutto. Sulla via si divisero. Al Balli sembrò consigliabile di non lasciare Amalia più a lungo sola con una estranea; Emilio ritornasse a casa: sarebbe andato lui a cercare il medico.

Ambedue si misero a correre. La fretta d'Emilio era causata dalla grande speranza che s'era insinuata poco prima nel suo animo. Non era affatto escluso che, a casa, egli potesse trovare Amalia, tornata in sé, a salutarlo grata dell'affetto che gli avrebbe letto in viso. Il suo passo rapido accompagnava e spingeva il sogno ardito. Giammai Angiolina gli aveva dato un sogno simile dettato da un desiderio sì intenso.

Non sofferse dell'aria rigida spirante da poco, tale da far dimenticare la tiepida giornata quasi primaverile che a lui era sembrata stridente contraddizione al suo dolore. Le vie s'andavano oscurando rapidamente: il cielo era coperto da grossi nuvoloni, trascinati da una corrente d'aria, che a terra non si percepiva che nell'improvviso abbassamento della temperatura. In lontananza Emilio vide sul cielo fosco la cima di un'altura gialla di luce morente.

Amalia delirava come prima. Riudendone la stanca voce, dall'identico suono dolce, la stessa modulazione puerile interrotta dall'affanno, egli comprese che mentre fuori egli aveva sperato pazzamente, in quel letto l'ammalata non aveva trovato un istante di tregua.

La signora Elena era legata al letto perché la testa dell'ammalata riposava sul suo braccio. Raccontò però che poco dopo la sua uscita, Amalia aveva respinto quel guanciale divenuto increscioso; ora l'aveva riaccettato.

Veramente l'ufficio della buona signora sarebbe stato finito, ed egli lo disse esprimendole un'infinita riconoscenza.

Ella lo guardò coi suoi buoni piccoli occhi e non mosse il braccio su cui la testina di Amalia si muoveva inquieta. Domandò: — E chi mi sostituirà? — Udito ch'egli aveva l'intenzione di rivolgersi al dottore per un'infermiera a pagamento, ella pregò con calore: — Allora permetta a me di restare qui. — E ringraziò quando egli, commosso, le dichiarò che non aveva mai pensato di mandarla via, ma che aveva temuto di disturbarla trattenendola. Le domandò poi se le occorresse di avvisare qualcuno della ragione della sua assenza. Con semplicità ella rispose: — Non ho nessuno in casa che possa essere sorpreso della mia assenza. Si figuri che la fantesca è entrata in servizio in casa mia quest'oggi.

Poco dopo Amalia portò la testa sul guanciale e il braccio della signora fu libero. Allora finalmente poté levarsi il cappellino di tutto e, riponendolo, Emilio ringraziò di nuovo, perché gli sembrava che quell'atto confermasse la determinazione da lei presa di rimanere accanto a quel letto. Ella lo guardò sorpresa senza comprenderlo. Non si sarebbe potuta comportare più semplicemente di così.

Amalia riprese a parlare, senza scuotersi, senza chiamare, come se avesse creduto di aver sempre detto ad alta voce tutto il suo sogno. Di certe frasi diceva il principio, di altre la fine; borbottava delle parole incomprensibili, altre le sillabava chiare. Esclamava e domandava. Domandava con ansietà, mai soddisfatta della risposta, che forse non intendeva a pieno. Alla signora Elena, che s'era piegata su lei, per indovinare meglio un desiderio che pareva volesse manifestare: — Ma tu non sei Vittoria? — chiese. — Io, no — disse la signora sorpresa. Questa risposta fu compresa e bastò per qualche tempo a quietare l'ammalata.

Poco dopo tossì. Lottò per non tossire più e la sua faccia prese un aspetto di desolazione puerile; doveva aver sentito un forte dolore. La signora Elena fece osservare ad Emilio quell'espressione che durante la sua assenza s'era già prodotta. — Bisognerà parlarne al dottore; si capisce da quella tosse che la signorina deve essere ammalata di petto. — Amalia ebbe più scoppi di tosse fievole, soffocata. — Non ne posso più — gemette e pianse.

Ma il pianto le bagnava ancora le guance ed ella aveva già dimenticato il dolore. Affannosamente riparlò della sua casa. C'era un nuovo ritrovato per fare a buon prezzo il caffè. — Fanno di tutto oramai. Presto si potrà vivere senza denaro. Mi dia un po' di quel caffè, per provare. Io glielo restituirò. A me piace la giustizia. L'ho detto anche ad Emilio...

— Sì, me ne rammento — disse Emilio per darle riposo. — Tu hai amata sempre la giustizia. — Si chinò su di lei per baciarla in fronte.

Un istante di quel delirio non fu più dimenticato da Emilio. — Sì, noi due — fece ella, guardandolo con quel tono dei deliranti, che non si sa se esclami o domandi. — Noi due, qui, tranquilli, uniti, noi due soli. — La serietà ansiosa della faccia accompagnava la serietà della parola e l'affanno pareva l'espressione di un dolore cocente. Poco dopo però, ella parlava di lontano due soli nella casa a buon mercato.

Suonò. Erano il Balli e il dottor Carini. Emilio conosceva già quest'ultimo, un uomo sulla quarantina, bruno, alto, magro. Si diceva che i suoi anni d'università fossero stati più ricchi di divertimenti che non di studi, mentre ora, essendo benestante, non cercava clienti e s'accontentava di una posizione subalterna all'ospedale per potervi continuare gli studi non fatti prima. Amava la medicina col fervore del dilettante; ma ne alternava lo studio con passatempi d'ogni natura, tant'è vero che contava maggior numero d'amici fra gli artisti che non fra i medici.

Si fermò nella stanza da pranzo e, osservato che sulla malattia d'Amalia il Balli non gli aveva saputo dire altro se non che doveva trattarsi di un forte accesso di febbre, pregò Emilio di dirgliene lui qualche cosa di più.

Emilio prese a raccontare dello stato in cui aveva trovato la sorella un paio d'ore prima, nella casa solitaria, ove ella doveva aver commesso delle stranezze già dalla mattina. Descrisse con esattezza di particolari il delirio, manifestatosi prima in quell'inquietudine che la spingeva a cercare degli insetti sulle gambe, poi in quel chiacchierio incessante. Commosso nel ricordare e analizzare tutta l'angoscia di quella giornata, parlò, piangendo, dell'affanno, poi della tosse, quel suono esile e falso che pareva prodotto da un vaso fesso, e del dolore intenso che ogni colpo di tosse produceva all'ammalata.

Il dottore cercò d'incoraggirlo con qualche parola amichevole, ma poi, ritornando all'argomento, fece una domanda che cagionò ad Emilio non poca angoscia: — E prima di questa mattina?

— Mia sorella è stata sempre debole, ma sempre sana. — S'era compromesso con questa frase e soltanto dopo averla detta fu colto da dubbi. Non erano stati certo degl'indizi di salute quei sogni ad alta voce ch'egli aveva sorpresi. Non avrebbe dovuto parlarne? Ma come farlo dinanzi al Balli?

— Prima d'oggi la signorina si sentiva sempre bene? — chiese il Carini con aria incredula. — Anche ieri stesso?

Emilio si confuse e non seppe rispondere. Egli non ricordava neppure d'aver visto la sorella nei giorni precedenti. Veramente quando l'aveva vista l'ultima volta? Forse mesi prima, quel giorno in cui l'aveva scorta sulla via vestita in modo tanto strano. — Io non credo ch'ella sia stata ammalata prima. Me lo avrebbe detto.

Il dottore ed Emilio entrarono nella stanza dell'ammalata, mentre il Balli, dopo una breve esitazione, si fermò nel tinello.

La signora Chierici ch'era seduta al capezzale, si levò e andò ai piedi del letto. L'ammalata pareva assopita ma, come al solito, parlò quasi fosse sempre in una conversazione e avesse avuto da rispondere a domande o da aggiungere delle parole ad osservazioni fatte prima: — Di qui a mezz'ora. Sì, ma non prima. — Spalancò gli occhi e riconobbe il Carini; disse qualche cosa che doveva essere un saluto.

— Buon giorno, signorina — rispose il dottore ad alta voce con l'evidente intenzione d'adattarsi al suo delirio. — Volevo venire a trovarla prima, ma m'è stato impossibile. — Il Carini era stato in casa una sola volta ed Emilio fu lieto ch'ella l'avesse riconosciuto. Ella doveva essere migliorata di molto in quelle brevi ore, perché a mezzodì ella non aveva ravvisato neppure lui. Comunicò tale osservazione a bassa voce al dottore.

Questi era tutto intento a studiare il polso dell'ammalata. Poi ne denudò il petto e vi appoggiò l'orecchio in diversi punti. Amalia taceva con gli occhi rivolti al soffitto. Poi il dottore si fece aiutare dalla signora Elena per rizzare l'ammalata e sottoporre alla medesima disamina anche la schiena. Amalia oppose resistenza per un istante ma quando capì che cosa si volesse da lei cercò anche di sostenersi da sola.

Ella guardava ora la finestra, che s'era rapidamente oscurata. La porta era aperta e il Balli, che s'era soffermato sulla soglia, fu visto dall'ammalata. — Il signor Stefano — disse ella senz'alcuna sorpresa e senza muoversi perché aveva capito che si voleva ch'ella stesse ferma. Emilio che aveva temuto una scena, fece al Balli un cenno imperioso di ritirarsi, e soltanto il suo gesto sottolineò l'importante incontro.

Il Balli però non poteva più ritirarsi e si avanzò, mentre ella con cenni ripetuti del capo lo incoraggiava e chiamava. — Tanto tempo — borbottò, certo volendo significare ch'era molto tempo che non si vedevano.

Quando le permise di riadagiarsi, ella continuò a guardare il Balli ch'ella, anche nel delirio, continuava a considerare quale la persona più importante per lei in quella stanza. L'affanno era aumentato per la fatica che le avevano dato costringendola a muoversi, un lieve assalto di tosse le fece contrarre la faccia dal dolore, ma ella continuò a guardare il Balli. Anche bevendo con voluttà l'acqua che le era stata offerta dal dottore, ella tenne gli occhi fissi sul Balli. Chiuse gli occhi e parve volesse dormire. — Così tutto è bene — disse ad alta voce e per qualche istante si quietò.

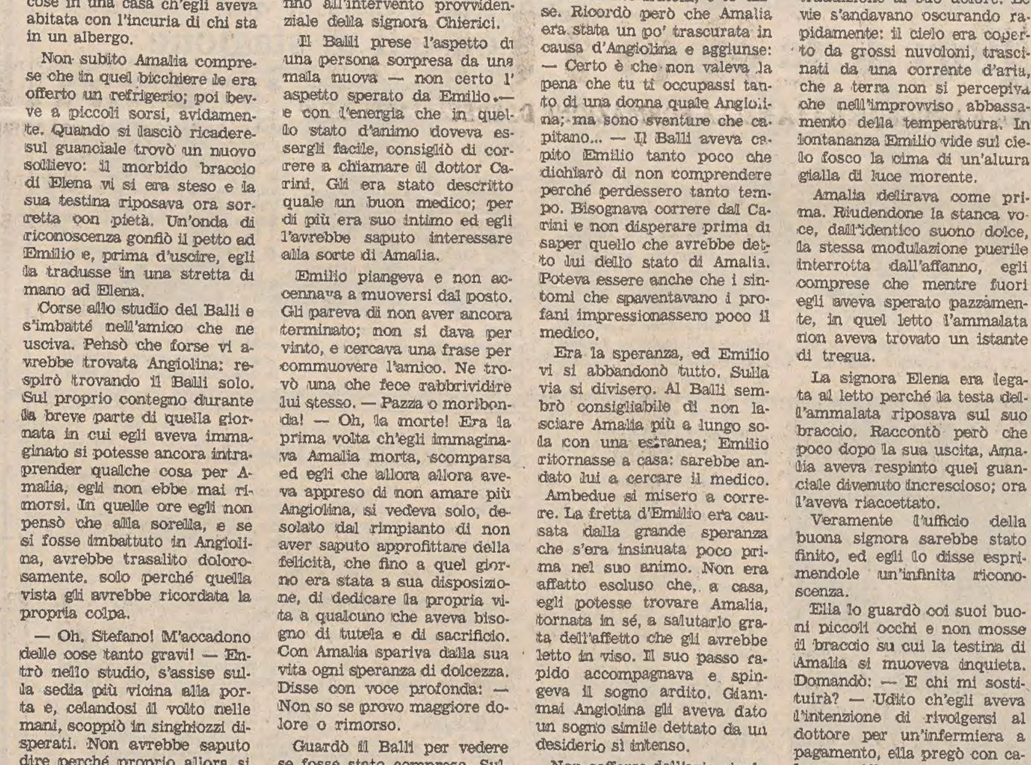
I tre uomini uscirono dalla stanza di Amalia e si fermarono nella vicina. Emilio impaziente domandò: — Ebbene, dottore?

(Continua nell'edizione di martedì)



«... Le vie s'andavano oscurando rapidamente: il cielo era coperto da grossi nuvoloni, trascinati da una corrente d'aria, che a terra non si percepiva...».

Dall'album di Ettore Schmitz



Villa Veneziani e l'adiacente fabbrica di vernici sottomarine dove Ettore Schmitz visse e lavorò per trentadue anni.

GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

DOPO ESSERE STATO IN ORBITA CON LA COSMONAVE SOVIETICA

Si addice al tedesco «Siggi» il culto della personalità

Il primo germanico nello spazio è un cittadino della Repubblica democratica
A Berlino Est accoglienze trionfali per il suo prossimo rientro in patria

BERLINO EST — «In questi giorni non mi arrischio neppure ad aprire una scatola di conserva per timore di trovarci dentro il suo ritratto», borbotta una massaia tedesca orientale alludendo all'eroe del giorno nella Germania Est, «il nostro Siggi», al secolo Sigmund Jaehn, di professione cosmonauta. Da quando Siggi è stato lanciato in orbita insieme con un collega sovietico il 26 agosto ed è rimasto nello spazio una settimana a bordo della stazione orbitale «Salyut - 6», intorno a lui e alla sua impresa cosmica è stata varata una campagna propagandistica senza precedenti nella Rdt.

«Il nostro Siggi» sorride ai 17 milioni di tedeschi orientali da ogni vetrina di negozio e da innumerevoli muri. Il suo volto compare sui manifesti, sui distintivi, sui giornali e persino sulle magliette estive. Il suo felice atterraggio nell'Unione Sovietica domenica scorsa ha fatto passare in secondo piano persino l'apertura della Fiera d'autunno di Lipsia, che tradizionalmente ha il posto d'onore in tutti i mezzi d'informazione della Germania Est, dai giornali alla radiotelevisione.

«Il primo tedesco nello spazio è un cittadino della Repubblica democratica tedesca», ha proclamato con orgoglio, in un vistoso titolo di prima pagina, l'organo ufficiale del partito comunista «Neues Deutschland». I giornali sono usciti in edizione straordinaria per annunciare il suo lancio e il suo rientro sulla Terra. Il giorno del lancio, il «numero uno» della Germania orientale Erich Honecker ha interrotto il suo giro inaugurale della Fiera di Lipsia per seguire alla televisione, nel padiglione sovietico, la scena della partenza della cosmonave.

Sigmund Jaehn è biondo, ha gli occhi azzurri e sembra l'archetipo dell'uomo tedesco, con tutte le caratteristiche fisiche. In più ha un aspetto distinto e simpatico. Ha 42 anni, è un aviatore di grande esperienza ed è nato nel cuore della Germania storica, sui monti del Vogtland che ora però sono situati in posizione periferica rispetto alle due Germanie, ai confini con la Cecoslovacchia. Si direbbe che sia stato scelto più ancora come un esempio per i suoi compatrioti che per le sue capacità, che pure sono innegabili. E' padre di due figli e da molti anni è iscritto al «Partito dell'unità socialista» che ha il monopolio del potere nella Germania Est. Non è il primo europeo dell'Est protagonista di un'impresa spaziale, perché è stato preceduto nei mesi scorsi da due colleghi, uno cecoslovacco e un altro polacco, che nei loro rispettivi Paesi sono stati salutati come eroi nazionali e sono stati oggetto di un «battage» propagandistico di grandi proporzioni.

Il fatto che «Siggi» sia stato lanciato in orbita a bordo di una cosmonave sovietica e sia approdato in una stazione orbitale — o laboratorio spaziale — dell'Unione Sovietica non sminuisce il trionfo di Jaehn né modera l'orgoglio nazionalistico dei suoi compatrioti, perché da molti anni la Germania Est partecipa attivamente con il suo alto livello tecnologico al programma spaziale dell'URSS. Per esempio, oltre cento satelliti sovietici finora hanno portato nello spazio sofisticate apparecchiature scientifiche prodotte nella Germania orientale, come una speciale macchina fotografica creata dalla «Karl Zeiss» di Jena e progettata per fotografare la Terra su varie fasce spettrali.

Ancor prima del suo ritorno in patria, che si prevede trionfale e che avverrà il 21 settembre, «Siggi» è divenuto oggetto di un vero e proprio culto della personalità. Le autorità hanno ordinato che vengano eretti monumenti in suo onore nelle basi delle squadriglie aeree di cui egli è stato pilota, e persino alcuni complessi «pop» hanno composto canzoni che celebrano la sua impresa. I tipografi hanno dimenticato le loro proteste per la scarsità di carta e si sono affrettati a stampare decine di migliaia di manifesti di ottima qualità con l'effigie di Jaehn e del comandante della sua cosmonave, il sovietico Valery Bykovsky.

L'ondata di orgoglio nazionalistico scatenata dall'impresa spaziale di «Siggi» si inquadra nella rivalutazione del concetto di patria tedesca, voluta da qualche tempo a questa parte dalle autorità della Rdt. In un editoriale il quotidiano «Neues Deutschland» ha affermato che il volo spaziale di Jaehn rafforzerà l'orgoglio dei tedeschi orientali per la loro patria. L'enfasi posta sulla «germanità» della Rdt è relativamente nuova, ed è interpretata da molti tedeschi orientali come un tentativo dei governanti comunisti di conquistare i loro cuori e le loro simpatie, dato che l'ideologia comunista e le pur notevoli realizzazioni economiche non sono riuscite in questo intento.

Per molti anni l'obiettivo delle autorità è stato quello di indurre i tedeschi orientali a considerarsi cittadini della Rdt piuttosto che tedeschi «tout court», anche per togliere dalle loro teste l'idea di una Germania unita e qualsiasi sentimento di solidarietà con i loro connazionali della Repubblica federale, separati da una frontiera artificiale voluta dalle grandi potenze. Ma questi sforzi non hanno ottenuto il successo sperato e quindi le autorità di Berlino Est hanno cambiato tattica.

Per mesi il giornale della gioventù tedesca orientale «Junge Welt» (Mondo Giovane) ha discusso con i suoi lettori il significato della parola «patria». Ora, anche in previsione del trentesimo anniversario della Rdt che verrà celebrato l'anno prossimo, gli organi di stampa descrivono la Rdt come l'erede delle più grandi tradizioni tedesche. Anche i commenti sul volo spaziale del «nostro Siggi» (come è stato affettuosamente battezzato dallo stesso capo dello stato Erich Honecker) seguono questo orientamento.

Jaehn è stato descritto come il continuatore dell'opera di alcuni grandi tedeschi come l'astronomo e fisico Johannes Kepler (Giovanni Keplero) del XVII secolo e lo scopritore della teoria della relatività Albert Einstein, visto come tedesco e non come ebreo. Le autorità sperano che per analogia l'esaltazione di questi grandi uomini si rifletta, nella mentalità del comune cittadino, anche in un'esaltazione della Repubblica democratica tedesca.

Mark Brayne

Mickey Mouse ha 50 anni

LOS ANGELES — Mickey Mouse (Topolino) ha 50 anni. Ma il sempre giovane Topolino di Walt Disney ha cambiato la data del suo compleanno: questo cadrà infatti il 18 novembre prossimo e non il 19 settembre, come era stato stabilito in un primo tempo sulla base di diversi libri dedicati alla creazione dei film d'animazione, e che avevano finora fatto legge in materia.

Il primo film sonoro di Mickey Mouse è stato infatti «Steamboat Willie», proiettato per la prima volta il 18 novembre del 1928 al «Colony Theater» di New York. I precedenti muti non avevano trovato distributori, ed erano stati pubblicati in un secondo tempo, dopo l'aggiunta di una colonna sonora. Comunque sia, Mickey Mouse sarà l'eroe di una grande parata che partirà, nel prossimo novembre, da Los Angeles e attraverserà tutti gli Stati Uniti per giungere a New York proprio il giorno del suo 50.o compleanno.

Il quiz per un libro al giorno

Fra tutti i lettori che giornalmente invieranno la risposta al quiz, verrà sorteggiato quotidianamente un libro messo a disposizione come omaggio dalla Libreria «Italo Svevo» di corso Italia 9.

Cosa significa in inglese «ampersand»?

Soluzione

Cognome

Nome

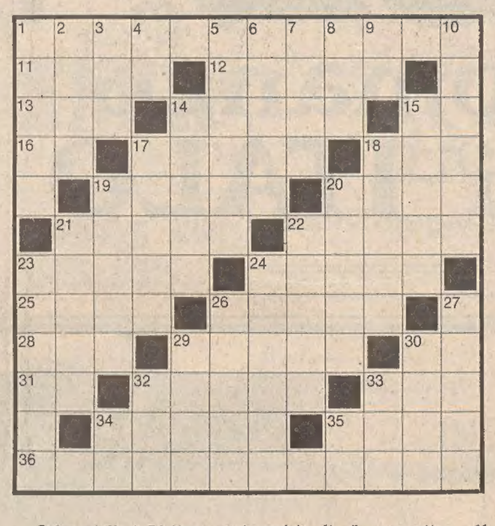
Città

Via

La soluzione del quiz pubblicato domenica scorsa 10 settembre è «Freki e Geri». Ha vinto il libro il sig. Giovanni Svigelj; il ritiro del premio può essere effettuato in libreria.

GIOCHI - GIOCHI

CRUCIVERBA



Orizzontali: 1 L'attore protagonista di «La mazzetta» - 11 Uomo degno di medaglia - 12 Ne usa molto il calzolaio - 13 Liquore per cocktail - 14 Fa pasticci in cucina - 15 Iniziali di Tassoni - 16 Ultimo Scorso - 17 Contravvenzione - 18 Arnesi di pescatori - 19 Ha le ali rigide - 20 Sferraglia su rotaie - 21 Lussuoso ingresso - 22 E' eccelsa quella del genio - 23 Il supplizio di Gesù - 24 Corrode i denti - 25 Poesie, versi - 26 Indumento femminile - 28 Componimenti di contenuto elevato - 29 Vaso di terracotta - 30 Pari in anche - 31 Sigla di Sondrio - 32 Letto pensile - 33 In un secondo tempo - 34 Pezzi d'opera - 35 Deborah attrice - 36 L'attore protagonista di «Un borghese piccolo piccolo».

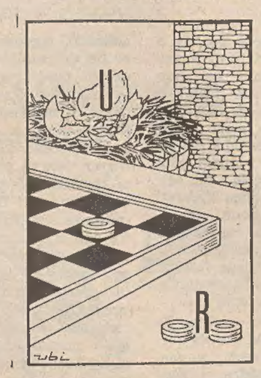
Verticali: 1 Il titolo di Menelik - 2 Opera di Mascagni - 3 Negazione bifronte - 4 Le estreme in Oriente - 5 Spino d'istrice - 6 Lo sport di Spitz - 7 Animale polare - 8 La città de Janeiro - 9 Estremo Oriente - 10 Strettamente personali - 14 Marie e Pierre, gli scopritori del radio - 15 Benvolute - 17 E' destinata allavendita - 18 La cura l'apicoltore - 19 Hanno protoni e neutroni - 20 Combinazione al lotto - 21 Infecondo, sterile - 22 Idea fissa - 23 La superficie del pane - 24 Pezzo di vaso rotto - 26 Cary tra gli attori - 27 Roditori che cadono in letargo - 29 Il nome dell'attore Sharif - 30 Punto cardinale - 32 Altari per sacrifici - 33 Segno tra fattori - 34 Iniziali della Bouchet - 35 Il fuori combattimento nel pugilato.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

Orizzontali: 1 Giacomo Manzù; 11 urtare; 12 nel; 13 antri; 14 Albert; 16 dei; 17 orcio; 19 oi; 20 arco; 21 Icaro; 22 LII; 23 acero; 24 MO; 25 qo; 26 Erone; 27 pag. 28 flirt; 29 pece; 30 IM; 32 Medoc; 34 Don; 35 vagito; 37 atomi; 39 IGE; 40 fernet; 41 Rio de Janeiro.

Verticali: 1 Guadalquivir; 2 Imerio; 3 attici; 4 CAR; 5 Orio; 6 ME; 7 miliare; 8 NNE; 9 Zero; 10 ultimogenito; 14 accento; 15 boro; 18 ricordo; 23 ariette; 24 Macomer; 26 elmi; 27 pedoni; 31 Magi; 33 Caen; 36 geo; 38 tre; 40 fa.

REBUS (Frase: 3, 9)



Soluzione del rebus pubblicato ieri
Lecce S; SI vola; V oro = l'eccessivo lavoro.

anche a Muggia la
Ciancolori s. r. l.
Via Foschiatti 4/D — Tel. 274184 - MUGGIA
V.le XX Settembre 38 — Tel. 790308 - TRIESTE

BOUTIQUE N. 3
Via Torbandena 3
GIOIELLERIA T. TREVISAN
P.zza Borsa 1
Presentano la collezione 78-79
Hotel Savoia Excelsior — mercoledì 18 settembre ore 17

La bella del giorno



Donatella Drioli, anni 20, commessa; moltissimi i suoi «hobby» e cioè tutti gli sport fra i quali predilige la pallacanestro e le barche a vela. Inoltre adora la musica. (Ukophoto)

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE dal 21-3 al 20-4

E' giusto che siate intraprendenti, ma non perdete di vista la necessità di programmare bene ogni passo, specie quando si tratta di investire forti somme. Una piacevole gita in compagnia di vecchi amici. Salute: prestate molta attenzione ai cambiamenti di temperatura. Accogliete un invito.

TORO dal 21-4 al 20-5

Attenzione alle mire del vostro socio in affari: sta approfittando della vostra bontà per mettere le mani nelle vostre faccende. Non fatevi abbindolare con facili promesse. «Grane» in campo sentimentale in seguito a un pettegolezzo di alcuni conoscenti. Salute buona.

GEMELLI dal 21-5 al 20-6

Non ingigantite i problemi: i rapporti con la persona amata cominciano ad andare meglio specialmente da quando state evitando di impuntarvi su piccole questioni. Nervosismo alle stelle: dovete prendervi un periodo di svago allontanandovi dalla sede di lavoro. Arriva un amico da lontano.

CANCRO dal 21-6 al 22-7

Quella persona che avete conosciuto vi ha colpito solo sul piano della vanità; non pensate quindi di avviare un rapporto profondo e basato sulla reciproca stima. Buoni guadagni in vista, dopo un periodo piuttosto nero; riceverete i finanziamenti promessi. Salute: praticate uno sport.

LEONE dal 23-7 al 22-8

L'intesa con la persona amata si fa sempre più completa. Grazie al vostro tatto siete riusciti a fugare le sue paure e la sua gelosia che minacciavano di incrinare il vostro rapporto. Gusi in famiglia: saranno comunque di lieve entità e facilmente superabili. Salute buona.

VERGINE dal 23-8 al 22-9

Si rifarà viva una vecchia «fiamma» e cercherà di portare scompiglio nel tranquillo «menage» familiare. Evitate, nei limiti del possibile, di abboccare all'amo, respingendo le offerte. Grossi guadagni in vista. Un appuntamento in serata. Notizie. Salute: reumi in vista, cercate di curarvi.

BILANCIA dal 23-9 al 22-10

Vi sentite diffidenti, portati a criticare gli altri. Questo vostro atteggiamento potrebbe scatenare delle discussioni spiacevoli con amici e persone care. Momenti di irrequietezza in amore: una nuova passione sconvolgerà il vostro «menage» familiare. Salute alquanto delicata.

SCORPIONE dal 23-10 al 21-11

Date retta a chi, prima di ogni cosa, desidera la vostra felicità e il vostro bene. Non fatevi, quindi, abbindolare da chi si dimostra amico e invece non lo è. Nuovi incontri in campo sentimentale per i giovani e le ragazze nati nella terzadecade. Attenti ai sogni: sono menzogneri.

SAGITTARIO dal 22-11 al 21-12

Non vi conviene mentire ulteriormente negando l'evidenza dei fatti. Fatevi quindi un sereno esame di coscienza, poi chiarite ogni cosa con la persona amata. In un affare, nel complesso, vi potrete ritenere soddisfatti. Salute: piccoli disturbi di fegato da non trascurare. Un invito.

CAPRICORNO dal 22-12 al 20-1

Non è tutto oro quello che luccica: ridimensionate quindi il vostro giudizio su alcuni amici conosciuti di recente. Per il futuro, siate meno creduloni e più pratici. Fate molta attenzione alle insidie amorose: rischiate di prendervi una solenne «scottatura». Salute: dormite più a lungo.

ACQUARIO dal 21-1 al 19-2

Evitate le decisioni affrettate e le complicazioni. Una scelta, comunque, si impone per non fare soffrire di più chi vi ha sempre amato. Frequentate un po' più le vecchie amicizie e cercate di evitare contrasti e inutili ripicche. Ricordatevi di un appuntamento. Salute: curate i vostri nervi.

PESCI dal 20-2 al 20-3

La compagnia di amici allegri può aiutarvi a superare questo delicato momento. Troverete accanto a voi persone pronte a darvi buoni consigli. Inevitabile la rottura in campo sentimentale: non si può costruire un dialogo sincero. Salute: distractevi ed evadete dal solito ambiente. Notizie.

ABBIGLIAMENTO CONFEZIONI ANDRE'
nuovi arrivi autunno-inverno 78-79
guardate le nostre vetrine!
TRIESTE Via Roma, 13 - Tel. 62937
Via Torrebianca, 39 - Tel. 62144

MONDOVERDE

Mughetti, fiori della gioia

Il mughetto è un fiore particolarmente simpatico che scientificamente si chiama «convallaria maialis» e che dagli antichi veniva indicato come il giglio della valle per la sua preferenza dei siti umidi e ombrosi.

Per la coltivazione in piena terra e in vaso dovrete perciò cercare una esposizione ombreggiata e fresca dove la pianta abbia qualche ora di sole al giorno. Il terriccio da usare è quello leggero concimato con sostanze organiche possibilmente miste a sabbia.

Da settembre a novembre è il periodo indicato per il miglior interramento mentre la fioritura avviene da aprile a maggio. I rizomi dei mughetti vegetano meglio se lasciati nello stesso posto per almeno quattro anni. Durante l'inverno possono essere lasciati anche all'aperto in quanto non hanno alcuna necessità di protezione; è sempre preferibile uno strato di paglia sopra i vasi.



Ogni autunno sarà bene sfoltire la massa troppo infittita togliendo qualche piantic ella con la quale si potranno iniziare nuove coltivazioni. La suddivisione è molto facile; infatti basta scalzare profondamente con una paletta un ciuffo di piantine e distaccare ogni singolo fusticino con il relativo rizoma per avere altrettante piante.

Il primo anno i mughetti danno solo foglie, il secondo spighe molto fragili e il terzo fiori normali e profumati. Le annaffiature dovranno essere abbondanti, ma gioveranno soprattutto frequenti irrigazioni alle foglie.

Il mughetto — secondo il libro dei significati — è il fiore della gioia che annunzia il ritorno della felicità. La sua festa si celebrava il primo maggio e specialmente in Francia non c'era innamorato che non ne offrisse un mazzetto alla sua bella.

Si dice che l'usignolo attendesse la fioritura dei mughetti per iniziare il volo nuziale e che faccia il suo nido più volentieri proprio là dove il loro profumo si sente più acuto. Come accennato il mughetto fiorisce in maggio e i suoi fiori, simili a minuscole campane, oscillano nel vento diffondendo d'intorno armonie di profumo, come vibranti rintocchi di un pulviscolo musicale. E' decisamente adorabile.

Bruno Natti

Consigli di stagione

● **Le violaciocche quarantine possono essere seminate adesso per ottenere al riparo, vasi fioriti in pieno inverno.**

● **Chi ha già provato a seminare in agosto le grandi campanelle celesti mi assicura di aver ottenuto vasi magnificamente fioriti durante l'inverno. E' da credere che i docili tralci arrampicantisi attaccano ai fusticini di bambù, le tenere foglie cuoriformi e gli incantevoli fiori celesti evochino efficacemente un lembo di cielo estivo mentre fuori è gennaio.**

● **I bulbi delle vecchie piante di due anni che avete lasciato nei loro vasi si tolgono e si rinvasano con buon terriccio di colture dopo di chè il trattamento è uguale a quello delle piante di un anno ma è bene dire subito che queste piante non danno risultati soddisfacenti.**

● **Siete ancora in tempo per invasare le calle, le quali sono piante di coltivazione facilissima, tuttavia poichè sono piante africane e perciò sensibili al gelo si coltivano in vasi che d'inverno devono essere riparati in cassoni vetrati o in casa.**

La vostra posta

Il signor M.B. mi chiede cosa deve fare con i gladioli che sono fioriti all'inizio dell'estate.

Bisogna togliere dal terreno i bulbi purché le foglie siano già ben secche; lasciare quindi asciugare i bulbi all'ombra.

o

Quando posso seminare un nuovo tappeto erboso? Chiede il signor Antonio R. di Trieste.

La semina di miscugli per tappeti erbosi o l'impianto mediante zollette di graminacee possono essere eseguite nel corso di questo mese: se la stagione decorre siccitosa i prati già stabilizzati devono essere regolarmente irrigati.

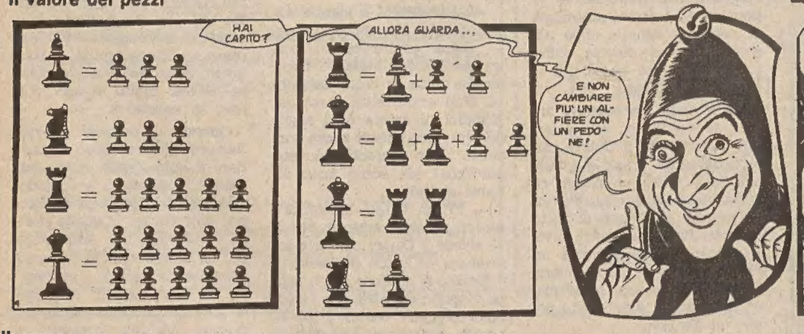
o

La signora Emanuela R. di Trieste e la signorina Mariella C. di Cervignano rivolgono la stessa domanda: si possono coltivare le stelle alpine nei nostri giardini?

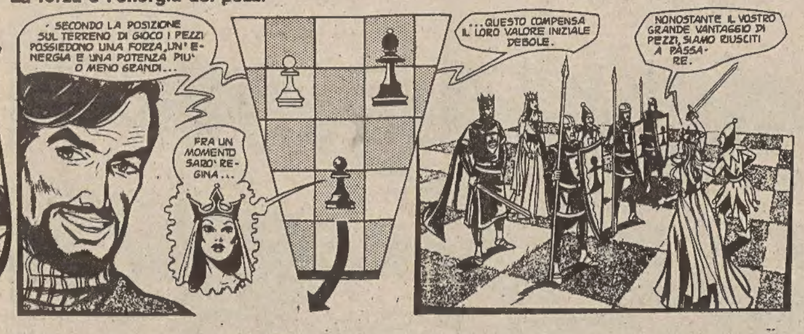
Sì, questo magnifico fiore della montagna, si può coltivare anche in casa. Molti sono i privati che ne possiedono ma vari fioricoltori professionisti della nostra regione sono specializzati nell'allevarle. Originarie della Siberia, le stelle alpine appartengono alla famiglia delle composite e la loro bianca peluria costituisce una difesa contro l'eccessiva traspirazione. Ma sono soprattutto il simbolo delle nostre montagne.

Impariamo a fumetti il gioco degli scacchi

Il valore dei pezzi



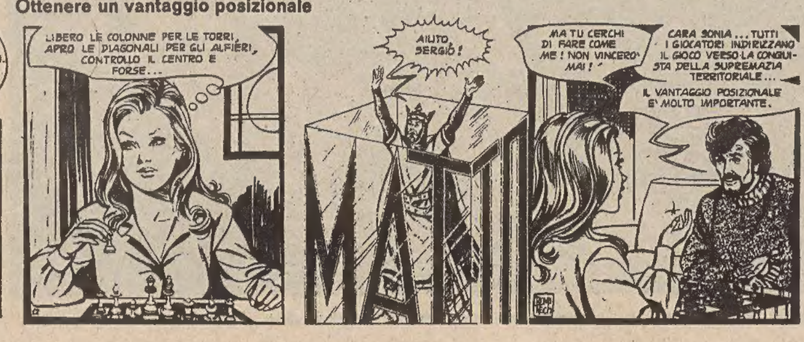
La forza e l'energia dei pezzi



Il compenso



Ottenere un vantaggio posizionale



RICORDATE!
MOBILI PAOLO
TRIESTE - DOMIO 137 - TEL. 820862

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b e galleria Tergesteo 11, telefono 34931. Orario 8.30 - 12.30, 15 - 18.30, tutti i giorni feriali - GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 - MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, tel. 72597 - 41090 - UDINE: via della Prefettura 3, tel. 203924 - PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, tel. 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telef. 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - TRENTO: piazza Londron 34, tel. 35000 - MERANO: corso Libertà 29, tel. 30315 - BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/15, telef. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 - SANREMO: via Gioberti 47, telef. 83366 - IMPERIA: Via Matteotti 16, tel. 78841.

Le tariffe sono riportate in testa alle singole rubriche. In domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ..... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta: saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 14 per cento di IVA). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-77 nr. 903).

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 170 per parola

CAMERIERA/E referenziata/o media età, stabile con dormire sappia cucinare cercasi per casa signorile già con altro personale. Ottimo trattamento alto stipendio. Telefonare 31163 dale 10-13 oppure dalle 17 - 19 (giorni feriali). 17101 B

CERCASI prestaservizi capace referenze 4-5 ore mattino Franchi via Romagna 34/2 (altezza Tribunale). 17130 B

CERCASI prestaservizio. Telefonare 31821. 16916 B

CERCO prestaservizi di fiducia veramente capace. Tel. 39205. 17211 B

CONIUGI cercano coppia referenziata per custodia villa al mare. Telefonare 7350 ore ufficio. 16910 B

PRESTASERVIZI con referenze cerco mattinate lunedì - venerdì zona San Vito tel. 795985. 17018 B

REFERENZIATA-O pratica-o governo casa cercasi, ottimo stipendio, telef. lunedì 422315. 17181 B

SIGNORA sola cerca persona stabile con dormire, pratica cucina, referenziata, ottimo trattamento. Telefonare 729236 ore 14-16. 16336 B

IMPIEGO E LAVORO
Richiesta
C Lire 70 per parola

A. PENSIONATO referenziato automunito occuperebbesi presso seria ditta, mansioni fiducia, miti pretese. Scrivere a Publikompass, cassetta 46-H, 34100 Trieste. 17016 C

AUTISTA patente C-E offresi per viaggi lunghi. Tel. 733074 ore pasti. 16818 C

AUTISTA pensionato offresi saltuariamente per lunghi viaggi. Cassetta Publikompass n. 50-H, 34100 Trieste. 16937 C

CITTADINA britannica diciannovenne, educazione mediosuperiore cerca impiego. Scrivere c.p. 169 Trieste. 17132 C

COLLABORATORE OFFRESI. 50enne, triestino, sposato, bella presenza, scuola media sup. dinamico, ex dipendente trentennale di una grande industria locale, referenze ineccepibili, ESPERIENZA DI VENDITA, patente C, auto propria. Disponibile per eventuali viaggi in Paesi di lingua tedesca, inglese e slava; anche a part-time, Collaborerebbe con ditta o privato in affari, cui necessiterebbe persona di fiducia e riservatezza per incarichi o commissioni di un certo rilievo. Scrivere a Publikompass cassetta n. 21 H 34100 Trieste. 16815 C

COMMESSA, esperienza negozio, conoscenza sloveno e serbo-croato offresi per impiego solo mattinata. Scrivere a cassetta Publikompass, n. 1-I, 34100 Trieste. 17084 C

COMMESSA esperta abbigliamento conoscenza sloveno e croato offresi mezza giornata. Tel. 211704. 16831 C

CONSULENTE commerciale pensionato lunga esperienza offresi anche part-time collaborazione locale. Scrivere a Publikompass, cassetta 34-H, 34100 Trieste. 16917 C

DATTILOGRAFA capacissima, 1500 orarie, offresi prego telefonare 411178. 17033 C

DIPLOMATA ragioniera cerca impiego anche come baby-sitter tel. 567040. 17139 C

DIPLOMATO militassolto buona conoscenza lingua tedesca operatore telex programmatore Ibm offresi. Telef. al 752201. ore pasti. 17107 C

ESPERTA paghe contributi proveniente studio ragioneria offresi part-time. Tel. 824123. 16852 C

GIOVANE signora esperta ambulatorio radiologico e dentistico offresi anche per negozio o altro telef. 724973. 17115 C

GIOVANE signora offresi per custodia bambino-a in casa propria. Tel. 65243. 16969 C

GRAFICO - disegnatore per industria elettronica. Esperienza pluriennale, cerca impiego in Trieste - Gorizia - Udine. Lingue: inglese - tedesco. Scrivere a Publikompass cassetta n. 47-H Trieste. 891 C

IMPIEGATA 20enne veloce dattilografa, offresi ditta seria. Telefonare 725394. 16817 C

IMPIEGATA stenodattilografa sedicenne buona preparazione lavori d'ufficio, conoscenza inglese offresi scrivere a Publikompass cassetta numero 3-I 34100 Trieste. 17118 C

IMPIEGATA 20enne, diplomata ragioniera, stenodattilo, telex centralino, Ibm, discreto inglese-francese, seria, volonterosa, offresi. Tel. 734162. 16835 C

MARKETING, analisi di mercato offre consulenza part-time a professionisti, azienda o agenzia pubblicitaria collaboratore impresa Market Oriented. Scrivere a Publikompass, cassetta 48-H, 34100 Trieste. 17055 C

OFFRESI banconiere o cameriere per lavoro stabile. Tel. 420551. 16854 C

OFFRESI 17enne primo impiego come dattilografa o apprendista commessa. Telefonare al 55614. 17117 C

PENSIONATO cinquantenne giovanile, referenziato, offresi per occupazione fissa, come persona di fiducia, autista, magazziniere. Scrivere a Publikompass, cassetta 27-H, 34100 Trieste. 16877 C

PRATICA paghe contributi Iva contabilità offresi impiegata commessa cassiera ecc. Telefonare 31546. 16721 C

RAGAZZA 16 anni esperienza bambini offresi baby-sitter anche solo mattina. Telefonare dalle 13-15 al n. 417030. 17058 C

RAGAZZO 18 anni offresi qualsiasi lavoro. Tel. 733074 ore pasti. 16936 C

RAGIONIERE 24enne militassolto offresi lavori ufficio tel. 39051. 16996 C

RESPONSABILE commerciale ultra decennale esperienza settore beni industriali ricerca analoga posizione. Scrivere a Publikompass, cassetta 44-H, 34100 Trieste. 16987 C

SEGRETARIA 18enne volonterosa cerca primo impiego, anche lavoro a domicilio. Telefonare 70184. 17158 C

SIGNORA giovane dinamica cerca impiego presso ambulatorio medico, ore da combinarsi. Telefonare 51132. 17166 C

SIGNORA pratica stiro offresi presso famiglia. Scrivere a Publikompass, cassetta 23-H, 34100 Trieste. 16971 C

SIGNORINA esperienza pluriennale ufficio pratica paghe contributi contabilità seria dinamica bella presenza offresi per mezza giornata, telefonare al n. 731618. 17165 C

SPEDIZIONIERE doganale patentato trentennale esperienza portuale offresi. Scrivere a Publikompass, cassetta 40-H, 34100 Trieste. 16960 C

STENODATTILOGRAFA pratica contabilità paghe contributi offresi primo impiego. Telefono 811583. 7143 C

TEDESCO traduzioni e corrispondenza offresi, bilingue, possesso maturità tedesca. Telefonare ore pasti 749545 oppure 572062. 17067 C

18ENNE cerca lavoro come app. commessa. Tel. 774669. 16772 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONI sostituzione avvolgibili in genere, Tel. 62088. 17108 CC

A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche domicilio. Tel. 62088. 17108 CC

A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio. Tel. 62088. 17108 CC

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente cantine soffitte locali in genere telefoni 731613 749441. 17151 CC

A.A.A. TAPPEZZIERE pittore esegue accurati lavori telefono 751631. 16786 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura, verniciatura, battiscopa, posa. Bezzi, D'Annunzio 24, telef. 768606. 16018 CC

A.A. PORTE a soffietto, avvolgibili in plastica, veneziane, ecc, fornitura e posa in opera Ellilux, via Pascoli 22 telef. 790250. 15311 CC

A.A. STUFE kerosene, metano, specializzato pulisce, ripara. Tel. 794100. 17019 CC

A. MALOSSI porte a soffietto, tende da sole, capottine, veneziane verticali, avvolgibili in plastica. Riparazioni e forniture, via Nordio 9 tel. 732833.

A. TRASLOCHI tutta Italia eseguiamo rapidamente, prezzi imbattibili. Interpellateci, tel. 414244. 16521 CC

RADIO STELLA elettrodomestici radio - tv e riparazioni Via Ginnastica 31 Tel. 741801-TS

A. TRASLOCHI trasporti città e Italia smontaggio - montaggio mobili, preventivi gratis. Telefonare 731026 - 93612. 16462 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno battiscopa raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Rossetti 41, telefono 790497. 16983 CC

ANTENNA Telequattro, Svizzera, Capodistria, specializzati colori installano, minimo costo; riparazioni televisori - 763545. 17037 CC

ANTENNE Montecarlo, Svizzera, Capodistria, Telequattro, riparazioni radio, transistori, registratori, giradischi, televisori, rasoi, lucidatrici. Universalradio, Settefontane 1, telefono 741317. 16063 CC

ARTIGIANO restaura poggioli facciate appartamenti fognature tetti. 741343 segreteria telefonica. 15828 CC

AUTOTRASPORTI con autogrù tel. 816314. 16753 CC

AVVOLGIBILI, porte soffietto, veneziane, riparazioni. «Lady Piast», Foscolo 5 (galleria), tel. 744520. 16194 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenze. Servizio elettricità, 827606. 15789 CC

ESPERTA riparazioni pulitura tappeti orientali. Telefonare 754789 dalle 9 alle 12 venerdì, sabato, domenica. 16778 CC

FRITTOLI parchetti raschiatura applicazione SYNTEKO ORIGINALE SVEDESE corredato di garanzia per la durata nel tempo messa in opera parchetti moquettes plastica mostra al magazzino via S. Zenone 6 tel. 750895. 17177 CC

IDRAULICO autorizzato esegue impianti idrosanitari, riparazioni in genere, preventivi gratuiti. Tel. 573531. 17036 CC

IMPRESA restaura modifica appartamenti impianti elettrici e idraulici bagni piastrellamenti. Tel. 757570. 16253 CC

INFERMIERA offresi assistenza notturna persona ammalata telef. ore 9-11 tel. 826637. 17199 CC

INSTALLATORI di riscaldamento affini assumonsi urgentemente Gelovizza, Battisti 22. 17099 CC

LEVIGATURA e lucidatura a piombo marmi, piastrelle, marmittoni. Telef. n. 750274. 17103 CC

PELLICCE riparo, modifico. Telefonare 732425. 2314 CC

PITTORE camere, cucine, appartamenti, pitturazioni olio porte, finestre. Tel. 773994. 17088 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona rivolta cappotti mantelli vestiti tailleurs; campionario stoffe originali Tiroler Loden. Viale D'Annunzio 11, Kosuta. 16931 CC

SARTORIA uomo confeziona abiti tailleurs mantelli assume riparazioni pelle montoni abiti maschili. Mosetti piazza Garibaldi n. 11 tel. 790280. 16506 CC

SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti soffitte cantine. Interpellateci. Eseguiamo piccoli traslochi. Telefoni: 422298 - 410275. 16871 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerta
D Lire 170 per parola

A.A.A.A.A. IMPORTANTE ditta commerciale assume 3 ambosessi dinamici da inserire nella propria organizzazione. Non richiediamo esperienza, ma volontà nel voler imparare un mestiere. Richiedesi maggiore età, disponibilità immediata, serietà. Offresi fisso mensile più inquadramento sindacale. Esaminerebbesi anche part-times. Presentarsi lunedì ditta Scrascia, via Pascoli 18, I piano, ore 9.30-12 16-19. 17171 D

A.A.A. ORGANIZZAZIONE importanza nazionale assume militesenti cultura medio-superiore, automuniti. Offresi retribuzione superiore alla media, possibilità carriera. Presentarsi per colloquio selettivo hotel Jolly, Trieste, ore 15-17 sala n. 2, lunedì martedì. 17034 D

A.A.A. SUPERMERCATO assume subito macellaio capace. Scrivere a Publikompass cassetta n. 43 G. 34100 Trieste.

A. AMBOSESSI automuniti dotati volontà, iniziativa, diplomati e non, offresi inserimento lucrosa attività commerciale. Escluso impiego di capitale. Zone Trieste, Gorizia, Udine. Scrivere a Publikompass, cassetta 34-G, 34100 Ts. 862 D

A. ITALIANA cosmetici offre guadagno immediato con vendita propri prodotti presentarsi Canova 14. 17144 D

ACCONCIATURE Lucio assume prontamente mezza-o lavorante. A volontà presenza corrispondesi retribuzione vantagiosa. Via S. Nicolò 6. Telefono 68491. 17185 D

AIUTO commessa-o pratica-o orario pane domenica chiuso cerca panificio Bidoli Ginnastica 8. 17202 D

APPRENDISTA cerca Radiotutto. Presentarsi martedì mattina, galleria Fenice. 17010 D

AVON offre, a persone attività seria e redditizia da svolgere nel tempo libero. Telefonare ore pasti a Iarini 211638.

AZIENDA prodotti riscaldamento e trazione assume subito impiegato-a con mansioni di vendita per province Udine, Gorizia preferibilmente esperto-a ramo. Inquadramento 3.o livello, diaria, rimborso spese, provvigioni e autovettura. Presentarsi, scrivere o telefonare Carbocoke S.p.A. Trieste 040-824782, Carbocoke S.p.A. Privano (UD) 0432-928706. 16514 D

CAPACE stiro cercasi una due volte settimana Roiano tel. 417480. 17130 D

CASA spedizioni cerca tessera rossa doganale pratica ramo caffè. Dettagliare curriculum pretese. Scrivere fermo posta centrale Trieste, patente guida 1171971. 2299 D

CERCANSI operatore autogru, operatori escavatori con esperienza. Telefonare da lunedì al 272474. 1234 D

CERCANSI autisti provetti patente C-E per viaggi nazionali ed internazionali con autotrenicisterna, condizioni salariali interessanti. Telefonare 823111, 823112 ore ufficio. 17160 D

CERCASI giovane bella presenza, per ambulatorio medico. Orario ridotto. Presentarsi domani lunedì, via S. Caterina 5, int. 9 ore 17. 17161 D

CERCASI lavorante «Salone Luciana» v. Beccaria n. 9. 17204 D

CERCASI apprendista et aiuto banco. Bar Stazione autocorriere. Tel. 62356. 16967 D

CERCASI commesso o aiuto commesso per salumeria. Telefonare 414266 orario negozio.

CERCASI contabile pratico partita doppia. Interessa ditta import-export mezza giornata anche pensionato. Tel. 764886 oppure 762976. 2303 D

CERCASI pellicciaia-o volonterosa-o anche stagionale. Pinto, via Roma 6. 17162 D

CERCASI persona negozio verdure Rino via S. Cilino n. 40 lunedì ore 8 in poi. 17205 D

CERCASI 16 - 19enne già pratica-o lavoro conoscenza perfetta lingua slovena croata. Presentarsi martedì dalle 9-11 negozio abbigliamento via Imbriani 5. 16881 D

CERCASI meccanico motorista autocarri con esperienza. Gradisca, tel. (0481) 99293 mattino dalle 8 alle 12. 800 D

CERCASI montatrice e macchinista pellicciaia-o tel. 39617. 16973 D

CERCASI brava-o stenodattilografa-o, brava-o sia stenografia che dattilo, per lavoro parziale di una-due ore giornaliere. Non importa se già lavora, purchè disposta-o a collaborare. E' necessario che risieda a Monfalcone. Scrivere cassetta Publikompass n. 36 H 34100 Trieste. 101 D

CERCASI coppia custodi, pratici giardinaggio, per villa zona Cervignano del Friuli, sistemazione in ottimo alloggio, paga da definire. Scrivere a Publikompass cassetta n. 30 G 34100 Trieste. 16367 D

CERCASI operai capaci consegna e montaggio mobili. Tel. 826625. 16945 D

CERCASI parrucchiera-re qualificata-o per stabilimento bagni Gorizia via Cadorna, 26. Tel. 2189. 625 D

CERCASI persone per distribuzione depliant in Trieste. Tel. 826625 - 870186. 16945 D

COMMESSO-A esperto-a bella presenza conoscenza sloveno cerca Mode giovani via Roma n. 18. 2327 D

COMMESSA-O C-1 conoscenza slavo-croato cerca «Caprice», via S. Lazzaro 1, presentarsi lunedì 10-11. 17093 D

CONCESSIONARIA cerca aiuto commessa-o vendita ricambi, volonterosa-o seria-o referenziata-o. Scrivere a Publikompass, cassetta 38-H, 34100 Ts. 16930 D

DATTILOGRAFA - O primo impiego lire 100.000 cercasi. Scrivere a Publikompass, cassetta 41-H, 34100 Trieste.

INTERNISTA con esperienza cerca trattoria Pescatori. Telefonare 761064. 16824 D

LA COOPERATIVA di consumo S.M.M. di Forni di Sopra ricerca direttore commerciale ramo alimentare e vario, esperienza pluriennale, inquadramento I livello. Inviare domanda e curriculum vitae a Cooperativa S.M.A. 33024 Forni di Sopra entro il 30.9.78. 304 D

Continua in 14.a pagina

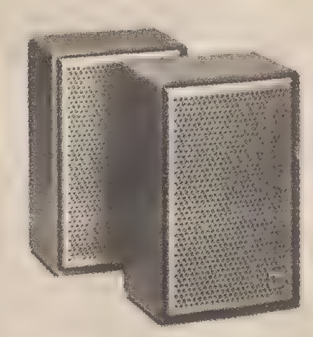
Modulo R 20
l'impianto HiFi dell'anno

MODULO R 20

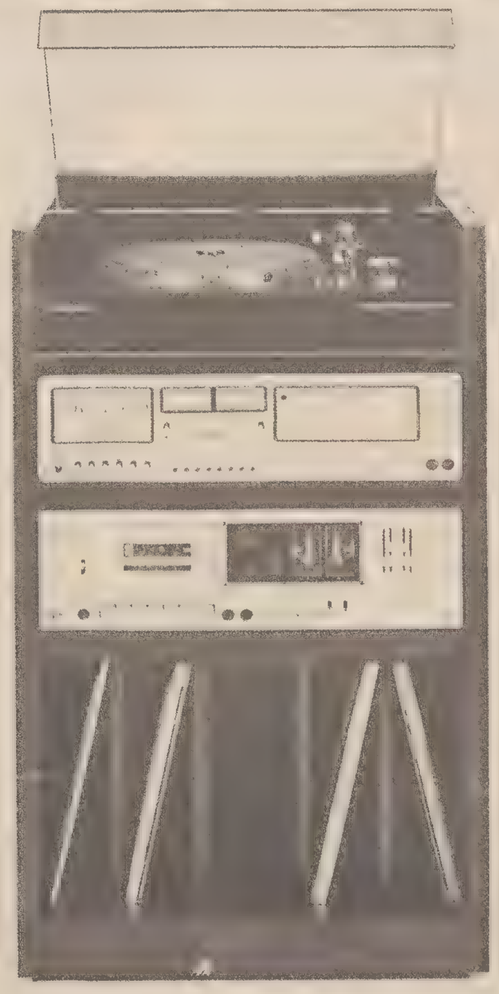
L'impianto base è composto da:
SINTOAMPLIFICATORE R 20 MET
di 2x30 Watt RMS con distorsione inferiore allo 0,1%
4 gamme d'onda (FM-M-L-C) con preselezione
7 staz. FM, sensibilità FM 1,5 uV/300 o
GIRADISCHI PS 1010
con trazione a cinghia e testina magnetica SHURE M 75 per una risposta in frequenza da 20 a 20.000 Hz.
2xCASSE ACUSTICHE
a due vie a compressione rifinite in color antracide da 50 Watt.

L. 450.000
Iva inclusa

Per completare il Modulo 20 sono disponibili i registratori CNF 350 (vedi ill.) o CNF 300 ed il mobile RACK 5 (Lit. 113.000).



BOX
350 Hi Fi



hi fi GRUNDIG

Rivolgetevi allo specialista GRUNDIG

GERBINI
Trieste - via Giotto 8 - via Rossetti 6

Come pubblicato sul B.U.R. n. 82 dd. 4-9-78

l'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Trieste

ha bandito tre concorsi pubblici per integrare i propri organici.

a) un concorso per titoli per n. 3 posti di commesso-custode in prova;
b) un concorso per titoli ed esami (con prova tecnico-attitudinale) per n. 2 posti di agente tecnico in prova, uno con specializzazione di elettricista in possesso di patente automobilista «C» ed uno con specializzazione di autista-meccanico in possesso di patente automobilistica «D»;
c) un concorso per titoli ed esami per n. 3 posti di coadiutore in prova con le specializzazioni rispettivamente: amministrativo-contabile, steno-dattilografica e linguistico-dattilografica.

Le domande dovranno pervenire all'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo entro il 1.o ottobre 1978. I mandi di concorso sono in visione presso gli uffici dell'Azienda in piazza della Cattedrale 3, e in piazza dell'Unità d'Italia 4.

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla **PK publikompass**

COMPAGNIA PETROLIFERA
CERCA PER PROPRIA SEDE DI TRIESTE

PERITO CHIMICO

Neodiplomato, militesente, con patente auto. Titolo preferenziale conoscenza inglese.

Offresi possibilità concrete di futuri sviluppi di carriera, per elemento valido e volonteroso.

Scrivere Cassetta PUBLIKOMPASS n. 24/H - 34100 TRIESTE

AGENTE CON DEPOSITO ESCLUSIVO

Azienda internazionale leader nel settore beni durevoli per l'agricoltura

Ricerca

Ditta e/o persona in grado di gestire il mercato dei nostri prodotti nella provincia di TRIESTE

Si richiede

Disponibilità finanziaria di L. 20.000.000 a GARANZIA del deposito e degli incassi.
Moralità e capacità imprenditoriale - Auto propria.

Offre

UTILI elevati e interessi sul capitale.

Scrivere con indirizzo e recapito telefonico a:

PUBLIKOMPASS cass. 1108 citando rif. n. 330 35100 - PADOVA

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

Società per Azioni seleziona per apertura nuova Filiale di Trieste:

a) Quattro persone max 35 ottimo livello culturale, capacità organizzative, predisposizione a lavori dirigenziali.
b) Segretaria di Filiale, min. 25.
c) Fattorino consegnatario auto-propria.

Presentarsi lunedì 18 **Hotel Jolly** ore 10-12.30; 15-19.30, chiedere del Sig. AVETA.

TOCCO MAGICO S.p.A.
CHIMICA COSMETICA

Cerca Agenti per sviluppo e potenziamento delle zone di Trieste, Gorizia, Pordenone, Belluno, Treviso, Venezia, Padova e province.

SI RICHIEDE: grossa esperienza clientela Acconciatori Uomo-Signora Profumerie, presenza, spiccata personalità.

OFFRIAMO eccellente reddito provvigionale, minimo garantito primi 4 mesi, incentivi.

Pregasi inviare mezzo espresso curriculum a: TOCCO MAGICO S.p.A., VIA DEI MONTI TIBURTINI 770, ROMA

Affermata Azienda operante in tutto il territorio nazionale ricerca per la provincia di TRIESTE

GIOVANE DIPLOMATO

RICHIEDESI: facilità contatti umani - milite assolto/esente - auto propria - referenze.
OFFRESI : inserimento in azienda modernamente organizzata, retribuzione Lit. 900.000 mensili dimostrabili in fase di addestramento (1 settimana) e raggiungibili sin dal 1.o mese di attività.

Per colloquio preliminare telefonare al n. 049 - 44782 ore ufficio.

BINI 38068 ROVERETO (TN) Via a Prato 4/A
Tel. (0464) 37232 - 37298 - 37131 Telex n° 40886

Produttrice di una vasta gamma di apparecchi nel campo del riscaldamento e del condizionamento sia civile che industriale

C.A.M.P.I. 44100 FERRARA - Via Diamantina, 15 - (ITALY)
Tel. (0532) 51704/51296 - Telex 52229 CAMPIFER

Produttrice di impianti anche chiavi in mano, per distillerie, zuccherifici e per l'industria chimica petrolchimica e farmaceutica

CONFLOW 20041 AGRATE BRIANZA - Via Lecco, 69/71
Telefono (039) 65.17.05

Produttrice di una vasta gamma di valvole e di apparecchiature per la regolazione ed il controllo dei fluidi

GREENFIELD 38068 ROVERETO (TN) Via a Prato 4/B
Tel. (0464) 37232 - 37298 - 37131 Telex n° 40886

Produttrice di scambiatori di calore monopiastra di tipo standardizzato e speciale

cercano **AGENTI** MONO O PLURIMANDATARI
allo scopo di potenziare la propria rete di Vendita nelle **provincie di TRIESTE E GORIZIA**

Si richiede:
— Buona introduzione in almeno uno dei settori sopraindicati
— Curriculum dettagliato indicante la zona di lavoro abituale

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

PRESENTATO DAGLI ADDETTI AI LAVORI IL CARTELLONE DEL TEATRO STABILE

Una «Coscienza» rivista da Kezich inaugurerà la stagione della prosa

Spettacoli in abbonamento

La coscienza di Zeno di Tullio Kezich dall'omonimo romanzo di Italo Svevo - Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia - Regia di Franco Giraldi con Renzo Montagnani e Marina Dolfin.

La duchessa di Amalfi di John Webster - Teatro Stabile di Torino - Regia di Mario Missiroli con Annamaria Guarnieri e Glauco Mauri.

Il matrimonio secondo Svevo di Italo Svevo - Compagnia di Prosa Mila Vannucci e Massimo de Francovich.

Il galantuomo e il mondo di Giacomo Leopardi - Compagnia Renzo Giovampietro con Renzo Giovampietro e Carlo Simoni.

Un sorso di terra di Heinrich Böll - Compagnia Emilia Romagna Teatro - Gli Associati - Regia di Gianfranco De Bosio con Roberto Herlitzka, Angela Cardile, Virgilio Gazzolo.

Vecchio Mondo di Alexej Arbuzov - Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia - Regia di Giorgio Pressburger con Lina Volonghi e Ferruccio De Ceresa.

Pigmalione di George Bernard Shaw - Cooperativa Teatro Mobile con Giulio Bosetti e Nada Malanima.

Otello di William Shakespeare secondo Carmelo Bene - Compagnia Carmelo Bene con Carmelo Bene.

Yalta, Yalta di Milan Grgic e Alfi Kabiljo (musical) - Teatro Komedija di Zagabria - Regia di Vlado Stefancic.

La donna di garbo di Carlo Goldoni - Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia - Regia di Francesco Macedonio con Lucilla Morlacchi e Gianni Galavotti.

Gente che va gente che viene, teatro che parte teatro che arriva, facce nuove facce vecchie, tanti siamo questo faremo. E voilà! Si ingrani la marcia, si scopran le carte, ché un'altra stagione sta per scattare sulle bene amate piste cittadine dell'amico Politeama Rossetti, del confidenziale Auditorium.

Qui comincia l'avventura... A presentarne per dir così l'antefatto, ossia il cartellone degli spettacoli 78-79, si è presa cura la direzione artistica del Teatro Stabile (Nuccio Messina e Sergio D'Osmo, affiancati da Tullio Kezich e dal regista Franco Giraldi), nel corso d'una conferenza tenutasi ieri al Circolo della Stampa.

Con i numeri siamo sempre nella tradizione. Pure quest'anno, infatti, gli spettacoli in abbonamento sono otto, aumentabili a dieci in virtù del sistema, già largamente usato, dell'alternativa. Di questi otto, tre, come appunto vuole la tradizione, vengono allestiti in proprio dal nostro Stabile. Vediamoli a volo d'uccello.

Il primo, quello che inaugurerà ufficialmente la stagione, è «La coscienza di Zeno» nell'adattamento scenico di Tullio Kezich che già riscosse molti allori una dozzina e passa d'anni orsono. A quel tempo l'aveva messo in scena lo Stabile di Genova con la regia di Luigi Squarzina e un cast di tutto rispetto (Alberto Lionello, Ferruccio De Ceresa, Paola Mannoni, Mario Erpichini ecc.); nella nuova edizione la regia porta la firma di Franco Giraldi e i ruoli principali sono affidati a Renzo Montagnani, Marina Dolfin, Gianni Galavotti, Elisabetta Carta, Attilio Cucari e Marino Masè. Scene di Sergio D'Osmo.

Per tutto l'oro del mondo non vorremmo fare i sofistici proprio nel momento in cui si celebra il cinquantenario della morte di Italo Svevo (già tante polemiche, non sempre serene, sono proliferate intorno al film-inchiesta di Giraldi), ma un'osservazione sorge spontanea. Perché l'adattamento di un romanzo (sia pure del più famoso di Svevo), già visto e replicato ovunque in Italia, mentre esisteva un testo teatrale autentico, inedito, una prima assoluta come «Il ladro in casa» (che detto per inciso, se l'è preso la Tv battendo tutti sul tempo, o sui diritti d'autore)? E poi: conveniva, ripescando la pur abilissima riduzione della «Coscienza», provocare inevitabili confronti con la prestigiosa messinscena, di Squarzina? A parte il fatto, infine, che l'allestimento televisivo de «Ladro in casa» non avrebbe «bruciato» un eventuale allestimento teatrale. Teatro e televisione — occorre ricordarlo? — si esprimono con linguaggi, con «segni» talmente diversi che neppure a costringerli potrebbero confondersi e pestarsi i piedi a vicenda. Comunque è fatta.

Uno Svevo, di prima o di seconda mano, fa sempre bene. E dopo tutto un po' di gratitudine la dobbiamo a questa riduzione della «Coscienza» che, paradossalmente, costrinse la critica italiana a interessarsi dello Svevo commediografo, a fare la sensazionale scoperta (non più indietro di ieri) ch'egli era degno, bontà loro, di considerazione anche nel campo del teatro.

Proseguiamo. Il secondo spettacolo del nostro Stabile è la novità per l'Italia «Vecchio mondo» dell'autore sovietico Alexej Arbuzov: testo che sommuove, seppure velatamente, un'inquieta problematica esistenziale proprio all'interno del mondo socialista. Due bravi e cari attori, Lina Volonghi e Ferruccio De Ceresa, diretti dal regista Giorgio Pressburger, saranno gli interpreti principali di «Vecchio mondo», mentre Sergio D'Osmo firmerà le scene.

Numero 3: Goldoni. E' la volta de «La donna di garbo», la cui messinscena a opera di Francesco Macedonio (interpreti Lucilla Morlacchi, Gianni Galavotti, Donatella Ceccarello, Vittorio Franceschi, Franco Mezzera) ha pure un significato rievocativo, in quanto fu proprio con quest'opera che debuttò il nostro Stabile venticinque anni fa. Tanti ne ha oggi.

Ed ora un'occhiata al repertorio, sempre in abbonamento, che arriverà da fuori. C'è una «Duchessa di Amalfi» di John Webster presentato dal Teatro di Torino con la regia di Mario Missiroli, Anna Maria Guarnieri e Glauco Mauri interpreti.

Poi un altro gradito omaggio a Svevo, cioè «Il matrimonio secondo Svevo» dato dalla compagnia di Mila Vannucci e Massimo De Francovich in alternativa con «Il galantuomo di mondo» che Renzo Giovampietro ha tratto da pagine e pensieri di Giacomo Leopardi; e ancora, «Un sorso di terra» di Heinrich Böll, allestito dagli Associati con la regia di Gianfranco De Bosio. Interpreti: Roberto Herlitzka, Angela Cardile, Virgilio Gazzolo. Infine un «Pigmalione» di G.B. Shaw, con Giulio Bosetti e Nada Malanima, o, a scelta, un «Otello» di Shakespeare secondo Carmelo Bene. E anche un Carmelo ci sta sempre Bene.

Tra gli spettacoli fuori abbonamento, una dozzina circa, merita segnalare «Fremendo fra le lacrime sul punto di morire» di Anton Cecov, nella messinscena dello Stabile di Genova, ma soprattutto (almeno per una questione di «distanze ravvicinate», che in qualche modo ci coinvolge direttamente) il troppo dimenticato «Esuli» di James Joyce, che Massimo De Francovich e Mila Vannucci hanno il merito di riportare alla ribalta e, ancora «Esercizi spirituali» dello scrittore triestino Renzo Rosso, affidato al Gruppo della Rocca.

Da questo arido elenco qualcosa è rimasto escluso, ma l'essenziale c'è, ed è abbastanza perché nel complesso si possa guardare all'entrante stagione di prosa con interesse e curiosità. Adesso la parola passa al palcoscenico e qui, appunto, comincia l'avventura...

Giorgio Bergamini

Mike derubato

BEVERLY HILLS (California) — Ciò che non era riuscito nemmeno ai più aggueriti dei fans — introdursi cioè nella camera da letto di Mike Jagger — è riuscito invece ad un intraprendente topo d'appartamento. Costui è penetrato nell'appartamento occupato da Jagger e, approfittando del fatto che il cantante dormiva, ha fatto man bassa degli oggetti preziosi che ha trovato sul suo cammino, fuggendo con un bottino di 13 mila dollari fra denaro in contante e preziosi.

INCONTRO CON CAMPANILE AL FESTIVAL DI S. SEBASTIANO

«Il ritorno di Casanova» in gara per la «conchiglia»

SAN SEBASTIANO — «Sono lusingato di essere stato invitato al Festival di San Sebastiano e di rappresentarvi l'Italia, ma non nascondo alcune perplessità: «Il ritorno di Casanova» è stato concepito per la televisione e non ha una struttura cinematografica. «Con queste parole Pasquale Festa Campanile ha voluto ricordare, qui a San Sebastiano la destinazione televisiva del suo ultimo film, in gara per la «Conchiglia d'oro» al festival spagnolo, sottolineando nello stesso tempo la libertà dai condizionamenti del mercato offertagli dall'uso del mezzo televisivo.

«Ho potuto — ha aggiunto — tenere i tempi un po' più lunghi del normale, soffermandomi sulla psicologia dei personaggi».

— Si è ispirato, oltre che al romanzo di Schnitzler, anche alle memorie di Casanova?

«Sì, nel film ho aggiunto alcuni brani delle memorie. Anzi, a questo proposito è interessante notare che quando lo scrittore viennese ha condotto a termine la sua opera le memorie di Casanova non erano state ancora tradotte: ma si aprono con un episodio simile a quello immaginato dalla fantasia di Schnitzler».

— Ma, oltre al protagonista, come ha visto gli altri personaggi?

«In primo luogo penso che Marcolina sia un personaggio attuale, una donna molto moderna. Non dobbiamo dimenticare — ha continuato — che Schnitzler scriveva nel momento della nascita delle teorie psicanalitiche».

— Che differenza c'è tra il suo Casanova e quello di Fellini?

«Penso — ha risposto Festa Campanile — che siano due personaggi completamente diversi: il Casanova di Fellini è visto in maniera critica, e un Casanova spettacolare. Il mio protagonista è invece solo Casanova, visto — attraverso Schnitzler — con grande tenerezza, con grande pietà».

— Come ha affrontato, con quali criteri cinematografici cioè, la grande capacità narrativa dello scrittore viennese?

«Sottolineando — ha proseguito il regista — la lucidità, la freddezza del racconto, tentando di esprimere il tormento interiore con il monologo. L'ho risolto come mi è sembrato congeniale, tenendo presente una serie di fattori».

— Come è arrivato alla scelta di Giulio Bosetti?

«Penso — ha concluso Festa Campanile — che Bosetti sia un bravissimo attore e, oltretutto, ha la stessa età di Casanova di Schnitzler. Mi sembra giusto fare questa scelta: Piero Chiara, che è uno dei maggiori esperti del personaggio, è rimasto commosso da questa interpretazione».

Radio ANTENNA
F.M. 101 Mhz
I programmi di oggi:
Ore 6.30: «Buongiorno in Musica»; 7: «Sigla d'Apertura»; 7.05: «Musiche per un Giorno di Festa»; 8.15: «Educazione Fisica»; 8.20: «Notiziario I»; 9: «Bilancio di una Settimana»; 9.30: «Le Vostre Poesie»; 10: «Francamente»; 11: «Wake up original»; 12.30: «Intermezzo Musicale»; 13: «El Bonineto»; 14: «Pomeriggio Sport»; 15: «Radiocronaca differita da Piazza Unità d'Italia della sfilata delle tredici nobili Casate triestine. Al termine: «Musica e Sport»; 21: «Salotto Musicale di Radio Antenna» - Incontri con chi «fa musica» a Trieste.

Spazio ai giapponesi al festival di New York

NEW YORK — Il festival cinematografico di New York dedicherà, dal 2 al 6 ottobre prossimi, largo spazio alle «nuove correnti del cinema giapponese». Film di Shuji Terayama, Shinsuke Ogawa e Shohei Imamura saranno presentati in quell'occasione.

Dal canto suo, l'università di Syracuse (stato di New York) organizza fino al prossimo dicembre una serie di corsi e di manifestazioni destinate a far meglio conoscere il cinema del Quebec.

"blue moon"
UNA DISCOTECA
CON GARANZIA

TEATRI E CINEMATOGRAFI

PARCO DI MIRAMARE - Spettacoli di «Luci e Suoni» — Alle ore 20.30: «Der Kaisertraum von Miramar», in tedesco. Ore 21.45: «Il sogno imperiale di Miramare», in italiano. — Trasporto con motobarca dal Molo Audace (ore 19.20 e 20.30) e da Miramare (ore 21.45 e 23.05).

TEATRO STABILE. Sono in vendita gli abbonamenti per la stagione 1978-79. (Conferme turni fissi entro il 30 settembre).

AUDITORIUM. Oggi alle 20.30 e domani alle 18: «Trieste e un caiafa». Commedia dialettale in due atti di Paghi e Cappelletti, presentata dalla Compagnia «La Barcaccia», diretta da Ugo Amodeo. Prevendita biglietti all'Utat, in Galleria Protti 2.

ARISTON I.N.C. 17, 18.45, 20.30, 22: Un'occasione per vedere e rivedere il capolavoro di Akira Kurosawa «Rashomon», con Toshiro Mifune, Machiko Kyo. Leone d'oro alla Mostra di Venezia 1951. Per tutti.

EDEN. 16, 17.30, 19, 20.30, 22.15: «Emanuelle e le porno notti del mondo», Technicolor, con Laura Gemser. Vietato ai minori di 18 anni. Sospese le tessere.

EXCELSIOR. 16, 18, 20, 22.15: «Ultimo valzer», di Martin Scorsese.

FENICE. 16.30, 19.15, 22: «2001 Odissea nello spazio», di Stanley Kubrick.

FILODRAMMATICO. 15.30 ult. 22: «Cugine mie». Severamente V.m. 18 anni.

GRATTACIELO. 16 ult. 22.15: Spettacolare «primas in contemporanea con le maggiori città; un film più emozionante di un thrilling: «Capricorn one». Technicolor.

MIGNON. 10.30 ult. 22: «Heidi». Oggi spettacoli continuati dalle ore 10.30 del mattino.

NAZIONALE. 15, 18, 20, 22 precise: «La febbre del sabato sera». John Travolta, Lynn Gorney. V.m. 14 anni.

RITZ. 16, 17.30, 19, 20.30, 22.15: «Crazy Horse». Lo spettacolo più erotico del mondo. Technicolor. V.m. 18 anni. Sospese le tessere.

AURORA. 16.30: C'è una giustificazione al comportamento di certi giovani d'oggi? Sono reali i loro grandi problemi?: «Porca società» è una risposta ai tanti interrogativi che oggi si pongono sulla questione. Interpreti dell'attuale e originale tecnicolor S. Marconi e M. D'Angelo. V.m. 18 anni. Un film da non perdere.

CAPITOL. 16.30: In eccezionale proseguimento di prima visione una divertentissima primizia della corrente stagione cinematografica. «Grazie a Dio è venerdì». Un film per tutti dedicato particolarmente ai giovani, con D. Summer e «I Commodores». Uno spettacolo tutto musica e risate. Technicolor.

CRISTALLO. 16.30: Ritorna la strepitosa Edwige Fenech in un film comico brillante «L'insegnante va in collegio», con Renzo Montagnani, Lino Banfi. Vietato ai minori di 14 anni. Grande successo!

MODERNO. 15, 17.15, 19.30, 22: Un avvenimento cinematografico eccezionale «Incontri ravvicinati del terzo tipo», di S. Spielberg, con R. Dreyfuss. Technicolor. Per tutti.

VITTORIO VENETO. 15.15 ult. 22: Technicolor. Un capolavoro giallo con Robert Mitchum, Sarah Miles, Richard Boone, Joan Collins, James Stewart, Oliver Reed. «Marlowe indaga».

ARISTON I.N.C.
RASHOMON

ALCIONE
telefono 796162
IO e ANNIE
Il capolavoro di Woody Allen
quattro premi Oscar

ABBAZIA. 15: Un'esplosione di risate con «Sturmtruppen» (Truppe d'assalto), con Renato Pozzetto, Cochi Ponzoni. Technicolor per tutti.

ALCIONE (tel. 796162). 15: «Io & Annie» (Io e le donne). Il film che ha conquistato quattro premi «Oscar». Scritto, diretto e interpretato da Woody Allen. Technicolor.

ALDEBARAN. 16.30: «California». Western a colori, con Giuliano Gemma.

IDEALE. 15: Technicolor. Richard Harris, Gloria Millan, Robert Hundot nel capolavoro western «I tre spietati».

LUMIERE (via Flavia 9). 15: ult. 22: «L'orca assassina». Il più grande successo dell'anno, con Richard Harris, Charlotte Rampling. Colori.

RADIO. 16: Il più celebre capolavoro dell'anno. «Rocky», con Silvester Stallone.

SALESIANI. 15: «Tre per una grande rapina».

SAN GIOVANNI. 16 ult. 21: «La collina degli stivali», con Terence Hill, Bud Spencer.

MUGGIA

VOLTA. 15: Technicolor «Buttiglione diventa capo servizio segreto», con Jacques Dufhilo. Divertentissimo capolavoro.

UDINE

ARISTON. 16. «Formula uno» (Febbre della velocità).

CAPITOL. 16: «Easy rider». V.m. 14 anni

CENTRALE. 16: «L'australiano». V.m. 14 anni.

CRISTALLO. 16: «Infermiera specializzata in...». V.m. 18 anni.

DIANA. 15: «Histoire d'O». V.m. 18 anni.

ODEON. 16: «Zombi». V.m. 18 anni.

PUCCINI. 16: «Enigma rosso». V.m. 14 anni.

GORIZIA

MODERNISSIMO. 15.20 - 22: «Crash che notte. Strippo strappo e stroppio», con R. Maiolù, S. Borghese. Colori.

CORSO. 15 - 22: «Heidi in città». Un film di cartoni animati. Scopa a colori.

VERDI. 15.30 - 22: «Un taxi color malva», con C. Rampling, P. Noiret. Colori.

VITTORIA. 15 - 22: «La chiamavano Susy tettalunga», con G. Morgan, H. Reves. Colori. V.m. 18 anni.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 15: «Telephon», con Charles Bronson. A colori.

PRINCIPE. 16: «Bermude la fossa maledetta». A colori.

SAN MICHELE. 14: «5 matti al supermercato», con i Charlots. Scope a colori.

CERVIGNANO

NUOVO. Dalle 14.30 alle 18: «La bella addormentata nel bosco». Un film di W. Disney. Dalle 18: «I nuovi mostri»,con V. Gassman, O. Muti, A. Sordi.

GRADO

CRISTALLO. 20.30: «Berumde: la fossa maledetta», con Andress Garcia, Janet Agren. In technicolor.

GRADISCA

EDEN. 16 - 21: «Per amore di Beniamino».

RONCHI

EXCELSIOR. «Il principe e il povero».

RIO. «La liceale nella classe dei ripetenti». (Prima visione di zona).

STARANZANO

EDISON. 14: «Porgi l'altra guancia», con Terence Hill e Bud Spencer. A colori.

PALMANOVA

GARIBALDI. «Un corpo caldo di femmina».

ITALIA. «L'insegnante va in collegio».

PORDENONE

CAPITOL. «Sodoma e Gomorra».

CRISTALLO. «Superball».

SUPERCINEMA. «La stangata», con P. Newman, R. Redford.

VERDI. 14.30 e 16.30: «Barbapapà». Cartoni animati per bambini. Dalle 17.30: «Sodoma e Gomorra».

CASARSA

ROMA. «La grande avventura».

CORDENONS

RITZ. «La soldatessa alle grandi manovre», con E. Fenech. V.m. 18 anni.

MANIAGO

VERDI. «Abesada, l'abisso dei sensi». V.m. 18 anni.

PORTOGRUARO

PELLICO. «Le braghe del padrone», con E. Montesano.

SACILE

NUOVO. «La corsa più pazza del mondo».

ZANCANARO. «Bilitis», di David Hamilton. V.m. 14 anni.

Titanus
TRIONFA DA DUE SETTIMANE
AL GRATTACIELO
Il film più interessante, avvincente, attuale.


1.a FESTA CAMPESTRE
TRIESTINISSIMA
OGGI ORE 20.30
PER LA PRIMA VOLTA A TRIESTE
IL COMPLESSO INTERNAZIONALE
«MAL Show»
con Marina MARFOGLIA
Ballo con il Complesso di «TOIO L'AVOLTOIO»
Concerto del gruppo «CORONA D'ACCIAIO» e «GLI AMICI»
INGRESSO Lire 1000
Prevendita biglietti presso le Agenzie UTAT — Autobus linee 4 - 45 e tram di Opicina —

ESPLODE
Al Cinema RITZ
LA FEBBRE DEL «CRAZY HORSE»


VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

Grande Successo
AL FENICE


GRANDE SUCCESSO
ALL'EXCELSIOR


SUCCESSO
ALL'EDEN


Enorme Successo
Al Nazionale


TRAVOLGENTE SUCCESSO
AL MIGNON


Oggi spettacoli continuati dalle ore 10.30 del mattino

OKRAINER
viale Miramare 17 - 19
lo sapevate che a Trieste esiste una fabbrica di materassi a molle?
mollaflex
risolve ogni problema di misura e, inoltre, Vi offre:
GARANZIA — QUALITÀ — ASSISTENZA

RISTORANTI E RITROVI

ATTRAZIONE NEGRA AL DANCING PARADISO
Trieste, via Flavia, bus 20 - 23, tel. 812391 — Attrazione e spettacolo con il complesso negro «Gli Assantis». Pomeriggio e sera alla discoteca Fernando e i suoi dischi.

AL RISTORANTE MARGUTTA
Tutte le sere concertino con le canzoni tradizionali triestine e napoletane. Dove gusterete ottima specialità alla griglia, Via Donota 4, telefono 31643.

IL RISTORANTE ALLA BAITA EX GIARDINETTO
Rende noto che il turno di chiusura settimanale è il lunedì. Via San Michele 3, telefono 730371.

TRATTORIA « AI FIORI » — PIAZZA HORTIS 7
Chiuso per ferie dal 28.9.78 al 18.10.78.

Trattoria - Pizzeria CASA ROSSA — SERVOLA
Volete gustare «Buon pesce» e mangiare bene? Venite da noi. Aperta anche sabato. Domenica pranzo. Tel. 827360.

CIRCOLO COLARICH S. BARBARA — MUGGIA
Si mangia bene e si balla ogni festivo finò alle 23. Tel. 272786.

LOCANDA MARIO
Chiuso per ferie fino al 19 settembre.

DISCO CLUB 7 NANI — SISTIANA
Festivi dalle 15 alle 19.

DISCO CLUB 7 NANI — SISTIANA
Seralmente dalle 21.

BOWLING DUINO
Annunciano la riapertura del complesso con la rinnovata pizzeria e discoteca.

DISCOTECA CLUB «LA MANNA» — GRADO
Ballo - Mostra di pittura - Concerti. — Tutti i giorni dalle ore 21.30 alle 0.2. Via Petrarca 24, tel. (0431) 82211.

LOVE STORY DANCING DI BUTTRIO
Oggi pomeriggio e sera con «Luca d'Amico Band».

OGGI - alle ore 15.30
LA SOCIETA' TRIESTINA PER LE CORSE AL TROTTO INTENDE ONORARE LA MEMORIA DI TULLIO TREVISAN DEDICANDOGLI UN'INTERA RIUNIONE DI CORSE ED IN PARTICOLARE LA
TRIS Montebello
13 soggetti in lotta sul doppio chilometro ma solo
3 sono quelli vincenti

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Ecco Marina



Milano — Ecco Marina Perzy, 23 anni, milanese, che sarà la nuova valletta di Corrado in «Domenica in...». (Telefoto Ansa)

Appello per salvare la «Comuna Baires»

MILANO — Un appello è stato firmato da numerosi intellettuali per impedire la chiusura del teatro - laboratorio milanese «La comuna baires», che è stato sfrattato, dalla procura della Repubblica di Milano, dalla sua sede di via della Commenda 35, per morosità nel pagamento dell'affitto del locale. La compagnia, infatti, non paga da otto mesi l'affitto della sede del teatro, che si chiama «Museo delle cere». I firmatari dell'appello sono: Franco Basaglia, Julian Beck, Norberto Bobbio, Giorgio Bocca, Emma Bonino, Alfredo Chiappori, Adele Faccio, Giorgio Gaber, il gruppo parlamentare di Democrazia proletaria, Giancarlo Majorino, Judith Malina, Marco Pannella, Fulvio Pericolo, Emanuele Pirella, Fernanda Pivano, Franco Quadri, Pieraldo Rovati, Roberto Roversi, Edoardo Sanguinetti, Gianni Scalia, Mario Spinella, Giorgio Strehler, Giovanni Testori, Ugo Volli, Paolo Volponi. Nell'appello rivolto ai rappresentanti locali e nazionali del governo, si dice tra l'altro che «in dieci anni di attività la "Comuna" ha svolto un lavoro di ricerca teatrale impostato su obiettivi antropologici, creativi e pedagogici, ottenendo riconoscimenti nazionali e internazionali incontestabili».

E' il sesto giorno che uno degli attori della «Comuna», Renzo Casali, fa lo sciopero della fame per ottenere gli aiuti necessari al proseguimento dell'attività della compagnia.

Video

Azzurro... e ventagli

Rete 1

«Orzowei» (rete 1, ore 18.15, colore) - Quinta puntata del programma tratto dall'omonimo romanzo di Alberto Manzi che narra le avventure del giovane «figlio della jungla». Questa volta Orzowei, per difendere i suoi amici della foresta, deve scendere in campo contro una tribù comandata da Messi, un nuovo capo che gli è ostile fin da quando Orzowei era ragazzo.

* * *

«Azzurro, cicale e ventagli» (rete 1, ore 19) - Prosegue il programma di Franco Alsazio e Claudio Triscoli presentato da Sergio Leonardi e Stefania Mecchia. L'argomento questa volta è: collezionismo e varietà. Si esibiscono i giovani ballerini Alessandro Rosa e Simona Anzila. Cantano Mia Martini, Umberto Balsamo e Andre Lovecchio.

* * *

«Nero su nero» (rete 1, ore 20.40, colore) - Si conclude lo sceneggiato di Gigi Lunari interpretato da Paolo Stoppa nei panni di Giuseppe Martinelli. Il protagonista tira le file del suo intrigo: viene processato per i falsi diari del «Duce», viene assolto, ma soprattutto è riuscito a dare l'impressione di essere in possesso dei diari veri. L'ammiraglio e il suo compare sborsano 160 milioni per acquistarli. Con questa somma il «falsario» si trasferisce in Svizzera ma è malato di cuore e quando i due fascisti truffati e infuriati lo scovano, non c'è più niente da fare: Martinelli ha i giorni contati e il denaro non tornerà più indietro.

* * *

«La domenica sportiva» (rete 1, ore 21.45, colore) - Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata a cura della redazione del Tg 1.

Rete 2

«Tg 2 - Diretta sport» (rete 2, ore 15.45-18.55) - Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero a cura di Beppe Berti. Da Asti: palio (colore); da Milano: campionati assoluti di canottaggio; da Palermo: incontro di atletica leggera Italia-Belgio-Olanda (colore).

* * *

«Le nuove avventure di Arsenio Lupin» (rete 2, ore 18.55, colore) - «Il film rivelatore» è il titolo di questa ennesima avventura del bandito gentiluomo impegolato nel ruolo di un falso quanto famoso attore americano degli anni 20 che deve girare un film in Germania e che viene coinvolto nel furto di un famoso gioiello.

* * *

«Domenica sprint» (rete 2, ore 20, colore) - Fatti e personaggi della domenica sportiva a cura di De Luca. Ceccarelli, Pascucci e Garassino.

* * *

«Festivalbar» (rete 2, ore 20.40, colore) - Dall'arena di Verona XV rassegna internazionale del juke-box presentata da Vittorio Salvetti. Si esibiranno i vincitori (Gli alunni del sole, Waletr Foini e Kate Bush) insieme ai migliori classificati. Molti gli ospiti d'onore: Amanda Lear, F. Bongusto, ecc.

* * *

«Tg 2 - dossier» (rete 2, ore 22.15, colore) - Ezio Zefferi presenta il consueto «Documento della settimana» su fatti e personaggi di attualità.

SCENA FUORI PROGRAMMA CON UN TURPILOQUIO AL PALASPORT DI BOLOGNA

Patty Pravo per una bravata rischia di finire in prigione

BOLOGNA — Patty Pravo è stata denunciata per turpiloquio per una serie di frasi oscene pronunciate nel corso di una sua «estemporanea» esibizione avvenuta durante uno spettacolo musicale che si è concluso nella tarda serata dell'altro ieri al palazzo dello sport di Bologna.

Di fronte a diecimila persone Patty Pravo, che si chiama in realtà Nicoletta Strambelli, ha trent'anni e veneziana di origine, è stata trattenuta per più di un'ora nel suo camerino, a colloquio, dal capo della squadra mobile bolognese Carlo Lomastro ed è sembrato ad un certo momento che dovesse addirittura essere tratta in arresto.

L'episodio, che ha surriscaldato il pubblico del palasport, si è svolto durante lo spettacolo organizzato dal settimanale specializzato «Sorrisi e canzoni» nel corso del quale sono stati premiati i cantanti vincitori del concorso indetto dal settimanale per assegnare i premi della popolarità. E Patty Pravo era appunto risultata la vincitrice per la categoria delle «cantanti soliste».



Bologna — La cantante con aria ispirata ascolta i fischi del pubblico. (Telefoto Ansa)

Allo spettacolo presentato da Pippo Baudo e Maria Giovanna Elmi, hanno partecipato fra i più noti personaggi della musica leggera e dello spettacolo italiani.

Mentre era ancora in corso l'esibizione del comico Beppe Grillo la cantante è salita all'improvviso sul palcoscenico, ha strappato dalle mani di Grillo il microfono e ha cominciato ad inveire nei confronti degli organizzatori dello spettacolo sia perché non le sarebbe stato consentito di effettuare le prove nel pomeriggio con il suo complesso (tutti gli altri cantanti si esibivano in playback) sia perché la cantante non gradiva l'impianto sonoro di cui doveva servirsi per la sua esibizione.

La cantante ha emesso prima numerosi suoni gutturali poi ha cominciato a saltellare e a strillare. Il pubblico si è messo a fischiare e mentre la cantante rimaneva imperterrita sul palcoscenico ha lanciato contro di lei sul palcoscenico palle di carta.

Patty Pravo, niente affatto scoraggiata, ma anzi ancora più furiosa ha rivolto al pubblico gli stessi insulti che poco prima aveva indirizzato agli organizzatori.

L'atmosfera si è surriscaldata notevolmente e ad un certo punto è addirittura saltato, (ma c'è chi è propenso a ritenere che l'episodio sia stato provocato volontariamente per evitare più gravi conseguenze), l'impianto di amplificazione sonoro. Patty Pravo ha allora lanciato il microfono verso le prime file della platea e si è diretta, accompagnata dalla forza pubblica nel suo camerino.

A quel punto è salito sul palcoscenico Pippo Baudo che è riuscito a riportare la calma tra il pubblico che dava sempre più segni di insofferenza per l'improvvisa e inattesa «esibizione».

Nel camerino Patty Pravo è stata raggiunta dal capo della squadra mobile bolognese Carlo Lomastro che si è intrattenuto per oltre un'ora a colloquio con la cantante chiedendo spiegazioni per il suo comportamento. Ad un certo momento è sembrato che la cantante potesse essere tratta in arresto. Poco prima delle due invece, insieme al suo clan, è stata fatta uscire da un'uscita secondaria per evitare qualsiasi incidente.

Ieri nei confronti della cantante è stata presentata una denuncia per turpiloquio.

La denuncia per turpiloquio contro la cantante è stata presentata alla magistratura dalla squadra mobile bolognese il cui dirigente, Carlo Lomastro, era presente allo spettacolo di venerdì sera al palazzo dello sport. Esiste la possibilità che qualcuno dei quasi diecimila spettatori sporga querela nei confronti di Patty Pravo per ingiurie. Questo reato è infatti perseguibile solamente dietro querela di parte.

La nota cantante, che ha lasciato Bologna nel primo pomeriggio ieri, ha corso il rischio di essere trattenuta per accertamenti in quanto nel camerino, dove era stata trascinata dai componenti del suo complesso, Patty Pravo si è rifiutata in un primo momento di consegnare i documenti d'identità al dottor Lomastro, affermando che li aveva dimenticati in albergo. Solamente dietro le insistenze dei suoi accompagnatori, la cantante ha presentato un documento al capo della mobile, che avrebbe potuto farla accompagnare in questura e trattenerla per 24 ore se avesse insistito nel suo atteggiamento.

Dopo Sinatra Yul Brinner a Londra

LONDRA — Subito dopo Frank Sinatra, che ha fatto l'altro ieri a Londra la sua rentrée europea, debuttando in un «recital» non accolto però da critiche troppo entusiastiche, un'altra «gloria» hollywoodiana si è deciso a rinverdire i propri allori sul vecchio continente. E' Yul Brinner che, nonostante i suoi 58 anni, è giunto in Inghilterra per concordare una riedizione londinese del suo celebre «musical» di 27 anni fa, «I re ed io», ripresentato anche a New York. Brinner reciterà sempre la stessa parte, quella del «Re del Siam» che finisce per innamorarsi della governante «mrs. Anna» (parte non ancora assegna).

La nuova messa in scena della riuscitissima commedia musicale debutterà al «Palladium» di Londra nel giugno prossimo. «The king and I» ha già incassato oltre 14 milioni di dollari a Broadway, sempre con Yul Brinner come protagonista.

Complessivamente, si calcola che Brinner avrà recitato la stessa commedia almeno duemila volte.

A Fabbri e Ronconi i premi «Idi»

ST. VINCENT — E' stato reso noto il lungo elenco dei vincitori dei premi «Istituto drammatico italiano - Saint Vincent '78». I riconoscimenti «per aver meglio illustrato il teatro italiano durante la stagione 1977-78» sono andati a Diego Fabbri, la cui opera «Il commedione» di Gioacchino Belli, rappresentata dalla compagnia degli «Associati», è stata ritenuta la «migliore novità italiana»; a Luca Ronconi per la migliore regia della novità «Calderon» di Pier Paolo Pasolini, rappresentato dalla compagnia «Progettazioni teatrali» di Prato; a Ilaria Occhini per l'interpretazione di «Vita di William Shakespeare» di Angelo Dallagiacoma, rappresentato dalla compagnia «Comunità di teatro»; a Giancarlo Sbragia per l'interpretazione della novità di Diego Fabbri, «Il commedione».

Sono inoltre stati premiati Gabriella Zamparini per l'interpretazione di «Calderon» di Pier Paolo Pasolini, Aldo Nicolai per la novità rappresentate e per la costante e fortunata presenza anche all'estero, Mario Guidotti per l'attività del Teatro Povero di Monticchielli, Silvio Spaccesi per l'attività svolta a favore del repertorio italiano, Perla Paragallo per il suo personale contributo di attrice nell'area più avanzata della sperimentazione e infine a Claudio Remondi e Riccardo Caporossi per il loro contributo alla ricerca teatrale.

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

Giornali radio: 8, 10, 13, 19, 21, 23; 6: Risveglio musicale; 6.30: Musica per un giorno di festa; 7.35: Il culto evangelico; 8.40: Sulla cresta dell'onda; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Messa; 10.15: Prima fila; 10 30: Special; 11.30: Prima fila (2); 11.45: Radio sballa; 12.25: Prima fila (3); 13.30: Il calderone; 16: Radiopunk; 16.30: Il calderone (2); 17.30: La musica è fatta d...; 18: Il calderone (3); 19.15: Ascolta si fa sera; 19 20: Disco rosso; 19.30: «Adriana Lecouvrer di Cilea» (nell'intervallo: Recital di Paperino e C.); 23.05: Buonanotte da...; al termine chiusura.

RADIODUE

Giornali radio: 7.30. 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16 30, 18.30, 19.30, 22.30; 6: Un altro giorno; 7: Bollettino del mare; 7.55: Un altro giorno (2); 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Canzoni per tutti; 9.35: Gran varietà; 11: No, non è la Bbc; 12: Revival; 12 45: Il gambero; 13.40: Romanza; 14: Piccola storia dell'avanspettacolo; al termine: Canzoni della domenica; 15: Discoazione; 16: Commedia; 17: GR2 musica e sport; 19: Tout Paris; 19,50: Opera '78; 21: Concerto sinfonico; 22 37: Bollettino del mare; 22 40: Buonanotte Europa; chiusura.

RADIOTRE

Giornali radio: 6.45, 7.30, 8.45, 10.45, 12.45, 13.45, 19.55, 20.45, 23:55; 6: Colonna musicale; 7: Il concerto del mattino; 8.15: Il concerto del mattino (2); 9: La stravaganza; 9.30: Domenicatre; 10.15: I protagonisti; 11.30: Il cantamore; 13: Musica da camera; 14: Intermezzo; 14.45: Controsport; 15: Come se; 17: Invito all'opera; 20: Il discofilo; 21: Concerto sinfonico; 22.35: Ritratto d'autore; 23.35: Il jazz; 24: chiusura.

RADIO TRIESTE

8.40: Il Gazzettino; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa messa; 12 10: «Girando pei rioni»; 12 35: Il Gazzettino; 18.30: Il Gazzettino.

Programma per gli italiani in Istria:

14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: «Girando pei rioni»; 15: L'opera in 30'.

Programma in lingua slovena:

GR: 8, 11, 12, 14, 19; Gazzettini regionali: 11, 14, 19; 8.15: Il nostro buongiorno; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa; 9.45: Le campane del Natisone; 10.15: Cordialmente in musica; 10.30: Gita domenicale a Gasbana; 11.05: «La figlia del Corsaro nero», 7.a e ultima puntata; 11.35: Musica religiosa; 12.15: Musica a richiesta; 13: Scusate... solo due parole; 13.20: Abbiamo trasmesso; 15: Domenica pomeriggio: musica leggera, collegamenti (diretti) con manifestazioni; 19: I programmi di domani.

Radio Capodistria

(Orario legale)

7: Buon giorno in musica; 7.30: Giornale radio; 7.45: Domenica mattina con Gisella Pagano; 8.30: Lettere a Luciano; 9: E' con noi...; 9.15: Ritratto musicale; 9.30: Notiziario; 9.32: I sei minuti dell'intenditore; 9.38: Intermezzo musicale; 9.40: Vanna, un'amica tante amiche; 10: Fatti ed echi; 10.15: Kam, il mondo giovane; 10.45: L'orchestra Bert Kaempfert; 11: Komen: manifestazione celebrativa del 35.o anniversario dell'unione del litorale sloveno e dell'Istria alla Jugoslavia, collegamento diretto; 11 30: Notiziario; 11.33: Musica per voi; 11.50: Brindiamo con...; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle I; 13: Automobile story; 13.30: Notiziario; 13 33: Le canzoni più; 14: Stretta di mano; 14.15: Onore al merito; 14.30: Concerto in piazza; 15: Colloquio con gli ascoltatori; 15.10: Intermezzo; 15.15: E' con noi...; 15.30: Discoramas; 16: Io ascolto, tu ascolti; 16.30: chiusura; 19.30: Crash; 20: Incontro con i nostri cantanti; 20.30: Notiziario - La domenica sportiva; 20.40: Rock party; 21.15: Piccoli capolavori di grandi maestri; 22: Musica da ballo; 22.30: Giornale radio; 22.45: Musica da ballo; 23: chiusura.

TV Svizzera

11: da Nyon (Vd.): Cerimonia ecumenica; 14.30: Telegiornale; 14.35: Telerama; 15: Perù, impero del sole - doc.; 16: da Lugano: Ordinazione episcopale; 18.25: Costa d'Avorio - doc.; 18.55: Caccia al coguaro, telefilm della serie «I Monroes»; 19.45: Telegiornale; 19.50: Placeri della musica: Manuel de Falla; 20.30: La parola del Signore; 20.40: Il mondo in cui viviamo: la natura in Alaska; 21.05: Incontri; 21.30: Telegiornale; 21.45: Le inchieste del commissario Maigrét; 23: La domenica sportiva; 24: Telegiornale:

TV Capodistria

20.30: L'angolino dei ragazzi; 21: Canale 27 - I programmi della settimana; 21.15: Punto d'incontro, settimanale del telegiornale; 21.35: «Il giovedì», film; 23.05: Musicalmente.

o

TV Lubiana

8.55: Notiziario; 9: Buon giorno domenica; 9.25: La TV e i telespettatori; 9.45: «Fuochi sul Kepala», dramma; 11: TV dei ragazzi; 11.50: Celebrazione del 35.o anniversario dell'unione del litorale alla Jugoslavia; 13.20: Commento scacchistico; 13.50: Notiziario; 15.15: I meravigliosi anni del cinema; 15 40: Notiziario; 15.45: Musica popolare; 16: Festival della canzone «Krapina '78»; 18.15: Notiziario sportivo; 18.20: La moda per voi; 18.30: Film; 20.10: Cartoni animati; 20.30: Telegiornale; 21: «Il processo», dramma; 22.15: «In primo piano», documentario; 22 40: Telegiornale; 22 50: Rassegna sportiva.

TV Zagabria

11: TV dei ragazzi; 13.30: TV degli agricoltori; 14.30: La TV e telespettatori; 15: Film cecoslovacco per ragazzi; 16.30: Pomeriggio festivo; 20.15: Cartoni animati; 21.30: Telegiornale; 21: Serie drammatica; 21.55: Appunti di viaggio; 23.25: Telegiornale; 22 45: Cartoni animati; 22 50: Rassegna sportiva.

TV RETE 1

11.00 S. Messa, celebrata dall'Arcivescovo di Cagliari.
11.55 Incontri della domenica.
13.00 Il batiscafo Alvin.
13.25 Che tempo fa.
*13.30 Telegiornale. **
18.15 «Orzowei», con Stanley Baker, 5.a puntata. ✻
19.00 «Azzurro, cicale e ventagli», con Sergio Leonardi.
— Che tempo fa. ✻
*20.00 Telegiornale. **
20.40 «Nero su nero», con Paolo Stoppa, ultima punt. ✻
21.45 La domenica sportiva - Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata. ✻
22.40 Prossimamente - Programmi per sette sere. ✻
*— Telegiornale * — Che tempo fa.*

TV RETE 2

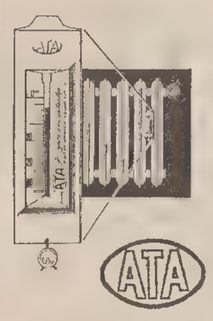
*13.00 Tg2 - Ore tredici. **
13.30 Sergio Centi in «Tuttaroma», regia di M. Landi.
15.30 Prossimamente - Programmi per sette sere. ✻
*15.45 - 18.55 Tg2: Diretta sport - Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero. **
— Asti: Palio. ✻
— Milano: Campionati assoluti di canottaggio.
— Palermo: Atletica leggera Italia-Belgio-Olanda. ✻
18.55 «Le nuove avventure di Arsenio Lupin». ✻
— Previsioni del tempo. ✻
*19.50 Tg2 - Studio aperto. **
20.00 Tg2: Domenica sprint - Fatti e personaggi della giornata sportiva, a cura di Nino De Luca. ✻
20.40 «Festivalbar» - XV rassegna internazionale del juke-box, presenta Vittorio Salvetti. ✻
22.15 Tg2: Dossier - Il documento della settimana. ✻
*23.10 Tg2 - Stanotte. **

✻ *Programmi a colori* * *Parzialmente a colori*

SORDITÀ
250.000 persone hanno ritrovato la gioia di udire grazie ad amplifon
amplifon
Perchè tu no?
La più importante organizzazione europea per l'applicazione di protesi acustiche
Un noto audioprotesista Amplifon sarà lieto di sottoporre il tuo udito ad un esame audiometrico e di illustrarti i più moderni sistemi per superare la sordità, GRATIS e senza impegno. Lo troverai presso:
TRIESTE - Filiale Amplifon - Via del Toro, 4 Tel. 734.333 - Servizio di assistenza, informazioni senza impegno e prove giornaliere gratuite.
Centro Amplifon Casa di Cura Triestina - Via S. Francesco, 3 - Tel. 732.626
GORIZIA - tutti i Martedì di ogni mese al matt. - Foto Ottica Altran Corso Italia, 41 - Tel. 83.124
CORMONS - Il 1° Venerdì di ogni mese al matt. - Ottica Antonutti - Via Matteotti, 44 Tel. 65.98
GRADISCA D'ISONZO - Foto Altran Via Ciotti, 8 - Tel. 92.324
GRADO - Il 3° Venerdì di ogni mese al matt. - Farmacia alla Madonna di Barbana - Via Marina, 1 - Tel. 80.058
MONFALCONE - tutti i Giovedì di ogni mese al matt. - Cine Foto Ottica G. Pelucchetti - Piazza della Repubblica, 10 Tel. 72.466
amplifon

A 30 MINUTI DA TRIESTE
oltre 1000 POSTI BARCA
RIMESSAGGIO invernale coperto
ricettività di oltre 1000 posti-barca e offre una completa gamma di servizi, attrezzature e assistenza tecnica


MARINA SAN GIORGIO
USCITA AUTOSTRADA - S. GIORGIO DI NOGARO
TEL. 0431-65852-UD- A CENTO KM DA VENEZIA
La vostra barca troverà un ricovero sicuro a SECCO ed al COPERTO negli ampi capannoni attrezzati

CONDOMINI!
Consultateci per tempo!


UFFICIO TECNICO esegue la suddivisione spesa del riscaldamento condominiale a mezzo CONTATORI ATA
PROFESSIONISTI eseguono calcoli per la determinazione dell'EQUO CANONE
STUDIO GEOM. PAOLINI
Trieste, via S. Francesco, 14 Telefono 768305

G.Braico
IMPIANTI ELETTRICI IDROSANITARI CIVILI ED INDUSTRIALI VASTO ASSORTIMENTO CERAMICHE RUBINETTERIE MOBILI E ACCESSORI PER BAGNO
Trieste, via D'Alviano 33, tel. 39284

la parete per la vasca da bagno
BREMA ARREDAMENTI
VIA MAZZINI 16 VIALE D'ANNUNZIO 8 TRIESTE

al 24
viale XX Settembre 24
I PIU' BEI REGALI
IN PORCELLANA, ONICE CRISTALLO LAMPADARI DI MURANO IN STILE E MODERNI

RA.M.E.T.
di C. PESAMOSCA
per le Vostre ceramiche...
Via Bartoletti 2 - tel. 793721

VENDITA APPARTAMENTI

CITTA'

ROMAGNA - GUICCIARDINI inizio costruzione palazzina signorile con vista panoramicissima: salone, tre stanze, servizi, eventuale taverna, tutti i moderni comforts, box auto, giardino comune, visione plastico, progetti, prenotazioni presso la nostra agenzia.

CENTRALI pronta entrata appartamenti eleganti varie grandezze. Combinazioni con mansarda, tutti i comforts moderni, mutuo ventennale approvato PRIMA ENTRATA.

FABIO SEVERO appartamento composto da: tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, due poggioli, cantina. Moderni comfort. VENDESI.

PIAZZA DELLA LIBERTA' appartamento in casa signorile di 230 mq.: sei stanze, due stanzette, cucina, bagno - wc, riscaldamento centrale, ascensore. VENDESI PRONTAMENTE.

BELLOSGUARDO appartamento in palazzina signorile con parco alberato: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazze, cantina, box auto, moderni comfort. PRONTA ENTRATA, VENDESI CON MUTUO TRASFERIBILE.

MOLINO A VENTO pronto ingresso: camera, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale. VENDESI.

SAN MAURIZIO appartamento composto da: quattro stanze, stanzetta, cucina, servizi separati, riscaldamento autonomo, cantina, ascensore. VENDESI.

UFFICI con tutti i moderni comforts zona centrali: da tre ad otto stanze. VENDONSI.

SAN FRANCESCO in casa signorile di recente costruzione: salone, tre stanze, stanzetta, cucina, tripli servizi, due poggioli, ripostiglio, moderni comfort. VENDESI PRONTA ENTRATA.

COLOGNA piano alto, 98 mq.: salottino, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, soffitta, moderni comfort. VENDESI PRONTA ENTRATA.

PUCCINI in casa recente appartamento rimesso a nuovo: soggiorno, stanza, due stanzette, cucinino, bagno, ripostiglio, due poggioli e moderni confort. PRONTA ENTRATA. VENDESI CON MUTUO TRASFERIBILE.

ROTONDA DEL BOSCHETTO sesto piano 70 mq.: due stanze, cucina, bagno ripostiglio, poggiolo, moderni comforts. PRONTA ENTRATA.

SCALA DELL'ERICA panoramicissimo in perfette condizioni: due stanze, cucina, bagno, poggiolo, cantina, riscaldamento autonomo. VENDESI PRONTAMENTE.

SETTEFONTANE piano settimo: camera, soggiorno con cucinino, bagno, poggiolo, moderni comforts. PRONTA ENTRATA.

MOLINO A VENTO casa recente: stanza, stanzetta, soggiorno con cucinino, bagno, poggiolo, ripostiglio, moderni comforts. PRONTA ENTRATA.

MURAT medie condizioni: tre stanze, servizi. PRONTA ENTRATA.

CATULLO panoramico in palazzina: salone, due stanze, servizi, terrazza, box auto. MUTUO APPROVATO VENDESI.

13.000.000 occasione in Vicolo dell'Edera (via Cologna): 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo. VENDESI PRONTA ENTRATA.

FILZI in casa recente ATTICO CON MANSARDA: salone, 4 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, soffitta, terrazzini. VENDESI.

VIA COLOGNA in casa nuova: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, moderni comfort centralizzati. VENDESI PRONTA ENTRATA.

LOCCHI appartamento piano alto, zona tranquilla: 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento centrale, ascensore. VENDESI PRONTA ENTRATA.

VILLE

COSTIERA con bellissimo giardino in zona verde e tranquilla. PRONTA ENTRATA.

BARCOLA residenziale con giardino e grande garage cantina. Pronta consegna.

CHIAMPORE panoramicissima nuova costruzione su 2 piani con grande giardino di 2700 mq: salone, 3 stanze, taverna, tripli servizi, cantina, bellissima terrazza.

OPICINA villino con giardino in costruzione prossima consegna. OCCASIONE.

SERVOLA con tre appartamenti indipendenti, giardino, due box auto. VENDESI con terreno di 1200 mq.

CASETTA bellissima con giardino. Disposta su due piani, adatta per due persone. Rifiniture rustiche con tutti i moderni comforts. PRONTA ENTRATA.

ALTOPIANO

SISTIANA in costruzione complesso «LA DOLINA» appartamenti in casette a schiera: soggiorno, due stanze, servizi. ULTIMA DISPONIBILITA' MONOLOCALE. Box auto a richiesta. VENDONSI CON POSSIBILITA' MUTUO VENTENNALE.

OPICINA vicinanze centro in zona verde imminente consegna in palazzina con possibilità mansarde box auto e posti macchina. Rifiniture accurate, moderni comforts condominiali. PREZZI INTERESSANTI CON MUTUI AGEVOLATI.

SISTIANA appartamento di 40 mq con giardino proprio: matrimoniale, soggiorno con cucinino, bagno - wc, riscaldamento centrale. VENDESI PRONTAMENTE.

«LE DOLINE». Se vuoi vivere veramente in mezzo al verde in una palazzina nelle vicinanze centro Opicina con vista libera sul Carso. Appartamenti rifiniti con tutti i servizi e comforts condominiali, box auto e posti macchina, giardino condominiale. Unità residenziali a prezzi interessanti: 27.500.000 due stanze, soggiorno con cucinino, bagno, terrazza; 45.500.000 saloncino, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazze; 47.500.000 COMBINAZIONE CON MANSARDA COMUNICANTE, MUTUI AGEVOLATI APPROVATI. PROSSIMA CONSEGNA.

DUINO in palazzina prima entrata 110 mq coperti: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, moderni i comforts. PRONTA ENTRATA.

AFFITTATI

VALORE 18.000.000 PREZZO DI VENDITA 12.000.000. In via Donadoni: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, ascensore. - VENDESI REDDITO Lire 45.000 MENSILI.

VALORE 32.000.000 PREZZO DI VENDITA 20.000 000. In via Ginnastica: quattro stanze,stanzetta , cucina, bagno, wc, cantina. — VENDESI REDDITO L. 50.000 MENSILI.

VALORE 31.850.000 PREZZO DI VENDITA 18.500.000. In via Cologna: due stanze, soggiorno con cucinino, bagno, wc, ripostiglio, poggiolo, cantina, riscaldamento autonomo a metano. — VENDESI REDDITO LIRE 50.000 MENSILI.

VALORE 16.000.000 PREZZO DI VENDITA 11.000.000. In via Boccaccio: due stanze, cucina, bagno, gabinetto, ripostiglio. VENDESI REDDITO LIRE 15.000 MENSILI.

VALORE 21.000.000 PREZZO DI VENDITA 15.000.000. In via Boccaccio: tre stanze, cucina, bagno, gabinetto, ripostiglio. VENDESI REDDITO LIRE 25.000 MENSILI.

VALORE 21.000.000 PREZZO DI VENDITA 16.000.000. In viale XX Settembre, mansarda composta da stanza, soggiorno con cucinino, bagno. VENDESI REDDITO lire 150 mila MENSILI.

MUGGIA

I MULINI Complesso residenziale di nuovo insediamento in zona verde. Unità a prezzi interessanti: 12.000.000 monovano per una o due persone con arredamento predisposto a richiesta, quota in contanti 3.600.000; 27 milioni 200.000 due stanze, soggiorno con cucinino, bagno, quota in contanti 8.200.000; 37.900.000 soggiorno, 3 stanze, cucina, doppi servizi, disposti su due piani, quota in contanti 14.760.000. PREZZI SENZA AUMENTI CON MUTUO GRATUITO FINO ALLA CONSEGNA DELL'ALLOGGIO.

Agenzia Immobiliare Domus Galleria Tergesteo
domus
Telefoni 69210-61763 Orario 9-12 - 16-18,30

segue da pagina 11

LAVANDERIA cerca persona capace stirare lavoro sicuro purché volonterosa. Tel. 65405-68606. 2300 D

MECCANICO giovane, ambizioso, possibile raggiungere carriera per collaudatore auto cercasi. Concessionaria Chrysler, Duplica, viale Ippodromo 2. 7-9 D

NEGOZIO calzature Bata, via Cellini 2 assume prontamente apprendista commesso e giovane magazziniere. Ottime condizioni presentarsi lunedì mattina. 17113 D

OPERAIO patente C cercasi telefono 816314. 16753 D

PERITO termotecnico volitivo, lavoratore capace organizzarsi autonomamente, cercasi subito. Ufficio 773130. 17189 D

PERSONA conoscenza lingua slovena o croato assumo per apprendista pellicciaia età 18-19 anni. Presentarsi martedì mattina Modital via Romagna n. 24. 2322 D

PRENATAL cerca fattorino con automezzo proprio a mezza giornata. Presentarsi martedì ore 15.30, via S. Lazzaro 16. 16857 D

PRIMARIA ditta import-export cerca collaboratore pratico lavoro ufficio, indispensabile buona conoscenza lingua inglese. Scrivere a Publikompass, cassetta 33-H, 34100 Ts. 16908 D

PROVENIENTI dalla vendita in provincie di Trieste, Gorizia, Udine, Spa offre 400.000 minime iniziali mensili con reali possibilità di immediati aumenti e di rapida carriera. Si preferirebbero elementi particolarmente disponibili, con predisposizione alla conduzione del personale. Solo per fissare un primo colloquio, telefonare orario ufficio al 040-732370 di Trieste. 17186 D

SIAMO interessati a contattare personale maschile e femminile per attività commerciale organizzata e altamente retribuita. Le persone che cerchiamo devono avere un'età di 20-40 anni, cultura universitaria, presenza, dinamismo. Ai candidati prescelti verranno chiarite le forme retributive e normative. Presentarsi per un colloquio in via Diaz 19/1, lunedì ore 10-12 e 16.30-18.30. 16995 D

SARTORIA donna cerca aiuto lavorante. Scrivere a Publikompass, cassetta 19-H, 34100 Trieste. 16788 D

S.P.A. assume minimo 22enni, studi medio superiori, liberi subito. Si offrono minime iniziali 300.000 mensili con reale incremento in tempi brevissimi. Per ulteriori informazioni da un dirigente telefonare lunedì dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 al 040-732086. 17187 D

SOCIETA' ricerca pratici potatura alberi alto fusto e lavori agricoli. Scrivere Semag, casella postale 478 centro. 16781 D

SUPERMERCATO assume commesse-i e apprendiste-i cassiere-i. Scrivere a Publikompass cassetta n. 42 G, 34100 Trieste. 16472 D

TRATTORIA cerca ragazzo - ragazza per aiuto sala. Telef. 61262. 17011 D

UFFICIO assume dattilografa-o con cognizioni contabilità primo impiego tel. 767616. 2329 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 150 per parola

PENSIONATO cerca camera vuota periodo annuo telefonare 418755 ore ufficio. 17148 E

STUDENTE universitario cerca camera singola telef. prontamente nelle ore di negozio alla ditta Pelletterie Cattaruzza. Telefono 796316 chiedendo del signor Stasi. 1234 E

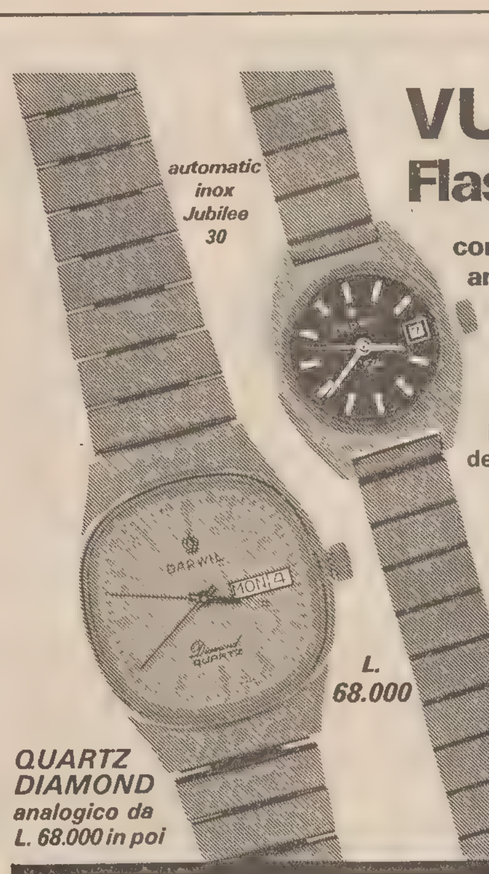
STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 170 per parola

AFFITTANSI stanze ammobiliate brevi lunghi soggiorni tel. 31650. 17188 F

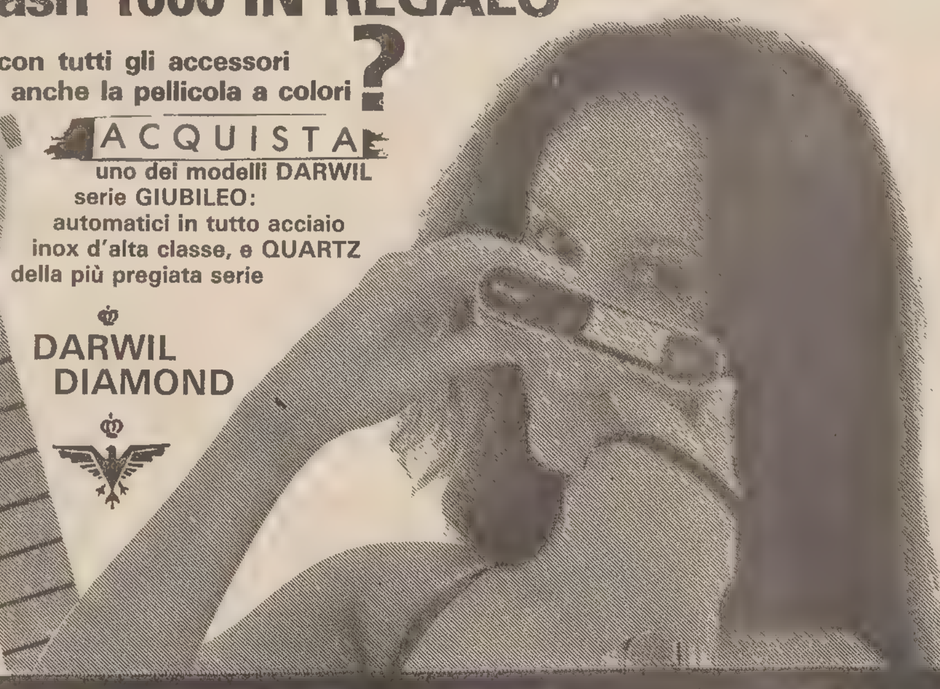
STANZA confortevole affittasi a persona referenziata telefono 750008. 17120 F

ISTRUZIONE
G Lire 170 per parola

A. ENCIP istituti scolastici e professionali: stenodattilografia, contabilità, paghe contributi, libri IVA, operatori IBM programmatori, perforatrici, registrazione dati su dischi, taglio cucito, estetiste, massaggiatrici, manipedicure, ginnastica estetica, licenza media, doposcuola per elementari e medie. Orario di segreteria: 9-12.30 e 16.20. ENCIP, via Mazzini 32, tel. 68846. 13-9 G



VUOI UNA POCKETMATIC
Flash 1000 IN REGALO
con tutti gli accessori
anche la pellicola a colori ?
ACQUISTA
uno dei modelli DARWIL
serie GIUBILEO:
automatici in tutto acciaio
inox d'alta classe, e QUARTZ
della più pregiata serie
DARWIL
DIAMOND
L. 68.000
QUARTZ
DIAMOND
analogico da
L. 68.000 in poi



A PREZZI GIÀ ALTAMENTE SCONTATI
DARWIL
TRIESTE - P.zza S. Antonio Nuovo, 4 (I - II - III piano)
Tel. 61932/61201
OROLOGI - GIOIELLI
ARGENTI - ARTE ORAFA

Aut. n. 23691/VIII dd. 12/8/78

MAESTRA diplomata offresi per ripetizioni o baby-sitter. Telefonare 772714. 17040 G

SIGNORA educata. Inghilterra dà lezioni inglese, miti pretese. Tel. 60327. 17020 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 170 per parola

SMARRITO borsetto uomo zona S. Lazzaro. Pregasi restituire documenti, mancia generosa. Tel. 726715. 17031 H

SMARRITO giorno 12 cane colore fulvo taglia media razza fra lupo volpino mancia rinvenitore telef. 65512. 17179 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 170 per parola

A.A.A.A.A. SISTIANA in casetta, completamente ARREDATO, soggiorno, 2 stanze, cucinino, bagno, ripostiglio, giardino, affittasi fino al 30-6-79 140.000. Immobiliare ARGO. San Francesco 4 tel. 768163. 17198 I

A.A. AFFITTASI bistanze restaurato centralissimo uso ufficio. Tel. 744639. 17027 I

A.A. SISTIANA arredato soggiorno cucinino 2 stanze bagno affittasi. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 17124 I

A. ACIT. affittasi locale nuovo BORGO S. SERGIO 300 mq. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 2312 I

AFFITTASI appartamento ammobiliato tre camere cucina piazza Borsa casa decorosa telef. Bonzanini 31792. 17180 I

AFFITTASI appartamento tre camere, cucina, servizi in Monfalcone, via Carducci 2, telef. 0432 - 990065 ore 22. 310 I

AFFITTASI appartamento adatto studio professionisti mq 320; altro mq 60 acquistando arredamento. Tel. 795861. 17071 I

APPARTAMENTO adatto ambulatorio medico zona ospedale affittasi. Tel. 744559; 8-10.

BARCOLA, appartamento ammobiliato, salone, stanza, spogliatoio, cucina, bagno, giardino proprio, ingresso indipendente, riscaldamento affitta a coniugi referenziati Immobiliare CIVICA, S. Lazzaro 10. 16939 I

CENTRALISSIMO mq 100 circa ogni confort. Affittasi prontamente USO UFFICIO o AMBULATORIO, ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 17109 I

MAGAZZINO in viale Valmaura mq 250 con annesso ufficio di 100 mq. PRONTA ENTRATA AFFITTASI Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 1-9 I

UFFICI affittansi centro città, mq 95-120, uso commerciale, professionale, tutte comodità. Tel. 54629. 16972 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 170 per parola

A.A.A. CERCO appartamento signorile da affittare in zona tranquilla. Bello e spazioso 140 - 180 mq per uso abitazione coppia. Offro e richiedo massime garanzie. Scrivere a Publikompass cassetta n. 39 H 34100 Trieste. 16957 L

A.A. ADRIA Immobilare Mazzini 30. Tel. 68758 CERCA in affitto appartamenti VUOTI, ARREDATI, UFFICI. Disponiamo clientela referenziata, assistenza gratuita. 17124 L

A. UFFICIO ammezzato o primo ascensore, due stanze, cucina, servizi 70 - 80 metri cerca ditta. Telefonare 51567 ore 9.30 - 12.30 17163 L

APPARTAMENTO bistanze servizi cercasi affitto Trieste Monfalcone tel. 828129. 17022 L

BOX auto o posto macchina indipendente cerco affitto dintorni ospedale Maggiore. Telefonare ore pasti 796640.

CERCASI appartamento affitto 1 stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino, 3 adulti. Tel. 813569.

CERCASI in affitto locale uso laboratorio sartoria mq 30-40. Tel. 746612 ore pasti.

CERCASI ufficio 2-3 stanze, posizione centrale. Telefonare lunedì ore 9-19 numero 60921.

CERCASI appartamento tre stanze stanzino bagno o doccia. Possibilità piccolo laboratorio artistico. Centro città. Telefono 64293. 16990 L

CERCASI affitto negozio centrico, min. 50 m. Telefonare ore pasti 746367. 17155 L

CERCASI soffitta in affitto anche da restaurare. Telefonare martedì ore ufficio. T. 795381.

CERCASI locale in affitto adatto carrozzeria - officina mq 400 tel. 43164 ore pasti. 16828 L

CERCASI locale uso deposito magazzino qualunque dimensione in Trieste. Telefonare al 049 - 640028 - 611014 o scrivere a Comped snc - via Sabbioncello 14, Soanara (Padova). 331 L

CERCASI una-due stanze uso ufficio centrale max 80.000. Telefonare 763831. 16887 L

CERCO appartamento contanti 2 stanze, cucina, servizi, seminuovo, zona Palazzetto. Telef. 725945. 17131 L

CONIUGI soli via Vasari 2 cercano prestaservizi 2 ore giornaliere. Tel. 759666. 2271 L

CONIUGI soli referenziati cercano appartamento oppure casetta tre stanze cucina servizi affitto indicativo 200.000. Telefonare 568.777 prima mattina oppure serali. 15669 L

COPPIA tranquilla cerca affitto appartamento 2-3 stanze. Scrivere a Publikompass, cassetta 35-H, 34100 Trieste. 16922 L

DUE studenti cercano miniappartamento ammobiliato a Trieste, telefonare (0432) - 46742 - 202852. 306 L

FUNZIONARIO banca cerca affitto 2 camere, soggiorno, servizi, cantina anche zona periferica. Da lunedì tel. 69482 dalle 19.30 - 21.30. 16978 L

GIOVANE coppia cerca affitto piccola casetta zona Servola o dintorni. Tel. 816370 Bar Sport telefonare dalle 10 alle 12. 16942 L

GRANDE azienda ricerca per proprio dirigente appartamento minimo 5 vani Trieste o immediate vicinanze. Telefonare orario ufficio 60725. 15837 L

IMMOBILIARE SOLARIO, piazza S. Giovanni 3, tel. 61061; CERCA in affitto appartamenti ammobiliati per studenti.

MADRE, figlia reddito fisso cercano 3 stanze più servizi affitto. Telefonare dopo le ore venti 568777. 16931 L

PRIMARIA industria nazionale richiede per proprio personale specializzato appartamenti in affitto massime garanzie ufficio incaricato IMMOBILIARE EUROPA, Trieste, via S. Nicolò 36, Monfalcone Duca d'Aosta 12 (0481) 44411. 17052 L

PROFESSIONISTA cerca urgentemente in affitto casa con terreno. Qualsiasi zona. Telefonare 567462 ore negozio.

REFERENZIATI cercano urgentemente 2 stanze, cucina. Tel. 571566 martedì. 17106 L

REFERENZIATO cerca in affitto villa zona costiera Duino. Tel. 568884. 17096 L

TRE studentesse universitarie friulane, cercano appartamentino ammobiliato, massima serietà. Tel. 421831. 17121 L

VEDOVA anziana cerca camera cucina, zona Carlo Alberto. T. 756950. 17105 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 150 per parola

GRAMMOFONO Columbia, 120 dischi musica classica vendesi miglior offerente. Telefonare 774966. 16874 M

OCCASIONE vendesi banco frigorifero pasticceria, banco panetteria. Telefonare 793042. 16986 M

OCCASIONE vendo fusti hl 7 ottime condizioni. Rivolgersi orario ufficio via Flavio Gioia, silos lato mare I. 16944 M

OCCASIONE vendesi divano con due poltrone ottimo stato. Telefonare 749964. 17122 M

OCCASIONI vendonsi frigo surgelati cucina economica lavatrice carica alto frigo piccolo, tel. 422822. 16803 M

OCCASIONISSIMA: frigorifero Ignis litri 520 vendo. Telefonare 421784. 17051 M

PELLICCE giacche sempre modelli supereleganza, qualità superiore nuovi arrivi marmotte persiani visoni volpi ocelot linciotti ecc. guarnizioni varie. Prezzi occasionissima, Pellicceria Cervo viale XX Settembre 16 IIIp. ascensore. 15519 M

SEDIE e tavoli legno ex trattoria vendonsi. 39452. 17042 M

VENDESI betoniera litri 400 e verricello su rotaia seminuovi lire 600.000. Tel. 0431-96268. 8739 M

VENDESI vasta collezione quadri '800 e primo '900 più moderni. Miniquadri a olio e stampine da 2000 lire in poi. Natif e Iavis; stampine moda a prezzi stracciati. Tel. 757336. 17024 M

VENDESI collezione orologi da taschino a chiavetta e non, più singoli pezzi rari a catena in tula e oro. Più antichi porta orologi di varie fogge. Pendola a ripetizione e una liberty. Tel. 757338.

VENDO causa malatia scavatore Grillo. Tel. 725934. 17129 M

VENDO tre acquarelli de Cillia 60x40 primavera estate inverno et due Grubissa 22x21. Telefonare lunedì pasti 766704.

VENDONSI meravigliosi pezzi d'antiquariato; rari orologi da mobile in bronzo e oro zecchino, funzionanti, perfetti; altri in alabastro stile vittoriano; altri periodo napoleonico. Tel. 767338. 17024 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 150 per parola

ACQUISTO collezioni francobolli, monete, antiche cartoline. Telefonare 747917 seralmente. 16906 N

CIANFRUSAGLIE vecchie, oggettini antichi, cartoline, fotografie, libri illustrati, grammofoni a tromba, bigliotterie, curiosità, pubblicità, figurine, lampade, bilance, giocattoli, bambole, mobili e soprammobili compero. Telefonare sempre 793972 - pasti e festivi 767134. 17007 N

GIOVANI sposi acquistano oggetti comò mobili Ottocento per arredare appartamento. Tel. 725120. 16896 N

PRIVATO acquista grammofoni, orologi, bambole, strumenti di bordo, qualsiasi oggetto semplicemente vecchio. Telefonare 746798. 17060 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 150 per parola

CAMERE letto 2 stile ungherese vendo privatamente, accessori. Tel. 755342. 17070 NN

CAUSA trasferimento vendonsi mobili cucina, 3 stanze letto cui una mobili antichi. Telefonare 61335. 16901 NN

CAUSA trasferimento vendo soggiorno ed ingresso. Tel. 271433. 2318 NN

DUE poltrone velluto gran riposo, grande specchio in cristallo bagno occasione vendo. Tel. 774793. 16920 NN

MATRIMONIALI soggiorni cucine salotti, prezzi bassi, massima garanzia. Piccardi 49. 16337 NN

MATRIMONIALI soggiorni salotti cucine materassi prezzi speciali visitateci, Mobili Crasso via Giuliani 40. 16798 NN

OCCASIONE soggiorno bar, cucina moderna, come nuovi vendesi. Telefonare domenica mattina ore 9-12 al 910638. 17054 NN

OCCASIONE vendo cameretta singola, 2 elementi libreria, armadio 2 stagioni, comò e scrivania. Tel. 421589.

OCCASIONE vendo mobili cucina seminuova. 273332.

USATO ottimo stato vendo: camera pranzo, studiolo, mobili arred. vari, lavastoviglie, condizionatore Delchi estate-inverno. Telef. 569684 - 225842. 16994 NN

VENDESI tinello seminuovo. Tel. 810679. 17064 NN

VENDESI camera matrimoniale seminuova causa trasferimento, telefonare durante le ore lavorative. Tel. 812244. 17023 NN

VENDESI armadio guardaroba semnuovo. Tel. 417350. 17125 NN

VENDESI due matrimoniali singola sala pranzo, cucina, altro ore 9-11, via Rittmeyer 4 Xulli. Telefono 69125. 17175 NN

VENDO camera da letto ottimo stato. Telefonare 824158 (lunedì) dalle ore 8 in poi. 16720 NN

VENDO causa partenza mobili cucina, divano nero angolo, tavolino e accessori. Tel 791105.

VISITATE il mobilificio Biecher Istria 27. Troverete mobili di qualità, prezzi convenienti comode rate. Assortimento anche usato. 17190 NN

COMMERCIALI
O Lire 200 per parola

A.A. MONETE acquisto pagando bene. Telefonare 31230 dopo 17.55. 15863 O

A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, orologerie antiche. GOLDMARKET, via Roma 20. 15821 O

ACQUISTO ORO 4.700 grammo secondo titolo. CORSO ITALIA 28, primo piano. 15942 O

COMPERO motori, macchinari, utensili usati, ferro, metalli, attrezzature edili, ecc. Ritiro domicilio muniti autogrù. Telefonare a Recuperi Generali Androna Campo Marzio 12 Trieste tel. 733405. 16493 O

DARWIL ACQUISTA ORO anche rottami pagando lire 4700 grammo secondo titolo e specie. Disimpegno polizze. S. Antonio nuovo 4. II piano. 15931 O

DISCHI jazz importazione, nastri disponibili. Discjockey, Casella postale 967, 34100 Trieste. 16113 O

DOMESTICA problema difficile. Affrontatelo sorridendo: il «parco-elettrodomestici» completo con modicissima rata mensile, anche solo 10 mila senza cambiali né scadenza. Universaltecnica, corso Saba 18, immersa mostra elettrodomestici. 050265 O

OREFICERIA Liberty acquista oro, gioielli antichi, orologi, via Malcanton 14-B, tel. 31641. 16862 O

ALIMENTARI
OO Lire 200 per parola

DI.BE.MA - DI.BE.MA offre sino a sabato 23 settembre la Fiuggi a 445 il litro e l'acqua oligominerale naturale Evian da 1 litro e mezzo, insostituibile per un buon funzionamento renale e per la disintossicazione, a sole 275 per acquisti di una confezione completa. Offerta valida nelle bottiglierie di via Canova 9, via Commerciale 27, via Pagliaricci 2, oppure direttamente a casa vostra, con un piccolo sovrapprezzo per il trasporto, telefonando ai numeri 569602 - 793661 - 418762. 15617 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 170 per parola

A. PRODUTTORE esperto con automezzo residente provincia TS-GO Società Editoriale offre provvigioni 30% 50% a firma. Scrivere a Publikompass cassetta n. 25-H 34100 Trieste. 309 P

AGENTI introdottissimi prodotti alimentari, muniti automezzo cercasi, buone provvigioni. Tel. 794775 orario ufficio.

AGENTI introdotti supermercati, drogherie, Despar, cooperative varie di Trieste e Gorizia: importante industria desidera valorizzare Vostro portafoglio clienti con importante contratto consulenza. Nessuna informazione telefonica. 040-744553. 16993 P

IMPORTANTE azienda bulloneria - viteria cerca agente introdotto per Trieste Gorizia. Scrivere a Publikompass, cassetta 1.108 citando riferimento n. 326 - 35100 Padova. 326 P

IMPORTANTI industrie offrono premio ingaggio, ottime provvigioni, concorso spese a introdotti presso autorimesse officine auto stazioni rifornimento benzina tipografie grossisti alimentari. Nessuna informazione telefonica. (040) 744553. 16993 P

NOTO gruppo commerciale industriale e finanziario, desiderando sviluppare affari con clienti Trieste Gorizia, contatta qualificati agenti di vendita pagando contanti introduzioni valide, indipendentemente dal settore. Massima riservatezza. Nessuna informazione telefonica. 040-744553. 16993 P

PER visitare tipografie triveneto agente nazionale cerca introdotto collaboratore. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 4 I, 34100 Trieste. 17167 P

PRIMARIA casa americana inserti - placchette widia. Importatore esclusivista cerca agenti o rivenditori introdotti industrie meccaniche. Trattasi prodotto elevata qualità, offresi elevate provvigioni. Scrivere cassetta 2 I Publikompass 10100 Torino. 5481 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 170 per parola

A.A.A.A.A.A. MECCANICI volete soddisfare le esigenze dei vostri clienti per la revisione delle macchine Fiat? Senza perdere tempo potete avere a domicilio un motore rimesso a nuovo con l'80% dei ricambi e garanzia assoluta, rivolgendovi a Rigamonti, che dispone in deposito di tutta la gamma Fiat e su ordinazione motori Volkswagen e Alfa Romeo. Via Vergerio 7. Tel. 768078. 050283 Q

A. A. A. A. A. AUTODEMOLITORE compera automobili da demolire. Via Casale, telefono 812256. 17201 Q

A.A.A.A.A. AUTOSALONE Fiat via F. Severo 65, vende autovetture nuove pronta consegna minimo anticipo. Rateazioni 30 mesi senza cambiali. Usato garantito e selezionato: 500 L 71, 850 66, 850 coupé 69 71, 126 73 74, 127 3p 73 74, 128 70. 128 coupé 73, 131 special, 132 GLS 75, Alfasud 73 74 75, Alfa Romeo 20 77, moto Simonini cross, Alfetta 20 77 climatizzata, 128 3p. 76. 2319 Q

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Chrysler Simca Matra Sunbeam Padovan De Carli, via Flavia 47, tel. 627782: Peugeot 504 diesel, Fiat 500 - 850 special - 850 fam. - 850 Sport coupé - A 112 - 127 3 porte - 128 - 128 fam. - coupé SI - 124 - 125 S - A.R. 2000 - Giulia 1.6 - Mini cooper - BMW 2002 - 1800 - NSU Ro 80 - Dyane 6 - Ford Escort - Taunus 1300 fam. - Renault 6 - 12 - 16 - Sunbeam 1250 - 1600 - Simca 1000 Ls - Gls - Rallye 1 - Rallye 2 - 1100 Gls - Special - Ti - 1307 S - 1307 Gls - Special - 1308 Gt - Chrysler 180. 16964 Q

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Chrysler Matra Sunbeam Duplica v.le Ippodromo 2. Pronta consegna tutti i modelli. Disponibile occasione: Fiat 500, 126, 127, 128, 128 familiare, 850 coupé, 128 coupé, Alfa Sud, Alfa GT, Autobianchi A 111, Ford Escort, Capri XL, Escort coupé, Taunus LX '76, 850 Special, NSU TT, NSU 600, Simca 1000 LS, GLS, 1100 2 porte, 1100 GLS 4 porte, 1301, 1501, Chrysler 160, 2000 automatic, Citroen ID, Volkswagen Maggiolino, Maggiolone, Renault 6, 12, Opel Cadett, Duplica viale Ippodromo 2. 7-10 Q

A.A.A.A.A. PAGO bene auto da demolire tel. 816314. 16753 Q

A.A.A.A. ALLA NC NUOVA CONCESSIONARIA FORD potrete acquistare con sicurezza una vettura usata perché c'è la GARANZIA A-1. Vasto assortimento di tutte le marche. Condizioni speciali di pagamento e permute usato per usato. Visitateci! Via Caboto, n. 24, TRIESTE, telef. (040) 826181. 10/8 Q

A. A. A. AUTODEMOLITORE compera macchine da demolire ritirando sul posto e paga bene, tel. 566355. 16718 Q

A.A.A. OCCASIONE vende privato Renault R15TL super accessoriata, officina Rossetti 76-1 - Tel. 752989, lunedì 731257. 17073 Q

A. PRIVATO vende Fiat 500 F e Fiat 750, telefonare 749555. 17031 Q

A. VENDESI - Renault 5TI 1973, chilometri 44.000, stereo - 2 milioni 200.000, telefonare al n. 762474. 17037 Q

A 112 elegant '74 '75, perfette, vendo, permuto, rateizzo. Strada d. Fiume 19, Autoagenzia. 17166 Q

ACQUISTEREI auto da privato 100 - 1200 ottimo stato se occasione, tel. 745197. 16977 Q

AFFARONE vendo Kawasaki 650 4 cilindri, 7000 km, telefonare 416376. 16999 Q

AFFARONE ciclomotore automatico nuovo, percorsi pochissimi chilometri, vendo. Telefono 826630. 17140 Q

ALFASUD TI 5 m '74 - Alfa GT 1760 '70 - Ford Escort 1300 '72 - Simca 1100 5 p. '76 - Peugeot 504 D. '75 - anche dilazionate - vendonsi - Severo, 34 - Autosalone. 8-9 Q

ALLA concessionaria Lancia Autobianchi vendonsi occasione Alfetta Gtv 1977; Citroen Dyane 6 1977; Citroen Mehari 1976; Citroen 2000 Pallas 1977; Mini 120 1976; R16TL 1975; Simca 1301 1971, 1972; Lancia Hpe 1600 1977 e 2000 1976; Lancia coupè 1600 1975; via Flavia 55 - Telefono 820204. 17065 Q

AUDI 80 GL 74 - NSU Prinz 1000 71, 72 - NSU 1200 68, 71 - con facilitazioni vendonsi - Fabiosevero 34 - Autosalone. 3-9 Q

AUTOAGENZIA Laura vende Opel Kadett 78, Renault 6 '71, Simca 1000 LS 72, Dyane 6 '74, Alfa Romeo GT Junior 71, 500 L 69. Rateazioni, ritiro usato, via Toti 19. Tel. 796804. 17133 Q

AUTOCCASIONI Pipan, Gatteri 13, permuto, rateizzo: Lancia Beta coupé 76, Fulvia coupé 69, Giulia '74 '69, Junior '71, 128 '74 '72 '70, Escort 73, Dyane 6 '75, Mini '72 '71, Volkswagen Cabriolet '74, Kawasaki 900 z '76. Acquisto auto usate. 2320 Q

AUTORICAMBI usati selezionati «Il mercatino»: Fiat, NSU, Lancia, Alfa, Simca, ricambi Vespa nuovi. Corridoni 9 (P. Garibaldi). 16782 Q

AUTOSALONE Fiat via Roiano 6. Dimostrazioni e vendita vetture Fiat nuove. Prove nuova ritmo. Esposizione usato selezionato. 500 L '71, 126 '74, A 112 E '71, 127 '71 '75, 128 '69 '73 '74 '77, 128 familiare '70, 128 coupé '74, 124 '69, 131 '75 '76, 131 super '78, 132 GLS '75, 238 furgone '70, Mini '70 '72 '73 '74, Citroen GS '72, Dyane 6 '75, Renault 4 '71. Permute usato per usato. 17123 Q

AUTOSALONE Papo Artisti 7, Abarth 70 hp, 124 familiare, 128 rally, 128 4p. 127, Giulia G.T., Simca familiare, Mini 72, 500 F, vespa Primavera. 2324 Q

BMW 30 automatico, aria condizionata vendesi. Strada di Fiume 19, Agenzia. 17166 Q

BMW 518 metallizzato garanzia privato vende, telefonare al 209504 mattino o serali. 16960 Q

BMW 600 del 1972 perfetta occasionissima vendo causa malattia, telefonare 759509.

BOX MOTO privato zona giardino pubblico, ospiterei moto ciclomotori. 39452. 17042 Q

Continua in 16.a pagina

troppo.

Se si volessero elencare tutti i vantaggi offerti dall'Universaltecnica, ci vorrebbero troppe parole e troppo spazio. E poi, da più di trent'anni, a Trieste si sa che sarebbe un errore imperdonabile acquistare senza aver prima visitato l'Universaltecnica. Troppo noto anche questo concetto per dover essere ripetuto.

E allora... evitiamo di ripeterlo.

RADIO TV ELETTRODOMESTICI ALTA FEDELTA' ELETTRONICA

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 18, piazza Goldoni 1, via Zudecche 1

PER I SERVIZI GIORNALISTICI IN VOLUME

A Giancarlo Vigorelli il Premio Estense '78

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

FERRARA — I giochi sono fatti. Con il Premio Estense per servizi giornalistici pubblicati in volume si conclude la stagione dei grandi concorsi letterario-culturali. Dopo la vittoria di Gianni Granzotto al Campiello, Giancarlo Vigorelli, come nelle previsioni, ha vinto la XIV edizione del concorso ferrarese. Nella sala grande di Palazzo Roverella, ospiti della magnifica sede del Circolo dei negozianti, la giuria tecnica e quella popolare, composta da 40 professionisti, hanno espresso le loro preferenze sui quattro libri finalisti scelti a giugno: «Diario europeo» di Giancarlo Vigorelli (Sei), «La giungla del futuro» di Francesco Mei (Cooperativa scrittori), «Giappone», di Corrado Pizzinelli (Editrice Pan) ed «Ebrei sotto il sole» di Giuseppe Mayda (Feltrinelli).

Gianni Granzotto, presidente del Premio Estense ha aperto la discussione nella quale sono intervenuti oltre Carlo Bo, Gaetano Afeltra, Toni Cibotto e Leone Piccioni, che hanno difeso strenuamente «Diario europeo» di Vigorelli, De Sanctis che ha parlato in favore di Pizzinelli, Della Giovanna che si è dichiarato incerto, preferendo però in ultima analisi l'inchiesta «Giappone», anche molti giurati popolari. Ne è emersa anche una polemica sugli inviati speciali, che finiscono per avere sempre la meglio nella gara «ferrarese».

Dalle dichiarazioni di voto e poi dalle prime due votazioni, è emersa immediatamente la prevalenza dell'anziano critico letterario e teatrale de «Il Giorno». Quasi cinquant'anni di attività letteraria, esperienze molteplici alla guida di quotidiani e settimanali non potevano non influenzare una giuria composita ed eterogenea, anche in considerazione della poca notorietà degli altri finalisti sostanzialmente giovani, anche se non alle prime esperienze. Indubbiamente il volume antologico di Vigorelli non era il miglior libro in concorso, ma il suo nome si scrive meglio di altri nell'albo d'oro dell'Estense dopo quelli di Bo, Cavallari, Bettiza, Ronchey, Maldini, Buzzatti Traverso, Laurenzi, Flaiano, Piazzesi, Piovene, Biagi, Longo, Spinosa. Anche queste ragioni hanno il loro valore e hanno determinato la vittoria di Vigorelli.

Ieri a Palazzo Roverella, la giuria era incompleta. Le assenze di Diego Fabbri, Paolo Murialdi e Indro Montanelli, combattivo come non altri nella difesa dei suoi candidati e di alcuni giurati popolari come il rettore dell'università Antonio Rossi e Nicoletta Zanardi, che negli scorsi anni avevano dato vivacità alla discussione, non hanno reso però meno viva una cerimonia, un po' unica nel complesso dei premi italiani. I ferraresi non sono infatti mai disposti a farsi «condizionare» dalla volontà dei giornalisti e letterati presenti e non sono mancati quindi i sostenitori dell'ottima inchiesta sul Giappone di Pizzinelli, del volume di Mayda che ripercorre le responsabilità italiane nei confronti del popolo ebraico, un vero e proprio viaggio nella storia e nella coscienza del nostro Paese, o dell'altro splendido viaggio attraverso la cultura astrologica di Mei.

Nel pomeriggio alla presenza di uomini politici, del presidente della Confindustria Guido Carli e di un folto pubblico sono stati consegnati i premi di un milione di lire ai quattro finalisti, il superpremio e l'aquila d'oro estense al vincitore e a Mario Praz per il volume «Pronopticon Romano Secondo», un premio estense fuori concorso assegnatogli per il suo indubbio prestigio di grande studioso e al tempo giornalista vivo e grande interprete dei fatti della cultura contemporanea e del passato.

Riccardo Tanturri

A UN ANNO DALLA MORTE

Messa in suffragio di Maria Callas

VERONA — Nella chiesetta millenaria di San Pietro in Mavino, in cima al promontorio di Sirmione, è stata celebrata nel pomeriggio una messa di suffragio per Maria Callas, nel primo anniversario della morte, alla presenza soltanto di pochi amici della grande cantante lirica. Perché in questa chiesetta? è stato chiesto al commendator Giovan Battista Meneghini, che quest'anno ha compiuto ottantatré anni. «Perché qui nel tempietto, tra l'edera, Maria veniva spesso a pregare e a deporre i fiori che raccoglieva nei prati. Abitavamo a due passi — ricorda Meneghini — in quella villa tra gli olivi, ora deserta e abbandonata».

Nella villa dal tetto rosso di Colombare di Sirmione oggi si respira aria di ricordi e il commendatore Meneghini è molto malinconico. Trentadue anni fa a Verona — ricorda — Maria Callas e il sottoscritto si dichiararono amore; poi, giunto come un fulmine a ciel sereno, arrivò «il greco» (Aristotele Onassis) e «con lui fu solo un'avventura». Si è avuta intanto conferma in occasione del primo anniversario della morte della Callas che le sue ceneri saranno quanto prima trasferite a Sirmione «dove lei trascorse — ha sottolineato il "commendatore" — gli anni più belli della sua vita». Meneghini ha poi confermato che intende lasciare al comune di Sirmione la villa che diventerà un museo in memoria di Maria Callas.

Addio a Peterson



Orebro — A cinque giorni dal tragico incidente di Monza si sono tenuti i funerali di Peterson nel paese natale del pilota svedese. Ecco l'estremo saluto del capo della Lotus. (Tel. Upi)

RELAZIONE DI TINA ANSELMI A UN CONVEGNO A PAVIA

I pregi e le difficoltà della riforma sanitaria

PAVIA — Come verrà gestita la nostra salute nell'ambito della riforma sanitaria? A questo interrogativo ha cercato di dare risposta ieri un convegno organizzato dalla Uil di Pavia presso l'aula foscoliana della locale università. Ai lavori hanno aderito, in qualità di relatori, il ministro della sanità, on. Tina Anselmi; il segretario generale della Uil, Giorgio Benvenuto; il direttore centrale della Confindustria, Paolo Annibali; il direttore generale dell'Inam, Luciano Fassari; l'assessore alla sanità della regione Lombardia, Renzo Turner.

Nel suo intervento il ministro Tina Anselmi ha posto innanzitutto l'accento sulla inderogabile necessità di una approvazione della riforma entro quest'anno, pena l'ingovernabilità del sistema sanitario. Sarà comunque il 1979 l'anno in cui — ha soggiunto il ministro — potrà essere pienamente realizzata la riforma. Per dare un'idea delle difficoltà che dovranno essere superate, l'on. Anselmi ha poi rilevato come, dopo l'approvazione definitiva della legge di riforma, occorreranno almeno altri 88 provvedimenti legislativi da parte dei vari organismi interessati (Parlamento, presidenza della Repubblica, consigli regionali, ecc.) per un avvio concreto della riforma sanitaria.

Sottolineando successivamente le diversità che si riscontrano attualmente in campo sanitario nell'ambito delle singole regioni, il ministro ha quindi affermato che lo Stato deve assumere un ruolo di programmazione per assicurare a tutti in modo uguale i benefici che potranno derivare dal nuovo sistema sanitario.

Riferendosi poi al problema della spesa relativa alla realizzazione della riforma, il ministro ha rilevato ancora che la legge prevede numerosi strumenti di controllo e pone l'accento in particolare sulle responsabilità degli amministratori locali. E' prevista fra l'altro una responsabilità diretta degli amministratori degli ospedali i quali dovranno rispondere in prima persona dei bilanci dei loro enti.

Parlando del ticket, il ministro ha sottolineato che l'abuso dei farmaci non rappresenta solo uno spreco economico ma costituisce anche un danno alla salute dei cittadini e che in questo senso una politica di regolamentazione nella produzione di farmaci (brevetti, registrazioni, ecc.) deve essere prevista e strettamente collegata alla politica sanitaria.

A conclusione della sua relazione, il ministro Anselmi ha poi tenuto a precisare che il successo della riforma sanitaria dipenderà dalla collaborazione di tutti, cittadini, forze sociali, amministratori pubblici. Riferendosi a questi ultimi ha rilevato che l'intesa finora intercorsa fra le regioni e lo Stato è stata esemplare per cui esistono positivi presupposti a che la legge diventi veramente uno strumento moderno ed efficace per la sanità in Italia.

Per il segretario generale della Uil, Giorgio Benvenuto, quello della riforma sanitaria è innanzitutto un problema politico. Per realizzarla occorre pertanto superare molte resistenze e difficoltà perché esistono molti privilegi che si annidano nell'ambito dell'attività medica. Benvenuto ha poi sottolineato le gravi lacune strutturali degli enti mutualistici e le accentuate carenze che si rilevano nel funzionamento degli ospedali.

Agente di custodia arrestato a Viterbo

VITERBO — Un agente di custodia in servizio presso il carcere di Civitavecchia è stato arrestato dai carabinieri alle 2.30 della notte scorsa al termine di un drammatico inseguimento conclusosi con un conflitto a fuoco. L'agente Quirino Zuccari di 21 anni era su un'«Alfa Romeo 1300» con targa falsa insieme con Giovanni De Sanctis, di 29 anni, meccanico di Civitavecchia, quando, l'auto è giunta a un posto di blocco predisposto dai carabinieri all'interno dell'abitato di Tuscania. L'auto non si è fermata all'alt, ed è stata quindi inseguita. Da essa sono stati esplosi colpi di pistola contro l'auto dei carabinieri. Questi hanno risposto al fuoco colpendo entrambe le gomme posteriori dell'«Alfa» che è uscita di strada.

Giovanni De Sanctis è fuggito nei campi ed è stato poco dopo acciuffato dai carabinieri; l'agente di custodia è stato bloccato in auto dove era leggermente contuso a causa della sbandata fuori strada. A bordo dell'«Alfa» i carabinieri hanno trovato una pistola, una carabina, due passamontagna e numerosi attrezzi atti allo scasso. Mentre i carabinieri indagano sull'attività dei due, questi sono stati rinchiusi nel carcere giudiziario di Santa Maria di Gradi a Viterbo.

Amedeo Nazzari in gravi condizioni

ROMA — Amedeo Nazzari è stato ricoverato ieri sera in gravi condizioni nel reparto rianimazione del policlinico. Nazzari è stato trasportato in autoambulanza dal policlinico Gemelli, dove era ricoverato da qualche tempo, sembra per insufficienza renale. Visto l'aggravarsi delle sue condizioni — secondo alcune informazioni sembra che siano subentrati disturbi circolatori — i medici hanno ritenuto opportuno far trasportare l'attore al reparto rianimazione del Policlinico. Al nosocomio, subito dopo aver appreso la notizia, si è recata la moglie e alcuni amici.

LA STORIA DELLA FAMOSA «CREATURA» DEL COSTRUTTORE AERONAUTICO MORTO GIOVEDI'

Il favoloso Messerschmitt «109»



Willy Messerschmitt, o meglio Messerschmitt soltanto: un nome legato a prodigi della tecnica aeronautica e soprattutto a un aereo, il Bf 109, protagonista della seconda guerra mondiale e della Battaglia d'Inghilterra, dove i piloti inglesi, inferiori in numero e in mezzi, meritarono le celebri parole di Winston Churchill: «Mai nella storia dell'umanità tanti furono in debito verso così pochi».

Il dr. prof. ing. Willy Messerschmitt, scomparso l'altro giorno all'età di 80 anni, iniziò la propria attività come progettista aeronautico nel 1923, quando fondò la Flugzeugbau Messerschmitt di Bemberg, divenuta Messerschmitt Flugzeugbau GmbH (in pratica, Ditta di costruzioni aeronautiche Messerschmitt SpA) tre anni più tardi. Dopo il conflitto mondiale, il nome di Messerschmitt venne legato a diversi altri nomi, famosi nel corso della guerra, quali Junkers, Blohm und Voss, Bölkow, e il 14 maggio 1969 veniva fondata la MBB Messerschmitt-Bölkow-Blohm, interessata a numerose realizzazioni ed entrata anche a far parte del gruppo Panavia per la progettazione e costruzione del caccia europeo multivalente Mrca.

Ma il nome di Willy Messerschmitt è troppo legato al Bf. 109 (denominato anche Me. 109) per non tracciare una breve storia di questo che, apparso come meteora nel cielo del conflitto mondiale, ne divenne protagonista, per soggiacere poi alla supremazia e alla preponderanza delle nuove realizzazioni dell'industria aeronautica statunitense.

Nel 1934 veniva disputato in Germania il Challenge de Tourisme Internationale, una manifestazione alla quale partecipavano i migliori velivoli da turismo di tutta Europa: Messerschmitt approfittò di questa occasione per modificare un velivolo già in produzione presso le sue officine, il Rethel M. 37, e costruì il Bf. 108 «Taifun»: uno snello aereo da turismo ad ala bassa, cabina chiusa e carenata, in grado di raggiungere e superare i 400 km/h con un motore da 600 HP.

Un anno più tardi, a seguito di una specifica del ministero degli approvvigionamenti, nacque il Bf. 109, derivato direttamente dal «108»: aveva caratteristiche decisamente interessanti, quali la costruzione interamente metallica, carrello retrattile, abitacolo chiuso, alette nel bordo di entrata e flaps in quello di uscita. Aveva purtroppo ancora un motore di potenza non elevata, il Kestrel da 695 HP (costruito su licenza da progetto Rolls Royce), che non gli consentiva una velocità superiore ai 450 km/h.

Ben presto però venne superato anche il problema del motore, montando sul «109» lo Junkers Jumo da 1050 e successivamente il Daimler Benz DB-601 raffreddato a liquido, che gli consentì di superare i 600 km/h.

Il battesimo del fuoco del «Messer» come veniva chiamato dai francesi (gli americani preferirono denominarlo «One-zero-nine» e gli inglesi «Messy») avvenne nel corso della guerra di Spagna, dove la Legione Cnodor, condotta da brillanti piloti perfettamente addestrati, poté ben presto dimostrare la potenza di questo caccia, velocissimo ed armato con due mitragliatrici MG-17 da 7,92 fisse in fusoliera e un cannoncino da 20 mm con 150 colpi che sparava attraverso il caratteristico foro sistemato sul mozzo dell'elica.

Nel susseguirsi degli avvenimenti, e con lo scoppio della seconda guerra mondiale, il Me. 109 venne realizzato in diverse versioni, contraddistinte dalle lettere dell'alfabeto (Bf. 109/G, Bf. 109/E, ecc.) e caratterizzate da irrigidimenti della struttura e aumento della potenza del motore.

Ma il sempre crescente affermarsi dei caccia inglesi, in particolare l'«Hurricane» prima e il Supermarine «Spitfire» poi, la maggior potenza di quelli americani quali il «Thunderbolt» P. 47, costrinsero l'industria aeronautica tedesca ad aumentare la potenza e il peso del «109», che nelle ultime versioni era ben differente dallo snello suo progenitore, appesantito da motori troppo ingombranti e dalle necessarie aggiunte di serbatoi supplementari dell'olio e del liquido di raffredamento.

Del Messerschmitt Bf. 109 sono stati realizzati dai 30.000 ai 35.000 esemplari, un numero che supera qualsiasi altra produzione di aereo da caccia di tutti i tempi e di tutte le nazioni.

Forse uno dei crucci maggiori dell'ing. Messerschmitt, ormai presidente onorario del consiglio di amministrazione della MBB, è stato proprio quello di avere legato il suo nome a una poderosa e micidiale macchina da guerra e non a un brillante aereo civile: ma questo, con qualche eccezione, è un cruccio comune a moltissimi progettisti aeronautici, e non solo aeronautici.

Carlo D'Agostino

TRAGICO INCIDENTE SULLA STATALE «ADRIATICA»

Schianto fra due auto: cinque morti nel Barese

BARI — Cinque persone sono morte nello scontro tra due automobili accaduto sulla statale 16 «Adriatica» nei pressi di Polignano a Mare, comune a 35 chilometri dal capoluogo.

Le vittime sono Donato Santoro, di 45 anni, di Martina Franca (Taranto), Donato Ruscé, di 29 anni, di Brindisi, Emilia Cantisani, di 20, di Milano, Cosimo Ruscé e Nicola Pesola, entrambi di 23 anni, di Brindisi. Santoro guidava una «Mercedes 240» che si è scontrata ad alta velocità con una «Fiat 128» con a bordo gli altri quattro.

Secondo gli accertamenti dei carabinieri della compagnia di Monopoli, la «Mercedes» guidata da Santoro, il quale rientrava a Martina Franca dove è titolare di una ditta di trasporti, ha sbandato all'inizio di un curvone, ha invaso l'opposta corsia di marcia e si è schiantata contro la «Fiat 128». Quest'ultima auto si è capovolta ed è uscita di strada riducendosi ad un ammasso di rottami. «Data la velocità alla quale è accaduto l'incidente — ha commentato un ufficiale dei carabinieri intervenuto sul posto — gli automobilisti non si sono probabilmente neanche resi conto di quanto accadeva».

Donato Ruscé è morto sul colpo, mentre gli altri quattro sono morti mentre venivano trasportati all'ospedale di Monopoli o poco dopo esservi stati ricoverati. Donato Ruscé, i suoi nipoti Cosimo Ruscé e Nicola Pesola e la loro conoscente Emilia Cantisani rientravano da Brindisi a Milano, dove abitavano. Avevano trascorso un periodo di ferie nella loro città originaria.

Il pronto intervento dei carabinieri è valso a scongiurare il pericolo di altri incidenti a causa di curiosi fermatisi ai margini della strada.

Incidente in Piemonte: tre morti

CARIGNANO — Tre persone sono morte in un incidente stradale accaduto venerdì sera a Carignano. Due auto — una «125» ed una «Citroen» — si sono scontrate violentemente all'incrocio con la strada per Carmagnola. I tre viaggiavano a bordo della «125»: si tratta di Ugo Motta di 58 anni, sua moglie Anna Maria Zoppo, di 54 anni, e la madre della donna, Teresa Pirozzo, di 82 anni. Con loro c'erano anche i due nipotini di Ugo Motta, gemelli di sei mesi, che sono rimasti illesi e sono stati ricoverati all'ospedale di Carignano in attesa di rintracciare i genitori. Sulla «Citroen» si trovava soltanto la guidatrice, Lucia De Stefani di 43 anni, che è rimasta ferita in modo grave ed è stata ricoverata al centro traumatologico di Torino.

L'incidente, a quanto risulta, non avrebbe avuto testimoni ed è perciò difficile accertare le responsabilità. Sulla sciagura indagano i carabinieri di Carignano.

Non sono state chiarite le esatte circostanze della disgrazia: la sola superstite in grado di parlare, Lucia De Stefani, è tuttora in stato di choc e non ha potuto essere interrogata. Le due gemelline di sei mesi — Laura Emilia e Anna Elisa Cerutti — hanno subito soltanto lievi contusioni: debbono la vita alla culla portatile nella quale si trovavano, che le ha protette nel violento urto dai rimbalzi contro le pareti interne della «125» nella quale sono invece morti i loro nonni e la bisnonna.

E' certo, in ogni caso, che la sciagura è stata determinata dall'inosservanza da parte di una delle due vetture coinvolte (ma non si sa quale) della segnalazione del semaforo che regola il tratto al pericoloso incrocio tra la strada da Saluzzo per Carignano e quella da Carmagnola per Vinovo, un incrocio che in passato ha già provocato parecchie vittime.

BOMBA DISTRUGGE UNA PALAZZINA A GELA

Triestino coinvolto in attentato mafioso

GELA — Una palazzina di due piani nel centro di Gela è stata distrutta alle 4.30 dall'esplosione di un ordigno di natura imprecisata. La palazzina, sita all'angolo tra corso Vittorio Emanuele e via Giuffrida, è disabitata: ospita soltanto il laboratorio di analisi cliniche di una biologa di origine indiana — Rosamma Matthews Rapotez, di 32 anni — che si è trasferita a Gela alcuni mesi fa insieme con il marito, biologo anch'egli. I due coniugi attualmente sono in vacanza.

L'esplosione ha sventrato la palazzina, demolendo il prospetto principale. Le macerie hanno invaso la carreggiata di corso Vittorio Emanuele, dove il traffico è rimasto interrotto per qualche ora. Sono andati in frantumi i vetri di numerosi edifici vicini; una donna, Anna Scicolone, di 60 anni, è stata colta da malore per lo spavento, ed è stata ricoverata in osservazione in ospedale.

I carabinieri non hanno ancora accertato il tipo di ordigno e ritengono probabile che sia stato innescato da un congegno a orologeria. Gli attentatori lo hanno collocato in una stanza al primo piano. Si cerca di accertare anche come sono entrati nella palazzina. Gli investigatori seguono «tutte le ipotesi possibili», a partire dall'estorsione.

I carabinieri hanno rintracciato il marito di Rosamma Matthews: si chiama Giovanni Rapotez, ha 44 anni. Originario di Trieste, è biologo anch'egli e ha un laboratorio di analisi cliniche a Delia (un comune di settemila abitanti a cinquanta chilometri da Gela).

L'uomo ha detto di non avere ricevuto minacce né richieste di denaro. Lo stesso ha detto il proprietario della palazzina distrutta dall'attentato, Mario Marù, di 59 anni, avvocato.

A fine mese ritorna l'ora solare

ROMA — Nella notte tra sabato 30 settembre e domenica primo ottobre gli italiani potranno dormire un'ora di più, recuperando i sessanta minuti perduti a suo tempo a seguito dell'entrata in vigore dell'orario estivo. Alle ore una (legale) del primo ottobre, infatti, le lancette degli orologi dovranno essere spostate indietro di un'ora, in base alle disposizioni contenute nel decreto presidenziale 22 ottobre 1977, n. 842, il quale disciplina l'introduzione dell'ora legale in Italia relativamente all'anno in corso.

Quest'anno — in base alle disposizioni contenute nel decreto in questione — l'ora estiva è entrate in vigore alle ore zero di domenica 28 maggio; alla mezzanotte di sabato 27 maggio gli italiani hanno infatti spostato in avanti l'orologio di sessanta minuti. Anche per il 1978, quindi, è ormai imminente il ripristino dell'ora solare, dopo poco più di quattro mesi di orario estivo.

Le polemiche che si accompagnano solitamente all'entrata in vigore dell'ora legale erano sembrate attenuarsi proprio quest'anno, a seguito del quasi certo raggiungimento di un'intesa tra i paesi membri della comunità europea, relativamente all'introduzione dell'ora convenzionale in date uguali.

Uno dei maggiori motivi di discussione riguarda infatti gli inconvenienti che vengono puntualmente a determinarsi in coincidenza con l'entrata in vigore dell'ora legale in date differenti nei diversi paesi. Ogni anno, chi viaggia in primavera o in autunno tra il Belgio e l'Italia si vede costretto a spostare di un'ora avanti od indietro le lancette dell'orologio al passaggio di frontiera, dal momento che l'orario non viene a coincidere in conseguenza della mancata armonizzazione della normativa nei due stati.

L'inconveniente sopra accennato si verifica più in generale quando si deve transitare da un paese in cui sia stato introdotto l'orario estivo ad un altro che non vi ha ancora fatto ricorso o non intenda ricorrervi e viceversa.

SECONDO LO STUDIOSO MONSIGNOR RICCI

La Sindone non è oggetto di fede

CITTA' DEL VATICANO — Se la ricerca scientifica dovesse provare tassativamente che la Sindone non è autentica «la Chiesa ne prenderebbe atto: ma i fatti procedono in tutt'altra direzione: più la scienza indaga, più abbiamo conferme». Lo ha detto alla radio vaticana mons. Giulio Ricci, uno studioso che da quasi trent'anni ha effettuato importanti ricerche sulla eccezionale reliquia, con numerose pubblicazioni. Mons. Ricci ha anche sintetizzato qual è la posizione della Chiesa attualmente rispetto alla Sindone.

«La Chiesa — ha detto ai microfoni dell'emittente vaticana — è attualmente rispettosa della ricerca scientifica che non intromette in un campo che non le compete. La Sindone non è oggetto di fede, è oggetto di ricerca scientifica: dove la ricerca termina, è inevitabile l'incontro con il personaggio che è oggetto di fede, il Cristo avvolto in questo lenzuolo. I campi religioso e scientifico sono distinti, la Chiesa sa rispettare i loro limiti, non solo riconoscendo alla scienza libertà di ricerca, ma incoraggiandola moltissimo».

Mons. Ricci ha comunque voluto ricordare che di prove scientifiche circa l'autenticità della Sindone ve ne sono già molte. Queste prove dicono che duemila anni fa il lenzuolo era a Gerusalemme; e vi fu avvolto esattamente un corpo che sotto Ponzio Pilato subì quel tipo di flagellazione, tipica, con delle eccezioni interessantissime per chi fa lo studio analitico geometrico. Una coronazione di spine, poi, che è unica al mondo, e che non si verifica in nessun altro cruciario nella storia: fu inventata dai soldati, e non era nella procedura penale di Roma».

ESPOSTI DALLE FORZE DI POLIZIA I DATI CONSUNTIVI DI QUEST'ANNO

Il traffico di droga in Italia continua ancora ad espandersi

ROMA — Il traffico di stupefacenti in Italia — secondo quanto è possibile ricavare dai dati consuntivi, nazionali e specifici di Roma, sulle operazioni portate a termine dalla guardia di finanza, dai carabinieri e dalla polizia — ha raggiunto una generale stabilità di mercato ma non è difficile avvertire una certa tendenza all'espansione. Roma, in particolare, sembra svolgere il ruolo di tappa obbligatoria del transito dei corrieri della droga e di importante centro di spaccio.

La sezione stupefacenti della polizia tributaria della guardia di finanza, nell'aeroporto romano di Fiumicino, ha sequestrato — dal 1.o gennaio di quest'anno al 14 settembre — 1.040 chili di hascisc (l'anno scorso, dal 1.o gennaio al 31 dicembre, furono 810 chili), 224 chili di marijuana (407 chili nel '77), 16 chili e 213 grammi di eroina (41 chili nel '77), un chilo e 25 grammi di cocaina (un grammo nel '77), 214 grammi di oppio (561 lo scorso anno) e 141 grammi di morfina rispetto ai 53 del '77. In totale, oltre 1283 chili di droga leggera e pesante sequestrata da gennaio ad oggi, rispetto ai 1259 sequestrati in tutto lo scorso anno, che rappresentano oltre un terzo dell'intero quantitativo di merce sequestrata in tutta Italia e cioè 4005 chili di droghe leggere (fra cui 13 chili di olio di hascisc, un concentrato della sostanza), 21 chili di droga pesante e 4 chili e mezzo di allucinogeni.

Il nucleo antidroga dei carabinieri, a sua volta, dal 1.o gennaio al 10 settembre di quest'anno, ha sequestrato sul territorio nazionale 11 chili di droghe leggere e pesanti fra cui anfetamine, stimolanti e allucinogeni, e, inoltre, 1874 dosi già confezionate, pronte per lo spaccio, e 955 fiale.

Per quanto riguarda gli arresti e le denunce, le indagini della sezione narcotici della squadra mobile di Roma hanno portato, dall'inizio di quest'anno a metà settembre, all'arresto di 136 persone in flagranza di spaccio o traffico, all'arresto di altre sei in esecuzione di ordini di cattura, alla denuncia a piede libero di 14 persone e alla individuazione di 119 tossicomani - piccoli spacciatori, segnalati alla magistratura soltanto come tossicomani abituali in mancanza di prove dello spaccio di droga al minuto. La droga sequestrata dalla polizia in queste operazioni ammonta, tra dosi e polvere allo stadio puro, a 15 chili di droghe leggere, 4 chili di cocaina e 3 chili di eroina che aggiunte alle sostanze sequestrate dalla guardia di finanza e dai carabinieri, non solo aumentano significativamente soprattutto per quanto concerne eroina e cocaina, i dati nazionali, ma danno anche un'allarmante prova di quanto tali droghe riescano ad entrare in circolazione eludendo in modo massiccio i controlli.

Sempre a Roma, la guardia di finanza ha arrestato a Fiumicino 77 persone (rispetto alle 81, fra cui 13 donne, dello scorso anno) che rappresentano circa un terzo degli arresti sul territorio nazionale (251 persone) mentre i carabinieri hanno arrestato dal 1.o gennaio ad ora in tutta Italia 871 persone.

Il giro di miliardi intorno a questa industria della dissoluzione fisica e mentale è imprecisabile ma enorme: basta pensare che, secondo alcune cifre indicate dalla stessa guardia di finanza, un grammo di hascisc viene comprato in Afganistan, paese produttore, a 150-200 lire e rivenduto al minuto ad un prezzo oscillante fra le 3 mila e le 5 mila lire e che un grammo di eroina viene comprato all'ingrosso a circa 40 mila lire, che con un grammo si possono confezionare circa 10 dosi e che ogni dose viene venduta al tossicomane ad un prezzo che varia dalle 100 alle 200 mila lire.

Trovata morta una donna a Genova

GENOVA — Una donna, Elena Belfiore, 52 anni, di Pescara, è stata trovata morta, sembra soffocata, nella sua abitazione alla periferia Nord della città. A scoprirla è stato uno dei due figli che, allarmato dal fatto che la donna non rispondeva alle sue telefonate e poi alle scampanellate alla porta, è entrato in casa scalando una finestra. Accanto al cadavere vi erano residui di carta o altro materiale bruciato.

Il marito ed i figli di Elena Belfiore hanno constatato che dall'alloggio non manca niente e tutte le stanze sono in ordine. Il cadavere, sempre secondo il medico legale, non presenta tracce di violenza, ferite o lesioni.

AI GIARDINI MARGHERITA DI BOLOGNA

Le «Squadre ecologiche» in azione contro lo zoo

BOLOGNA — I gruppi clandestini bolognesi si sono arricchiti di una nuova sigla: quella delle «Squadre ecologiche zangheropolesi». Per la loro denominazione si sono polemicamente riferiti al sindaco comunista prof. Renato Zangheri. Si sono fatte vive con una telefonata alla redazione dell'Ansa: «Abbiamo liberato degli uccelli ai giardini Margherita», ha detto ieri una voce maschile e giovanile.

Ai giardini Margherita, un «polmone» di verde sui viali di circonvallazione, abbastanza vicino al centro, durante la notte è stata aperta una breccia di circa un metro quadrato in una gabbia dalla quale sono fuggiti un pavone, dei faggiani, un colombaccio. Gli uccelli, abituati alla cattività, sono comunque ritornati spontaneamente dopo alcune ore al «nido». Il personale dei giardini si è comunque dimostrato molto preoccupato da questo nuovo intervento di sedicenti amici degli animali che sembrano avere preso il posto del «Nucleo ecologico Robin Hood» responsabile durante l'estate di altre liberazioni di uccelli.

Il veterinario responsabile degli animali dei giardini ha raccontato che una quindicina di giorni fa le «squadre» tagliarono i lucchetti della gabbia dei leoni e la settimana scorsa squarciarono quella delle scimmie. Nel primo caso le belve non sono uscite perché la gabbia si apre spingendo dall'esterno. L'azione per le scimmie ha fatto invece fuggire due animali: uno è tornato da solo, l'altro, pericoloso fu centrato da una pallottola di sonnifero che l'uccise.

RIENTRANO DALL'AFRICA LE FAMIGLIE CHE VI SI ERANO TRASFERITE NEGLI ANNI SESSANTA

I negri americani strappano le «radici»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ATLANTA — Un gruppo di negri americani che nel corso degli anni Sessanta si era trasferito in Africa nella speranza di ritrovarvi le antiche radici della loro gente, sta gradualmente rientrando negli Stati Uniti dopo l'amara scoperta che i negri africani diffidano ormai dei negri d'America. Le «radici» sono state strappate via ed estirpate completamente dalla schiavitù e dalle traversie storiche passate dalle generazioni di negri trapiantati dall'altra parte dell'Atlantico, e l'America è ormai diventata la loro terra, senza possibilità di tornare indietro.

«Non credo che potrei mai tornare a vivere in Africa» ci ha dichiarato Naima Pyle, partita dalla California verso la fine del decennio scorso insieme al marito ed ai due figli, diretta in Tanzania e decisa a stabilirvisi.

«Oggi, più ancora che negli anni Sessanta — aggiunge la signora Pyle, reinsediatasi in America ed attualmente insegnante in una scuola elementare qui ad Atlanta — i negri si preoccupano di sistemi politici, di giustizia economica e dei meccanismi per cui una guerra in una parte del mondo si ripercuote in un'altra. E i negri del Nord si recano per turismo al Sud, i negri americani vanno nell'America del Sud, nei Caraibi e, in numero ancora maggiore, in Africa».

Un altro caso emblematico è quello di Randy Abbott, trasferitosi nello Zambia dove ha lavorato per cinque anni in qualità di redattore e commentatore per conto del servizio di informazione dello Zambia: si è stabilito anch'egli qui ad Atlanta sei settimane fa, dopo avere abbandonato l'originaria sua intenzione di ritrapiantarsi in Africa.

«Alcuni di noi — spiega Abbott, che ha 39 anni — che partimmo per l'Africa, lasciammo l'America pensando allora che essa fosse senza speranza. Io stesso me ne andai sotto l'impressione dello scandalo del Watergate, di Attica (il carcere teatro di una sanguinosa rivolta di detenuti gran parte dei quali erano negri e furono soggetti ad una brutale repressione - n.d.r.) e di molte altre frustrazioni; pensavo che la vita sarebbe stata migliore in Africa».

«Ma dopo cinque anni di lontananza mi sono reso conto che è l'America la mia patria, e i negri americani sono la mia tribù». Gli zambiani, dice Abbott, non avvertono affatto un legame automatico di affinità con i negri d'America. «Con noi — spiega — gli zambiani hanno un rapporto di amore-odio. Ammirano la nostra cultura e le nostre capacità professionali, ma diffidano di noi; ed hanno anche ragione». Circa un terzo dei negri americani da lui incontrati, secondo Abbott, aveva un'unica preoccupazione: «derubare» gli africani.

La professoressa Shelby Lewis, docente all'università di Atlanta, ha vissuto o ha visitato otto paesi africani, e conviene sul fatto che i negri americani trasferitisi in Africa non si sono adoperati per creare stretti legami tra i negri dall'una e dall'altra parte dell'oceano.

«Nessuna delle due parti — spiega — riesce a comprendere veramente la natura della lotta condotta dall'altra. Non si tratta solo di bianchi contro negri, o di Africa contro l'Occidente; è una lotta contro i sistemi oppressivi, e qualsiasi altra cosa essi (gli africani - n.d.r.) pensino di noi, ci considerano sempre come americani».

Ronald Autry

Segue da pagina 14

CIAO Bravo Boxer Vespa 50 Gilera Cba, consegne immediate rateazioni, senza acconti, senza cambiali. Concessionaria Rotl, San Francesco 46. 16426 Q

CICLOMOTORI Benelli Aprilia prezzi anteriori aumento, Concessionaria Baroncelli, via Tesa 37, tel. 741238. 22-9 Q

CITROEN GS Club 73 - Dyane 76 e 75 - Mini Mk3 70 - vendonsi - Fabiosevero 34 - Autosalone. 3-9 Q

CERCASI camioncino portata 15 q.li, patente B. Telefonare al 0481 - 73494. 893 Q

CICLOMOTORE Malanca 70.000 e KTM 125 450.000 vendonsi. 744247 mattinate. 17095 Q

CITROEN DS 23 familiare, gancio traino, condizionatore vendesi. Strada di Fiume 19, Autoagenzia. 17166 Q

DYANE 6 73 occasione unipropietario vendo 1.400.000, tel. 227285. 16904 Q

DYANE 6 77 20.000 km occasione 2.100.000, tel. 227285. 16904 Q

FIAT Balilla, 4 porte, 4 marce, versione lusso, omologata ASI carrozzeria e meccanica rifatte a nuovo, vendo al miglior offerente. Tel. 822232. 16975 Q

FIAT 682 T 3 articolato cassone ribaltabile con gru montata tre tonn. vendesi 11 milioni. Telefonare 040-733272. 17093 Q

FIAT 132 1800 S autoradio impianto gas, molti accessori, occasione vende privato. Tel. ore 9 - 11 oggi e domani al n. 728524. 2317 Q

FIAT 132 1600 5 marce fine '76. Telefonare 0481-72489 orario negozio. 889 Q

FIAT 131 '75, 4 porte, giallo avorio, anche permutando e rateal mente, Fiat via Roiano 6. Tel. 413337 lunedì. 17123

FIAT 128 3p. 1300 5 mesi vende dipendente. Tel. 213175. 2325 Q

FIAT 128 2 porte 1971 ottime condizioni vendesi. Tel. 43088. 17159 Q

FIAT 1100 R, ottimo stato unico proprietario vendesi maggior offerente. Tel. 568985. 16895 Q

FIAT 125 S vendesi ottimo stato accessoriata tel. 568808. Ore pasti. 16750 Q

FIAT 600 amatore - perfetta del 58 L. 500.000, tel. 227285. 16904 Q

FIAT 500, 71 buono stato vendesi, telefonare 572754, dalle 13 alle 15. 17083 Q

FIAT x 1.9 - anno 1977 - km 18.000 vendesi. Tel. 274085, ore pasti. 17028 Q

FIAT 128 CL rateazioni, tel. 827114. Lunedì sera. 17072 Q

FIAT 128 quattro porte 1972 perfetta, vende Filippi via di Montebello 2 - Tel. 724774. 16997 Q

FIAT 126 - Fiat 124 72 - 128 LS coupé 73 e 128 2 p. 72 - Fiat 127 3 p. 76 - 850 Special 69 - con dilazioni - vendonsi - Fabiosevero 34 - Autosalone. 3-9 Q

FORD Capri Rs 2600 iniezione perfetta vendesi. Visibile nuova concessionaria Ford via Caboto. 17028 Q

FORD 1300 xL del 73 marittimo 30.000 km vende perfetta lire 1.850.000, tel. 227285. 16904 Q

FULVIA coupé '71 vendesi, tel. 225177 ore ufficio. 17066 Q

FULVIA coupé 1966 unipropietario vendesi. Telefonare lunedì 818209, ore ufficio. 17080 Q

FURGONE FIAT 850 T 900 cc, rimesso a nuovo 70.000 km vendo L. 1.500.000, tel. 211281. 16861 Q

HARLEY Davidson 250 SST km 9000, perfetta, vendo contanti. Tel. 54723. 17068 Q

HONDA 400 four perfetta occasione 7000 km vendesi garanzia. Tel. 795164 lunedì. 17102 Q

KAWASAKI 400 Z seminuova vendo, Total Rotonda del Boschetto. 17001 Q

LA CONCESSIONARIA Lancia Antobianchi via Flavia 65, telefono 820214 vende occasione Fiat 500 Giannini 1974; Fiat 127 1972, 1976, 1977; Fiat 128 4 porte 1973; Fiat 125 special 1971; Fiat 132 1600 1974, 132 1800 1976. 17065 Q

LANCIA Fulvia coupé 13.S 5.M '71 1.400,000 trattabili telefono 825340. 16814 Q

MINI 1000 71, 73 - Lancia Fulvia 72 e Flavia 66 - Autobianchi 111 69 - ottimo stato - vendonsi - Fabiosevero 34 - Autosalone. 3-9 Q

MINI 900 1970 ottimo state, motore revisionato vendesi. Tel. 225787 domenica ore 12 e lunedì ore pasti 724014. 17116 Q

MINI Mk 2 1970 perfetta vendesi 800.000, tel. 417821. 16992 Q

MINI 120 L 1976 bellissima vendesi. Tel. lunedì 8-13; 15-18 al 790833. 2308 Q

MINI Mk3 1972 privato vende, tel. 415882, lunedì. 16873 Q

MOTO Jawa 350 77 perfetta uniproprietario vende. T. 226359. 17197 Q

MOTO Yamaha 125 sport 1975 vende concessionaria Lancia via Flavia 55, telefono 820204. 17065 Q

MOTOCARRO diesel ribaltabile compero se occasione. Telefonare al 212824. 17207 Q

MONFALCONE affare vendo 126 personal '77 km 13.000 sconto 800.000 listino. Telef. 74746. 890 Q

MOTOCICLETTA Laverda 1000 cc. motore appena rifatto da officina specializzata, velocissima, ufficiale casa, gioiello, vendo per raggiunti limiti di età. Rivolgersi officina Ciani, via Pietraferrata 3. Tel. 812312. 17135 Q

OCCASIONE vendo ciclomotore 50 in perfetto stato. Telefonare 571726. 16956 Q

OCCASIONE vendesi 1100 R ottime condizioni gommata nuovo. Telefonare 731783. 17170 Q

OCCASIONE vendo mini 1000 lire 350.000. Telefonare 761374. 17176 Q

OCCASIONE 127 special 1965 vende privato. Telefono 812763. 17097 Q

OCCASIONI A 112, 127, 128, 128 rally, 128 X 1 9, 124, 124 special, 131, Fulvia coupé, Alfetta, Alfasud, Mini 90, Mehari. Citroen Ds familiare, BMW 30, Ford Escort, Renault R 5, R 6, 12 TL, autocarro 238, 850 familiare. Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19. Permute, facilitazioni senza cambiali. 17165 Q

PEUGEOT 204 diesel 1976 16.000 chilometri semi nuova vendesi, V.le Ippodromo, 2 Chrysler Duplica. 7-9 Q

approfitta ora!

elettrodomestici e Tv in una offerta straordinaria!

TELEVISORI

bianco e nero

12" portatile . . . . . L. **115.000**

17" portatile, 12 canali . . . . L. **175.000**

a colori

26" 1 anno garanzia . . . . . L. **465.000**

26" con telecomando . . . . . L. **595.000**

...e una vastissima scelta di Tv bianco e nero, e a colori delle migliori marche a PREZZI SBALORDITIVI

IL RISPARMIO è una astuzia per avere in casa ciò che ti occorre senza spendere più del necessario. Per questo quando si presenta l'occasione non devi fartela scappare, perché solo così puoi essere sicuro di avere quello che desideri. Considera poi il costo della vita che porta ad un continuo aumento dei prezzi e la situazione monetaria internazionale dove dollaro, marco, lira e le altre valute salgono e scendono facendoti sempre più povero. Allora trovare un'offerta di prodotti di alta qualità con i prezzi bloccati è veramente qualcosa di unico, da non perdere.

SCALDABAGNI

RHEEM RADI

80 lt. . . . . L. **57.000**

50 lt. vetrificato . . . L. **69.000**

100 lt. 10 anni garanzia L. **96.000**

STUFE

Elettrica al quarzo Lire **11.500**

Radiatori elettrici da Lire **40.000**

ARGO a metano Lire **75.000**

WARM MORNING a metano Lire **119.000**

... e tantissimi altri modelli di STUFE per qualsiasi problema di riscaldamento.

FRIGORIFERI

140 lt. a 1 porta . . . . . L. **99.000**

225 lt. a 2 porte con surgelatore 4 stelle . . . . . L. **175.000**

275 lt. a 2 porte con surgelatore 4 stelle . . . . . L. **195.000**

350 lt. combinato con 2 motori L. **315.000**

LAVATRICI

Superautomatica 5 kg. . . . . L. **155.000**

Superautomatica carica dall'alto . . L. **210.000**

S. Giorgio, acciaio inox . . . . . L. **265.000**

S. Giorgio, Ghibli II con asciugatura L. **295.000**

IL RITORNO dalle vacanze segna l'incontro con i problemi di ogni giorno. E' un risveglio alla realtà che spesso risulta essere molto spiacevole; ormai ti eri dimenticata che la lavatrice non centrifugava più bene o che lo scaldabagno perdeva. Prima di partire avrai sicuramente detto: «beh, ci penseremo al ritorno». Adesso che sei di nuovo a casa devi trovare la soluzione. Per te ora c'è! Una straordinaria vendita di elettrodomestici e Tv con dei prezzi che potremmo chiamare su misura: su misura delle tasche di chi torna dalle vacanze.

CUCINE

4 fuochi, forno panoramico, scaldavivande L. **85.000**

4 fuochi, girarrosto, orologio, termostato . L. **115.000**

3 fuochi + 1 piastra elettrica, girarrosto, orologio . . . . . L. **125.000**

4 fuochi, multiforno, forno autopulente . . L. **175.000**

4 fuochi, acciaio inox modello ad incasso . L. **195.000**

4 fuochi, 2 piastre elettriche, inox, accensione automatica, con armadietto L. **225.000**

UNA VENDITA ECCEZIONALE CHE CONTINUA MARTEDÌ 19 c.m.

al negozio amico

TELESTAR - Trieste, via Timeus 7, tel. 794156

PEUGEOT 1300 coupé perfetta, portellone, occasionissima vendesi. 912150 - 65522 Mongini. 16921 Q

PORSCHE 911 S 2400 anno '73, unico proprietario, vendesi, telefono 60279. 16926 Q

P.P.P. PRONTA consegna Giulietta 1.6 in garanzia vendo permuto rateazioni. Fonderia 6. Visibile lunedì. 2304 Q

PRIVATO vende 850 coupé sport lire 650.000. Tel. 51721. 16998 Q

PRIVATO vende 850 coupé lire 350.000 compreso assicurazione maggio 1979. Tel. 827759. 17157 Q

PRIVATO vende autocarro Ford ribaltabile, tre lati q.li 50 - Tel. 825584, lunedì. 16976 Q

PRIVATO vende contanti Giulia 1300 '76 - Telefonare al n. 751434 ore serali. 17045 Q

SIMCA 1000 GLS 1966 vendesi, tel. 734719. 17050 Q

SIMCA 1100 TI mod. 1976 km 27.000 completa accessori vendesi contanti, tel. 745873, Pasti. 17055 Q

SUZUKI 500 TT in ottime condizioni vendo o permuto con vespa 50 - 125 cc. Tel. ore pasti 51275. 17147 Q

TAUNUS 1.6 GL 5-77, 22.000 km metal, vendo causa partenza. Tel. 0481 - 75105 mattinata. 888 Q

VENDESI Fiat 124 coupé del 72, telefonare ore pasti 412221. 16789 Q

VENDESI moto Guzzi 250 Ts 74, tel. 410784. 16979 Q

VENDESI 850 special L. 500.000 perfetta. Tel. 823962. 17203 Q

VENDESI 500 L buone condizioni 1970 lire 1.000.000. Telefonare 0481 - 79163. 879 Q

VENDO camion ribaltabile con gru solleva massimo 20 q. Telefonare da lunedì dalle 20 alle 21. 16771 Q

VENDO Prinz 4 gommata buona carrozzeria 250.000. Telefonare 231838. Mattinata. 16839 Q

VENDO Ciao. Telefono 731120, ore pasti. 17174 Q

VENDO Fiat 128 LS anno 1974. Tel. 271433. 17209 Q

VENDO Fiat 500 R unico proprietario Luin V. Sara Davis 9. 2248 Q

VENDO Fiat 127 del 74 verde, unico proprietario. Tel. 910704. 17210 Q

VENDO Ford Fiesta Ghia 1.1. Telefonare 746508 dalle 9 alle 13. 17154 Q

VENDO 127 c 3 porte, seminuova. Tel. 71785. 17191 Q

VOLKSWAGEN cabriolet '77 20 mila chilometri unico proprietario vende rateizzando, permuta via Della Valle 6. 16956 Q

VOLKSWAGEN maggiolino come nuova vendo, tel. 51240. 17082 Q

VOLKSWAGEN Polo 1976 - Golf 1100 76 e Passat 1300 74 - con dilazioni pagamento vendonsi - Autosalone - Fabiosevero 34. 3-9 Q

128 Fiat 1971 revisionata unipropietario vende. Telefonare al 755687 sera. 17208 Q

127 3 p, nuova, garanzia, accessoriata, vende dipendente. Tel. 566444. 17119 Q

500 L vendesi. Telefonare 773230. 17183 Q

600 D buone condizioni vendesi via Roma 19. Negozio ottico. 17193 Q

850 coupé perfetta meccanica carrozzeria, lire 600.000, tel. 227285. 16904 Q

132-1800 nuova, metallizzata, con cambio automatico, 1500 km, 12 mesi garanzia e 132-1600 rossa, gas, perfetta unico proprietario vende - 759556. Ore serali. 17049 Q

CAPITALI, AZIENDE

R Lire 200 per parola

A.A.A. PRESTITI con sollecitudine anche senza garanzia a tutte le categorie: impiegati, operai, pensionati, casalinghe, alle condizioni più amichevoli. Tel. 60285. 16777 R

A. AVVIATA Drogheria profumeria centro con condizioni vendesi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 31-H 34100 Trieste. 16391 R

A.G. TRATTORIA rionale ottimo avviamento cedesi. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 17124 R

A.G. MONFALCONE negozio abbigliamento cedesi ottimo prezzo. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 17124 R

A.G. NEGOZIO elettrodomestici centrale mq 55 cedesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 17124 R

A.G. ROSTICCERIA ottimo avviamento cedesi eventualmente anche muri. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 17124 R

ABBIGLIAMENTO avviato Borgo Teresiano vasta licenza, vendo, scrivere a cassetta publikompass n. 45-H 34100 Trieste. 17005 R

AFFERRAMENTA rionale con ampia licenza ottima posizione, uniproprietario, arredamento, vendo 10.000.000. Tel. 734257. 17078 R

AFFITTASI gestione bar Gorizia. Scrivere Publikompass cassetta n. 23-H 34100 Trieste. 621 R

AVVIATISSIMA lavanderia automatica, luminosa completa modernissimi macchinari cedesi. Tel. 767993. 17136 R

PER POSSESSORI
DI IMBARCAZIONI A VELA O MOTORE
POSSIBILITA' DI RIMESSAGGIO SU MQ 2000

Per informazioni e prenotazioni telefonare orario ufficio:

82 53 07

AVVIATO salone parrucchiera vendesi Istria 25, 17195 R

BAR BIANCO formaggi, gelateria ottima posizione alto reddito attività muri vendesi recente costruzione, tre vetrine. Gem. SBISA'. Tel. 775700. 17021 R

CAFFE' latteria cedesi gerenza compreso affitto 70.000 mensili. ADRIATICA Mazzini 30, telefono 68549. 16965 R

CEDESI falegnameria artigiana attrezzata con macchinari. Scrivere a Publikompass n. 30-H 34100 Trieste. 16386 R

CEDESI negozio tab. XII, zona centrale rimesso a nuovo con o senza inventario. Tel. 572175 - 763107. 16934 R

CERCASI rivendita pane pasticceria in gestione, telefonare ore 8-9, tel. 412563. 17039 R

CERCO latteria o caffè-latteria ben avviata da gestire, eventualmente acquistare. Telefonare 725876 - 764991. 17111 R

CERCO famiglia pratica gestione trattoria spaccio vini. Telefonare 418395. 16870 R

CERCO spaccio vini osteria gestione, acquisto. Tel. 418395. 16870 R

CON 40 milioni comparteciperei attività di sicura serietà apportando personale collaborazione - trentenne laureato vaste esperienze aziendali. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 20/H 34100 Trieste. 16813 R

LAVASECCO vendesi. Telefono 211618. 16950 R

LAVASECCO vendesi, rivolgersi ditta «Arena», via D'Alviano 31/1. Tel. 741479 da lunedì. 16991 R

PULISECCO con forte lavoro vendo motivi familiari, tel. 726948. Lunedì ore pasti. 17006 R

TABACCHINO, giornali, centrale forte lavoro vendesi. Telefonare 824710 ore pasti. 17104 R

VENDESI — Locale d'affari avviatissimo, con licenza bar, ristorante, pizzeria, massima discrezione. Agenzia 24 centro tel. 64235 10 - 12 16 - 18. 17112 R

VENDESI causa trasferimento laboratorio riparazioni radio Tv attrezzato. Tel. dalle ore 14 alle ore 15 al 754379. 2309 R

VENDESI drogheria per ritiro attività, telefonare 750738. 16949 R

VENDESI latteria caffé. Scrivere a cassetta publikompass n. 29-H 34100 Ts. 16885 R

VENDESI negozio frutta-verdura, avviamento trentennale. Tel. 411271 entro le ore 18. 16008 R

CASE, VILLE, TERRENI

S Lire 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA Casa mia vende quattro stanze salone cucina tripli servizi lussuosamente restaurato. Giulia 13. Tel. 794286. 16948 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA Casa mia vende in villino trifamiliare appartamento due stanze stanzetta soggiorno cucinino servizi poggiolo garage giardino condominiale consegna fine anno. Giulia 13. Tel. 794286. 16948 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA Casa mia vende panoramicissimo due stanze soggiorno cucinino condominiale. Giulia 13. Tel. 794286. 16948 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA Casa mia vende Sistiana bellissimo seminuovo due stanze soggiorno cucina servizi, posto macchina. Giulia 13. Tel. 794286. 16948 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA Casa mia vende zona Perugino stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo ultimo piano, tutti comfort. Giulia 13. Tel. 794286. 16948 S

A.A.A.A.A.A.A. AMMINISTRAZIONE STABILI TERGESTE vende 2 appartamenti in via Cicerone, III e IV piano, 140 e 110 mq 4 o 3 camere più cucina, dispensa, camerino, bagno, corridoio, terrazzino. Riscaldamento centralizzato e ascensore liberi entrambi. Telefonare feriali 422841 ore 18 - 20 17153 S

A.A.A.A.A.A. PRIVATO acquista contanti appartamento libero tranquillo panoramico cinque stanze, doppi servizi, box. Tel. 93362. 16929 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIANI ultimi due appartamenti da due stanze, cucina, bagno-wc, poggioli, riscaldamento autonomo gas, ascensore, posti macchina, vendesi condominio con possibilità mutui fondiari. Prezzi definitivi senza revisione. Consegna settembre 1978 AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16 - 19. 17145 S

A.A.A.A.A.A. ALTURA PRENOTAZIONE APPARTAMENTI SECONDO LOTTO APPROFITTATE possibilità di scelta tra quelli da due, tre stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore, prezzo comprensivo del terreno in proprietà. Mutui agevolati al 5,50%. Zona panoramica, tranquilla a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara raggiungibile con l'autobus 33. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriale 16 - 19. Oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale tel. 823271 feriali 9 - 12 e 15 - 19 (compreso sabato). 17145 S

A.A.A. VIA GIULIANI piano rialzato vendesi unità condominiale primo ingresso composto saloncino, stanza e servizi, particolarmente adatto ambulatorio medico o dentistico od altra professione. Consegna fine settembre 1978. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16 - 19. 17145 S

A.A.A. LOCALI D'AFFARI in Via Udine Vendonsi occupati con MUTUO BANCARIO. Rivolgersi a STUDIO 77 via San Nicolò 11. Tel. 64885. 17057 S

A.A.A. VIA UDINE appartamenti da 2, 3, 4, stanze, cucina, servizi, VENDONSI occupati con possibilità mutuo bancario. Rivolgersi STUDIO 77, via San Nicolò 11. Tel. 64885. 17057 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIALE D'ANNUNZIO ULTIMO PIANO vista libera, due stanze, cucina, bagno, gabinetto, poggiolo, cantina, riscaldamento autonomo, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16 - 19. 17146 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA SALEM tre stanze, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina, ascensore, centralnafta, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755855 feriali 16 - 19. 17146 S

A.A.A. VENDIAMO CON RAPIDITA' appartamenti di qualsiasi grandezza e zona. Affidateci con fiducia la vendita dei Vostri appartamenti! a nostra serietà e competenza è la miglior garanzia. Telefonate 768163 - 768166. Immobiliare ARGO. S Francesco 4. 17198 S

A.A.A. APPARTAMENTINO camera cucina, 11.000.000, vendesi. Telefonare 31723. Arca, Paganini 4. 16795 S

A.A. VENDIAMO CON RAPIDITA' appartamenti di qualsiasi grandezza e zona. Affidateci con fiducia la vendita dei Vostri appartamenti! La nostra serietà e competenza è la miglior garanzia. Telef. 768163 - 768166. Immobiliare ARGO S. Francesco 4. 17198 S

A.A.A.A.A.B. FABIO SEVERO, III piano, libero: soggiorno 6.50 x 4.50, 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, riscaldamento, ascensore, vendesi 42.000.000. Immobiliare ARGO San Francesco 4 tel. 768163. 17198 S

A.A.A.A.A.B. BAIAMONTI, libero, recente costruzione, luminosissimo, mq 100: soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, ampi poggioli, comforts modernissimi, vendesi 35.000.000. Immobiliare ARGO, S. Fransesco 4 tel. 768163. 17198 S

A.A.A.A.M. ROIANO zona verde tranquilla, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, posto macchina. Ottimo prezzo. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 17124 S

A. A. A. A. R. TRIESTE centro complesso condominiale Via F. Severo, Via Monte Cengio, avanzata costruzione di appartamenti di diverse misure; attici con mansarda, attici con superattico, vista mare; uffici. Abbondanti posti macchina, finiture di qualità, ogni comfort. Possibilità mutuo. Visite al cantiere giorni feriali. Vende direttamente Impresa Riccesi Via A. Diaz, 6. Tel. 60481. 16974 S

A.C. ANGELO EMO ultimo appartamento in palazzina prontaentrata 3.o piano salone 3 stanze cucina doppi servizi autoriscaldamento metano terrazza cantina posto macchina garage vista mare possibilità mutuo vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 17150 S

A.C. PONTEROSSO appartamento occupato attualmente adibito a ufficio 7 stanze servizi vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636 17150 S

A.C. CENTRALISSIMI vendonsi appartamenti occupati adatti uffici 5-7 stanze servizi Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 17150 S

A.C. OCCASIONE appartamenti occupati varie grandezze zone Ghega, Piazza San Giovanni, Garibaldi, Ghirlandaio, Rotonda Boschetto, Gatteri, Toti vendonsi Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 17150 S

A.C. PIAZZA GARIBALDI appartamento libero 3 stanze cucina wc possibilità bagno 3.o piano ascensore vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 17150 S

A.C. PIAZZA GARIBALDI appartamento libero 3 stanze cucina wc possibilità bagno 3.o piano ascensore vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 17150 S

A.I. CAPANNONE PORTO INDUSTRIALE. Mq 1480 più mq 380 uffici più mq 600 parcheggio. Vendesi LIBERO. Informazioni ESPERIA. Battisti, 4 Tel. 750777. 17109 S

A.I. VILLETTA zona COSTALUNGA NUOVA con 1200 mq terreno. 4 stanze, soggiorno, servizi riscaldamento. Vendesi ESPERIA Battisti 4 tel. 750777 17109 S

A.I. SISTIANA. ATTICO LUSSUOSO con MANSARDA VISTA MARE mq 240 appartamento più mq 160 terrazza-giardino conforts. Vendesi FRONTINGRESSO. ESPERIA. Battisti 4 tel. 750777. 17109 S

A.I. VIGNETI - SERVOLA. Ultimo appartamento FRONTINGRESSO. 2 stanze, salone servizi, terrazza, centralnafta, garage e cantina. Vendesi MUTUO VENTENNIALE ESPERIA, Battisti 4. 17109 S

A.I. PIAZZA tra REVI (ROIANO) STABILE RESTAURATO. Appartamenti occupati bellissimi 2 - 2 - 3 stanze, cucina, camerino per bagno, cantina. MINIMO CONTANTI 6 milioni ESPERIA. Battisti 4 tel. 750777. 17109 S

A.I. GHIRLANDAIO — FABIO SEVERO — Bellissimi 3 stanze, cucina, bagno, riscaldamento 17.000.000. MINIMO CONTANTI 8.000.000 ESPERIA Battisti 4. 17109 S

Continua a pagina 18

CRONACHE DELLO SPORT

A 36 ANNI PER LA TERZA VOLTA NELLA SUA LEGGENDARIA CARRIERA E' DIVENTATO CAMPIONE MONDIALE DEI MASSIMI

Muhammad Alì è veramente il più grande

NEW ORLEANS — Quattordici anni dopo la sua vittoria su Sonny Liston, quattro anni dopo il suo «come-back» contro George Foreman, Muhammad Alì è tornato ad essere per la terza volta nella sua leggendaria carriera campione del mondo dei pesi massimi. Un'impresa che non era mai riuscita a nessun'altro pugile, e che difficilmente si ripeterà nella storia della boxe mondiale.

A 36 anni (37 il prossimo gennaio) Alì ha compiuto il capolavoro della sua vita di uomo - personaggio, discusso e discutibile fin che si vuole, ma sempre uomo-personaggio che ha caratterizzato un'epoca, anche al di là dei suoi meriti sportivi, dando una dimensione nuova, quasi irreale, alla tradizionale figura del pugile.

Quando è ridisceso dal ring i settanta mila spettatori che si ammassavano nella gigantesca sala del «superdome» di New Orleans, lo hanno ancora una volta riconosciuto campione del mondo di tutte le categorie.

Confermando i pronostici che lo davano favorito, Alì ha colto un trionfo netto, inequivocabile ai punti su Leon Spinks, più giovane di 12 anni, che lo aveva detronizzato fra la sorpresa generale al suo ottavo incontro da professionista, il 15 febbraio scorso a Las Vegas.

Presentatosi alla sua ventiquattresima sfida mondiale allenato come non mai, in eccellenti condizioni fisiche, che gli hanno permesso di sostenere agevolmente l'intero arco delle 15 riprese, Alì ha imposto il suo ritmo, la sua esperienza, la sua velocità e, perché no, anche il suo pugno, ad un campione del mondo deluso e perfino smarrito.

Il film del combattimento è di facile interpretazione. Basti dire che il primo round può essere considerato il migliore di Spinks. Il campione apre infatti le ostilità gettandosi per primo all'attacco e piazza due magnifici ganci di sinistro al viso dell'avversario. Questi, però, non si lascia sorprendere perché comincia subito ad abbozzare il suo famoso passo di danza, girando intorno a Spinks, impedendogli così di giungere a bersaglio. Alì cerca di mettere a segno i suoi «jabs» mentre al campione non resta che accorciare le distanze. In questa fase i due pugili peccano di precisione, ma è sempre Alì a prendere il sopravvento.

Al terzo round lo sfidante scocca un gancio di destro che coglie impreparato Spinks il quale tuttavia riparte all'attacco e si aggiudica sia pure di poco la quinta e la sesta ripresa. Alì si concede una pausa, abbassa i guantoni e rallenta la sua danza. Ma è un momento. Il tempo di piazzarsi al centro del ring per trovare il suo «secondo fiato». Il risultati si vedono perché a partire dal nono round Alì si aggiudica cinque riprese consecutive. Di volta in volta Spinks riesce a perforare la guardia di Alì con il suo destro, ma Alì trova sempre la risposta giusta. Sempre più convinto delle proprie possibilità, lo sfidante si rilancia all'attacco e all'undicesima ripresa sferra una serie a due mani, facendola seguire da un potente gancio di destro che scuote nettamente il campione del mondo. Questi rivolge uno sguardo significativo verso il suo angolo.

Il combattimento diventa molto violento nella dodicesima ripresa. Alì è alla ricerca del k.o., diventa una furia e raggiunge di sinistro e destro Spinks che si difende affidandosi per lo più nei colpi d'incontro. Il match prosegue con questo stesso ritmo nel tredicesimo round durante il quale Alì piazza di nuovo il suo destro sulla faccia del campione e contra abilmente tutti gli attacchi un po' confusi dell'avversario.

Ormai consapevole di essere largamente in vantaggio, Alì riduce un po' il ritmo nelle ultime due riprese nelle quali Spinks cerca disperatamente di capovolgere il verdetto. Il campione piazza infatti due magnifici ganci di destro al quattordicesimo round che si conclude a sua favore. Anche l'ultima ripresa, anche se con minore evidenza, è a favore di Spinks, ma ormai il combattimento si era già deciso. Il campione aveva perduto circa una decina di riprese e certamente il finale non poteva salvarlo dalla sconfitta.

Dal punto di vista spettacolare e tecnico, l'incontro non è stato di gran livello, ma Alì ha vinto indiscutibilmente. Il suo libro d'oro si è arricchito così di un'altra gemma. Al suo 59.o combattimento da professionista, al suo ventiquattresimo campionato del mondo, Muhammad Alì, diciotto anni dopo il suo debutto professionistico, ha conquistato la 56.a vittoria ed è entrato definitivamente nella leggenda della boxe, superando, adesso si può dirlo, i suoi celebri predecessori Jack Dempsey, Joe Louis e forse anche Rocky Marciano. Al passivo ha solo tre sconfitte.

* * *

Due risultati previsti e una sorpresa nei tre combattimenti validi per il titolo mondiale che hanno fatto da valida «cornice» alla rivincita fra Spinks e Alì.

Per il mondiale dei pesi gallo (versione Wba) Davila ha condotto un incontro coraggioso, non si è mai risparmiato, ma i suoi colpi sono stati quasi sempre schivati da Lujan, molto più mobile. Il pugile di Panama ha imposto la sua superiorità nel quarto e nell'ottavo round per poi dominare negli ultimi tre. Netto il punteggio finale a suo favore.

Nel mondiale dei «piuma» (versione Wbc), Alvarez ha attaccato subito colpendo ripetutamente Lopez, visibilmente in difficoltà. A un minuto dal termine del primo round, con una tripla combinazione di colpi (gancio destro, diretto sinistro e destro) lo sfidante ha mandato al tappeto il campione del mondo. Nella seconda ripresa però Lopez coglieva impreparato l'avversario, lo ha atterrato con un diretto destro, che gli è valsa la vittoria.

Per il mondiale dei mediomassimi (versione Wba), dopo aver lasciato l'iniziativa a Galindez nelle prime riprese, Rossman ha preso il sopravvento sull'avversario con una condotta di gara assai accorta. Galindez è calato alla distanza e ha continuato a perdere sangue per una ferita all'arcata sopracciliare destra subita nel terzo round. Nella 13.a ripresa gli attacchi dello statunitense si sono intensificati e l'arbitro ha interrotto l'incontro.

Fra le personalità presenti al «superdome» erano Silvester Stallone, John Travolta, Issac Hayes, Johnny Cash e Liza Minnelli. Ha cantato l'inno nazionale Joe Frazier. C'è stato un prologo imprevisto all'incontro: una bella bruna in abito rosso — si è poi saputo che si chiama Candy Williams ed è di Los Angeles — è salita sul ring e ha preso a spogliarsi; era rimasta con i soli slip quando l'hanno fatta scendere. Era rimasta sul quadrato mezzo minuto. L'episodio non è stato ripreso dalla Tv, che ha poi trasmesso il combattimento.

GENOANI DISSIDENTI

Il giocatori del Genoa Damiani e Berni hanno deciso di non rinnovare il contratto per il prossimo campionato. Non è improbabile che l'attaccante e il difensore possano essere ceduti dal Genoa alla riapertura della campagna trasferimenti calciatori nell'ottobre prossimo.

PALLAMANO: VIENNA

In un incontro valevole per il torneo delle nazioni, l'Austria ha battuto l'Italia per 23-16.

Oggi a Trieste

CALCIO

Dilettanti «Prima categoria»: STOCKPORTUALE, viale Sanzio, 16.30; MUGGESANA-LUCINICO, Muggia, 16.30.

Dilettanti «Seconda categoria»: CAMPANELLE - ZAULE, Campanelle, 16.30; GIARIZZOLE-AURISINA, Domio, 16.30; PRIMORJE - COSTALUNGA, Prosecco, 16.30; ROSANDRA-ZARJA, San Dorligo della Valle, 16.30; PRIMOREC - SAN MARCO, Trebiciano, 16.30; GAJA-SOVRANA, Padriciano, 16.30; OPICINA-LIBERTAS, via Alpini, 10.30; GRANDI MOTORI-BREG, Aquileia, 16.30.

Allievi regionali: COSTALUNGA-OP. SUPERGAFFE', San Sergio, 10.30; SAN GIOVANNI-OMM SAN MICHELE, viale Sanzio, 10.30.

Giovanissimi Regionali: ESPERIA SAN GIOVANNI-TRIESTINA, Campanelle, 10.30.

AMICHEVOLE: CAMPI ELISI PRISCO-SAN VITO, Villaggio del Fanciullo, ore 10.

PALLAMANO

Amichevole: CIVIDIN - FIPPI RIMINI, palasport, ore 18.30.

BASEBALL

Finali serie B: TERGESTE-CUS MESSINA, Villa Opicina, ore 10.

BASKET

Torneo femminile «Alto Adriatico» under 18», Muggia, ore 15, finale terzo posto; ore 16.30 finalissima.

ATLETICA LEGGERA

Riunione organizzata dal CSI, Campo di Cologna, ore 10.

TENNIS

Trofeo «Tommasini Sport» per non classificati, Campi Golf club di Padriciano, ore 9.

TIRO CON L'ARCO

Primo torneo internazionale FITA - Altipiano carsico. Campo Villaggio del pescatore, ore 9.

CICLISMO

Premio Gambassi per esordienti. Gara in circuito con partenza alle ore 10 da San Dorligo della Valle e arrivo all'altezza della Grandi Motori.

Trofeo Città di Trieste per dilettanti Enal Udace, partenza alle ore 9 da Opicina con arrivo a Zolla.

IPPICA

Corse al trotto a Montebello. Inizio ore 16.30.

Spinks si è piegato



New Orleans — Una foto del match che appare emblematica: il campione Leon Spink appare alla mercè di Cassius Clay - Muhammad Alì, prossimo a questo punto a ritornare per la terza volta campione del mondo dei pesi massimi. (Telefoto Ap)

Clay (per ora) non si ritira

NEW ORLEANS — *«Lo so che ho perso. L'avete visto. Sapete che ho perso». La cosa che più colpisce in Spinks, subito dopo la disfatta subita ad opera di Alì, è la consapevolezza d'essere stato sconfitto senza poter accampare valide attenuanti. «Ero pronto per il match — prosegue nella sua amara analisi dell'incontro — le mie gambe erano pronte, il mio corpo pure, ma la mia mente no».*

L'interregno di Spinks, al vertice della categoria dei massimi, è durato 214 giorni, il più breve che si ricordi nella storia del pugilato. L'amarezza del pugile sconfitto è tanta che a caldo non se la sente di proporre la sua candidatura per un'altra rivicincita con Alì. «Io non chiedo nulla; dipende da lui». Comunque sarà certamente fra i prentendenti alla corona qualora Alì dovesse tener fede al proposito annunciato alla vigilia del match e dovesse app endere definitivamente i guantoni al chiodo. «Credo di poter stare alla pari con chiunque altro, in 15 riprese ho vinto e in 15 riprese ho perso».

Sulle ragioni che hanno compromesso la sua concentrazione in un match che valeva il titolo mondiale il venticinquenne pugile di St. Louis offre spiegazioni sfuggenti. «Forse — dice — le cose che accadono ad un campione dei massimi mi danno fastidio; i problemi sono tanti e forse io non sono stato capace di affrontarli». Poi aggiunge: «non ho combattuto secondo la maniera in cui sono stato allenato».

Sam Salomon, il suo allenatore, non sa dare una spiegazione alla sconfitta. «Proprio non so cosa avesse nella mente» è il suo laconico e sconsolato commento.

Tutt'altra atmosfera regnava, ovviamente, nello spogliatoio di lì, dove il vecchio nuovo campione teneva banco, circondato dai suoi collaboratori. A festeggiare il successo c'era anche la moglie Veronica. Da un lato, l'allenatore Bundini Brown versava lacrime di gioia.

«Non credo che combatterò ancora — ha detto Alì — ma non intendo annunciare subito il mio ritiro». Poi tutto soddisfatto di sè stesso, ha chiesto all'uditorio: «Avete mai visto un uomo di 36 anni battere in resistenza un uomo di 25 anni a quel modo?». Poi ci tiene a precisare che non è stato il miglior combattimento della sua carriera. «Il mio più grande match è stato contro Joe Frazier a Manila, ma questo è stato il più ricco di soddisfazioni».

Successivamente, in un'atmosfera molto rilassata, il campione ha ribadito il proposito di ritirarsi senza difendere il titolo. Anche in quest'occasione ha precisato però che intende pensarci su e far conoscere una decisione definitiva nei prossimi otto mesi.

Fra i suoi progetti più immediati figura un film, da protagonista, per la televisione intitolato «Freedom road» (La strada della libertà), incentrato sulla figura di uno schiavo negro autodidatta.

Prima che l'incontro con i giornalisti si concluda Alì non manca di indirizzare una frecciata ai rappresentanti della stampa. «Vi ho gabbati: mi sono ritirato sulle montagne e mi sono allenato per tre mesi prima che voi ne aveste sentore».

Nei confronti dell'avversario battuto, Alì è tutto latte e miele. «Un gentleman — dice di Spinks — un tipo simpatico: non ho mai pronunciato una parola offensiva nei suoi confronti durante gli allenamenti prima del match».

Il presidente Carter ha telefonato da Camp David, dove è impegnato nei negoziati con il collega egiziano Sadat e il primo ministro israeliano Begin, per fare le sue congratulazioni a Alì.

MERCOLEDI' IL CAROSELLO CICLISTICO SI PORTA SULLE STRADE DEL FRIULI

Moser brucia lo svedese Johansson sul traguardo del Giro del Lazio

ROMA — La Sanson è grande e Moser è il suo profeta. La Sanson ha virtualmente conquistato la coppa del mondo a squadre di ciclismo su strada grazie ad uno splendido acuto (uno dei tanti) del suo capitano ed alfiere e, meglio rilevarlo subito, grazie anche al prezioso e positivo contributo offerto dal belga Roger De Vlaeminck (piazzatosi al terzo posto) e da Beccia (settimo in un ordine d'arrivo da campionato iridato).

Una vittoria, dunque, anche corale, validissima sotto ogni aspetto, anche quello squisitamente collettivo, a dimostrazione che anche due galli in un pollaio (leggi, naturalmente, Francesco Moser e Roger De Vlaeminck) possono fare giorno. Un giorno, per di più, luminosissimo e addirittura esaltante. Questa, indubbiamente, la morale (e, nello stesso tempo, il consuntivo) del Giro ciclistico del Lazio che ha onorato il ciclismo internazionale ed italiano non esclusivamente come fatto tecnico, ma anche come spettacolo popolare.

Magnifica, infatti, la gara come crescendo agonistico ed emotivo; ineguagliabile lo scenario finale: il circuito capitolino dei Fori imperiali, che ha fatto da splendida cornice alla prova, ha potuto così contare su di una splendida cornice. Ammirevoli i protagonisti. I tre superfavoriti hanno risposto alle attese. Francesco Moser ha ribadito con un successo franco, meritato e significativo, di essere il «numero uno» del ciclismo professionistico mondiale, a dispetto della maglia iridata detenuta dall'olandese Knetemann.

Il carosello ciclistico si trasferisce intanto in settimana sulle strade del Friuli, dove mercoledì è in programma il «Giro» omonimo con partenza da Udine ed arrivo a Pordenone.

ORDINE D'ARRIVO

1) Francesco Moser in 5 ore 49' e 51" che compie i 230,300 chilometri del percorso alla media oraria di km 39,644; 2) Johansson (Sve), 3) De Vlaeminck (Bel), 4) Hinault (Fr), 5) Baronchelli, 6) Vandi, 7) De Muynck (Bel), 8) Beccia, tutti con il tempo del vincitore.

VELA

Oggi la conclusione della Settimana IOR

Anche nella terza prova della Settimana velica internazionale per IOR, svoltasi in altura sulla Trieste-S. Giovanni in Pelago-Venezia-Trieste, per imbarcazioni di 3.a, 4.a e 5.a classe e sulla Trieste-Grado-S. Giovanni in Pelago-Trieste, per la 6.a classe, sono scaturiti i soliti valori in assoluto, già messisi in luce nelle due precedenti prove, una di altura e una triangolare. Oggi, con la quarta ed ultima sul triangolo di 20 miglia sulle acque del nostro golfo, la manifestazione si concluderà e gli organizzatori dell'Adriaco Club compileranno le classifiche definitive che terranno conto della globalità delle regate per ogni singola classe.

La regata, partita venerdì sera e spintasi al largo delle coste istriane per raggiungere il faro sullo scoglio di S. Giovanni, ha trovato questa volta poco vento di levante, che ha suggerito alla maggioranza dei concorrenti di tenere lo spinnaker sino al viraggio dello scoglio. La navigazione di ritorno è stata, sia per chi ha affrontato la rotta per Venezia, sia per i più piccoli che hanno proseguito per Nord, parte in bolina e parte a mezza nave.

Gli IOR di maggior stazza, verso Torre Speranza, sono incappati in foschia e bonaccia in candela. Battistrada della regata per quanto riguarda le classi maggiori, sempre El Cid, tallonato e talvolta superato da Lola. Quest'ultima barca, di classe inferiore, questa volta condotta assai felicemente, è stata davvero ammirevole.

Tra El Cid di Zago, della Stv che aveva a bordo tra gli altri Pino Terdoslavich, Roberto Vencato, Aldo Vidulich, Piero Catalan, Filippo Tornetta, Sergio Brosch e Sandro Marassi, e Lola — pure della Stv — i cui pezzi forti di bordo erano Walter Michelazzi, Livio Zilla, Piero Pieri e Bruno Catalan, vi è stato in lungo duello che si è risolto in favore di El Cid, il quale è giunto solitario al traguardo di Trieste.

Naturalmente Lola ha avuto netta vittoria nei 4.a classe, seguita da Kaiten III di Salucar (Svbg) e da Atax III di Bormioli, di Lignano.

Nei 3.a classe, dietro a El Cid sono giunti Refolo III di Franzese (Adriaco) e Cristina di Scarpa, di Grado.

Molto più tardi c'è stata l'apparizione al traguardo d'arrivo dei 5.a classe dove ha ottenuto un meritato successo Yellow Ziggurat di Massa della società velica Barcola Grignano, il quale ha preceduto sull'allineamento finale Southern Shamrock, la nota imbarcazione che prese parte due anni fa alla Half Ton Cup, di dal Bon del Diporto Velico Veneziano.

Naturalmente molto tempo prima sono giunti ai moli i concorrenti della sesta classe che hanno avuto parecchie miglia in meno da percorrere. Ancora una volta netta affermazione in questa classe di Tre Mendo di Crivellaro della Barcola-Grignano. Secondo è arrivato Rigoletto di Paoletti della stessa società. In terza posizione «B &B» di Bressani dell'Adriaco.

Italo Soncini

LA COPPA ITALIA CONCLUDE I GIRONI

Si conosceranno oggi le sette qualificate

Stasera — a conclusione degli incontri della quinta ed ultima giornata dei gironi eliminatori — si conosceranno le sette squadre che con l'Inter (detentrice del trofeo) daranno vita alla fase successiva della Coppa Italia.

Questo il programma della giornata conclusiva dei gironi eliminatori con i relativi orari, gli arbitri designati e le classifiche della vigilia degli ultimi incontri.

GIRONE 1

Juventus - Nocerina (20.30): Benedetti.

Taranto - Monza (16.30): Stillaci.

Classifica: Juventus e Fiorentina 5, Monza, Taranto e Nocerina 2.

GIRONE 2

Lazio - L. Vicenza (20.30): Michelotti.

Pistoiese - Bologna (17.00): Milan.

Classifica: Vicenza 5, Bari e Lazio 4, Bologna 2, Pistoiese 1.

GIRONE 3

Brescia Cesena (16): Patrussi.

H. Verona - Torino (16.30): Ciulli.

Classifica: Palermo 7, Torino 4, Cesena e Brescia 2, Verona punti 1.

GIRONE 4

Lecce - Spal (16): Mascia.

Milan - Catanzaro (20.30): Agnolin.

Classifica: Catanzaro 6, Milan e Spal 4, Foggia 2, Lecce 0.

GIRONE 5

Avellino - Perugia (a Napoli, ore 17): Longi.

Sambenedett. - Pescara (ore 16.30): Terpin.

Classifica: Perugia 5, Avellino e Udinese 4, Pescara 2, Sambenedettese 1.

GIRONE 6

Atalanta - Rimini (ore 20.45): Celli.

Genoa - Napoli (20.45): Casarin.

Classifica: Sampdoria 5, Napoli 4, Genoa e Rimini 3, Atalanta 1.

GIRONE 7

Cagliari - Roma (20): D'Elia.

Varese - Ascoli (20): Materassi.

Classifica: Roma, Cagliari e Ternana 4, Varese 3, Ascoli 1.

Buone le prove sul circuito di Grobnik

FIUME — Felice battesimo, in occasione delle prove ufficiali per il G. P. di Jugoslavia, del nuovo autodromo Grobnik, che ha permesso velocità risultate superiori a ogni previsione teorica. Sia i concorrenti che i funzionari stranieri presenti alle prove hanno avuto parole di elogio per i progettisti e i costruttori della pista. Le condizioni climatiche sono state anch'esse favorevoli. Il G. P. di Jugoslavia, in programma oggi, è la tredicesima prova valida per il mondiale di motociclismo.

BASKET «ALTO ADRIATICO»

Scoglietto - Pola 89-63

Interclub Transmare - Fiume 92-48

VELA — HANNIBAL

Noè-Patti (470), Pevincic-Pistotnik (420) e Tarabocchia (hasler) hanno vinto nelle rispettive classi la prima prova della regata zonale organizzata dallo Y. C. Hannibal nel golfo di Panzano.

Sport in Tv

Oltre ai consueti appuntamenti queste le manifestazioni sportive programmate in TV per la corrente settimana. Oggi, sulla rete 2 nel corso di «diretta sport» andranno in onda, dalle 15 in poi interviste sull'incontro di pugilato Alì - Spinks; servizi filmati vari e dalle 18.10 alle 18.50 da Palermo il triangolare di atletica leggera femminile Italia - Belgio - Olanda.

Martedì sulla rete 2, dalle 16.30 alle 18.15 sarà trasmessa la telecronaca diretta, da Rimini, dell'incontro di calcio Roma - Benfica valevole per il torneo giovanile.

Mercoledì, sulla rete 2 dalle 14.55 alle 18, in collegamento mondovisione, andranno in onda per i campionati mondiali di pallavolo gli incontri Italia - Belgio, e Romania - Usa; dalle 18 alle 18.15 cronaca registrata dell'arrivo del Giro del Friuli. Sulla rete 1 dalle 19.25 alle 21.15, sarà trasmesso da Torino l'incontro di calcio Italia - Bulgaria.

Giovedì, sulla rete 1, dalle 14.55 alle 17, andrà in onda, per i campionati mondiali di pallavolo, l'incontro Cuba - Giappone; dalle 17 alle 18.15 sarà trasmessa, da Perugia, la semifinale del torneo giovanile di calcio.

Venerdì, sulla rete 2, andranno in onda, dalle 14.55 alle 18.15, gli incontri Corea - Usa e Giappone - Argentina valevoli per i campionati mondiali di pallavolo.

Sabato 23, sulla seconda rete, dalle 16.25 alle 18.15, sarà teletrasmesso l'incontro di calcio Italia - Turchia.

INIZIATIVA PROVENIENTE DA COMMERCIANTI

Capitale alla Triestina mediante grosse offerte

Il consiglio direttivo della Triestina si riunirà domani sera alle 18.30 in sede. Per tale ora sono stati invitati anche gli ex consiglieri, ai quali il presidente Brandolin intende esprimere la riconoscenza della società alabardata per la loro appassionata collaborazione e chiedere una eventuale disponibilità a entrare nel nuovo consiglio.

Intanto viene segnalata una iniziativa destinata a produrre risultati molto interessanti e positivi per la Triestina, se gli intendimenti dei promotori dovessero avere il seguito sperato. I fratelli Caprioli, che operano nel commercio all'ingrosso e al dettaglio di confezioni, hanno informato il presidente Brandolin di avere deciso di avviare una consistente azione di appoggio nei confronti della Triestina, a titolo di donazione, coinvolgendo nell'operazione diversi loro amici, animati dallo stesso proposito. In pratica si tratterebbe di un rilevante apporto di capitale alle casse della Triestina, senza alcuna contropartita rappresentata da incarichi dirigenziali.

Appare ovvio che una operazione del genere rimetterebbe in sesto il bilancio della società, consentendo una più tranquilla navigazione, anche in relazione agli impegni assunti con il presidente uscente Belrosso e per il potenziamento eventuale della squadra, se i suoi traguardi dovessero diventare più consistenti.

ANTICIPI

I categoria - Girone A

Cividalese - Brugnera 0-0

DILETT. I CAT. - GIRONE B

Edile Adriatica - Fortitudo 4-1

II categoria - Girone E

Italia San Marco - Romana 1-1

ORTIS: CAMPESTRE

Venanzio Ortis ha ottenuto un'altra vittoria nella gara di fondo «Gran premio Madonna del Colle» in provincia di Latina. Il campione europeo ha coperto gli 11 chilometri del percorso campestre in 34'02".

ULTIMI COLLAUDI PRECAMPIONATO PER LE REGIONALI

L'Inter in amichevole a Udine A Treviso in coppa gli alabardati

UDINE — L'Inter giocherà oggi (inizio ore 16.30) allo Stadio del Friuli una partita amichevole con l'Udinese.

La comitiva neroazzurra composta da sedici atleti è giunta nel tardo pomeriggio di ieri a Udine ed è stata subito festeggiata da numerosi tifosi. Di casa, naturalmente, si è trovato il terzino Fedele, ma anche Mazzola ha trovato i suoi estimatori e, in particolare, i dirigenti di una società di calcio locale (San Rocco - Nuova Udine) che hanno da tempo proceduto al «gemellaggio» con l'Inter.

L'Udinese è chiamata con la partita di oggi ad una prova definitiva sette giorni prima dell'inizio del campionato di serie B. A Udine si pretenderebbe che la squadra presenti finalmente il suo schieramento-base, dopo i molti esperimenti riguardanti soprattutto la prima linea, indebolitasi — secondo la critica — rispetto a quella della stagione scorsa, per la partenza contemporanea di Pellegrini e Gustinetti.

L'allenatore dell'Udinese Giacomini continua a dichiarare che non esiste affatto questo indebolimento, bensì ci sarebbe stato un rafforzamento dell'intera ossatura e del centrocampo come lo dimostrerebbero tutti i risultati sinora conseguiti.

Non è detto che dalla partita odierna si possa avere una risposta ai dubbi di casa udinese (deciderà soltanto il campionato), tuttavia dall'incontro si potranno ottenere ulteriori indicazioni per un giudizio e un pronostico sulle possibilità sia dei bianconeri friulani che dell'Inter.

L'incontro sarà diretto dall'arbitro Armienti.

***

Treviso e Tristina si affrontano nuovamente questo pomeriggio (inizio ore 16.30) nella speranza di riuscire, dopo due tentativi andati a vuoto, a portare a termine la prima delle due partite di questa fase eliminatoria della «Coppa Italia».

L'undici di Mattè, già contestato dai propri tifosi dopo le tutt'altro che convincenti prove fornite in precampionato e contro la Mestrina, è già costretto a vincere per allontanare le polemiche. I veneti hanno l'assoluta necessità di conquistare i due punti se non intendono trovarsi fuori da questa manifestazione. Non avrà vita facile, dunque, la squadra di Tagliavini.

L'undici alabardato si propone di ritornare da questa trasferta con un punto, per ipotecare la qualificazione al turno successivo della Coppa. Rispetto ai 50' giocati giovedì sera, la Tristina ripresenterà Politti a centrocampo al posto di Trainini, il quale siederà in panchina, pronto ad una eventuale staffetta.

Questa la formazione iniziale: Bartolini; Prevedini, Cei; Fontana, Schiraldi, Mascheroni; Quadrelli, Politti, Panozzo, Franca, Andreis. In panchina siederanno Grigollo, Trainini, Rossi, Zanutel e Lenarduzzi. Ad osservare la squadra alabardata a Treviso sarà in tribuna il presidente Brandolin.

Cominciano oggi i campionati dilettanti

L'anticipo fra Edile Adriatica e Fortitudo ha costituito il prologo alla stagione dei dilettanti, che ufficialmente parte oggi.

Nel programma della prima giornata del torneo di Promozione fanno spicco gli incontri di Gorizia (la locale Pro e chiamata ad ospitare i giovani della rinnovata compagine del San Giovanni, unica squadra triestina nel massimo campionato dei dilettanti), di Monfalcone (il Cmm San Michele affronta il Cervignano, altra seria pretendente alla vittoria finale) e di Grado (i lagunari attendono il Fontanafredda, terza grande nei pronostici della vigilia).

Completano il programma della prima giornata le partite Sacilese - Trivignano, Manzanese - Pro Aviano, Tarcentina - Cormonese, Sangiorgina - Maniago e Isonzo Turriaco - Ligano.

In prima categoria, l'incontro più atteso nella giornata d'apertura è il derby triestino fra Stock e Portuale, mentre il Ponziana va a Medea e la Muggesana ospita il Lucinico.

Partono oggi anche i sei gironi della seconda categoria.

AMICHEVOLE AL PALASPORT NEL POMERIGGIO

La Cividin di pallamano saggia il Fippi di Rimini

Ancora pallamano al palasport di Chiarbola. La Cividin, infatti, vuole offrire un altro... aperitivo, in vista del piatto forte costituito dal campionato. Dopo i duri scontri con le formazioni più titolate, l'allenatore Lo Duca è ritornato alla realtà del nostro handball, decidendo di incontrare una formazione di serie A. Si tratta del Fippi Rimini, una compagine che ha sorpreso tutti nella passata stagione, classificandosi sorprendentemente al quarto posto. E' una squadra giovane, che ha il suo punto di forza nell'allenatore - giocatore Branko e che attua una pallamano piacevole, tutta velocità. La novità di questa ultima amichevole sarà rappresentata dal possibile impiego di Baroni. Il giocatore, infatti, sarà a Trieste per chiarire la sua posizione (è alle prese con problemi di lavoro) e se tutto andrà per il verso giusto Lo Duca lo farà giocare.

Della partita ci sarà naturalmente Miliak, il quale sta dando sfoggio della sua classe e della sua potenza; non ci saranno invece Scropetta e Pischiazz, impegnati con la nazionale. Sarà un'occasione, quindi, per mettere alla prova i vari Gerebizza, Bozzola e Sivini, che non possono certo considerarsi dei rincalzi.

Durante la partita, che avrà inizio alle ore 18.30, gli sportivi avranno la possibilità di sottoscrivere l'abbonamento, sia presso i rappresentanti del Club amici della pallamano, sia presso le normali biglietterie.

Ancora una notizia a proposito degli eterni rivali del Volani: la squadra di Rovereto ha scelto finalmente il tecnico. Si tratta dello jugoslavo Perasic, che anni fa aveva guidato la nazionale italiana.

S. B.

L'arbitro Palmeri ringrazia da Bolzano

Edoardo Palmeri (attenzione: non Palmieri... ma allora l'Almanacco non fa più testo) ha telefonato ieri da Bolzano, per esprimere il suo ringraziamento per il «pezzo» che il giornale gli aveva dedicato ieri e per ringraziare ancora quanti a Trieste si sono prodigati per lenire gli effetti dolorosi e dannosi della sua disavventura sul terreno di Valmaura.

«Veramente tutti sono stati molto gentili e premurosi — ha detto l'arbitro altoatesino — e mi spiace ancor di più di non aver potuto portare a termine la partita, perché ci tenevo proprio. Come avete scritto voi, a Trieste non potrò certo ritornare, per il prossimo recupero, perché effettivamente sono ancora k.o. Si è staccata la parte terminale del tendine, sono stato nuovamente ingessato. Vedremo quanto durerà. Ma a Trieste ritornerò, anche se sono stato criticato dal pubblico, sono convinto di avere fatto il mio dovere...».

«Quel rigore, quel fallo, quell'espulsione...

«Non potevo dare il rigore per una spinta, l'alabardato messo a terra verso la fine della partita si era rialzato. E quel calcione Cei non doveva tirarlo...».

— Lasciamo perdere. Auguri dunque, signor Palmeri. Sì, le faremo avere le foto dell'incidente. Ma bisogna davvero che vada a farsi benedire, prima di tornare a Trieste. Lei è ancora giovane: 31 anni. Oltretutto per fare l'arbitro ha bisogno di un po' di fortuna...

«Grazie».

D. d. R.

A MONTEBELLO SI RICORDA L'APPASSIONATO TULLIO TREVISAN

Egabon all'inseguimento di Idana

Tullio Trevisan, figura di noto sportivo, fra l'altro promotore di una simpatica iniziativa nell'ambito del trotto triestino (tutti i cavalli che migliorano il record della pista procurano coppe e medaglie ai loro proprietari e guidatori), viene ricordato questo pomeriggio a Montebello in un convegno dedicato alla sua memoria e con un clou intitolato al suo nome.

E' riservata ai 4 anni la corsa di centro, dove troviamo uno schieramento dei più appariscenti. Stavolta la coppia della «Calypso» formata da Egabon e Quallaba non troverà un ingaggio semplice ma dovrà stringere i denti se vorrà raggiungere una Idana dal motore a mille, reduce dal successo colto a metà settimana in 1.21.1.

Con un vantaggio di 20 metri e con la possibilità di esprimersi nel graditissimo «cliché» della corsa in avanti, Idana può benissimo sfuggire ad Egabon, da preferire all'alleata Quallaba, e pertanto la femmina di Amerigo Mazzuchini è la nostra favorita. Assieme ad Idana al primo nastro figurano anche Newisland (cinque successi nelle ultime sei uscite), Bitinia (fresca di aver colto una vittoria) e Fattone, sempre estroso ma indubbiamente ben dotato. Con lo steccato, Newisland potrebbe dare ulteriore saggio del suo crescendo di rendimento e va segnalata nel ruolo di non impossibile sorpresa assieme a Quallaba.

* * *

Anche la Tris Montebello (al solito incorporata nella Totip) sarà una attrazione del convegno. Sulla media distanza le maggiori possibilità vanno assegnate a Foscata, Mastergin e Pelagio, mentre per un più ampio tentativo sistemistico si possono aggiungere i nomi di Hertz, Imabu, Vuttera e del discontinuo Primus.

I gentlemen si misureranno in una prova di velocità che potrebbe salutare finalmente vittorioso Vobarno con Morselli. Fra i puledri di 2 anni «a vendere» segnaliamo Agana, che appare migliore di Sportivo e Dafila d'Ausa, mentre nella corsa riservata ai 3 anni, distanza il doppio chilometro, Filaria e Tigi promettono incerto duello.

A vendere anche i 4 anni (piacciono Sadar e Litio), mentre Parix, visto in ripresa, potrebbe far suo l'incerto handicap. Ottimi i protagonisti dell'handicap a invito nel quale Buchanan, dopo tanti posti d'onore dovrebbe finalmente fare centro.

Il via alle 15.30.

M. G.

I nostri favoriti:

PREMIO DEL MOTOCICLISMO: Vobarno, Safdy. PREMIO DEL PUGILATO: Agana, Sportivo, Dafila d'Ausa. PREMIO DELL'HOCKEY: Filaria, Tigi, Fraghe. PREMIO DELL'AUTOMOBILISMO: Sadar, Litio, Alicante. PREMIO DEL NUOTO (Totip, Trio Montebello): Foscata, Mastergin, Pelagio. PREMIO TULLIO TREVISAN: Idana, Egabon, Quallaba. PREMIO DEL RUGBY: Parix, Focherello, Falanza. PREMIO DEL BRIDGE: Buchanan, Muro Torto, Barzache.

Tappa a Stefani nel giro dell'Istria

ALBONA — Altro successo dei colori italiani nella seconda tappa del Giro dell'Istria, la Buie-Albona per un percorso di 121 km; sul podio dei vincitori sono saliti al primo posto Gino Stefani del Friuli-Venezia Giulia, al secondo Ennio Salvador del Veneto e al terzo lo jugoslavo Zambi.

Si parte alle 14 dalla riva di Umago in un pomeriggio afoso. Fin da principio l'austriaco Zadrobilek si stacca dal gruppo e vince il primo traguardo volante a Buie (km 13) staccando il gruppo di 30". Discesa ripida verso Porta Porton e ci si avvicina al secondo striscione per il premio della montagna di Visinada: la spunta il magiaro Halases seguito dal cecoslovacco Gaspar, poi Zambi e Pirs. A qualche chilometro da Visinada il gruppo si fraziona e si marcia ad andatura sostenuta verso Pisino. Al comando in quel punto si trovava Lojen della squadra croata affiancato da Gazziero del Veneto; jella per quest'ultimo che buca; ne approfitta il primo per incassellare il premio del traguardo di San Vincenti. Si prosegue verso Barbana dopo aver raggirato la località di Dignano e, raggiunta Arsia, inizia la micidiale salita che porta al centro storico di Albona. Salvador s'arrampica da gran maestro, però lo segue a ruota Stefani del Friuli-Venezia Giulia che cela con ogni probabilità il colpaccio negli ultimi 8-10 metri; gli riesce la sorpresa alla perfezione e taglia il traguardo trafelato ma raggiante.

Oggi terza e ultima tappa: Porto Albona-Pola.

Ettore Segnan

ORARIO FERROVIARIO

TRIESTE CENTRALE - VENEZIA BOLOGNA - ROMA - REGGIO C. CATANIA - MILANO - TORINO GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE

1.30 D Venezia
6.05 R Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia S.L.); Milano - Genova Brignole (via V. Mestre) (*)
6.23 L Portogruaro (prosegue per S. Donà P. fino al 14/6; soppresso nei giorni festivi)
8.50 D Venezia S.L. - Roma e Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) (WLAB Mosca - Roma (1) 1.a e 2.a cl. Zagabria - Torino; Budapest - Roma e Zagabria - Roma; 2.a cl. Zagabria - Venezia cuco. 2.a cl. Varsavia - Roma) (2)
8.00 Ex Venezia S.L.
9.20 R Venezia S.L. - Roma (*)
9.30 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L.
10.50 L Portogruaro - Venezia S.L.
13.30 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
15.40 Ex Venezia S.L.
17.10 Ex Venezia S.L. - Bologna C. - Roma Tib. - Napoli C. Flegrei - Reggio C. - Catania (cuccette 2.a cl. Trieste - Reggio C.; cuccette 1.a e 2.a cl. e WLA Trieste - Catania)
17.25 R V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
17.37 L Venezia S.L.
18.05 L Portogruaro (soppresso giorni festivi)
18.35 D Venezia S.L. - Bologna - Lecce (cuccette di 2.a cl. e WLA Trieste - Lecce)
19.23 L Portogruaro
20.00 Ex *Simplon Express* - Venezia S. L. - Roma - Milano Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccette di 1.a e 2.a cl. Trieste - Parigi; WLAB Venezia - Parigi; cuccette di 2.a cl. Belgrado - Parigi e Venezia - Parigi; cuccette di 2.a cl. Zagabria - Parigi dal 28/5 al 23/7, dal 6 al 20/8 e dal 9/9 al 30/9/78
22.12 D Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Marsiglia (cuccette di 1.a e 2.a cl. Trieste - Torino: WLAB/cuccette di 2.a cl. Trieste - Genova)
22.25 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette di 1.a e 2.a Trieste - Roma)

ARRIVI

1.50 D Venezia S.L.
6.25 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
7.13 L Portogruaro
7.35 D Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (WLAB/cuccette di 2.a cl. Genova - Trieste: cuccette di 1.a e 2.a cl. Torino - Trieste)
7.45 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA cuccette di 1.a e 2.a cl. Roma - Trieste)
9.15 D Venezia S.L.
10.27 Ex Ginevra - Domodossola - Zurigo - Chiasso - Milano P.G. - V. Mestre (cuccette di 2.a cl. Ginevra - Trieste). Si effettua nei giorni di sabato dall'1/7 al 5/8/1978
10.56 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Roma - Venezia S.L. (cuccette di 1.a e 2.a cl. Parigi - Trieste, cuccette di 2.a cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria dal 28/5 al 22/7, dal 5 al 19/8 e dal 5 al 30/9/1978) - Lecce - Bologna (cuccette di 2.a cl. e WLA Lecce - Trieste)
11.05 R *Rialto* - Milano - V. Mestre (V. Mestre - Trieste senza fermate intermedie) (*)
13.10 Ex Palermo - Catania - Reggio C. - Napoli C. Flegrei - Roma Tib. - Firenze C. Marte - Bologna C. - Venezia S.L. (cuccette di 2.a cl. - Reggio C. - Trieste, cuccette di 1.a e 2.a cl. e WLA Catania - Trieste; cuccette di 1.a e 2.a cl. Palermo - Trieste)
13.54 Ex Venezia S.L.
14.15 L Cervignano (soppresso nei giorni festivi)
15.17 D Venezia S.L.
17.44 D Torino - Milano - Venezia S.L.
18.30 R Firenze - Bologna - Venezia S. L. (*)
19.09 L Portogruaro
20.22 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; cuccette di 2.a cl. Venezia - Atene e Venezia - Belgrado; cuccette di 2. cl. Venezia - Sofia (3); Venezia - Istanbul (4) e Venezia - Skopje (5)
20.43 R Roma - V. Mestre (*)
21.00 R Genova Br. - Milano (via V. Mestre) (*)
23.00 L Venezia S.L.
23.30 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L. (WLAB Roma - Mosca (6) cuccette di 2.a cl. Roma - Varsavia (7)).

(*) Solo 1.a classe e prenotazione obbligatorie.
(1) Non circola nei giorni di venerdì.
(2) Circola nei giorni di lunedì, giovedì e sabato dal 29/5 al 21/9.
(3) Circola nei giorni di martedì, giovedì, venerdì e domenica.
(4) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato.
(5) Circola nei soli giorni di sabato.
(6) Non circola nei giorni di sabato.
(7) Circola nei giorni di martedì, venerdì e domenica dal 30/5 al 22/9.

TRIESTE CENTRALE - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO BUDAPEST - VARSAVIA - SOFIA ATENE - ISTANBUL - MOSCA

PARTENZE

0.40 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest - Varsavia (WLAB Roma - Mosca (1) - cuccette di 2.a cl. Roma - Varsavia (2)).
11.14 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado; cuccette di 2.a cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria (dal 28/5 al 22/7, dal 5 al 19/8 e dal 5 al 30/9/1978) - Lecce - Bologna (cuccette di 2.a cl. e WLA Lecce - Trieste)
14.50 L Villa Opicina - Lubiana (3)
15.30 D Villa Opicina - Lubiana (si effettua solo il sabato)
17.50 D Villa Opicina - Lubiana (3)
19.35 D Villa Opicina - Lubiana (3)
20.05 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (si effettua nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato) cuccette di 2.a cl. Trieste - Belgrado
20.20 L Villa Opicina
21.08 Ex *Venezia Express* - Villa Opicina - Lubiana - Skopje - Belgrado - Atene - Istanbul - Sofia (WLAB e cuccette di 2.a cl. Venezia - Belgrado; cuccette di 2.a cl. Venezia - Sofia solo nei giorni di martedì, giovedì, venerdì e domenica; cuccette di 2.a cl. Venezia - Atene; cuccette di 2.a cl. Venezia Istanbul solo nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato e cuccette di 2.a cl. Venezia Skopje solo il sabato).

ARRIVI

5.48 D Varsavia - Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WLAB Mosca - Roma (4)) cuccette di 2.a cl. Varsavia - Roma (5)
7.20 D Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina. Si effettua nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato (cuccette di 2.a cl. Belgrado - Trieste)
8.55 Ex *Venezia Express* - Sofia - Istanbul - Atene - Belgrado - Skopje - Lubiana - Villa Opicina; cuccette di 2.a cl. Atene - Venezia; WLAB e cuccette di 2.a cl. Belgrado - Venezia; cuccette di 2.a cl. Sofia - Venezia (6); cuccette di 2.a cl. Istanbul - Venezia (7) e cuccette di 2.a cl. Skopje - Venezia (solo il sabato)
10.10 D Lubiana - Villa Opicina (3)
14.35 L Lubiana - Villa Opicina (3)
17.33 D Lubiana - Villa Opicina (3)
19.44 Ex *Simplon Express* - Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette di 2.a cl. Belgrado - Parigi e Zagabria - Parigi dal 28/5 al 23/7, dal 6 al 20/8 e dal 6/9 al 30/9/78).
21.30 L Villa Opicina.

segue da pagina 16

A.I. VARIE ZONE appartamenti occupati 1-2-3-4 stanze, vendonsi massime facilitazioni. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 17109 S

A. ACIT. PRENOTANSI appartamenti in costruzione zone: COMMERCIALE - GRETTA - ROZZOL MELARA II.o varie grandezze tutti comforts, giardini propri, disponibili ultimi piani con mansarda. Mutui approvati. Visione progetti, San Lazzaro 3, tel. 68810. 2311 S

A. ACIT. SIGNORILI zona centrale vendonsi prontentrata appartamenti 40-50 mq, anche arredati. San Lazzaro 3, tel. 68810. 2311 S

A. ACIT. VENDESI LOCALE nuovo 550 mq adatto garage officina zona semiperiferica. San Lazzaro 3, tel: 68810. 2311 S

A. ACIT S. GIUSTO nuovo vendesi appartamento salone 3 stanze doppi servizi. MOLINA-VENTO due stanze, cucina, riscaldamento. VIA BELPOGGIO rimesso nuovo 3 stanze, cucina, bagno, riscaldamento. SAN GIACOMO vendesi 1-2 stanze, cucina, doccia. IPPODROMO stanza, soggiorno, cucinino, comforts. PUCCINI 3 stanze soggiorno, cucinino, centralnafta. SANSOVINO 2 stanze, cucina, veranda 13 milioni. San Lazzaro 3, telef. 68810 2311 S

A. ACIT. ROSMINI zona vendesi bellissimo appartamento 4 stanze, cucina, doppi servizi, ascensore centralnafta. Interessante prezzo, San Lazzaro 3. Tel. 68810. 2311 S

A. ACIT SISTIANA VILLA nuova bifamiliare vendesi con 1300 mq giardino. Altra SERVOLA 160 mq garage giardino 1400 mq. San Lazzaro 3, tel. 68810. 2311 S

SONO IN ARRIVO
NUOVI MODELLI
PHILIPS
A PREZZI RIBASSATI
Luisa Geletti
Via F. Venezian, 10
Telefono: 73.33.36
è sinonimo di
- GARANZIA
- ASSISTENZA
- QUALITA'

N. 43-61 RE

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Il Cancelliere rende noto che alle ore 19 del 7 ottobre 1978, nell'aula n. 238, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà degli eredi di Katalan-Luzzatti ved. de Guarrini Giuseppina, siti in via Torino 22, costituiti dalla P.T. 11494 di Trieste:

LOTTO 1: A) locale d'affari - vano ambiente. cucina, ripostiglio, gabinetto, con 92/1000 p.i.; B) magazzino - unico vano, con 5.55/1000 p.i.; prezzo base lire 21.000.000.

LOTTO 2: C-D-E (magazzini al pianterreno con 11.00/1000 + 45.54/1000 + 3.89/1000 p.i.) prezzo base lire 4.000.000.

LOTTO 3: F con 59.35/1000 p.i. (alloggio al 2.o piano con cucina, wc, bagno, ripostiglio, 2 stanze, stanzino, disimpegno, terrazza con ballatoio e veranda) prezzo base lire 9.000.000.

LOTTO 4: G con 88.20/1000 p.i. (alloggio al 3.o piano con cucina, wc, bagno, ripostiglio, 4 stanze, stanzino, disimpegno. poggiolo e veranda) prezzo base lire 15.000.000.

LOTTO 5: S con 49.45/1000 p.i. (alloggio al 4.o piano con cucina, bagno, wc, 2 stanze, disimpegno, stanzino) prezzo base lire 9.000.000.

LOTTO 6: U con 26.80/1000 p.i. (alloggio al 4.o piano con cucina, w.c., bagno, 2 stanze, disimpegno) prezzo base lire 5.100.000.

Offerte in aumento non inferiori a lire 300.000 per ciascun lotto.

Cauzione e spese fiscali: 25% dei singoli importi base, da depositare in cancelleria entro le ore 12 del 6 ottobre 1978.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in cancelleria, stanza n. 240.

Trieste, 18 agosto 1978

IL CANCELLIERE
(Rubini)

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Fallimento A.F.A. S.p.A.

AVVISO DI VENDITA

Con ordinanza dd. 23-8-1978, Cron. 2073, il Giudice delegato dott. Guglielmucci ha disposto la vendita all'incanto, che avrà luogo davanti a sé il giorno 30 ottobre 1978 ad ore 12, nella stanza n. 77 del Palazzo di Giustizia, in unico lotto, dell'immobile P.T. 3974 del c.c. di S.M.M. Inf., ct 4.o, p.c. 3785-7 edificio e piazzale di mq 5064 di proprietà della fallita A.F.A. S.p.A. (via Flavia 104).

Prezzo base: Lit. 240.000.000.

Gli offerenti devono prestare cauzione singola di Lit. 24.000.000, oltre a Lit. 28.000.000 quale importo approssimativo delle spese, con deposito in Cancelleria Fallimenti (stanza n. 79 del Palazzo di Giustizia) entro le ore 12 del giorno 28-10-78.

Minimo aumento: 1% del prezzo base.

Il saldo prezzo dovrà essere interamente versato in contanti entro il termine di giorni 60 dalla aggiudicazione, ovvero nel termine di 12 mesi verso corresponsione, dal 60.o giorno, degli interessi bancari.

Le spese inerenti alla vendita ed al trapasso di proprietà sono a carico dell'aggiudicatario.

Maggiori informazioni presso l'anzidetta Cancelleria e presso il Curatore avv. Arrigo Cavalieri (telefono 68394).

Trieste, 7-9-1978

IL CANCELLIERE
(G. Strippoli)

A. ACIT ROIANO seminuovo salone due stanze, cucina, doppi servizi, comforts: TIGOR 240 mq con garage, 4 macchine. PIAZZA OSPEDALE, 3 stanze saloncino servizi. VIA CAPPELLO 5 stanze cucina servizi riscaldamento. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 2311 S

A. ACIT. OCCUPATI zone: PASCOLI 2 stanze, cucina, doccia. Soffitte, stanza, cucina, wc 4.500.000. SETTEFONTANE occasionissima 3 stanze, cucina, doccia 8.500.000. VALMAURA 3 stanze, servizi. ROSSETTI saloncino 3 stanze, doppi servizi, tutti comforts. SAN MARCO stanza, cucina, bagno. Informazioni San Lazzaro 3, tel. 68810. 2312 S

A Corvara - La Villa - S. Cassiano compero appartamento buona posizione inintermediari. A richiesta permuto con appartamento Grado. Tel. 0481 2934 ore pasti. 620 S

A **SCORCOLA** nel verde di una zona esclusiva, costruiamo in palazzina appartamenti prestigiosi da 170 a 200 metri con ampia terrazze, comfort e finiture extra. Visite cantiere via Virgilio 17. Telefonare 421278 ore 10-12. 16947 S

ACQUISTO in contanti appartamento soleggiato o casetta con giardino anche periferico tel. 568884. 17196 S

ACQUISTO appartamento signorile 2 stanze, bagno cucina riscaldamento ascensore, zona tranquilla. Telefonare al 795985. 17018 S

AFFARONE inintermediari vendesi salone due camere servizi possibilità mutuo via Navali telefonare sabato dopo ore 12 e domenica tutto il giorno al 213224. 16700 S

ALFIERI alta appartamento 120 mq restaurato autoriscaldamento doppi servizi vendesi 28.000.000 libero IMMOBILIARE EUROPA, S. Nicolò 36. 17052 S

APPARTAMENTI liberi 2, 3, 4 stanze, soggiorno, servizio, via Ghirlandaio, Montecchi, Gretta, Manzoni, Rio Spinoleto; occupati via Petrarca, Moreri. CASETTA bifamiliare, giardino, via Rigutti. TERRENI costruibili Rio Spinoleto, Servola 400 e 3000 mq, con progetto Monte d'Oro; non costruibili varie zone. Vende geometra Casalaz, 68537, Mazzini 30. 17127 S

APPARTAMENTI 2,3,4, stanze, visita mare vendonsi. Possibilità mutuo. Adriatica. 68549. 16965 S

Alitalia
RETE INTERNAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per	partenze	arrivi
Amburgo	17.10	21.25
Amsterdam	07.00	10.50
Atene	07.00	17.00
Barcellona	07.00	13.45
Copenaghen	07.00	11.55
Colonia - Bonn	17.10	19.50
Düsseldorf	17.10	20.40
Francoforte	07.00	11.30
	17.10	20.10
Ginevra	07.00	09.05
Istanbul	07.20	15.50
Londra	07.00	10.50
	17.10	19.40
Madrid	07.20	11.45
Monaco	17.10	21.50
New York	07.00	15.35
Parigi	07.00	10.20
	17.10	20.15
Stoccolma	07.00	13.45
Stoccarda	17.10	21.25
Zurigo	07.00	09.00

ARRIVI

per Ronchi da	partenze	arrivi
Amburgo	06.15	14.40
Amsterdam	11.30	14.40
Atene	11.05	16.30
	17.50	22.45
Bruxelles	10.10	14.40
Colonia - Bonn	09.50	14.40
Copenaghen	16.25	23.15
Istanbul	16.35	22.45
Düsseldorf	08.10	14.40
	15.20	23.15
Francoforte	17.00	23.15
Ginevra	19.10	23.15
Londra	17.25	23.15
Monaco	17.30	23.15
New York	19.30	14.40*
Parigi	10.00	14.40
	16.55	23.15
Stoccolma	14.35	23.15
Zurigo	09.40	14.40
Stoccarda	08.00	14.40

*) il giorno dopo

ATI
AEROPORTO
DI RONCHI DEI LEGIONARI
RETE NAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per	partenze	arrivi
Alghero	07.20	14.20
	15.20	21.10
Brindisi	07.00	16.30
	18.55	22.45
Bari	07.20	10.40
	15.20	18.25
Brindisi	15.20	18.15
Cagliari	07.20	10.35
Bari	11.20	16.30
	19.05	22.45
	15.20	20.30
Catania	07.20	11.20
	15.20	18.20
Genova	17.10	20.05
Lampedusa	07.20	12.15
Milano	07.00	07.50
	17.10	18.00
Napoli	07.20	10.35
	15.20	18.10
Palermo	07.20	10.05
	15.20	19.50
Pantelleria	07.20	11.35
Reggio Calabria	07.20	10.30
	15.20	21.55
Roma	07.20	08.25
	15.20	16.25
Trapani	07.20	10.30

ARRIVI

per Ronchi da	partenze	arrivi
Alghero	11.45	14.40
	18.10	22.45
Cagliari	13.40	16.30
Catania	19.55	22.45
	12.00	16.30
	19.00	22.45
Genova	06.40	14.40
Milano	13.50	14.40
	22.25	23.15
Napoli	11.15	16.30
	18.50	22.45
Palermo	10.45	16.30
	17.15	22.45
Pantelleria	14.15	22.45
Reggio Calabria	11.10	16.30
	15.10	22.45
Roma	15.25	16.30
	21.40	22.45
Trapani	11.10	16.30

APPARTAMENTI occupati Roiano: due stanze, soggiorno, servizio, vera OCCASIONE vende geometra Casalaz 68537, Mazzini 30. 17127 S

APPARTAMENTI «PARCO VILLA OPICINA» palazzine signorili, vastissimo giardino, ampie terrazze, autoriscaldamento metano, vendonsi mutuo, prezzi speciali. Ing. Battara, Donota 4, tel. 64412. 17056 S

APPARTAMENTINI zona Garibaldi e Severo vendesi. Telefonare 30317 - 93546. 17047 S

APPARTAMENTO bellissimo vendo mq 130 più terrazza mq 30, lire 48.000.000 più 20 milioni mutuo, tel. 754885. 16914 S

APPARTAMENTO 200 mq vendesi. Telefonare 30317 - 93546. 17047 S

APPARTAMENTO vendesi inizio Scala Santa due stanze soggiorno cucinino vista mare garage. Telefonare 733896 dopo 20.30. 16984 S

APPARTAMENTO due stanze, salone, servizi, 120 mq, altro uso ufficio 250 mq. Telefonare 31723, Arca, Paganini 4. 16795 S

APPARTAMENTO in villetta 3 stanze, stanzetta, cucinino, bagno, riscaldamento, giardino vende libero Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10. 16939 S

APPARTAMENTO seminuovo privato vende 27.000.000 telefono 826205. 17172 S

AURISINA 2 edifici con alloggi e laboratorio con piazzale mq 1800 zona industriale 55.000.000 AGENZIA DOMUS Monfalcone 72623. 883 S

AURISINA vendesi casetta da restaurare con mq 500 terreno. Telefonare 65781 feriali. 2326 S

AURISINA vendo palazzina con 3 appartamenti. Tel. 200196. 17012 S

BAIAMONTI, vendesi occasione affittato, 2 stanze, stanzetta, cucina, servizi L. 15.000.000 trattabili Agenzia 2 G Centro. Tel. 64236 10 - 12, 16 - 18. 17112 S

BATTISTI alta appartamento 220 mq più terrazza casa signorile autoriscaldamento servizi doppi vendesi libero IMMOBILIARE EUROPA Via S. Nicolò 36. 17052 S

CARDUCCI vendesi appartamento adatto uffici 160 mq I piano riscaldamento, casa recente. Tel. 31792. Bonzanini. 16959 S

CARDUCCI vendesi appartamento 230 mq ascensore riscaldamento. Tel. 31792. 16959 S

CASA panoramica con 1500 mq terreno costruibilefi zona Roiano. Vende Immobiliare Solario Piazza S. Giovanni, 3. 17069 S

CARSO vendesi rustico restaurato salone con caminetto tristanze mansarda doppi servizi riscaldamento tel. 31192. 17196 S

CARSO vendesi rustico con terreno da ristrutturare 26 milioni tel. 31192. 17196 S

CAMBIO appartamento nuovo tutti i comfort zona centrale mq 100 con equivalente mq 50 più conguaglio. Telefonare 7427711. 16723 S

CENTRALE ultimo piano casa lussuosa vendesi appartamento quattro stanze cucina servizi conforts 50.000.000 trattabili tel. 31192. 17196 S

CERCASI per acquisto, se occasione, appartamento 3-4 stanze. 767790. 16918 S

CERCASI box auto zona Burlo Garofalo. Telefonare ore pasti 742009. 17192 S

CERCASI appartamento in vendita, due stanze cucina soggiorno servizi. Telefonare al 758653. 17076 S

CERCO attico centralissimo minimo 220 mq o villa possibilmente Zona centrale pagamento contanti. Tel. 764317. 12-9 S

CORSO 3 stanze, stanzetta, cucina, servizi separati, ripostiglio. centralnafta, ascensore vende libero Immobiliare CIVICA O. Lazzaro 10. 16939 S

COSTIERA CENTROGOLFO villino due piani vista stupenda cantina ripostiglio terrazza mare vendesi. Scrivere a cassetta Publikompass n. 42-H. 34100 Trieste. 16968 S

CORMONS: appartamenti in costruzione sulla statale Udine - Gorizia. Prezzi bloccati 1 - 2 letto cucina abitabile soggiorno bagno garage cantina. Nostro personale sul luogo sabato mattina. Monfalcone AGENZIA ALFA - 41807. 885 S

ELEGANTI, pronta consegna, via Matteotti n. 5, appartamenti di varie dimensioni, disponibilità attici con mansarda, tutti i servizi centralizzati, garage. Mutuo accordato. Facilitazioni di pagamento. Visite sul posto dalle 10.30 alle 12 e dalle 15 alle 17. 1/9 S

FABBRICATO da ristrutturare 1200 mc, S. Giacomo, vendesi. Tel. 823919 pomeriggio. 16864 S

FALLIMENTO vende prestigiosa villa (progetto arch. Boico) con parco immediate vicinanze Trieste. Per informazioni rivolgersi curatore: tel. 02 - 782031. 1043 S

FIUMICELLO: in nuovo residence pronta consegna e in costruzione con 2 o 3 letto taverna e garage. Vere occasioni. Nostro personale sul posto sabato e domenica mattina. Monfalcone AGENZIA ALFA - 41807. 885 S

GABETTI vende in centro appartamenti uso ufficio studio. Prezzi da L. 170.000 al mq. Per informazioni Gabetti s.a.s. via Carducci 20, Trieste. Telefono 764664. 21-9 S

GABETTI offre ottima occasione: vendiamo in piazza Borsa appartamenti varie dimensioni. Prezzi a partire da lire 17.900.000. Gabetti s.a.s. via Carducci 20, Trieste. Telefono 764842. 21-9 S

GABETTI vende piazza Borsa graziose mansarde. Prezzi interessantissimi anche per investimento. Tre stanze più servizi L. 10.600.000. Cinque stanze, bagno, servizi L. 16 milioni 800.000. Gabetti s.a.s. via Carducci 20, Trieste. Telef. 764664. 21-9 S

GABETTI vende Monfalcone signorile appartamento con accuratissime rifiniture: ingresso, cucina abitabile, salone, tinello, 5 camere, 3 bagni, 2 garage. Gabetti s.a.s. via Carducci 20, Trieste. Telefono 764842. 21-9 S

GABETTI vende sul porto di Grado in signorile costruzione ristrutturata, monolocali, appartamenti dotati di riscaldamento e angolo di cottura arredato. Gabetti s.a.s. via Carducci 20, Trieste. Telefono 764664. 21-9 S

GEOM. SBISA' CERCA per proprio cliente appartamento recente ultimo piano 80 mq zona OPICINA - Borgo Grotta - Banne. Tel. 775700.

GEOM. SBISA' CERCA per propri clienti VILLETTE. CASETTE anche carsiche, APPARTAMENTI recenti panoramici. Tel. 775700. 17021 S

GEOM. SBISA' vende DUINO ultimi appartamenti con giardino proprio panoramici 31 milioni 500.000, 43 milioni. Tel. 775700. 17021 S

GEOM. SBISA' vende GINESTRE ultimo piano quattro camere cucina doppi servizi cabina propria. Tel 775700. 17021 S

GEOM. SBISA' vende MAGNIFICA VILLA su due piani salone quattro camere cucina tripli servizi cantine box terreno 3.700 mq, zona Borgo Grotta. Altra veramente lussuosa Basovizza su due piani. Altre OPICINA, BARCOLA. Tel. 775700. 17021 S

Continua in 20.a pagina

†

Manlio Cruciatti

non è più con noi.

Il Suo cuore onesto, generoso esempio di bontà e rettitudine, ha cessato di battere.

Con profondo dolore, riconoscenza e gratitudine lo annunciano la moglie ALMA, il figlio MANLIO con MARINA e MARA, il fratello NELLO e i parenti tutti.

Un grazie al Prof. BARTOLI e al personale tutto della IV Pneumologica del Sanatorio «Santorio».

I funerali avranno luogo lunedì 18 corr. alle ore 10.45, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 17 settembre 1978

Si associano al dolore GIANNA, TEDDY e ANDREA RIZZELLO.

Trieste, 17 settembre 1978

Partecipano al lutto: famiglie SUZZI, UKMAR, SIVI.

Trieste, 17 settembre 1978

Partecipano al lutto le famiglie:
— STAVAGNA
— ROCCHINI
— SUTORINI
— GUARINI
— MICHELI
— CLEVA

Trieste, 17 settembre 1978

GILBERTO e ALDO SIBERNA partecipano al lutto.

Trieste, 17 settembre 1978

†

Il 16 corr. è mancata all'affetto dei suoi cari

Marcella Cosolo in Fava

Lo annunciano la sorella, il cognato, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 18 corr. alle ore 11 dalle porte del cimitero di S. Anna.

Padova - Trieste 17-9-1978

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo vivamente tutti coloro che, in vario modo, hanno partecipato al nostro dolore per la scomparsa del nostro caro

Nazario Grio

Un ringraziamento particolare all'amico fraterno GIOVANNI CALDASSI, direttore della Cassa di Risparmio di Trieste, filiale di Monfalcone e alla famiglia dell'app. di P.S. MARCHI.

Ringraziano inoltre il medico curante dott. STEFANI, il dott. KRAUS, il primario della medicina dott. BRUSCHINA e il primario della chirurgia dott. TOMASINI e i loro collaboratori, la caposala FRANCA e tutto il personale dell'Ospedale di Cormons per le cure prestategli.

Un grazie di cuore vada a don MARINO DI BENEDETTO e alle reverende madri.

La moglie e i familiari

Monfalcone - Trieste, 17 settembre 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Ezio Visco

ringraziamo tutti coloro che, in vario modo, ci sono stati vicini in questo triste momento.

I FAMILIARI

Trieste, 17 settembre 1978

ANNIVERSARIO

1974 — 1978

Santo Donda

Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo ricorda con tanto affetto e rimpianto PINA.

Trieste, 17 settembre 1978

†

Il giorno 16 settembre è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari

Guido Giurco (Lalo)

Lo piangono con immenso dolore la moglie GINA, il figlio GIANNI con la moglie ANITA e il nipotino STEFANO, i fratelli FRANCESCO, LORENZO, LIVIA, GIOVANNI e MARIO (assenti) e i cognati unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani, lunedì 18 corr., alle ore 12, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 17 settembre 1978

Prendono parte al lutto le famiglie:
— TAMARO
— CUSMA
— PUGLIESE
— CORDI

Trieste, 17 settembre 1978

Si associano al dolore: fam. RIBARICH, PREDONZANI e ALBERTI.

Trieste, 17 settembre 1978

†

Il 18 settembre è mancato

Rodolfo (Rudi) Mlakar

Ne danno il triste annuncio le cugine e i nipoti.

I funerali avranno luogo lunedì 18 corr. alle ore 10.15, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 17 settembre 1978

Il giorno 14 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Romano Maglicich

Ne danno il triste annuncio il nipote BRUNO unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 18 corr. alle ore 9.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 17 settembre 1978

Commossi per le attestazioni di affetto e di stima manifestate in occasione della scomparsa della nostra cara

Mariuccia Pastore

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

Una S. Messa di suffragio verrà celebrata il 20 settembre alle ore 19.30 nella Chiesa di Roiano.

Il marito BRUNO e papà ANTONIO

Trieste, 17 settembre 1978

La famiglia di

Luciano Mosconi

sentitamente ringrazia per le attestazioni di cordoglio tributate al caro estinto.

Il 18 settembre alle ore 17 verrà officiata nella cappella del cimitero la Messa da requiem.

Trieste, 17 settembre 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Orsola Poropat

I Familiari

Trieste, 17 settembre 1978

17.9.1977 — 17.9.1978

Un pensiero, un fiore, tanto amore al mio papà

Ruggero

dal suo

LUCA PIN

Gorizia, 17 settembre 1978

17.9.1977 — 17.9.1978

Ricordando un amico

GEOM.

Ruggero Pin

nei nostri momenti.

ROBERTO, DANTE, BRUNA

Pieris, 17 settembre 1978

GIOVANNI GERMAN, GIORGIO BOSCAROL e GUALTIERO TONCA assieme a tutti i collaboratori e maestranze della Società Edile Isontina S.E.I., Società Alberghiera Monfalconese S.A.M. e Società Generale di Condizionamento SO.GE.CO. ricordano con dolore l'immatura scomparsa del

GEOM.

Ruggero Pin

Monfalcone, 17.9.'77 - 17.9.'78.

†

All'Ospedale civile di Trieste, assistito dai propri cari, con il conforto della fede, si è spento

Gastone Carlini

di anni 67

La moglie, il figlio ed i parenti tutti ne danno il triste annuncio.

I funerali seguiranno dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore martedì 19 settembre alle ore 10.30.

Trieste, 17 settembre 1978

†

A pochi mesi di distanza dalla scomparsa dell'amato nipote LICIO è mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Maria Sardotsch ved. Franceschinel

Ne danno il triste annuncio le nipoti BIANCA CAMPIUTTI, IDUCI BEVILACQUA, il fratello CARLO, le cognate, i nipoti e i pronipoti.

I funerali seguiranno domani 18 settembre alle ore 11.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 17 settembre 1978

†

Il giorno 16 settembre è venuta a mancare ai suoi cari

Antonia Clai ved. Cialdella

Ne danno il triste annuncio i figli, la sorella, le nuore, i generi, i nipoti e conoscenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 19 corr. alle ore 11.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 17 settembre 1978

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giorgio Brusatin

DODO, GRAZIA, PIERO, LIETA.

Trieste, 17 settembre 1978

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno dimostrato il loro affetto partecipando al dolore per la perdita del nostro caro

Ignazio Ziberna

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata nella chiesa di S. Pio X in via Revoltella lunedì 9 ottobre alle ore 18.

Le famiglie: ZIBERNA, AMADEO, OSTUNI

Trieste, 17 settembre 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Giorgio Vascotto

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore. In particolare i condomini di via Calvola.

Trieste, 17 settembre 1978

Commossa ringrazio tutti coloro che hanno manifestato il loro cordoglio per la morte di mio padre

Giorgio Godina (Gigi)

e in particolare i miei cugini.

ANITA e familiari

Trieste, 17 settembre 1978

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Santina

Famiglia FARRA

Trieste, 17 settembre 1978

18-9-1965 — 18-9-1978

Nel ricordo di ogni giorno e nel doloroso anniversario dell'immatura scomparsa della nostra adorata figlia

Loredana D'Orso

con tenero amore la mamma, il papà, la sorella, il fratello, gli zii e parenti La ricordano a tutti coloro che Le furono vicini.

La Santa Messa sarà celebrata al Santuario Diocesano in via Besenghi 16, domani 18 settembre alle ore 18.

Trieste, 17 settembre 1978

1975 — 1978

Sei partita verso il Cielo, angelo caro, privandoci della Tua dolcezza e bontà, vera fonte di luce che splendeva sul nostro passaggio terreno. Con amore a

##

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

Rhodesia: rompicapo africano

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

JOHANNESBURG — Una serie di elementi preoccupanti ha portato in queste ultime settimane la questione rhodesiana a un punto cruciale. Quindici giorni fa, i guerriglieri del Fronte patriottico dello Zimbabwe (che fa capo a Joshua Nkomo) affermarono di aver abbattuto un aereo delle linee aeree rhodesiane, e, successivamente, avrebbero ucciso dieci dei diciotto superstiti.

I bianchi, che rimangono aggrappati con tutte le loro forze alla Rhodesia, infuriati come non mai, hanno chiesto che il governo applicasse la legge marziale, la mobilitazione generale e facesse incursioni punitive contro le basi dei guerriglieri, nella vicina Zambia.

Il primo ministro Ian Smith ha cercato di calmare le acque, pur mettendo in atto una serie di azioni contro i rappresentanti interni del Fronte patriottico. L'altro giorno il premier si è recato nella città di Umtali — al confine con il Mozambico e più volte bombardata dai guerriglieri — e ha ammonito i bianchi che le prospettive di pace sono sempre più lontane.

Nkomo, da parte sua, ha smentito categoricamente il massacro dei superstiti dell'aereo, ma si è assunto la responsabilità dell'abbattimento del velivolo. «I rhodesiani usano spesso aerei civili per trasportare truppe o materiale bellico verso le zone di frontiera», ha detto il dirigente nazionalista. «Noi non proviamo nessuna gioia dinanzi alla morte, ma bisogna dire che i rhodesiani uccidono da trenta a quaranta africani al giorno».

Nkomo si era incontrato il mese scorso con Smith a Lusaka, con la «benedizione» del Presidente dello Zambia Kenneth Kaunda. A detta del premier rhodesiano, Nkomo lo aveva assicurato che anche l'altro co-presidente del Fronte, Robert Mugabe, che agisce dal Mozambico e controlla la maggior parte della guerriglia interna in Rhodesia, sarebbe stato presente. Ma così non è stato.

Alcuni osservatori hanno sostenuto che i colloqui di Lusaka avrebbero indispettito i partner di Smith nella cosiddetta soluzione interna — il vescovo Abel Muzorewa, il reverendo Ndabaningi Sithole e il capo Jeremiah Chirau — e avrebbero creato incomprensioni, subito smentite con fermezza, tra Nkomo e Mugabe.

In mezzo a questo rompicapo, Stati Uniti e Gran Bretagna cercano di ricomporre le fila per fare procedere il loro piano di convocare una conferenza di tutti i partiti rhodesiani, incluso naturalmente il Fronte.

Lo stesso presidente Kaunda ha dichiarato a un giornalista sudafricano che il suo paese e l'Angola hanno chiesto ai nazionalisti della Namibia (Africa di Sud-Ovest) di sospendere gli attacchi contro le basi «razziste» (sudafricane) nel territorio fino a che andranno avanti i negoziati, alle Nazioni unite, per l'indipendenza dell'ex colonia tedesca. Kaunda starebbe anche cercando di convincere Nkomo a partecipare alla conferenza di tutti i partiti rhodesiani, il quale nei giorni scorsi, però, ha definito questo piano «morto e sepolto».

In questo intricato mosaico si inserisce la visita fatta ad Addis Abeba, in occasione del quarto anniversario della rivoluzione etiopica, di Nkomo e Mugabe. Nella capitale etiopica si trovava per le celebrazioni anche il leader cubano Fidel Castro, e gli osservatori non si sono fatti sfuggire questa coincidenza, sostenendo che i due dirigenti nazionalistici potrebbero aver esaminato con il dirigente cubano la possibilità di maggiori aiuti per abbattere il regime di Salisbury.

Proprio in questi giorni, Castro — secondo Radio Addis Abeba — ha detto che il piano anglo-americano per la Rhodesia è «neo-coloniale», e difeso la presenza delle migliaia di cubani in Africa, precisando che «non uno di loro si trova lì se non per una giusta causa».

Nel mezzo di una intensa attività internazionale per evitare che la crisi rhodesiana degeneri in qualcosa di peggiore, i bianchi della Rhodesia hanno festeggiato la scorsa settimana il «Giorno del pioniere», con il quale si ricorda l'attivo dei primi coloni nel territorio ottantott'anni fa. Mentre la bandiera inglese veniva issata in una piazza di Salisbury, i bianchi stavano in silenzio. Qualcuno piangeva, gli applausi sono stati pochi: ci sarà ancora posto per questa gente nello Zimbabwe?

Nino Alimenti

Salisbury: coscrizione obbligatoria

SALISBURY — La Rhodesia ha deciso la coscrizione obbligatoria per i cittadini negri su un piede di parità con i bianchi, al fine di combattere le forze dei guerriglieri del Fronte patriottico. Lo ha annunciato il reverendo Ndabaningi Sithole, uno dei tre leader nazionalisti negri moderati, attualmente presidente di turno del consiglio esecutivo del governo di transizione.

I negri costituiscono già l'80 per cento delle truppe regolari rhodesiane, ma su una base di volontariato. Le forze della riserva comprendono circa 35 mila uomini non negri (bianchi, asiatici, meticci), impiegati come effettivi anche per periodi di sette mesi l'anno. Il provvedimento governativo interessa ora circa un milione e mezzo di negri in età compresa fra i 18 e i 50 anni.

Paura in Nicaragua



Managua — Un militare sorveglia una strada della capitale con l'arma in pugno. (Tel. Upi)

«NON INTENDO FINIRE COME QUELLI DI STAMMHEIM»

Londra: la terrorista Proll ha paura del carcere tedesco

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LONDRA — *Secondo Astrid Proll, la sua appartenenza alla famigerata banda anarco-terroristica Baader-Meinhof è acqua passata. La donna, tratta in arresto l'altro ieri nell'officina londinese dove lavorava come istruttrice meccanica, ha fatto sapere tramite il suo avvocato che da quattro anni non ha più contatti con l'organizzazione terroristica — meglio nota negli ultimi tempi come Frazione armata rossa — e che «non vuole assolutamente venire rimpatriata in Germania perché teme la stessa fine degli altri nelle prigioni tedesche» (la fine, cioè, dei terroristi che l'anno scorso, nel pieno del caso Schleyer, furono trovati morti nelle loro celle a Stammheim: ufficialmente, come si ricorderà, si parlò di suicidio, ma la cosa diede luogo a non poche polemiche sia in Germania che all'estero).*

Scotland Yard ha comunque già compiuto il primo passo della procedura per l'estradizione, chiedendo e ottenendo dal giudice di Bow Street un mandato provvisorio per due imputazioni di tentato omicidio in Germania. L'iniziativa della polizia britannica è legata a una richiesta delle autorità di Bonn. A queste spetterà in seguito fornire la documentazione sulla cui base il magistrato deciderà in modo definitivo sull'estradizione o meno di Astrid Proll. La donna ha la facoltà di appellarsi contro il mandato.

«La Proll sarà tradotta di fronte al giudice tra qualche giorno», ha detto un portavoce di Scotland Yard. «Per ora resta con noi al commissariato di Paddington Green per aiutare la polizia nelle sue indagini». «Aiutare» è il termine tradizionalmente usato nel vocabolario legale britannico per riferirsi alle persone sotto interrogatorio. La Proll, a quanto è dato di capire, viene interrogata non in relazione alle accuse per cui è ricercata in Germania, bensì a presunte violazioni alle leggi inglesi sull'immigrazione.

Scotland Yard vuole insomma veder chiaro sulle circostanze in cui colei che in Germania figura nella lista dei quaranta guerriglieri urbani più ricercati e viene indicata tra i fondatori della Baader-Meinhof, riuscì a entrare in Inghilterra a sistemarvisi per ben quattro anni senza ventre scoperta. La donna era latitante da quattro anni e mezzo, da quando cioè, interrotto per malattia il processo nei suoi confronti per il tentato assassinio di poliziotti e due rapine a mano armata, era riuscita a fuggire dall'ospedale tedesco in cui si trovava ricoverata e piantonata.

Le persone che le sono state compagne di lavoro continuano intanto a riferire particolari sulla personalità della donna. Tutti concordano nel definirla «un tipo molto mascolino», che non badava all'aspetto. Qualcuno sospetta che fosse lesbica. Il suo superiore nell'officina ricorda che la Proll era «una femminista a oltranza».

Fonti della polizia hanno intanto riferito che indicazioni sugli appartenenti alla banda Baader-Meinhof furono trovate nel nascondiglio di Willy Peter Stoll, ucciso dalla polizia a Dusseldorf la settimana scorsa. Quanto dire — si è lasciato intendere — che a mettere Scotland Yard sulle tracce di Astrid Proll sono stati gli appunti trovati nel covo di Stoll.

A. P.

Edward Kennedy: candidatura certa?

NEW YORK — Da una notizia pubblicata dal «Los Angeles Times» appare quasi certa la candidatura di Edward Kennedy alle elezioni presidenziali del 1980. Il senatore del Massachusetts — riferisce il giornale — ha recentemente preso contatto con due autorevoli esponenti dell'apparato democratico californiano per sapere se sono disposti a sostenerlo per la Casa Bianca.

La notizia segue di due giorni una dichiarazione del governatore della California Edmund Brown — del quale si è spesso parlato come di un altro possibile aspirante alla «nomination» democratica — secondo cui il giovane uomo politico, già cimentatosi nella corsa presidenziale due anni fa, non intende partecipare alla futura competizione, essendosi convinto che la «nomination» andrà a Kennedy o a Carter.

I due uomini politici «sondati» da Kennedy sono il «tesoriere» della California Jess Unruh e il «controller» dello stato Ken Cory. Unruh ha detto al «Los Angeles Times» di temere i pericoli che incombono sull'amico che aspira alla presidenza. Egli era uno dei confidenti di John Kennedy e si trovava a Los Angeles insieme al senatore Robert Kennedy quando questi venne assassinato nel '68.

Salt: Usa e missili a traiettoria bassa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

WASHINGTON — Si apprende da fonte autorizzata che gli Stati Uniti hanno proposto all'Unione Sovietica, nel quadro dei negoziati Salt, di vietare i missili a traiettoria bassa lanciati da sottomarini. Questa proposta è stata presentata al governo sovietico durante la recente visita di una delegazione americana diretta da Paul Warnke, rappresentante americano ai colloqui Salt. Mosca — dichiarano le stesse fonti — non ha risposto, ma la questione sarà certamente discussa durante i prossimi colloqui tra il segretario di stato americano Vance e il ministro degli esteri sovietico Gromiko.

Secondo la medesima fonte, gli Stati Uniti ritengono che la mancanza di un accordo sul punto suddetto non sarebbe un ostacolo alla conclusione di un accordo Salt 2.

In effetti, né gli USA ne l'URSS hanno iniziato a mettere a punto missili del tipo indicato. Si tratta di missili capaci di raggiungere il bersaglio con un angolo molto ridotto e molto più rapidamente dei missili di tipo convenzionale. Sarebbe quindi molto più difficile individuarli e intercettarli.

Intanto la firma di un nuovo accordo Salt sulla limitazione degli armamenti strategici entro la fine dell'anno è «altamente probabile». Lo ha dichiarato lo stesso Paul Warnke in un discorso pronunciato a Philadelphia.

Warnke ha detto che il suo ottimismo scaturisce dai risultati della sua recente visita a Mosca, dove si è incontrato con il ministro degli esteri sovietico Gromiko. «Ho sempre sperato di poter concludere la trattativa entro la fine dell'anno — ha detto Warnke — e il recente viaggio a Mosca ha rafforzato le mie speranze. Abbiamo chiarito le nostre rispettive posizioni a vantaggio di entrambi».

«Un eventuale accordo — ha detto ancora Warnke — non rivoluzionerà il mondo né porterà a una spartizione tra Russia e Stati Uniti della tecnologia nucleare a scopi pacifici. Esso impedirà invece la corsa agli armamenti, limitando l'impiego di nuovi missili intercontinentali. Il Salt provocherà lo smantellamento di centinaia di rampe sovietiche che attualmente sono puntate contro di noi, spianando la strada verso una convivenza più pacifica e stabile».

Warnke ha detto che le cifre fornite dai sovietici in merito alla consistenza del proprio arsenale bellico non si discostano molto da quelle ottenute dai servizi segreti americani.

A. P.

SOPRA NEW YORK

«Jumbo» dell'Alitalia evita una collisione

NEW YORK — Un «Jumbo» dell'Alitalia, il volo 610 proveniente da Roma, ha evitato per un soffio verso le 18 dell'altra sera, una collisione con un aereo di piccole dimensioni nel cielo di New York.

Il gigante dell'aria aveva iniziato la manovra di avvicinamento all'aeroporto Kennedy e si trovava ad una quarantina di chilometri dall'aerostazione quando — stando al rapporto compilato dal comandante — sulla sua destra è sbucato un velivolo leggero. La distanza fra i due aerei — 100 metri circa — non ha consentito all'equipaggio del «Jumbo» di effettuare una manovra correttiva. Fortunatamente tutto è andato per il meglio e la catastrofe è stata evitata.

Il Gange in piena: crolla una diga

NEW DELHI — Una diga a Malda (Bengala occidentale) ha ceduto sotto la pressione delle acque del Gange. Secondo notizie pervenute da Calcutta, gran parte della città (12 mila abitanti) è sommersa dalle acque. Nello stesso stato, nel distretto di Murshidabad, centinaia di abitazioni sono crollate per la pressione delle acque del «fiume sacro».

Nello stato dell'Uttar Pradesh, le acque del Gange e del fiume Yamuna cominciano a defluire. Tuttavia la situazione permane critica nei distretti di Ballia e Etawah. Circa 500 villaggi sono ancora isolati nella zona di Ballia e le acque hanno sommerso 624 villaggi nel distretto di Etawah.

■ STRAGE — Radio Maputo ha riferito che 51 agricoltori sono morti e altri 11 sono rimasti feriti quando l'autocarro sul quale si recavano al lavoro è slittato in un fossato presso la città di Xaixai, nel Mozambico meridionale.

Miracolo in Russia

MOSCA — L'organo della gioventù comunista dell'URSS «Komsomolskaia Pravda» riferisce nel suo ultimo numero l'episodio di un «miracolo» che attira centinaia di persone nella casa di un villaggio della Russia centrale, sul cui soffitto si è formata una macchia che la voce popolare ha definito appunto un «miracolo».

Secondo quanto riferisce il giornale, la vicenda ebbe inizio oltre sei mesi fa, quando un'anziana donna che viveva sola nella casa del villaggio — che non viene nominato, per evitare di aumentare l'afflusso di gente — vide ad un certo momento formarsi sul soffitto una macchia che le parve raffigurasse le sembianze del nipote defunto. Subito la voce di questo «miracolo» cominciò a diffondersi nelle vicine località, e la casa è divenuta meta di centinaia di persone che spesso giungono a bordo di autobus appositamente noleggiati.

La «Komsomolskaya Pravda» critica i locali gruppi ateisti e le sezioni locali della gioventù comunista perché non hanno fatto nulla per contrastare il diffondersi delle voci su questo «miracolo». Come la stessa donna protagonista della vicenda ha riferito al corrispondente del giornale, essa ha cercato di tener lontana la gente; ma le persone bussano continuamente alla porta o alle finestre della sua casa, chiedendole di lasciar loro vedere la macchia misteriosa. In particolare, un gruppo di persone rimane per tutta la notte seduto davanti alla sua porta cantando inni religiosi.

La «Komsomolskaia Pravda» afferma che tra le persone che si recano a vedere il «miracolo» vi sono genitori con bambini piccoli e giovani operai delle fabbriche di Voronezh, come pure conducenti di automezzi «che avrebbero invece dovuto occuparsi del trasporto dei raccolti agricoli». Il giornale conclude affermando che alcuni scienziati hanno esaminato questa macchia identificandola come un comune fenomeno di formazione di muffa. Ma non hanno avuto fortuna.

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 3

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

ROVENTI I CONTRASTI POLITICO-RELIGIOSI CHE LACERANO IL PAESE ASIATICO

Reza Pahlevi: «Non abdicherò»

TEHERAN — Lo Scià ha dichiarato di non avere intenzione di abdicare e che suo figlio gli succederà «nei tempi previsti». In un'intervista concessa alla prima rete televisiva francese (TF 1), lo Scià Reza Pahlevi si è anche domandato: «Che cosa accadrebbe se io me ne andassi?», e ha subito aggiunto che «la situazione è molto cambiata» dopo l'entrata in vigore della legge marziale nel paese.

Quando gli è stato chiesto se egli poteva regnare indefinitamente servendosi del terrore, il monarca ha risposto: «No, ed è per questo che abbiamo avviato e proseguiamo la democratizzazione». Qualora scoppiassero nuovi disordini, ha aggiunto, «non ci sarà repressione», ma «applicazione della legge marziale». Lo Scià ha sottolineato d'altronde che i capi religiosi da lui incontrati non gli sono ostili e che «egli e gli Ayatollah di Qom hanno lo stesso obiettivo: l'applicazione della costituzione».

Pahlevi ha poi detto che gli oppositori «marxisti islamici sono manipolati, ma non so da chi e, se lo sapessi, non lo direi». Dopo aver definito «eccellenti» i rapporti tra l'Iran e l'Unione Sovietica, lo Scià si è detto «confortato» dall'incoraggiamento pervenutogli da diversi dirigenti stranieri.

Appoggio di Callaghan (con proteste laburiste)

LONDRA — Il primo ministro inglese James Callaghan ha espresso la sua solidarietà allo Scià, invitandolo a proseguire con sollecitudine nel suo programma di riforma. A consegnare a Reza Pahlevi il messaggio di Callaghan, è stato l'ambasciatore inglese a Teheran, Sir Anthony Parsons.

«La stabilità e la prosperità dell'Iran sono di fondamentale importanza per i suoi amici ed alleati», afferma tra l'altro Callaghan, dicendosi «rammaricato» del fatto che i disordini siano proprio avvenuti nel momento in cui il Paese si avvia, deciso, all'industrializzazione. Il premier invita altresì lo Scià a non annullare le elezioni indette per il prossimo anno.

Il messaggio inviato da Callaghan allo Scià ha provocato a Londra — com'era logico attendersi — accese proteste da parte di alcuni deputati della sinistra laburista, i quali hanno «deplorato ogni dichiarazione di simpatia per lo Scià da qualunque fonte», mettendo sotto accusa il «tirannico regime» del monarca iraniano e insinuando che «gli interessi delle grandi compagnie petrolifere, in particolare la Bp, siano al lavoro in favore dello Scià».

«Guerra santa allo Scià!»

L'ha proclamata il capo spirituale dei musulmani sciti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEHERAN — La «guerra santa» contro lo Scià proseguirà senza tregua se non interverranno significativi mutamenti nella linea politica del regime. La previsione proviene da una fonte autorevole: Shariet Madari, il settantaseienne «Ayatollah» («dono di Dio») che guida 32 milioni di musulmani sciti.

Ieri, nel corso di un'intervista, ha ribadito il fermo rifiuto a cooperare col nuovo governo, facendo osservare che dopo il massacro perpetrato dalle truppe, Jaafar Sharif Emani non è più degno d'occupare la carica di primo ministro. L'«Ayatollah» è giunto persino a predire la rivoluzione se la situazione non dovesse migliorare. «Le ultime uccisioni sono state uno sterminio di massa. Ecco perché noi facciamo pressione al governo. Nessuna cooperazione da parte nostra».

A proposito dell'operazione varata dallo Scià, che si è ripromesso di stroncare la protesta religiosa popolare insediando alla direzione del governo un musulmano osservante come Sharif Emami, l'«Ayatollah» non ha potuto fare a meno di ribadire il proprio scetticismo circa la possibilità che essa abbia successo. I fatti, almeno sinora, sembrano dargli ragione.

Secondo Medari, il governo presieduto da Sharif Emami va sostituito con un'altra compagine gradita al popolo e in grado di mantenere la promessa di far svolgere le elezioni. Il capo spirituale degli sciti ha dichiarato che non ha affatto in animo di trasformare l'Iran in una seconda Arabia Saudita o in una seconda Libia, per rigore religioso.

Assertore della non-violenza, l'«Ayatollah» ha dovuto ammettere che il pericolo che gli estremisti di sinistra approfittino di dimostrazioni pacifiche per scatenare la violenza è sempre vivo. Ma, al contempo, ha tenuto a precisare che i marxisti non sono né suoi seguaci, né suoi alleati nella lotta contro il permissivismo dello Scià.

La città di Qom, capitale spirituale dell'Iran, è il bastione del conservatorismo islamico. Per dare un'idea del clima di fanatismo religioso che vi si respira, basti dire che l'unico locale cinematografico della città è stato acquistato da alcuni uomini d'affari musulmani e trasformato in un centro per l'insegnamento religioso.

A. P.

Sei militari uccisi in un agguato a Tabriz

TEHERAN — Sei militari appartenenti alle forze di sicurezza sarebbero rimasti uccisi a Tabriz, dopo l'entrata in vigore del coprifuoco, in un agguato teso da tre elementi che avrebbero agito in divisa. Nello scontro sarebbero morti anche due degli attaccanti e un civile. Il terzo componente del «commando» sarebbe stato catturato.

Il «prime rate» aumentato negli S. U.

NEW YORK — Le cinque principali banche statunitensi e diverse altre, tra cui la National Bank of Boston, hanno aumentato di un quarto di punto il tasso d'interesse primario (quello sui prestiti ai clienti privilegiati), che sale così al 9 e mezzo per cento.

La mossa era stata largamente prevista dopo l'aumento di altri tassi di interesse. In seguito a questo secondo balzo in avanti del «prime rate» in due settimane, esso si situa ora al livello più alto dal febbraio 1975.

I reali svedesi a Belgrado



Belgrado — Re Gustavo di Svezia e la moglie Silvia (al centro) in visita a Belgrado.

Rivolta nel carcere di Nicosia

NICOSIA — Una rivolta è scoppiata ieri pomeriggio nel carcere centrale di Nicosia, dove sei detenuti, tutti membri dell'«Eoka-B», l'organizzazione clandestina cipriota di estrema destra, hanno preso cinque secondini in ostaggio.

Il capo dei rivoltosi, Vassos Pavlides è riuscito ad avere una pistola dalla sua fidanzata, recatasi nel carcere a fargli visita. Ha così disarmato gli agenti che lo accompagnavano e li ha presi come ostaggi. Unità della polizia e della guardia nazionale cipriota hanno completamente circondato il carcere.

Pavlides, soprannominato «il dottore», era stato implicato, nel dicembre scorso, nel rapimento del figlio del presidente della Repubblica Kiprianou.

Nello stesso carcere sono detenuti anche Samir Kadar e Hussein Ali, i due palestinesi condannati a morte per l'uccisione, nel febbraio scorso a Nicosia, di Yussef Sebai, direttore del quotidiano egiziano «Al Ahram» e amico personale del Presidente egiziano Sadat.

LA DRAMMATICA STORIA DI NOSENKO, EX SPIA SOVIETICA CON NOTIZIE SUL «CASO KENNEDY»

Tre anni allucinanti «ospite» della Cia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

WASHINGTON — *Yuri Nosenko, l'ex agente del Kgb riparato negli Stati Uniti subito dopo l'assassinio di John Kennedy e che affermò di essere al corrente dei movimenti di Oswald nell'URSS non fu mai creduto dalla Cia. Per oltre tre anni fu costretto a vivere prigioniero in una stanza blindata, nel più completo isolamento, e non gli venne data neppure la possibilità di tenere in qualche modo occupata la mente. A rendere di pubblico dominio la vicenda è John Limond Hart, che in quegli anni (fine 1963 - inizio 1967) era anch'egli della Cia.*

La detenzione di Nosenko fu durissima. Guardato a vista notte e giorno, gli venne lesinato il mangiare e non gli fu consentito di leggere. Quando il prigioniero riuscì a farsi una rudimentale scacchiera con la stoffa degli abiti, questa gli venne tolta; la stessa fine fecero i calendari ricavati dalle mattonelle del pavimento e che avrebbero consentito a Nosenko di avere la nozione del tempo.

«Per quasi tre anni Nosenko fu tenuto in una stanza blindata in cemento armato costruita appositamente per lui e mimetizzata da un falso edificio», ha dichiarato Hart, che oggi non fa più parte della Cia.

Nosenko era riparato negli Stati Uniti immediatamente dopo la morte di Kennedy. Dicendosi agente del Kgb, aveva rivelato alla Cia di essere al corrente delle attività di Oswald in Russia, ma il controspionaggio americano non gli credette; concluse che il disertore non era in buona fede e che avrebbe potuto essere stato invece inviato in America proprio dai suoi superiori. L'uomo, che contava evidentemente di rimanere libero, fu invece arrestato e inviato sotto scorta in una imprecisata località degli Stati Uniti. Dalla fine del 1963 al 1967 divenne il detenuto più inaccessibile degli Stati Uniti. Per oltre tre anni Nosenko continuò a difendere la veridicità delle sue affermazioni, e soltanto nel 1968 la Cia finì per riconoscere che Nosenko era effettivamente fuggito dal suo paese.

«La Cia — ha sostenuto Hart — non cerco d'accertare l'autenticità delle affermazioni di Nosenko su Oswald, tenò invece di indurlo a confessare di essere stato inviato negli Stati Uniti proprio dal Kgb. Venne addirittura preparata una falsa confessione che avrebbe dovuto servire qualora l'uomo non avesse ceduto e reso spontaneamente la sua. Lo stesso funzionario che aveva avuto la brillante idea non escluse di disfarsi, uccidendolo, del prigioniero. O, nella migliore delle ipotesi, di renderlo mentalmente incapace, così da farlo ricoverare».

Poi, di fronte alla straordinaria resistenza di Novenko, i dirigenti della Cia cominciano a prestar fede alle sue parole, alle sue notizie. Ma — almeno fino ad ora — non pare che siano bastate per far luce sui fatti di Dallas.

A. P.

Il Kgb temeva Oswald?

NEW YORK — Il controspionaggio sovietico mantenne Lee Harvey Oswald sotto stretta sorveglianza durante il periodo in cui egli visse nell'Unione Sovietica, ma finì col lavarsene le mani quando due psichiatri lo definirono «mentalmente instabile» a seguito di un suo tentativo di suicidio.

Questi e altri particolari concernenti l'ex marine che il 23 novembre 1963 doveva assassinare — secondo il rapporto Warren — il Presidente Kennedy a Dallas, sono stati rivelati dalla commissione della camera dei rappresentanti che sta indagando sulle uccisioni di Kennedy e di Martin Luther King, sulla base di documenti tenuti finora segreti. Si tratta di un rapporto della Cia su Yuri Nosenko, un sovietico che dopo la sua fuga negli USA nel febbraio 1964 — tre mesi dopo l'attentato di Dallas — si identificò come ex agente del Kgb.

Secondo il rapporto, Nosenko escluse durante gli interrogatori da parte della Cia che Oswald fosse stato un agente del Kgb. Anzi, a suo dire, il Kgb sorvegliò di continuo Oswald, dal 1959 al 1962, temendo che fosse in realtà un agente della Cia. Dopo il tentato suicidio di Oswald a Minsk, motivato dal fatto che gli era stata rifiutata la cittadinanza sovietica, il Kgb aveva infine sospeso ogni controllo.

Al quanto ha reso noto la commissione, Nosenko è stato ripetutamente interrogato dagli investigatori, ma sempre in privato per motivi precauzionali. Munito di una nuova identità, l'ex agente del Kgb ora lavora infatti per la Cia in qualità di «consulente».

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
Roma - Via G. B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 1974 - 1981
INDICIZZATO DI NOMINALI L. 400 MILIARDI

A seguito delle estrazioni a sorte effettuate l'11 settembre 1978, con l'osservanza delle norme di legge e di regolamento, dal 1° dicembre 1978 diverranno esigibili, presso i consueti istituti bancari incaricati, con la maggiorazione che sarà resa nota nella prima quindicina del prossimo mese di novembre, tutti i titoli costituenti le cinquantasette serie numerate

3 - 9 - 26 - 30 - 33 - 65 - 67 - 82 - 83 - 87 - 92 - 94 - 102
107 - 115 - 118 - 127 - 136 - 165 - 169 - 173 - 192 - 200 - 202 - 204 - 229
233 - 240 - 249 - 258 - 264 - 269 - 274 - 276 - 279 - 287 - 288 - 293 - 307
322 - 323 - 324 - 331 - 334 - 338 - 341 - 347 - 348 - 351 - 354 - 373 - 379
382 - 383 - 386 - 392 - 395

estratte e rimborsabili giusta il piano di ammortamento.

I titoli dovranno essere presentati al rimborso muniti della cedola scadente il 1° giugno 1979 e delle seguenti. L'importo delle cedole eventualmente mancanti sarà dedotto dall'ammontare dovuto per capitale.

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 9% 1975 - 1985
DI NOMINALI L. 300 MILIARDI

A seguito delle estrazioni a sorte effettuate l'11 settembre 1978, con l'osservanza delle norme di legge e di regolamento, dal 1° dicembre 1978 diverranno esigibili alla pari, presso i consueti istituti bancari incaricati, tutti i titoli costituenti le trenta serie numerate

8 - 9 - 26 - 42 - 43 - 48 - 52 - 63 - 64 - 71 - 85 - 90 - 97
128 - 131 - 166 - 173 - 193 - 202 - 221 - 230 - 231 - 250 - 264 - 269 - 270
272 - 281 - 282 - 284

estratte e rimborsabili giusta il piano di ammortamento.

I titoli dovranno essere presentati al rimborso muniti della cedola scadente il 1° dicembre 1979 e delle seguenti. L'importo delle cedole eventualmente mancanti sarà dedotto dall'ammontare dovuto per capitale.

DiBeMa
via Pagliaricci 2 tel. 569602
via Genova 9 tel. 793661
v. Commerciale 27 t. 418762

segue da pagina 18

GEOM. SBISA' vende OPICINA appartamento 1.o ingresso soggiorno camera cucina bagno poggiolo riscaldamento autonomo metano 25.500.000. Altro con mansarda 34.500.000. Tel. 775700. 17021 S

GEOM. SBISA' vende OPICINA appartamento in villa trifamiliare salone quattro camere tre servizi taverna box giardinetto. 71.000.000. Tel. n. 775700. 17021 S

GEOM. SBISA' vende OPICINA CENTRO tre camere cucina bagno vasto salone mansarda due terrazze ingresso indipendente 140 mq ogni comfort. Tel. 775700. 17021 S

GEOM. SBISA' vende OPICINA terreno edificabile con piccola casetta 45.000.000. Tel. n. 775700. 17021 S

GIARDINO pubblico vendesi appartamento due camere salone cucina bagno riscaldamento V piano senza ascensore. Tel. 31792. Bonzanini. 16959 S

GORIZIA Via Grossi secondo piano, libero, 4 stanze cucina ripostiglio bagno entrata 2 balconi cantina privato vende 38.000.000 trattabili. Telefonare 0185 - 76.222 dopo le 20. 00430 S

GRADO Pineta vendesi appartamento occupato. Camera cameretta soggiorno cucinino. Tel. 31792. Bonzanini. 16959 S

GRADO pineta, vicino spiaggia, ultimo piano, soggiorno, cucinino, camera, bagno, poggiolo, terrazza, posto macchina, giardino, vendesi. Visibile viale Andromeda n. 19. 16850 S

GRETTA vendesi mansarda casa decorosa, camera, cameretta cucina wc. Tel. 31792. Bonzanini. 16959 S

GUARDIELLA Boschetto, appartamenti pronta consegna, varie comodità urbane, mutuo anche fondiario. Impresa Marcon, Castaldi 3, telefono 790718. 15900 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti in costruzione pronti dicembre '78 zona Baiamonti stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno poggiolo ripostiglio, Gallina 4, telefono 730344. 17086 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occasione occupati 1-2-3 stanze, cucina, servizi zone Gretta, Giulia, Ginnastica. Gallina 4, tel. 730344. 17086 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero Monfalcone mq 120, tre stanze, salone, cucina, doppi servizi, ripostigli, terrazze; altri nuovi prontingresso 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli. Gallina 4, tel. 730344. 17086 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero in palazzina zona Revoltella, stanza, stanzetta, saloncino, cucinino, doppi servizi, cantina, poggioli, posto macchina. Gallina 4, tel. 730344. 17086 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento mq 200 zona Rossetti, libero, 4 stanze, salone, cucina, doppi servizi, riscaldamento, giardino; altro zona Giulia, 4 stanze, cucina, bagno. Gallina 4, tel. 730344. 17086 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento zona Rozzol, pronto dicembre '78, stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo. Gallina 4, telefono 730344. 17086 S

IMMOBILIARE VESTA vende casetta libera zona Campi Elisi, con due appartamentini, 2 stanzè, cucina, wc. Gallina 4, tel. 730344. 17086 S

IL QUADRIFOGLIO ACCETTA LA VENDITA DEI VOSTRI APPARTAMENTI, ACQUISTANDO ANCHE DIRETTAMENTE. SEGUENDOVI CON COMPETENZA ED ACCURATEZZA FINO AL ROGITO NOTARILE. TEL. 772737. 12-9 S

IL QUADRIFOGLIO vende CACCIATORE soggiorno, cucina, matrimoniale, stanza doppi servizi, due terrazze, cantina, posto macchina coperto. Tel. 772737. 12-9 S

IL QUADRIFOGLIO vende CENTRALE luminosissimo 4 stanze, spazzacucina, cucina bagno wc cantina poggiolo lire 27.000.000. Tel. 772737. 12-9 S

IL QUADRIFOGLIO vende, I ingresso, Commerciale, ultimo piano con mansarda. Tel. n. 772737. 12-9 S

IL QUADRIFOGLIO vende OPICINA appartamenti belle finiture, varie misure. Tel. n. 772737. 12-9 S

IL QUADRIFOGLIO vende a MUGGIA villa su due piani, ampio parco, panoramicissimo. Tel. 772737. 12-9 S

IL QUADRIFOGLIO vende a MUGGIA terreno con progetto approvato di due villini monofamigliari, prezzo interessantissimo. Tel. 772737. 12-9 S

IMPRESA DOTT. ING. GUGLIELMO CANARUTTO ininermediari, direttamente vende via Cognoleto 2.o lotto in palazzina splendida vista varie grandezze mansarde giardini privati mutuo. Via Donadoni 3, tel. 60251-69131 orario 10.30-12.30, 17.30-19.30. 16962 S

IMPRESA DOTT. ING. GUGLIELMO CANARUTTO ininermediari, Opicina villetta duplex, 5 stanze, doppi servizi riscaldamento autonomo. Via Donota 3, tel. 60251-69131, orario 10.30-12.30, 17.30-19.30. 16963 S

IMPRESA DOTT. ING. GUGLIELMO CANARUTTO ininermediari, centralissimo accurate rifiniture, 6 stanze poggioli doppi servizi prontentrata vendesi. Tel. 60251-69131, orario 10.30-12.30, 17.30-19.30. 16963 S

IMPRESA ingegneri Conti e Fedrigo vende appartamenti di lusso varia grandezza splendida vista sul golfo. Ancora disponibili eccezionali ultimi piani con mansarda. Uffici via Torrebianca n. 18. Tel. 64320 ore 9.30 - 11.30 17.30 - 19.30. 17156 S

IN palazzina signorile, zona Scoglietto - Università. vendesi appartamento, grande salone, due stanze, cucina, servizio, due balconi, cantina, ascensore, centralnafta. giardino-parco comune, telefonare 30491 da lunedì pomeriggio. 17100 S

LIBERO 2 camere, cameretta, accessori. riscaldamento vendo; facilitazioni. Feriali visitare ore 16-18, Ginnastica 16. secondo. 16726 S

LOCALE nuovo vendesi causa trasferimento. Mutuo già concesso. Tel. 774447 ore 14-16. 15992 S

LOCALI vendesi. Telef. 30317-93546. 17047 S

LORENZA vende locale mq 350 h 5, qualsiasi uso; altro mq 60 h 5 uso artigianale. Informazioni tel. 734257. 17078 S

LORENZA vende: S. Luigi 2 stanze, saloncino, cucina, bagno, poggioli, cantina, posto macchina, 40.000.000; Pascoli, salone, 2 stanze, cucina, servizi, 35.000.000; Gatteri, 3 stanze. stanzetta, cucina, servizi 32.000.000; Rossetti, 2 stanze, cucina, bagno, cantina 23 milioni; XX Settembre, 5 stanze, cucina, servizi da restaurare 32.000.000; Scorcola, 6 stanze, cucina, doppi servizi, tutti conforts 65.000.000; piazza Ospedale, 4 stanze, cucina, servizi, terrazza, uso ambulatorio abitazione 50.000.000 trattabili. Informazioni tel. 734257. 17078 S

LOG — vendesi casetta da restaurare L. 11.000.000 Agenzia 2 G centro tel. 64235 10 - 12 16 - 18. 17112 S

MINIAPPARTAMENTO camera, cucina, wc, vendo, via Pascoli 29, 1.o., dalle 13 alle 15, escluso feste. 17008 S

MONFALCONE — L'IMMOBILIARE VITTORIA vende zona periferica case a schiera 2, 3 stanze letto. Tel. 41569. 887 S

MONFALCONE. L'IMMOBILIARE VITTORIA vende appartamenti 1, 2, 3 stanze letto in costruzione. appartamenti nuovi, seminuovi 2, 3 stanze letto da 21.000.00 in poi. VENDE i vostri appartamenti senza pretendere firme impegnative, onde evitare che paghiate l'Agenzia pur avendo trovato da voi l'acquirente. INTERPELLATECI. Tel. 41569. 887 S

MONFALCONE villetta 2 camere, soggiorno, cucina abitabile, wc, 2 stanze con cantina giardino 400 mq 30.000.000 trattabili. AGENZIA DOMUS telef. 72623. 883 S

MONFALCONE centro, attico bellissimo, nuovo, 2 stanze, salone. cucina, doppi servizi, vendesi libero 24.000.000 contanti più 6.000.000 mutuo. EUROPA IMMOBILIARE, Duca d'Aosta 12, tel. 0481-44411; Trieste, via S. Nicolò 36. 17052 S

MONFALCONE centro vendesi 3 posti macchina, 2 cantine in palazzina lire 8.500.000; rendita mensile 46.000. IMMOBILIARE ITALIA, via XXV Aprile 47, Monfalcone, telefono 74404. 853 S

MONFALCONE dintorni, cerchiamo villa o casa in acquisto contanti, anche da restaurare. Telefonare al 0481-45505 ore pasti. 17052 S

MONFALCONE, EUROPA IMMOBILIARE vende palazzina ultimi appartamenti 1-2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, ampi poggioli, garage. giardino 22.500.000 - 25.500.000 eventuale mutuo. Duca d'Aosta 12, Monfalcone, 0481-44411; Trieste, via S. Nicolò 36. 17052 S

MONFALCONE. PERIFERICO NEGOZIO ABBIGLIAMENTO avviato vendesi occasione causa malattia. EUROPA IMMOBILIARE, Duca d'Aosta 12, tel. 0481-44411. 17052 S

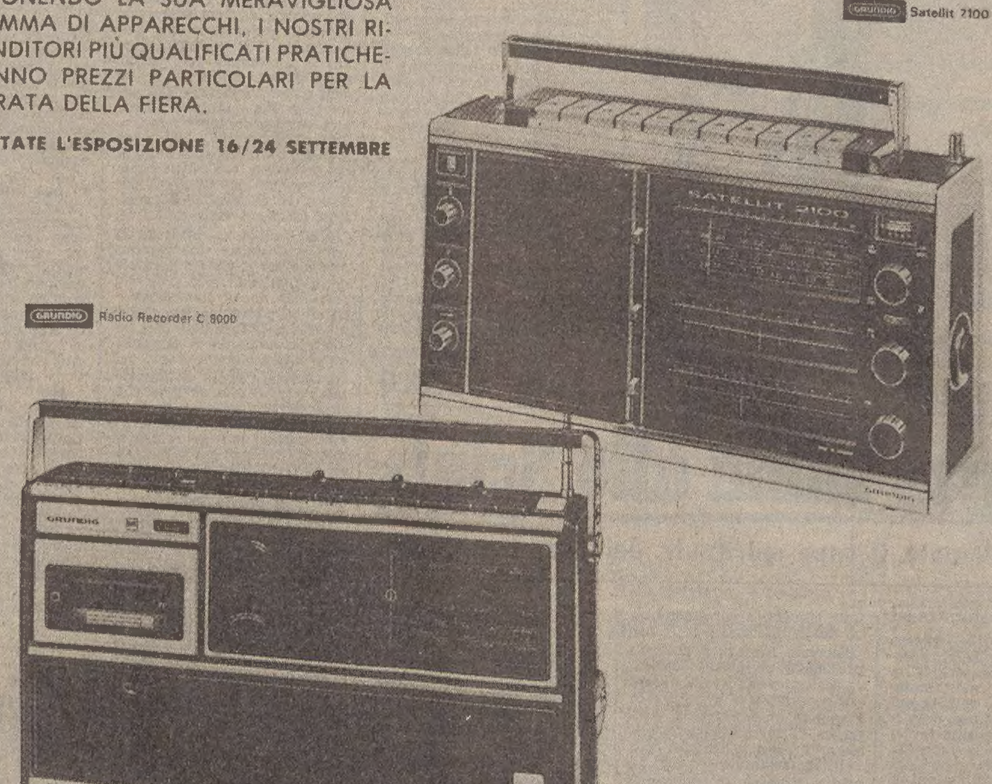
MONFALCONE, VILLA zona residenziale, 3 stanze, soggiorno, cucina, servizi, garage, cantina, giardino 400 mq vendesi 50.000.000. EUROPA IMMOBILIARE, Duca d'Aosta 12, telefono 0481-44411; Trieste, via S. Nicolò 36. 17052 S

MONTERADIO vendesi soggiorno stanza stanzetta cucina servizi box. Telefonare 412473. 16867 S

GRUNDIG
radio/radio recorder

IN OCCASIONE DELLA FIERA DI UDINE, ALLA QUALE LA GRUNDIG PARTECIPA ESPONENDO LA SUA MERAVIGLIOSA GAMMA DI APPARECCHI, I NOSTRI RIVENDITORI PIÙ QUALIFICATI PRATICHERANNO PREZZI PARTICOLARI PER LA DURATA DELLA FIERA.

VISITATE L'ESPOSIZIONE 16/24 SETTEMBRE



GRUNDIG produce:
televisori a colori e b/n, radio, registratori a nastro e a cassette, videoregistratori, radioregistratori, alta fedeltà, autoradio, dittafoni, telecamere, elettronica industriale, ecc.

OPICINA via Papaveri palazzina 9 appartamenti consegna 1978, riscaldamento autonomo, ascensore, mansarde, box, prezzi bloccati, possibilità mutuo, vende in cantiere Impresa Altipiano telefono 213260. 17128 S

OCCASIONE, libero, recente costruzione, piazza Giotti angolo San Francesco, sesto piano, due stanze letto, pranzosoggiorno, cucina, doppi servizi, rifiniture accuratissime. Tel. 767022. 16367 S

OPICINA, appartamento due stanze, cucina, bagno, poggiolo, mansarda, riscaldamento prontingresso vende Immobiliare CIVICA, S. Lazzaro 10, tel. 61712. 16939 S

OPICINA: VIA BASOVIZZA - REFOSCO ville a schiera vende direttamente impresa, ciascuna villa completamente indipendente composta da salone, cucina, dispensa, tripli servizi, cinque stanze letto, taverna, cantinetta vini, box due macchine, centrale termica autonoma, ampio giardino privato alberato, rifiniture extra lusso, possibilità mutuo, eventuali modifiche, consegne dicembre '78. Società Iniziative Edilizie, via S. Caterina 9, telefono 60098. 16927 S

PANORAMICISSIMO: ZONA VICOLO SCAGLIONI ultimo appartamento in bellissima palazzina, vende direttamente impresa, salone, cucina, due stanze letto, doppi servizi, ripostiglio, ampie terrazze, taverna, giardino privato, box auto, finiture lusso, possibilità mutuo, pronta consegna. Società Iniziative Edilizie, via S. Caterina 9, tel. 60098. 16927 S

PANORAMICO, zona Commerciale, 3 stanze, stanzetta, cucinino, servizi, terrazza, veranda, cantina, L. 40.000.000. trattabili. Agenzia 2 G Centro tel. 64235 10 - 12 16 - 18. 17112 S

PANORAMICI SOLEGGIATISSIMI VARIE GRANDEZZE tutti comforts posto macchina in palazzina corso costruzione presso TRATTORIA SUBAN altra RIO CORGNOLETO con vista del golfo: vende STUDIO SBRIZZI via S. Lazzaro 3 telefono 62837. 17126 S

PICCARDI vendesi appartamento due stanze saloncino servizi conforts tel. 31192. 17196 S

PIAZZA DELLA VALLE appartamento ben tenuto, 4 stanze, cameretta, cucina, servizio, vendesi occupato 80 mq. Telefonare al 0481-44411 Monfalcone. 17052 S

POSSIBILITA' ottimo investimento immobiliare disponendo 5-10 milioni reddito annuo 10 per cento: rivalutazione capitale, massima garanzia. Telefonare 745254. 17077 S

PRATO non costruibile 800 mq Aurisina vendesi. Tel. 31792, Bonzanini. 16959 S

PRIVATO vende appartamento costruzione recente, matrimoniale, soggiorno, cucina (non cucinino), atrio, bagno, ripostiglio, poggiolo, verandina interna, riscaldamento, ascensore, III piano. Telefonare ore pasti 762502. 16890 S

PRIVATO scambia appartamento grande signorile soleggiato vista terrazze con uno più piccolo 70-80 metri vista soleggiato ed eventuale posto macchina, tel. 723848. 16851 S

PRIVATO vende appartamento, stanza, cucina, bagno, ripostigli, poggiolo, soleggiatissimo. Tel. 771898. 17044 S

PRIVATO vende terreno a Muggia mq 5000 non costruibile, zona verde, vista mare monte. Tel. 422434, giorni feriali.

PRIVATO acquista contanti casetta aut appartamento almeno 100 mq con giardino proprio oppure condominiale telefonare qualsiasi ora 794219. 17085 S

PRIVATO vende casetta unifamiliare in periferia, composta da cucina 2 camere, bagno, cantina, autorimessa, ripostigli, corte, orto, Telef. 734415 dopo le 16. 17096 S

PRIVATO vende libero matrimoniale soggiorno ripostiglio servizi poggiolo telefonare lunedì 34626. 17042 S

PRONTA consegna ultimissimi appartamenti e posti macchina via Ovidio (zona Romagna) vende Impresa Savino, via Milano 15, tel. 30062. 2310 S

RAVASCLETTO, appartamenti in palazzina panoramici finiture accurate prossima consegna possibilità mutuo. Agenzia 2 G Centro tel. 64235 10 - 12 16 - 18. 17112 S

RAVASCLETTO cento metri funivia, vendo appartamento primingresso con posto macchina, Telefonare al 228145-228574 ore negozio. 16923 S

RAVASCLETTO appartamenti in palazzina panoramici finiture accurate prossima consegna possibilità mutuo agenzia 2G Centro. Tel. 64235 10-12 - 16-18. 16641 S

ROMANS vendesi terreno agricolo mq 15.000. Telef. (0432) 929264. 623 S

SI vende appartamento al III piano in via Giglio Padovan n. 9, libero da oggi rivolgersi al medesimo indirizzo. 16954 S

TERRENO bellissimo Sales mq 9000, vendesi. Tel. 224457. 17061 S

TERRENO zona Gabrovizza alberato accessibile vendesi 6 milioni 500 mila. 753232. 17061 S

ULTIMI appartamenti varie grandezze edilizia economico popolare «Poggi paese» mutuo 4 per cento vende Maximil, via S. Caterina 3. 17004 S

VARIE zone liberi e occupati diverse grandezze vendonsi. Informazioni 795881. 17071 S

VENDESI locale zona ospedale affittato prezzo da convenire. Tel. feriali mattino o pasti 568596. 2321 S

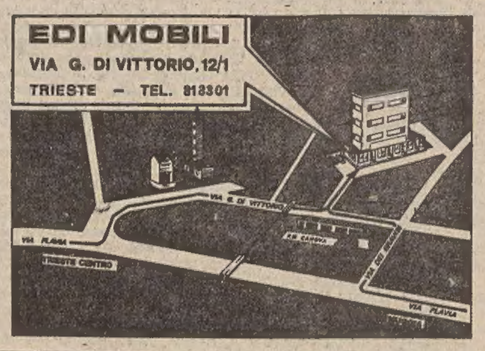
VENDESI Muggia vecchia pianoterra, stanza, sogg. servizi rifatto nuovo, cortile 200 mq, orto. Tel. 726630. 17137 S

VENDESI casette appartamenti magazzini terreni costruibili e non costruibili Monrupino Roiano Opicina e da restaurare 2 casette e appartamenti occupati via Udine Roiano Gretta. Telefono 411820. 17194 S

VENDO appartamento libero arredato casa signorile posizione confortevole, atrio, salone, due letto, cucina, poggiolo, ripostiglio, servizi, riscaldamento autonomo metano. Telef. lunedì 411842. 2328 S

VENDO appartamento mansarda borgo Teresiano, finiture accuratissime, ascensore, doppi servizi, riscaldamento metano, prontingresso. Tel. lunedì dalle 16 - 20 al 750281. 17201 S

VIA Valmaura appartamento libero 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento e acqua centralizzati, ascensore, vendesi. Telefono 60279.

EDIMOBILI
TRIESTE/via G. Di Vittorio 12/1
con
LA SUA GRANDE MOSTRA
IL SUO ARREDAMENTO MODERNO E IN STILE
LA SUA ASSISTENZA TECNICA
IL SUO RITIRO DELL'USATO
e con i suoi prezzi
METTE FINE AL PROBLEMA DELLA CASA!!
e un intero padiglione dedicato alle cucine
moreluzzo
EDI MOBILI
VIA G. DI VITTORIO, 12/1
TRIESTE - TEL. 813301


La palestra della salute

Forte della sua pluriennale esperienza, sempre più in grado di risolvere meglio e con le tecniche più moderne e razionali ogni problema fisico e di linea...
vi attende!
CORSI DI GINNASTICA FEMMINILE E MASCHILE - PRESCIISTICA - PRETENNISTICA - CORSI DI HATA-YOGA - MASSAGGI - SAUNA - CONTROLLO MEDICO
CIRCOLO ENAL della C.C.d.L.
Largo Papa Giovanni 6, tel. 775743 (Segret. 17-21)

PENSIONATO statale vedovo conoscerebbe scopo matrimonio signora mx 60enne indipendente. Scrivere a Publikompass, cassetta 37-H, 34100 Trieste. 16928 U

SETTANTENNE ottima pensione, colto, già sportivo, amante montagna, solo, conoscerebbe signora veramente di cuore, sola con patente auto, scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass, cassetta 5 I, 34100 Trieste. 17168 U

35ENNE divorziato, presenza, posizione, sposerebbesi con signora pari età e condizione. Telefonare agenzia 763714. 16899 U

DIVERSI
V Lire 220 per parola

A. CHEIRO parapsicologia, chiromanzia, magnetismo. Amori, affari, qualunque problema. Telefonare 775453. 17149 V

ALMA affari, amore, astrologia, chirocartomanzia. Nostradamus. Non teme concorrenza. Telefonare 16 - 21, 750249. 15748 V

STELLA Sibilla cumana talismani vede prevede consiglia. Telefonare 763714. 16899 V

ANIMALI
W Lire 220 per parola

CUCCIOLI SETTER vendesi, esemplari magnifici con pedigree visibili in via Servola 176. Tel. 827976. 17094 W

CUCCIOLI pastori tedeschi e adulti addestrati vendo e addestro cani tutte le razze, via Cesare Rossi 53. 16743 W

MANCIA competente a chi riporta due cuccioli razza nana Shnauzer, smariti a Monfalcone. Telefonare Geromet Monfalcone (0481 - 73149). 17173 W

PASTORE tedesco mesi 6, occasione 80.000 allevamento Padriciano. Tel. 226273. 16988 W

SLOUGHI figli campioni ottimi guardia e difesa vendesi. Tel. 756354. 17017 W

VENDO cuccioli pastore tedesco femmine di alta genealogia a prezzo veramente conveniente. Tel. 273626. 2323 W

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT
Z Lire 200 per parola

A.A.A. ALL'Automotonautica Piero Ostuni, Trieste, via Machiavelli 28, troverete qualsiasi motoscafo, barca a vela, motorsailer, gommone e motori marini che corrispondano ai vostri desideri. Personale specializzato è a vostra disposizione per consigliarvi sul vostro acquisto. Assistenza specializzata e organizzazione completa sono a vostra disposizione. Vasto assortimento ricambi e accessori. Una vostra visita anche per un solo consiglio, sarà da noi gradittissima. 111-9 Z

A.A. NAUTICA Padovan De Carli, via Flavia 47, tel. 827782: imbarcazioni Rio, motori Jet Piaggio, F/b Archimedes, Volvo, Penta, Ellebi carrelli e ganci traino. 116964 Z

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 7, telef. 811351. Concessionaria Cantieri Comar, Edel, Cranchi, Solcio, Fjord, Gobbi, Zampieri, Lord, Molinari-Italmarine. Vasta esposizione imbarcazioni nuove e usate. Lunedì aperto. 17090 Z

A. AUTONAUTICA Russo, via Flavia 7, telef. 811351. Concessionaria motori Evinrude e Whitehead. Permute vantaggiose e possibilità facilitazioni. Sconti particolari su motori in giacenza. Accettasi prenotazioni modelli 1979 con minimo acconto. 17090 Z

A Grado affitto posto macchina coperto deposito invernale roulotte. Telefonare (0481) 99763 sera. 624 Z

ACCESSORIATISSIMA pilotina Gobbi 599 anno 1976 guida senza patente vendo, tel. (0481) 99763 sera. 624 Z

«ADRIABOATS» Riva Grumula 2, prezzi specialissimi su giacenze battelli pneumatici «Zodiac» e «Novurania», motori «Mercury» e «Tomos». Prenotazioni motoscafi, gommoni, motori, barche vela entro il 12 ottobre con sconti speciali. Salone nautico Genova. 17110 Z

AUTONAUTICA Roiano ancora prezzi 1977 su tutti motori Omab-Carniti miscela 1 per cento, fuoribordo diesel e jet. Piazza tra i Rivi, via Barbariga. Telefono 410456. 16941 Z

AUTONAUTICA Meriggi. Via Torricelli 6-10 tel. 567868. Prestigiosi fuoribordo: Whitehead, Johnson; entrobordo: Vire, Dieselite, Ricambi, assistenza, installazioni. 16676 Z

BRITISH Seagull, il motore fuoribordo da traino di fama mondiale che vi porta ovunque senza tradirvi mai. Prezzi di fine stagione e speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 111-9 Z

CABINATI a vela in kit oppure completi metri 5.60 da 2 milioni 770.000; metri 7 da 3 milioni 400.000. Telefonare orario negozio 790456 martedì. 17032 Z

CABINATO metri 8 pronto alla boa con ormeggio Sacchetta vende privato occasione. Tel. 410456 - 416652. 16941 Z

CAMPER Trieste strada per Basovizza 6 (Faccanoni), noleggi allestimenti kit rimessaggio autocase. 16853 Z

VIA Cadorna vendesi o permutasi con più piccolo e differenza, elegante appartamento restaurato mq 150: salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, soffitta, riscaldamento centrale, ascensore. Tel. 790895. 17092 S

VIA SORGENTE 3 ULTIMISSIMI appartamenti occupati 2 stanze, cucina, camerino per bagno 8.000.000. MINIMO IN CONTANTI 4.000.000 vendonsi. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 10.30 - 12. Informazioni telefonare 750777. 17109 S

VIA SORGENTE 3 magazzini occupati varie grandezze vendonsi VISITARE FERIALI ORE 10.30 - 12 SUL POSTO. Informazioni tel. 750777. 17109 S

VIA Gambini 34, piano alto soleggiatissimo 2 stanze soggiorno cucinino ascensore cantina poggioli centralnafta vendo, telefonare 823889. 16927 S

VIA CADORNA 14 MANSARDA LIBERA da restaurare mq 100 vendesi 11.000.000. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 15.30-16.30. Informazioni telefonare al n. 750777. 17109 S

VIA CADORNA 14 OCCUPATI APPARTAMENTO e MANSARDA da lire 8.000.000 e 14.000.000 MINIMO CONTANTI 4.000.000 VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 15.30 - 16.30. Informazioni tel. 750777. 17109 S

VIA PONZANINO 15 ULTIMI appartamenti occupati 1 - 2 stanze, cucina, wc da lire 6 milioni in su. LIBERI 1 - 2 stanze, cucina, wc da lire 9.700.000 e 14.000.000 trattabile. MINIMO CONTANTI 5.000.000. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 17 - 18.30. Informazioni telefonare 750777. 17109 S

VILLA MONTEBELLO vista mare, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, taverna rustica, cantina, garage, giardino 650 mq, terrazze, riscaldamento casa nuova vende prontingresso Immobiliare CIVICA, S. Lazzaro 10, telefono 61712. 16939 S

VILLETTA unifamiliare nuova prontentrata fronte mare Muggia a tre piani, salone, soggiorno, cucinino, 2 camere, doppi servizi, 3 terrazze, grande garage, piccolo giardino, lire 48.000.000. Altra a tre camere. Visibili via Trieste 2-c, 2-d Muggia. Tel. 31348 proprietario. 2324 S

VILLINO centrale restaurato, vendesi. Tel. 751805. 17182 S

43 milioni, mutuo compreso, 2 camere, salone, cucina, bagno, cantina, garage, terrazze, golfo, Commerciale alta anni 3, causa estero vendo. Scrivere a Publikompass, cassetta 49-H. 34100 Trieste. 17059 S

MATRIMONIALI
U Lire 220 per parola

A «LA Vostra Stella» vieni e non sarai più solo. Telefona 763714. 16899 U

ABBIAMO rivista contenente dodicimila vantaggiosissime «proposte matrimoniali» ogni età, residenza, condizioni. Risolverete sollecitamente Vostra solitudine. Inviamovela gratuitamente. «Focolare» Eustachi 45, Milano (02) 222380. 49831 Mi U

Ceramiche
CASA
offre una vasta scelta di piastrelle
a buon prezzo!
TRIESTE
Via P. R. Gambini, 4/2
Telefono 764.385

DELTAPLANO colori stupendi praticamente nuovo vendo occasione causa partenza telefono 31318. 17130 Z

DEPOSITO ROULOTTES accetterei in ampia e tranquilla proprietà privata carsica. 39452 17042 Z

EVINRUDE 4 HP gambo lungo nuovo occasione. Telef. 724973. 17114 Z

GOMMONE Pirelli Laros 3 m 3,10 vendo. Telef. al 422521 dopo le 20. 17061 Z

GOMMONE Zodiac accessoriato motore Johnson 25 HP vendonsi. Telefonare 813313-626516 16933 Z

GOMMONI Floating, Corsair, Eurovinil; prezzi di fine stagione e speciali rateazioni. In esposizione la gamma completa presso il concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 111-9 Z

IMB vela 5,60 m Vtr 4 cuccette kit 2.520.000, finita 4.380.000; altra 7 m kit 3.200.000, finita 7.580.000. Usato vela a motore, Per informazioni e prove in mare a Monfalcone telefono 0481-45232. 895 Z

MOTORE Mercury 20 HP come nuovo '75 L. 800.000. Telefono 227285. 16904 Z

MOTORI fuoribordo Johnson i fuoriclasse più venduti nel mondo. Prezzi di fine stagione e sconti imbattibili fino ad esaurimento ricambi ed accessori. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni Via Machiavelli, 28. 11-9 Z

MOTORSAILER vetroresina '74 m 10,50, Volvo Penta diesel 36 Hp, cabina di poppa, accessoriatissimo. Meta Mare, 0421 - 81957. 050282 Z

OCCASIONE Elnagh 435 kg 750 con stufa doppi vetri veranda in perfette condizioni 1974. Eventuale pag. rateato. Renault Frisori, Rotonda Boschetto 3-1, tel. 55511. 16-9 Z

OCCASIONISSIME!!! imbarcazioni vela: imbarcazioni vela: «Scout», «Passera», «Limit», «Illimit», «Orion», «Sangiovese»; pilotine «Fyberstamp» con entrobordo o fuoribordo; vasta gamma motori fuoribordo, facilitazioni. Autonautica Meriggi. Tel. 567868. 16676 Z

PILOTINA Sonny Vega m 7,20 Volvo 25 Hp diesel vendesi. Tel. 0481 - 81257. 626 Z

PATENTI NAUTICHE e corso di navigazione per i «senza patente» alla Scuola nautica Dragon Monfalcone via Garibaldi 62 tel. 0481-42121. 895 Z

ROULOTTE Adria kg 500 posti 4 frigo stufa veranda accessori vendesi tel. 212961. 17141 Z

ROULOTTE Roller 475 vendesi completa riscaldamento gas 5 posti più 1. Telefonare lunedì 796484. 10979 Z

ROULOTTES superaccessoriate prezzo fabbrica vendesi usate da 900.000 carrelli tenda da 1.000.000 camping affitta bungalows caravans prezzi convenientissimi (041) 968446 - 968070 975299. 315 Z

SCIALUPPA tugata 7,80 diesel 12 Hp, wc, lavello, cucina, frigo, superaccessoriata dotazioni, posto barca. 0481 - 43134 ore pasti. 894 Z

SCONTO promozionale 10 per cento per salone di Genova prestigiosa imbarcazione vela «Orion». Autonautica Meriggi, via Torricelli 6-10. Tel. 567868. 16676 Z

SUPERCABINATO cabinato vela 1977 m 4.60x2 vetroresina; due posti letto, dotazioni bordo complete; telone; motore; ormeggio vendesi 2.500.000. Tel. 415537. 17063 Z

VELA mogano e teak, 2 alberi m 10,40, Faryman diesel 20 Hp, cabina di poppa, doppi servizi, dotatissima, 23 milioni. Meta Mare, 0421 - 81957. 050282 Z

VELA Holiday 27 m 8,80 diesel entrobordo 10 Hp, 5 vele, perfettamente attrezzata, 11 milioni. Meta Mare, 0421 - 81957. 505282 Z

VENDESI motoscafo m 4,50 con Mercury 65 HP anno 76 ottime condizioni tel. 410208 ore pasti. 17091 Z

VENDO vela Almadira 8,60 entrobordo Albin completa per navigazione d'altura o permuto con barca motore 10 metri. Telefonare 0481 - 73229. 867 Z

VENDO sottocosto barca Mulinari 380 nuova con timoneria tel. 744146. 17200 Z

VENDO barca carrello motore Craisler 20 hp. L. 1.500.000. Tel. 227285. 16904 Z

VENDO ROULOTTE Laverda B 485. L. 3.500.000. Telefonare al 910100 martedì. 17043 Z

VENDO Snaphs 31, Barberis, attrezzatissimo crociera regata, diesel 20 hp, 10 vele, eventuale ormeggio, telefonare lunedì dopo le 14. 568038. 16925 Z

Avete 14 anni?
CICLOMOTORI
PEUGEOT!
(senza patente)
Condizioni di pagamento favorevoli senza anticipo
PREZZI SORPRESA!

CONCESSIONARIO
BAN & LEUZ
TRIESTE: v. Flavia ang. Montedoro - Filiale: v. Malolica 1